Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 giugno 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9647 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p.p. (Partecip. 1000/2000 p.p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1600 (1600) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

DALLE 7 ALLE 22 DI OGGI E DALLE 7 ALLE 14 DI DOMANI SEGGI APERTI IN TUTTA ITALIA

Alle urne per i referendum

Più di 41 milioni di italiani chiamati a decidere se la «legge Reale» sull'ordine pubblico e quella sul finanziamento dei partiti devono essere annullate (votando «sì») o confermate (votando «no»)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dalle 7 alle 22 di oggi e dalle 7 alle 14 di domani, più di 41 milioni di italiani si recheranno alle urne per decidere se confermare o annullare la legge Reale sull'ordine pubblico e la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La campagna per i due referendum, com'è noto, si è chiusa alla mezzanotte di venerdì, ma nella giornata di ieri, quella definita «di riflessione», non sono mancati i commenti e le prese di posizione da parte degli uomini politici e degli organi di partito.

Sul «Popolo» di stamane, l'on. Bodrato esprime in un editoriale il timore di «un diffuso astensionismo, che giocherebbe a favore dei promotori del referendum; anche se — aggiunge — non si può escludere l'ipotesi di una partecipazione al voto per così dire a scavalco delle stesse polemiche elettorali, e ciò per un maturato senso del dovere e per un'assunzione di responsabilità civile che va oltre il fastidio per una prova ritenuta dalla maggioranza dei cittadini inutile e pericolosa».

L'esponente democristiano scrive poi che questa prova elettorale è stata voluta, con la richiesta di otto referendum, «per portare avanti quel processo alla Dc che era stato avviato, in modo spregiudicato e settario, negli ultimi anni». Inoltre, la campagna elettorale è stata condotta, a suo avviso, con la precisa intenzione di riaprire una crisi parlamentare e di provocare una profonda divisione nel Paese.

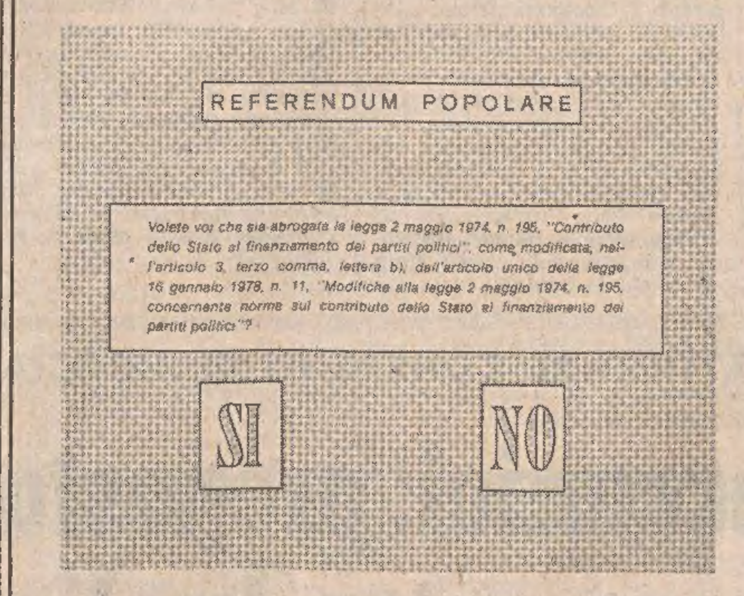
Secondo la Dc, l'unica risposta che si può dare alla «strategia» fin qui usata è quella di una grande partecipazione al voto; nello stesso tempo, è necessario che gli elettori rispondano «no» alle domande che troveranno sulle due schede.

Anche La Malfa affronta il tema del referendum in un articolo che appare sul «Messaggero» di oggi: scrivendo della legge Reale, il presidente del Pri ricorda come, nel '75, essa «fu resa necessaria dall'intensificarsi di atti terroristici a scopo politico, di rapine e di sequestri a scopo di estorsione, seguiti talora da uccisioni. Nessuno Stato democratico che non volesse rendersi responsabile di estrema debolezza poteva assistere impassibile all'intensificarsi di azioni delittuose». «L'on. Reale — aggiunge La Malfa — fece il proprio dovere di democratico nel far approvare la legge sulla quale il popolo italiano si dovrà pronunciare».

A quanti criticano la legge Reale perché non ha impedito atti terroristici come il sequestro e l'assassinio dell'on. Moro, La Malfa risponde che, «se essa non ha arrestato il terrorismo o altre azioni delittuose di carattere comune, nessuno può sostenere che i fenomeni di delinquenza sarebbero stati più limitati mancando quella legge». E aggiunge che chi sostiene che la legge in questione, dando più poteri alle forze dell'ordine, limita le libertà costituzionali, dimentica che «noi viviamo in un momento di gravi minacce all'ordine pubblico e nessun cittadino si sente tranquillo».

E' impossibile che «un cittadino onesto, per bene, trovi intollerabile che, in casi eccezionali di necessità e urgenza, la polizia possa procedere all'identificazione e alla immediata perquisizione sul posto, al solo fine di accertare l'eventuale possesso di armi, esplosivi e di strumenti di effrazione». Riferendosi poi al finanziamento pubblico, La Malfa scrive che la legge «pesa certamente sull'economia nazionale e sulla finanza pubblica, ma pesa certamente meno di quanto pesasse il finanziamento ottenuto con mezzi privati e nascosti, anche perché non vi è più alcuna possibilità di confusione tra interesse del partito e interesse privato».

L'«Umanità», organo del Psdi, nel suo editoriale di oggi, dopo aver ribadito i motivi del «no», sottolinea le insidie e gli scollamenti del quadro politico; polemizzando con il governo e con lo stesso Andreotti, il giornale socialdemocratico dice: «Il governo non sembra intenzionato a rispondere con l'unico argomento convincente: l'azione rapida e incisiva per attuare il programma concordato. Andreotti rinvia gli incontri, le scelte più qualificanti (in riferimento alla successione di Cossiga n.d.r.), parla per interposta persona mentre gli giungono strani messaggi dal suo stesso partito».





L'unica preoccupazione dell'esecutivo, secondo l'«Umanità», è quella di «sopravvivere a se stesso, consumando i mesi e i giorni del semestre bianco»; e aggiunge «Quando misureremo le conseguenze dell'ostinata campagna di radicali, liberali, fascisti e ultrasinistra per convincere gli elettori sull'opportunità di abrogare la legge sul finanziamento dei partiti, ci accorgeremo di aver disceso un altro gradino verso lo sfascio delle istituzioni».

Vanno poi registrati alcuni pareri espressi da liberali, missini e demonazionali; per il Pli, l'on. Costa ha detto che la campagna elettorale si è svolta in maniera positiva: qualunque sia l'esito del referendum, i risultati andranno analizzati con la massima serenità, e spetterà poi al governo «iniziare una seria opera per risolvere la crisi economica e il problema dell'ordine pubblico».

Per Servello, vicesegretario nazionale del Msi, «la verifica elettorale è destinata a diventare una verifica politica per le forze della maggioranza». Infine, per Cerquetti, di Dn, «il quadro politico potrebbe venir mutato da una vittoria del "sì", specie sulla legge Reale. Sarebbe un mutamento, che riporterebbe indietro quel processo evolutivo che sta interessando, a sinistra, soprattutto il Psi».

Giancarlo Mingoli

Roma — Lunghe code di cittadini agli uffici comunali, per ritirare i certificati elettorali non pervenuti a domicilio. Gli elettori ancora sprovvisti dei certificati potranno ritirarli anche oggi e domattina (Telefoto Ansa)

Domani sera i risultati

ROMA — Stamane alle 6 ultime operazioni preliminari nelle 75.544 sezioni in cui si voterà sulla richiesta di abrogare la legge 2 maggio 1974, n. 195, sul «contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici», e la legge 22 maggio 1975, n. 152, che contiene «disposizioni a tutela dell'ordine pubblico». I presidenti di seggio provvederanno ad aprire il plico sigillato che contiene il bollo della sezione, timbreranno le schede, sigilleranno le due urne e dichiareranno aperta la votazione.

Coloro che, dalle 7 circa in poi, si presenteranno muniti del certificato elettorale o di una sentenza che li dichiari elettori del comune riceveranno la matita e due schede: una gialla per la legge sul finanziamento ai partiti e una grigia per la cosiddetta «legge Reale». Al quesito stampato sulla scheda («volete voi che sia abrogata la legge...») risponderanno sì o no tracciando in cabina un segno sulla risposta prescelta e, comunque, nel rettangolo che la contiene. Le schede dovranno poi essere piegate in quattro (non c'è un lembo gommato da incollare) prima che l'elettore esca dalla cabina, e restituite al presidente (assieme alla matita), che provvederà a metterle nelle urne.

Come per le elezioni politiche, in tutta Italia le votazioni saranno sospese alle 22 e riprese domani mattina alle 7, per essere chiuse definitivamente alle 14; subito dopo cominceranno le operazioni di riscontro (tra l'altro le schede non hanno più l'appendice numerata, e sarà quindi necessario controllare che il numero di quelle rimaste inutilizzate corrisponda a quello degli elettori che non hanno votato) e di scrutinio.

Lo spoglio comincerà con le schede riguardanti il finanziamento ai partiti (da un punto di vista formale è la prima delle due leggi per la quale è stata depositata la richiesta di referendum abrogativo); al termine delle operazioni sarà aperta la seconda urna, e saranno scrutinate le schede del referendum sull'ordine pubblico.

Verso le 21 e, rispettivamente, verso la mezzanotte di domani dovrebbero essere già noti i risultati delle due consultazioni, e si potrà sapere se gli elettori avranno accolto o respinto la proposta dei promotori dei due referendum abrogativi. Se alla votazione avrà partecipato la maggioranza degli aventi diritto (il numero esatto, com'è noto, si potrà sapere solo a chiusura dei seggi; dato che si dovrà tener conto di quanti voteranno con sentenza) e se i sì saranno a loro volta la maggioranza, le due leggi (o una sola di esse) saranno annullate con decreto del Presidente della Repubblica; in caso contrario, resteranno in vigore e non si potrà chiedere di sottoporle a un altro referendum prima che siano trascorsi cinque anni. Resta salva, com'è ovvio, la facoltà del Parlamento di modificarle nel frattempo.

OMBRE SULLA POSIZIONE DELLA STUDENTESSA ARRESTATA

Delitto Santoro: dubbi sull'alibi della Parra

Quasi tre ore fra l'omicidio e un esame sostenuto a Padova tempo sufficiente per rientrare in auto dalla città friulana

PADOVA — Capelli biondi, occhi verdi, alta un metro e 61, ma dall'apparenza più slanciata a causa degli altissimi tacchi che era solita portare. Abitava in un costoso mini-appartamento di via Cristofori, nel centro di Padova, aveva molta disponibilità di denaro, anche se la famiglia vive in condizioni disagiate, tanto da essere costretta a farla studiare presso un istituto religioso di beneficienza. Spesso cambiava casa: già aveva abitato a Padova in via Marzolo e in via Dini. Da quando (cinque anni fa) era venuta a Padova, frequentava gli ambienti dell'ultrasinistra: più volte era stata fermata e poi rilasciata in occasione di manifestazioni di piazza e dell'attentato al presidente della Cassa di Risparmio prof. Riondato.

La ragazza, 25 anni, originaria di Udine, studentessa universitaria iscritta a scienze politiche, è Gabriella Parra, fermata a Padova e trasferita nelle carceri di Udine, perché sul suo capo gravano pesanti indizi: gli inquirenti infatti l'hanno indicata come presunta responsabile dell'assassinio del maresciallo Antonio Santoro, comandante delle guardie carcerarie dell'istituto di pena di Udine, freddato sulla porta di casa martedì scorso. Come si ricorderà. il delitto fu rivendicato dai «Proletari armati per il comunismo». una formazione fiancheggiatrice delle Brigate rosse.

La ragazza, interrogata ieri dal magistrato alla presenza del difensore d'ufficio avv. Giuseppe D'Este, secondo indiscrezioni avrebbe un alibi di ferro: agli inquirenti avrebbe infatti detto che il giorno dell'uccisione del maresciallo Santoro si trovava a Padova, dove, verso le ore 10.30, avrebbe sostenuto e superato un esame presso la facoltà di scienze politiche. L'alibi però non è di ferro in quanto il delitto è avvenuto alle 7.40 e Padova si può raggiungere, da Udine, con una automobile di media cilindrata, in un'ora e 45 minuti. Però la ragazza ha anche detto di avere parlato al citofono alle nove dello stesso giorno con la portinaia dello stabile nel quale abita. I citofoni, però, falsano la voce e la interlocutrice della portinaia avrebbe potuto essere anche un'altra persona: la eventuale complice dell'alibi.

Gabriella Parra è finita nelle maglie della giustizia perché riconosciuta, attraverso un identikit, da due testimoni. Ma chi ha assistito al delitto avrebbe reso dichiarazioni non sempre concomitanti: qualcuna infatti ha descritto l'assassina di Santoro alta uno e 70, con scarpe basse e con capelli rossi. La Parra è invece bassa, bionda e porta quasi sempre tacchi altissimi.

Nel corso delle indagini è anche emerso che il comandante delle guardie carcerarie di Udine, sarebbe stato ucciso con una pistola usata poi nel corso di una rapina consumata ai danni di un istituto di credito del Vicentino e con la quale malviventi comuni avrebbero sparato contro una vetrata. Pare anche che l'arma appartenesse a un pregiudicato (ora in carcere) che «affittava» pistole. Sul nome di quest'ultimo come su tutta la vicenda gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo.

L'ITALIA HA CONCLUSO IN TESTA AL GIRONE 1 LA FASE ELIMINATORIA

Battuta anche l'Argentina!

Rete di Bettega al 22' del secondo tempo - Vana la pressione dei biancocelesti

ITALIA - ARGENTINA
1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 22' Bettega.

ITALIA: Zoff; Gentile, Cabrini; Benetti, Bellugi (dal 6' Cuccureddu), Scirea; Causio, Tardelli, P. Rossi, Antognoni (28' s.t. Zaccarelli), Bettega.

ARGENTINA: Fillol; Olguin, Tarantini; L. Galvan, Passarella, Gallego; Ortiz (28' s.t. Housemann), Ardilles, Kempes, Valencia, Bertoni.

ARBITRO: Klein (Israele).

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUENOS AIRES — Una rete di Bettega ha deciso il confronto Italia-Argentina. L'Italia ha vinto dunque il proprio girone e si troverà con la Germania Ovest, seconda classificata del secondo girone, nel secondo turno di qualificazione. Le altre due squadre le conosceremo stasera, al termine delle ultime quattro partite di qualificazione.



Buenos Aires — Una fase della partita fra azzurri e biancocelesti. Bettega, il più incisivo dell'Italia (autore del gol 22' della ripresa) è anticipato dal terzino Olguin in rovesciata; alle spalle è visibile Antognoni (Telefoto Upi)

Italia ed Argentina, sono scese sul terreno del River Plate per contendersi il primo posto nel loro girone, e con esso il diritto di proseguire il «mondiale» giocando il gruppo di semifinale a Baires.

Bearzot ha dato fiducia agli stessi uomini che avevano battuto Ungheria e Francia, mentre Menotti è stato costretto a sostituire l'infortunato Luque con Bertoni e ha deciso di mettere in campo Ortiz anziché Houseman.

Un minuto di silenzio in memoria del fratello del giocatore argentino Luque, tragicamente scomparso, ha preceduto l'inizio delle ostilità.

Gli argentini, spinti dalla necessità di vincere per restare a Baires, hanno aggredito subito gli azzurri, con le loro folate sul fronte offensivo. Al 6' Bearzot doveva provvedere a sostituire Bellugi, infortunatosi, con Cuccureddu (con il che diventavano nove i giocatori juventini in campo: quasi un record...); Gentile si incollava a Kempes e Cuccureddu si incaricava di prendere in consegna Ortiz.

Zoff era chiamato al 15' al primo intervento per bloccare in tutta tranquillità un tiro centrale di Ardilles.

Era Tardelli, al 18', a rispondere, impegnando il portiere argentino Fillol, a seguito di uno scambio Rossi-Bettega. Scaramucce, più che altro, anche perché l'Italia, se dava l'impressione di essere in grado di contenere le folate argentine, non sembrava troppo disposta a scoprirsi, per distendersi in avanti.

Al 28' su una «bomba» di Kempes, su punizione, Zoff era bravo a distendersi in tuffo e a deviare in angolo. Sul tiro dalla bandierina era il capitano argentino Passarella a tentare di sorprendere con un'incornata il portiere azzurro che bloccava però a terra con la consueta sicurezza.

Al 31' gli angoli erano diventati tre per parte, quando Causio batteva dalla bandierina, Tardelli deviava di testa, ma Rossi era preso in contropiede e non riusciva ad arrivare in tempo per il tocco finale. Subito dopo Cuccureddu combinava un pasticcio nel rimettere verso la porta di Zoff un pallone che Kempes, per sua sfortuna e per fortuna degli azzurri, non riusciva, nella girata, a mettere nello specchio della porta.

Andavano ancora in avanti a folate gli argentini, guadagnandosi altri due angoli, ma Scirea e compagni facevano blocco e gli azzurri trovavano anche il modo per replicare (tiraccio di Antognoni da lontano, alle stelle). Il primo tempo si chiudeva a reti inviolate, con sonori fischi da parte del pubblico argentino, all'indirizzo dell'arbitro israeliano, reo — secondo i tifosi di casa — di aver lasciato correre qualche entrata all'... europea degli italiani.

La ripresa si iniziava con un tentativo di Kempes, dal limite, ma il piede usato dall'argentino era il destro, non quello buono, e Zoff non aveva difficoltà.

Da un fallo di Benetti su Ardilles, il motorino degli argentini, scaturiva una punizione a favore dei padroni di casa, che determinava solo un angolo poi ribattuto dalla difesa azzurra.

Il libero Passarella si faceva intanto vedere sempre più avanti ma il forcing dei biancocelesti non otteneva che un altro angolo (il settimo) a seguito di una deviazione di Scirea, autoritario come giammai.

Al 9' da una puntata offensiva di Antognoni era... quasi gol per gli azzurri: l'illusione era determinata da una staffilata rasoterra su punizione conquistata e battuta dallo stesso mezzo sinistro sull'esterno della rete.

Gli argentini avevano sempre la supremazia territoriale, ma stentavano a penetrare attraverso le maglie della stretta difesa impostata da Bearzot. Al 15' ci provava Tarantini dal limite dell'area ma il suo tiro era alto.

Subito dopo Benetti entrava duro su Gallego e l'ammonizione era inevitabile.

Resistevano in trincea gli azzurri finché, al 22' non scattava il «contragolpe»: uno scambio Rossi-Bettega metteva l'ala sinistra in condizione di presentarsi solo davanti a Fillol e di infilare la porta argentina con un preciso diagonale rasoterra.

I padroni di casa accusavano chiaramente il colpo e un cross di Causio trovava ancora l'indomabile e generoso Bettega pronto a colpire di testa, seppure senza fortuna.

Al 26' il c.t. argentino sconfessava la sua scelta iniziale mandando in campo Housemann («bestia nera» per l'Italia nel mondiale del '74) al posto di Ortiz mentre Bearzot, a sua volta, ricorreva alla staffetta Antognoni-Zaccarelli, facendo entrare il torinese, più incontrista per dare maggior nerbo al centrocampo azzurro, destinato inevitabilmente a sopportare il peso della presumibile (a quel momento) disperata offensiva argentina.

Ma la forza della disperazione non bastava ai sudamericani per agguantare almeno il pari.

Forte e fortunata questa Italia, che dopo aver adottato il modulo Bearzot per superare Francia e Ungheria è tornata ad usare il più classico ed antico modo con cui soleva vincere la Nazionale di «nonno» Valcareggi.

Forti e duri (per quel che occorreva) gli azzurri, bravi ancora una volta a strappare con la forza della volontà un risultato di vittoria, seppure ricorrendo — ma non è poi un disonore — al «contropiede».

L'Italia conclude così il suo girone a punteggio pieno, unica squadra di questo mondiale ad aver vinto tre volte su tre.

A questo punto tutto diventa possibile, per una nazionale cui Bearzot ha saputo dare il suo carattere.

Edwin Lyncoln

Primo girone
CLASSIFICA FINALE

ITALIA	p. 6
Argentina	p. 4
Francia	p. 2
Ungheria	p. 0

Secondo girone
CLASSIFICA FINALE

Polonia	p. 5
Germania Ovest	p. 4
Tunisia	p. 3
Messico	p. 0

INTESA A NEW YORK TRA FORLANI E LO JUGOSLAVO VRHOVEC

L'accordo sulla pesca: soluzione definitiva

Continuerà a essere permesso ai pescatori italiani l'accesso al «rettangolo» nel Golfo di Trieste - Conclusi gli studi su molluschicoltura e vallicoltura

I ministri degli esteri italiano e jugoslavo si sono accordati per un'ulteriore proroga di altri sei mesi dell'accesso dei pescatori italiani al «rettangolo» di pesca promiscua nel golfo di Trieste, accesso a suo tempo decaduto in seguito alla sanzione dei confini definitivi (e, quindi, anche di quello marittimo) con il trattato italo-jugoslavo di Osimo. Una prima volta — si ricorderà — una proroga era stata concessa dalle autorità jugoslave in seguito alle allarmate notizia del «Piccolo» — che si faceva portavoce degli interessi di centinaia di pescatori di Trieste, Grado e Marano, ai quali veniva d'improvviso minacciata la preclusione a una zona di mare particolarmente pescosa — e grazie ai tempestivi interventi operati nelle sedi competenti dalle autorità regionali.

La notizia della nuova proroga è stata diffusa attraverso un comunicato stampa della Dc triestina: «Il ministro degli Esteri, on. Arnaldo Forlani, ha comunicato ieri all'on. Corrado Belci — dice la nota — che il problema della pesca nel rettangolo del golfo di Trieste viene considerato definitivamente risolto anche da parte jugoslava senza modifiche rispetto alla situazione attuale. La constatazione dell'intesa fra Italia e Jugoslavia è avvenuta nei giorni scorsi da parte dello stesso ministro degli Esteri italiano, on. Forlani, e del suo collega jugoslavo, Josip Vrhovec, che si sono incontrati a New York durante la recente sessione speciale dell'Onu.

«I due ministri — continua la nota — hanno convenuto di considerare prorogata l'attuale condizione, che permette la pesca promiscua anche nel rettangolo del golfo di Trieste, per altri sei mesi, durante i quali dovrà essere trovata una soluzione giuridica con la Comunità economica europea per le altre zone dell'Adriatico che sono interessate all'accordo generale sulla pesca. Viene così garantita in ogni modo, anche per il periodo successivo, la libera pesca nel rettangolo del golfo di Trieste, per la quale l'intesa politica italo-jugoslava di New York — conclude la nota — deve considerarsi definitiva».

Dal canto suo, l'assessore regionale Stopper — intervenuto a suo tempo con tempestività ed energia in sede romana per una positiva soluzione del problema della pesca nel «rettangolo» — ha ricercato nel frattempo, in una serie d'incontri con gli operatori ittici d'oltre confine, dei contenuti economici da travasare in nuove forme di collaborazione destinate a sostituire, anche per espressa volontà della controparte, l'attuale accordo di pesca italo-jugoslavo. Dopo gli ultimi contatti con i rappresentanti della «Droga» di Portorose, della «Plava Laguna» di Parenzo e della «Mirna» di Rovigno, l'assessore Stopper ha riferito, in una nota, sulla disponibilità degli operatori jugoslavi ad «attuare con analoghe imprese italiane iniziative miste di cooperazione in un settore così interessante e ricco di prospettive per entrambe le parti».

Sono ormai arrivati a conclusione, inoltre, gli studi sul potenziamento della molluschicoltura e della vallicoltura, che — su incarico della Regione, in base ad una specifica legge, varata nel 1975, per la valorizzazione delle risorse marine — erano stati affidati alla «Sopal» (società a partecipazione statale dell'«Efim-Iri» in collaborazione con la Compagnia triestina ostricoltura, all'avanguardia in Italia nel settore molluschicolo. Ora, i risultati di tali studi sono «estensibili» anche al versante jugoslavo dell'Alto Adriatico.

La Regione Friuli - Venezia Giulia — si rileva nella stessa nota regionale — si trova, ora, in possesso di moderne tecnologie non solo per quanto riguarda le diverse attività di pesca in senso tradizionale, ma per tutto quanto attiene all'impianto e alla conduzione di veri e propri «stabilimenti di produzione» di molluschi e pesci pregiati (branzini, anguille, cefali). Questo può rappresentare un'allettante contropartita per il mantenimento, da parte jugoslava, del rettangolo di pesca promiscua nel golfo di Trieste, che i nostri pescatori considerano di grande importanza per un soddisfacente proseguimento della loro professione e fonte di guadagno.

Sulla base di tali considerazioni — sostanzialmente condivise, anche se per ora in maniera non ufficiale, da esponenti politici della Slovenia e dello stesso governo di Belgrado — bisognerà proseguire i contatti sino alla formale definizione del problema, di competenza, come è noto, da un lato della Cee e, dall'altro, del governo federale.

Svezia: 20 morti tra le fiamme



Stoccolma — Venti persone, per la maggior parte studenti, che festeggiavano la fine dell'anno scolastico, sono perite tra le fiamme che la scorsa notte hanno devastato un albergo della città svedese di Boraas a 300 chilometri dalla capitale Stoccolma. I feriti e gli ustionati sono una sessantina. L'incendio (causato forse da un attentato) è divampato verso le 2.30, al termine di una serata in cui circa 450 giovani avevano affollato il ristorante e la discoteca dello «Stadshotellet»; l'edificio in mattoni, alto cinque piani, è stato praticamente distrutto dal rogo. Maggiori dettagli in XI pagina (Telefono Ansa-Upi)

Le elezioni di Trieste viste da Diego De Castro

«Chi non è con noi è contro di noi». Questa è la risposta che viene data da antichi amici di notevolissimo valore candidati nella «Lista per Trieste» che si presenta al prossimo turno elettorale nella regione Friuli-Venezia Giulia. Le elezioni riguardano anche il comune di Trieste, capoluogo della regione stessa. E, se uno cerca di spiegare come, non essendo direttamente interessato, possa forse vedere i problemi con maggiore freddezza e obiettività, l'ulteriore risposta lo avverte che egli cerca di mettersi, antipaticamente, fuori della mischia. E fuori della mischia non si può stare: o di qua con quelli della «lista» o di là con i «governativi».

A Trieste le elezioni si terranno sotto il segno dell'emotività. Si è visto, nello scorso maggio, a quali risultati un'altra emotività abbia portato. Si può, perciò, ritenere non affatto improbabile una notevole affermazione della ora ricordata lista di tipo nettamente qualunquistico e tale non per gli scopi cui essa mira, ma per l'eterogeneità politica, sociale, economica, culturale e forse anche linguistica dei voti che confluiranno in essa.

L'acuta tensione e la conseguente lacerazione politica e sentimentale che dividono la città in due campi ostilmente avversi non si sono formate all'improvviso, senza reali cause. Esse non hanno nulla a che fare con l'indiscussa italianità dei triestini: non si tratta di sentimento antinazionale, ma di una presa di posizione che si potrebbe definire antipartitica e antigovernativa. Dopo la guerra l'Italia ha speso tanti e tanti miliardi per Trieste, ma purtroppo li ha impiegati in modo spesso sbagliato. Del resto anche il Mezzogiorno ci dà la prova di questa nostra quasi fisiologica incapacità nello spendere.

Ebbene, a Trieste, molte sono le persone che nutrono risentimenti personali verso il governo e i partiti per torti subiti o interpretati come tali; intere categorie economiche e sociali pensano di essere state colpite da infelici ristrutturazioni che furono a loro dannose. Infine — e questo è, purtroppo, vero — tutta la città ritiene che l'Italia non abbia compreso come Trieste sia stata e sia una delle «vetrine» del mondo occidentale che si affacciano su quello orientale, una specie di Berlino Ovest. Le «vetrine» costano, ma il loro rendimento non si misura in soli termini economici. Sono d'importanza enorme, ma non misurabile, gli effetti di ordine politico, sociale, culturale, in altre parole le conseguenze storiche portate da quegli avamposti della nostra civiltà.

Ora è chiaro come in un clima di forse non ingiustificati risentimenti, l'ultima goccia fosse quella atta a fare traboccare gli stati d'animo negativi. Ed essa fu costituita dalla creazione della zona franca industriale di confine, mista tra l'Italia e la Jugoslavia, invenzione economica sotto molti aspetti imprecisa e poco felice, inserita nel trattato di Osimo politicamente non nocivo e anzi necessario dopo la conferenza di Helsinki.

Si raccolsero, allora, 65 mila firme in favore di un'irrealizzabile zona franca integrale per l'intero territorio triestino. Si è scivolati, poi, attraverso la «Lista per Trieste» verso lo scopo più concreto della conquista del Comune per eliminare gli attuali amministratori, espressi dai consueti partiti politici. Si vuole dimostrare all'Italia, per essere imitati da tutto il Paese — così spiegano i sostenitori dell'operazione — come ci si possa disfare dei partiti con un'azione energica e unitaria di forze anche eterogenee. Si pensa di poter citare in futuro l'esempio di quella che sarà una saggia, oculata ed eccellente gestione della cosa pubblica locale.

Ma gli uomini — alcuni pur molto capaci — che sostengono la nuova lista non si rendono conto del rischio che stanno per far correre alla città. Quale concordia nell'amministrare potrà trovare un gruppo costituito da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali che hanno lasciato i loro partiti, uniti agli indipendentisti, forse e frange di comunisti, di slavi, di aderenti al Pdup, di politicamente agnostici? La concordia si trova facilmente quando un sentimento di critica negativa accomuna. Ma come si raggiungeranno i necessari accordi per risolvere i problemi spiccioli, concreti e positivi che si presentano quotidianamente a un'amministrazione comunale? Il qualunquismo, anche nel senso migliore della parola, non ha dato mai frutti, in alcun Paese.

Inoltre — ed è ben più grave — si tende verso un esasperato autonomismo, mentre Trieste ha bisogno di avere dietro a sé un grande Stato che la sorregga, ma la sorregga, soprattutto, con entusiasmo e con larghezza di mezzi. La città giuliana costituisce il porto del bacino centro-europeo e danubiano soltanto dal punto di vista geografico. Si legge, in una relazione ufficiale preoccupata e preoccupante, scritta già nel 1865, che i noli da Praga a Trieste erano tripli di quelli da Praga stessa ad Amburgo. Finché esiste la rete di fiumi e canali navigabili del Centro Europa, Trieste fu, è, e sarà uno sbocco marittimo non economico per quel bacino. Ma chi può risolvere il problema di accordi internazionali per tariffe ferroviarie preferenziali, come quelle che esistevano ai tempi dell'Austria-Ungheria? Chi potrebbe creare il pur, per ora, utopico collegamento dell'Adriatico con il sistema fluviale centro europeo?

Questi problemi li può risolvere soltanto un grande Stato e gli autonomismi locali portati all'estremo non costituiscono il mezzo migliore per assicurarsi aiuti non di ordinaria, ma di molto straordinaria amministrazione.

Non credo che la «Lista per Trieste» possa ottenere la maggioranza assoluta al Comune. Assieme a chi lo amministrerà? Con i democristiani o i comunisti che costituiscono, oggi, i suoi più pericolosi rivali e sono portatori, comunque, di idee quasi diametralmente opposte? Se la «Lista» governasse con i soli efficientissimi comunisti triestini, una maggioranza composta, sia da un gruppo non omogeneo sia da un blocco disciplinato, come i comunisti sono, cadrebbe quasi subito in balia del secondo.

La soluzione più probabile è quella di una coalizione del tipo di «compromesso storico allargato» tra democristiani e sinistre di varie gradazioni. In tal caso la «Lista» resterà all'opposizione; ma è difficile che uomini d'estrazione così diversa possano creare un'opposizione unitaria, costruttiva.

Queste osservazioni vorrebbero avere soltanto lo scopo di far riflettere coloro che dovranno decidere sul pro e sul contro di operazioni che finiscono con l'essere non amministrative, ma prettamente politiche e portano con sé un elemento di rischio che non deve essere sottovalutato.

Diego De Castro

Decapitata statua romana presso Napoli

NAPOLI — I ladri di opere d'arte che agiscono nel Napoletano, dopo il clamoroso furto dell'altro giorno dei cinque putti dalla casa dei Vetii a Pompei, hanno asportato ieri un altro pregevole reperto artistico dalle terme romane di Baia. Ieri notte lo ha denunciato ai carabinieri la direttrice degli scavi Giuliana Tocco, ignoti hanno «decapitato» con un colpo, presumibilmente di martello al collo, una rara e bellissima statua in marmo raffigurante un «Hermes» di grandezza naturale, trafugandone la testa.

La statua, che si trova all'interno dei resti del palazzo imperiale della località Flegrea, cara a molti imperatori e poeti romani, è del secolo secondo dopo Cristo, dei tempi dell'imperatore Adriano: è una delle non molte sculture romane di fattura originale, cioè non copiata da modelli greci, e quindi di notevole valore storico, oltreché artistico.

La direttrice ha lamentato la scarsità di personale di custodia, che nelle condizioni attuali non può garantire — ha detto — una vigilanza adeguata agli scavi, molti dei quali sono all'aperto, e quindi maggiormente esposti alle mire dei ladri.

ASPETTANDO CHE SIANO GLI INCONTRI DELLA PROSSIMA SETTIMANA A DISSIPARLI

Andreotti non replica ai «dubbi» di Pci e Psi sul piano economico

Hanno invece reagito subito i repubblicani - Malfatti: «Sacrifici, ma non in campo fiscale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Andreotti considera «contributi positivi» le osservazioni dei comunisti e dei socialisti sull'attuazione del programma economico del governo. Le risposte alle loro preoccupazioni e contestazioni (nell'azione dell'esecutivo, Berlinguer sottolinea «insufficienze e incertezze», il Psi insiste sulla mancanza di organicità) arriveranno nei prossimi giorni: dal vertice di giovedì con i vicesegretari e gli esperti economici dei partiti e dalla riunione di venerdì del Consiglio dei ministri. Il punto sulle decisioni adottate e su quelle in fase di elaborazione sarà fatto il 21 giugno con i leader della maggioranza parlamentare.

Il presidente del Consiglio ha preferito dunque non replicare direttamente alle lettere inviategli da Berlinguer e dai socialisti, lasciando che siano le importanti scadenze della settimana ventura a dissipare — o quanto meno ad attenuare — i dubbi espressi dai maggiori partiti della sinistra sulla validità e sulla tempestività della linea stabilita dal governo per avviare a soluzione i pressanti problemi della spesa pubblica, degli investimenti, dell'occupazione, del Mezzogiorno e delle aziende.

Hanno invece reagito subito i repubblicani, i quali, in una lunga nota ispirata da La Malfa e Biasini, danno atto al Pci e al Psi di aver attribuito nei documenti inviati ad Andreotti, grande rilievo e maggiori investimenti nel Mezzogiorno e alla soluzione dei problemi dell'occupazione giovanile e delle donne. Essi ricordano, però, di aver sostenuto fin dagli inizi che è «estremamente difficile, se non impossibile, allargare l'area degli investimenti privati e pubblici e la connessa area dell'occupazione senza che i correlativi mezzi fossero forniti da un contenimento del reddito degli occupati, oltre che dagli introiti della tassazione fiscale sempre più difficilmente aumentabili».

Chiaro il riferimento dei repubblicani alla politica del movimento sindacale, accusato di non riuscire a imporre alla base «sostanziali contenimenti di reddito» a tutto danno dell'accumulazione pubblica e privata e quindi di chi non lavora. Alcuni esponenti sindacali — rileva ancora il Pri rifacendosi in particolare alla «linea» Lama — hanno avanzato proposte coraggiose circa il contenimento del reddito degli occupati a favore della vasta zona di emarginazione sociale esistente nel paese. Ma sono state proposte individuali, non recepite dalla federazione unitaria, «sicché non si è realizzato nulla in campo sindacale che rappresentasse un effettivo e concreto contributo all'accumulazione di capitali per investimenti e maggiore occupazione».

Sullo sfondo di queste polemiche a distanza sui temi della ripresa economica si collocano voci e ipotesi di nuove tasse. Ancora una volta il ministro delle Finanze smentisce, però, un ulteriore giro di vite fiscale. «Nuovi sacrifici — ha detto in un'intervista Malfatti — saranno necessari ma, in linea generale, in campi diversi da quello fiscale: ad esempio per il settore previdenziale e sanitario, per il costo del lavoro. Ma parlare di un'imminente stangata-bis nel settore di mia competenza mi sembra improprio».

A. C.

GIORNALAI: SERRATA LUNEDI' 19

ROMA — La federazione sindacale giornalai Cgil-Cisl-Uil ha proclamato uno sciopero generale di tutta la categoria per la giornata di lunedì 19 giugno. L'agitazione comporterà la chiusura di tutte le edicole e proseguirà dal giorno 20 con la chiusura anticipata delle edicole alle 12. Inoltre la categoria organizzerà e autogestirà, su tutto il territorio nazionale i turni di riposo quattordicinali al 25 per cento nei giorni di domenica e di lunedì per arrivare al riposo settimanale.

Questo programma di scioperi è stato deciso dall'assemblea generale dei quadri dirigenti della federazione unitaria giornalai per protestare contro la rottura delle trattative con la Federazione italiana editori giornali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

In una nota, i sindacati rilevano che «la normativa, scaduta da 18 mesi, ha visto i rivenditori impegnati con la controparte in una responsabile posizione che, fino ad oggi, ha evitato iniziative che potessero ledere il diritto all'informazione dei cittadini».

In particolare, i sindacati rilevano «l'intransigenza degli editori, che rifiutano qualsiasi apertura sulla soluzione del problema del riposo settimanale a turni dei giornalai, cosa che comunque garantirebbe sempre l'informazione ai cittadini; il diniego assoluto a voler scendere sul terreno della programmazione della rete di distribuzione per renderla meno costosa e più adeguata alle reali esigenze dello sviluppo della diffusione dell'editoria quotidiana; a volontà di non riconoscere alla categoria parità contrattuali sul trattamento economico».

LIBRO CONTRO LEONE di un senatore del Psi

MILANO — Nei locali del Club Turati è stato presentato alla stampa il volume «Memoria di accusa contro l'on. Giovanni Leone». Ne è autore il sen. Guido Campopiano del Psi, membro della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa (l'unico su venti che votò per la messa in stato d'accusa per il Presidente della Repubblica). Il volume — che ricostruisce attraverso una ricca documentazione la vicenda Lockheed — è edito dalla «Sugar Co.».

Nell'illustrare le fasi attraverso le quali, una volta cadute le barriere del segreto istruttorio, è nata l'idea di realizzare il libro. Il sen. Campopiano ha detto, parlando a titolo personale: «Non riesco a capire come Leone possa ancora rimanere al suo posto».

«Un compromesso di tutti i partiti per difendere il semestre bianco — ha aggiunto il sen. Campopiano, riferendosi al prossimo rinnovo della carica per il Quirinale — sarebbe sicuramente un brutto compromesso. Una strada sbagliata, perché più si prolunga la presidenza Leone in queste condizioni, più si accresce il processo di destabilizzazione».

Voteranno per la Reale?



Genova — Due agenti di polizia osservano i manifesti per i due referendum di oggi. Voteranno a favore della legge Reale sull'ordine pubblico? (Telefoto Ansa)

LINEA DURA DI LETTIERI AL CONVEGNO DI ARICCIA

Metalmeccanici: proposto lo sciopero entro luglio

«La politica di austerità una trappola per i lavoratori»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ARICCIA — Sciopero generale entro luglio. Lo ha proposto il segretario nazionale della Flm, Antonio Lettieri, nel suo intervento al convegno della sinistra sindacale, che si è concluso ieri ad Ariccia. «E' giunto il momento per il sindacato — ha detto Lettieri — di rompere la tregua e passare all'opposizione», e ha aggiunto: «Dopo gli scioperi dei chimici e dei tessili, dopo le azioni a livello territoriale che si preparano a Milano e Napoli, deve essere presa in considerazione la possibilità di uno sciopero generale per ricostruire l'unità del movimento e imporre un mutamento degli indirizzi del governo in direzione dell'occupazione del Mezzogiorno e dei giovani».

Per Lettieri, la politica di austerità, «concepita dalla sinistra storica e dal sindacato per uscire dalla crisi su una linea di cambiamento, si è rivelata una trappola per i lavoratori utilizzata per un processo di restaurazione non solo economica, ma anche politica. La Democrazia cristiana non solo ha pagato un prezzo per aver portato il paese sull'orlo della disgregazione ma, utilizzando contemporaneamente e spregiudicatamente le leve del potere di governo e quelle dell'opposizione sociale, ha riconquistato nel giro di due anni lo spazio che le lotte sociali e politiche dei dieci anni precedenti le aveva strappato. Il compromesso storico è andato in crisi, trasformandosi in un compromesso perdente del Pci con il vecchio regime disposto a mutar pelle, ma non la sua profonda natura conservatrice».

Il sindacato — ha proseguito — «è in parte vittima, in parte responsabile di questo arretramento generale della sinistra, del clima di restaurazione e di controriforma. Abbiamo ecceduto nell'autocritica degli anni caldi, quando, sia pure fra errori, il sindacato contribuì a spezzare le gabbie sociali e politiche che il regime dc aveva costruito nel Paese, mentre siamo completamente miopi ed alieni da spirito critico sugli errori opposti commessi negli ultimi due anni, dopo il 20 giugno che pure rappresentò la conclusione politica del ciclo di lotte iniziato nel '68».

Di fronte a questa situazione — ha concluso Lettieri — s'impone sin da oggi una ripresa della lotta nei confronti del padronato e del governo sulla politica di occupazione al Sud, sulla legge per i giovani, per l'attuazione dei piani settoriali, così come dobbiamo respingere con la più grande fermezza l'attacco dalla contrattazione contenuta nelle recenti iniziative di governo sul tema della riforma del salario. La pretesa di abrogare per legge norme contrattuali configura un vero e proprio golpe istituzionale».

Quella dello sciopero generale non è la sola proposta scaturita dal convegno, che ha rappresentato — come ha detto Giovanni Avonto, dell'Unione Cisl di Torino — tirando le conclusioni dei due giorni di dibattito — un momento importante per «riproporre l'unità sindacale a partire dai consigli di fabbrica sulle questioni di contenuto e non su quelle tatticistiche». Ed è proprio nei consigli di fabbrica che la sinistra sindacale intende giocare le sue carte a partire dai prossimi rinnovi contrattuali che dovranno rappresentare «un momento decisivo della ripresa sindacale e di una nuova offensiva sociale e politica».

Punto centrale della strategia che accomuna i circa 300 sindacalisti delle tre confederazioni che si sono dati appuntamento ad Ariccia, è la riduzione progressiva dell'orario di lavoro per arrivare «al traguardo temporaneo delle 35-36 ore e avviandone il perseguimento a partire dai prossimi contratti, cominciando dal Mezzogiorno, dai settori a più intenso progresso tecnico, dalle aziende (anche nel Nord) che chiedono una maggiore utilizzazione degli impianti».

«Abbiamo individuato nella riduzione dell'orario — ha detto Avonto — una strategia generale per dare una prospettiva al movimento che sia almeno a medio termine, consegnando ai consigli di fabbrica una linea su cui lavorare senza esseer costretti a chiudersi nell'aziendalismo quotidiano.

«Una scelta strategica a medio termine va indicata anche — ha proseguito Avonto — contro l'intervento istituzionale che non solo sottrae spazio al sindacato, ma tende a registrare giuridicamente tutte le realizzazioni sindacali (scala mobile, deidizzazione degli scatti, ecc.). Più in generale occorre aprire una battaglia contro l'istituzionalizzazione dei rapporti di lavoro che sta seppellendo la contrattazione dei rapporti di lavoro che sta seppellendo la contrattazione». Altro punto su cui la sinistra sindacale propone di intervenire è il controllo sui processi produttivi e sul mercato di lavoro, portando avanti una linea di egualitarismo allargato ai nuovi soggetti sociali.

R. R.

INCHIESTA SULLA MORTE di Enrico Simonetti

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica interrogherà nei prossimi giorni i cinque medici ai quali ha inviato una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo in relazione alla morte del musicista Enrico Simonetti, deceduto quindici giorni fa per i postumi di un delicato intervento chirurgico.

La notizia dell'invio delle comunicazioni giudiziarie ai sanitari che ebbero in cura l'artista non ha provocato alcuna sorpresa negli ambienti giudiziari e per gli stessi interessati, in quanto, come è noto, il fatto stesso di aver deciso di aprire un'inchiesta sulle cause della morte di Simonetti imponeva automaticamente al giudice l'emissione delle comunicazioni per i medici.

Lo stesso magistrato, a tale proposito, ha sostenuto che, allo stato attuale degli accertamenti, i provvedimenti si sono resi necessari esclusivamente per poter interrogare le persone interessate, secondo quanto prevede la legge. A recarsi dal giudice, in compagnia dei rispettivi difensori, saranno i dott. Giandomenico Drago, Piero Guidotti Mori, Paolo Pietropaoli, Paolo Bellini e Goffredo Carfagni.

DOPO LA PRESA DI POSIZIONE DELLA CHIESA E LA CONFERMA DELLA SCOMUNICA

L'ordine dei medici sull'aborto: «Nessuna pressione, è un diritto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la presa di posizione della Chiesa contro l'aborto, la Federazione nazionale dell'ordine dei medici ha fatto conoscere la propria posizione attraverso un documento approvato dal comitato centrale, che verrà portato a conoscenza dei 140 mila medici sparsi in tutta Italia. In esso vengono fornite indicazioni pratiche sull'applicazione della nuova legge che tutela l'interruzione della maternità.

Dopo aver ricordato che trattandosi di una legge dello Stato, la Federazione è tenuta, quale ente di diritto pubblico, a farla rispettare, il supremo organo dei medici invita «a non drammatizzare con azzardate previsioni e a non incrinare con qualsiasi pressione esterna la possibilità per il medico di avvalersi liberamente — e soltanto di fronte alla propria coscienza — di un diritto di libertà».

La Fnom si impegna a promuovere campagne di educazione sanitaria al fine di collaborare all'applicazione della legge per renderne valida la sua finalità primaria, che «è quella di garantire il diritto alla procreazione responsabile, e con ciò di prevenire l'aborto, considerato da tutte le parti politiche, sociali, morali e religiose del Paese come un evento drammatico e traumatizzante per la donna». Il medico al quale la donna si rivolge per avviare la procedura dell'aborto, dovrà accertare l'identità e l'età della richiedente e dovrà assicurarsi che non sia interdetta per infermità di mente, chiedendo l'estratto dell'atto di nascita o il certificato che prova il godimento dei diritti civili.

Inoltre, la Federazione si impegna «a sollecitare, da parte degli enti locali, l'istituzione e la corretta funzionalità delle strutture pubbliche previste dalla legge a tutela della maternità». Per quanto concerne l'obiezione di coscienza, le scelte che il medico può fare vengono giudicate conformi ai principi della deontologia professionale, purché le scelte stesse rispondano effettivamente alla personale convinzione morale, religiosa e ideologica di ciascun sanitario, e siano esercitate resistendo a suggestioni, strumentalizzazioni o interessi di qualunque origine, che possano coartare la sua libera scelta di coscienza».

Comunque si fa appello a tutti i medici, obiettori e no, affinché vogliano accompagnare ed assistere la donna nella tormentata vicenda personale posta dal problema dell'interruzione della gravidanza, ribadendo il concetto che la legge non è un mezzo per il controllo delle nascite, ma ha lo scopo di assistere la donna in stato di gravidanza».

Sempre in tema di aborto, c'è da registrare una nota della direzione del Psi. Dopo aver espresso un giudizio positivo sulla legge, si nota che «il tema di fondo per il Psi è quello della sfida e della coscienza collettiva all'aborto clandestino, rifiutando nei principi e nei fatti la convivenza con quella odiosa piaga sociale. Non c'è alcun dubbio che la legalizzazione dell'aborto potrà far crescere la conoscenza, la consapevolezza, la capacità di impiego delle misure di prevenzione. Cercare di [illegible] questa evoluzione significa voler ostacolare la emancipazione e la crescita della società».

In campo cattolico, padre Sorge, direttore della rivista «Civiltà cattolica», ha ribadito la validità della scomunica per chi favorisca l'aborto. «Non è una novità, ed è prevista dalla Chiesa in tutti i Paesi», ha detto. «Pertanto non deve essere considerata una "sortita" la dichiarazione dell'episcopato italiano sulla legge entrata in vigore, dato che con la medesima chiarezza e con eguale vigore sono intervenuti anche negli ultimi anni i vescovi dei più diversi Paesi e sistemi sociali, come la Jugoslavia e gli Stati Uniti. Riteniamo assolutamente esagerata ed ingiustificata la reazione contro il richiamo fatto dai vescovi italiani alla coscienza dei fedeli circa la scomunica».

G. M.

Genova: piano di evasioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Un'organizzazione decisa a far evadere detenuti dalle carceri di varie città del Nord Italia e a ricettare merce rubata, è stata individuata dalla squadra mobile di Genova, che ha rinvenuto anche i piani dettagliati. Legami con questa banda esistono anche a Torino, Milano e Roma.

Tutto è iniziato dal furto — effettuato lo scorso mese da ignoti — di due macchine da stampa e di una calcolatrice dalla ditta «Offset Italia», fornitrice di macchine da stampa e sistemi di fotocomposizione elettronica, con sede a Sampierdarena.

A conclusione degli accertamenti, è stato denunciato per furto e ricettazione Giuseppe di Natale, 44 anni, nato a Vittoria (Ragusa), titolare di un negozio di calzature. Gli agenti hanno perquisito il suo appartamento e quello di una sua parente, in via Canevari, trovandovi sette carte d'identità risultate rubate in Riviera a Torino e in altre città, intestate a nomi di sconosciuti. Sono venuti inoltre alla luce numerosi proiettili di vario calibro, una pistola a canna mozza, e tre documenti intestati a pregiudicati che «operano» nel capoluogo ligure: Bruno Segantini, 36 anni, Eugenio Barile, 25 anni, nato a Catanzaro e Lauro Baglioni, di 35 anni.

Nella serata di ieri si è appreso che una prima evasione riguardava il supercarcere di Alessandria. Qui, infatti, era detenuto Vittio Felicetti, trasferito recentemente all'Asinara. Il detenuto, nelle lettere scritte a Segantini, chiede tutto l'occorrente per evadere: seghetti, abiti e ogni altro attrezzo e materiale necessario. Come far entrare questa roba? Sembra che a provvedere al recapito dei pacchi sarebbe stata un'amica di Felicetti. In che modo, nelle missive non è precisato.

B. C.

Il tempo che farà



Aria fredda proveniente dall'Europa centrale penetra nel Mediterraneo Centro-occidentale attivando una circolazione depressionaria che interesserà l'Italia. Pertanto sulle regioni settentrionali e su quelle centrali si avrà cielo nuvoloso con piogge e temporali che localmente potranno essere di forte intensità.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: deboli variabili.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19,8, 25,2; Bolzano 20, 28; Verona 18, 27; Venezia 19, 25; Milano 19, 28; Torino 18, 27; Cuneo 16, 28; Genova 17, 26; Bologna 19, 27; Firenze 14, 29; Pisa 16, 26; Ancona 21, 27; Perugia 17, 24; Pescara 17, 29; L'Aquila 14, np; Roma Urbe 14, 31; Roma Fiumicino 15, 30; Campobasso 18, 27; Bari 19, 35; Napoli 16, 20; Potenza 15, 26; S. Maria di Leuca 21, 29; Catanzaro 18, 30; Reggio C. 18, 32; Messina 20, 29; Palermo 21, 30; Catania 17, 35; Alghero 20, 29; Cagliari 21, 27.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 11, 18; Bangkok 28, 33; Beirut 18, 28; Belgrado 16, 30; Berlino 9, 18; Bruxelles 10, 20; Buenos Aires 2, 13; Cairo 18, 33; Caracas 19, 29; Chicago 9, 25; Copenaghen 11, 17; Francoforte 12, 23; Ginevra 15, 24; Helsinki 8, 17; Hongkong 28, 31; Gerusalemme 12, 24; Kiev 13, 22; Lisbona 16, 22; Londra 10, 17; Los Angeles 18, 29; Madrid 16, 27; Manila 24, 31; Montreal 13, 22; Mosca 14, 22; New York 21, 27; Oslo 8, 17; Parigi 11, 23; Stoccolma 8, 12; Tokio 21, 27; Vienna 18, 25.

MORTO IL GIORNALISTA Giacomo Ghirardo

NAPOLI — E' morto in una clinica napoletana il giornalista Giacomo Ghirardo. Per dieci anni, dal 1965 al 1975, era stato direttore responsabile de «Il Mattino». Giacomo Ghirardo aveva 70 anni: aveva cominciato a fare il giornalista a Torino nel 1926. Successivamente, si era trasferito a Roma e, infine, a Napoli.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	50	29	61	68
CAGLIARI	34	30	36	64	3
FIRENZE	44	40	48	86	35
GENOVA	77	67	22	68	43
MILANO	21	53	9	63	47
NAPOLI	61	23	57	62	47
PALERMO	42	5	19	18	10
ROMA	17	53	39	48	28
TORINO	31	74	48	83	39
VENEZIA	86	18	43	14	82

LA COLONNA VINCENTE
XXX 212 X1X 21X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso odierno [illegible] giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9.316.000 lire ciascuno; ai 175 vincitori con punti 11 spettano 399.200 lire ciascuno; ai 2159 vincitori con punti 10 spettano 31.900 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 232.906.5[illegible] lire. La colonna vincente è la seguente:

Enalotto - Concorso n. 23

Nella zona si sono registrati un dodici, 22 undici e 173 dieci. A Gorizia un undici e 4 dieci, a Trieste 27 dieci, a Pordenone un undici e 6 dieci, a Udine un dodici, 13 undici e 38 dieci. Il dodici è stato realizzato a Martignacco, su una scheda giocata al bar Vittorino Putto.

Il mio cinema

di GIORGIO SAVIANE

HO VISTO «Una donna tutta sola» prima che vincesse la Palma d'oro a Cannes per la migliore interpretazione femminile. Premio sicuramente ben dato per due ragioni: primo perché la interpretazione è ottima, riuscendo a darci un personaggio estremamente femminile e simpatico, quando in realtà «Una donna tutta sola» è un personaggio duro, volitivo. Secondo perché riesce in questo film a portare acqua copiosa al femminismo, addolcendo il succo della vicenda che, a ben guardare, è sì femminista, ma di un femminismo vendicativo che oggettivizza gli uomini con mano diabolicamente e magistralmente femminile.

Un bel film? Sicuramente sì. Bello e commovente seppure senza lacrima e quindi impostato non retoricamente, con un finale improvviso e moderno che ti lascia a bocca asciutta, ma dal sapore autentico, di' vino pregiato per intendersi, di quelli non sofisticati e tuttavia di gran marca.

Però è un film che se mi dicessero di tornare a vedere, direi di no. Non ha mai quelle punte che fanno sospettare il capolavoro. E' un film tuttavia che vorrei fosse stato girato in Italia e sul quale invito i nostri registi a riflettere, tanto è pregiata la costruzione narrativa, la fotografia, il montaggio. Soprattutto vi è una cura esemplare nella scelta degli attori. Niente belli da fischio esclamativo o da sospiri di verginelle. Normali per una vicenda normale. Che se getta il discredito sul maschio, lo fa con misura, tanto con misura che mentre il marito della protagonista aveva riscosso tutte le antipatie dello spettatore, l'amico barbuto che monopolizza l'amore di lei nel finale è il personaggio più simpatico del film. Resta però un'avventura dichiaratamente femminista e un pochino, diciamolo pure, fatta su misura per le donne americane.

Quello che invece è pregevolissimo, dico dal punto di vista contenutistico, e che probabilmente non era nelle intenzioni dell'autore o quanto meno solo nelle intenzioni subconscie, è una denuncia alla famiglia. Di lato però: perciò più efficace e in un certo senso subdola, perché finisce per non salvare neanche la coppia, ma solo un individualismo spinto dove non ci sono che sbandati, uomini, donne e figli (rappresentati guarda un po' da una femminuccia) che si arrabattano a vivere col solo intento di difendere la propria personalità e la propria sanità fisica. La quale, ovviamente, ha le sue necessità sessuali che vanno esplicate purché queste non comportino dei legami eccessivi.

D'accordo. Però riguardiamo un po' questa storia. Una donna soddisfatta vive con un marito soddisfatto e una figlia bizzosetta, ma anch'essa in fondo soddisfatta. Improvvisamente, senza una ragione apparente (svolgevano normalmente le loro funzioni sessuali) il marito si mette a piangere e confessa alla moglie di amare un'altra e di voler andare a vivere con lei. Il pianto di quel marito, così insistito e lamentoso, è il primo colpo al maschismo rappresentato da un esemplare che maschera con le lacrime (attributo prima femminile) il proprio tornaconto, seppure fondato in un'innamoramento che confessa.

La donna rimane sola con la bimbetta, e ha tosto avances che lei rifiuta, fino a che la terapista (una faccia di strega e di maciste insieme) non la consiglia di esercitare quella funzione necessaria e naturale. Ci prova e guarisce, anche se questi uomini sono in fondo sempre delle carogne.

Finalmente arriva il pittore con la barba, sposato naturalmente anche lui e divorziato, il quale non è una carogna e anzi ha tutte le attenzioni per lei e per la figlioletta. E' veramente innamorato e vorrebbe che lei andasse a vivere con lui, magari solo per l'estate, nel Vermont dove lui va per alcuni mesi a dipingere. Niente. Torna il marito piantato in asso da [illegible]'altra. Ma lei non lo [illegible]

Il pittore insiste in maniera [illegible]mente autoritaria. Lei continua a rifiutarsi, a volersene star sola, avendo come unici compagni la figlia bisbeticuccia e il rapporto sporadico sessuale. Ciò che costituisce il tepore della vicenda è l'amicizia che lei ha per tre sue amiche con le quali si confida ricevendone a sua volta le confidenze.

Una vicenda esemplare forse, una condanna quindi esemplare. Ma di chi? dell'uomo, della famiglia? L'unica a salvarsi potrebbe sembrare la donna magistralmente interpretata da Jill Clayburgh che meritatamente ha vinto a Cannes. Ma se ha salvato la sua interpretazione difficile, il film non salva, secondo me, la donna, egualmente responsabile di una società che continua a pretendere la famiglia quale sua cellula fondamentale, riuscendo solo a mettere insieme sbandati, figli e genitori, che trovano il rattoppo sempre che siano, se non bellissimi, discreti diciamo e abbastanza giovani, da poter sostituire al calore di una vita insieme, l'esercizio del sesso. Il risultato del film non mi piace, anche se il film è bello e ne apprezzo la denuncia. Ma temo che essa sia troppo filtrata tra le righe e che non venga accolta. E allora è solo una ostentazione di piccole disperazioni in più, aggiunte a quel le concrete di tutti i giorni.

Meglio però un film amaro e ben fatto alle pagliacciate che proprio in questa materia vediamo spesso, con denunce che non si sa se sono portate sullo schermo per metter a nudo (concretamente, intendo) gli attori a protestare, o a far cassetta sotto il pretesto della protesta.

Giorgio Saviane

I finalisti del «Premio Scanno»

ROMA — Carlo Coccioli con il romanzo «Fabrizio Lupo» (Rusconi), Nicola Pugliese con «Malacqua» (Einaudi), Alberto Lecco con «L'incontro di Wiener Neustadt» (Mondadori), Ivo Prandin con «Quando cadde quella cosa» (Edizioni del Ruzzante) ed Enrico La Stella con «Giulio 3» (Garzanti) sono i finalisti del quinto premio Scanno.

La commissione giudicativa presieduta da Mario Sansone, ha poi ratificato la proposta del consiglio di presidenza del premio di assegnare lo «Scanno» opera prima 1978 ad «Andrea e il suo carceriere» (Rebellato ed.) di Paola Faccioli; il premio per un'inchiesta giornalistica pubblicata in volume a Piero Bianucci per «La svolta nucleare» (Vallecchi) e il premio per il giornalismo culturale ad Alfredo Cattabiani, Antonio Spinosa e Mario Pancera per la loro attività in favore della cultura.

COME PER TRENT'ANNI IL GRANDE RIVOLUZIONARIO POTE' DEDICARSI ESCLUSIVAMENTE ALLA PROPRIA CAUSA

Tutte (o quasi) le donne di Lenin

Madre, sorelle, moglie, amanti, segretarie e collaboratrici gli permisero con il loro continuo appoggio morale e anche finanziario di raggiungere alla fine dopo traversie l'ambizioso ed esaltante obiettivo di conquistare il potere a Pietrogrado

1.

Senza l'aiuto delle donne — dalla madre alle sorelle, dalla moglie alla suocera, dalle amanti alle segretarie, dalle staffette alle propagandiste — Lenin forse sarebbe stato costretto a rinunciare alla sua missione di rivoluzionario a tempo pieno. E per realizzare, in tutto o in parte, i suoi piani insurrezionali contro il regime autocratico degli zar, avrebbe dovuto mettersi a lavorare, facendo l'avvocato o lo scrittore, sotto il suo vero nome di Vladimir Ilic Uljanov. Lenin, però, non pagò mai questo debito di riconoscenza verso le sue innumerevoli «benefattrici», come non riconobbe mai di dovere qualcosa a qualcuno e cioè a tutti coloro — amici e nemici — che lo sostennero materialmente e finanziariamente nella lotta per abbattere la dinastia dei Romanov.

Un egocentrico

La gratitudine, infatti, non rientrava fra le sue virtù. Lenin era un egocentrico «che divideva il mondo in due parti: coloro che erano con lui e coloro che erano contro di lui. Non c'era una via di mezzo». Sospettoso e intollerante non scivolava mai nel tenero. I suoi sentimenti erano imbrigliati. E se a volte abbassava la guardia, lo faceva soltanto con le persone che in quel dato momento gli tornavano utili e che, quindi, erano anche utili per la causa rivoluzionaria, con la quale si identificava in pieno e per la quale era disposto a qualsiasi transazione. Anche morale. Per Lenin erano meritevoli della sua attenzione soltanto coloro che possedevano denaro, appartamenti, mezzi di trasporto, tipografie, armi, esplosivi, viveri, vestiario e che erano propensi a mettere le loro cose a disposizione del partito.

L'unico segno di resa lo diede con Ines o Inessa Armand, la volubile parigina-moscovita che seppe battere con autorità le vie del suo cuore e soprattutto quelle della sua mente. A giustificazione di Lenin si può dire che conobbe Ines in un periodo (1909) di profonda crisi spirituale, quando cioè la sua fede nella vittoria contro Nicola II vacillava, ritenendosi ormai in ritardo con l'appuntamento che aveva dato alla storia.

Lenin era severissimo anche con se stesso. Gli importava poco o niente del mangiare. I suoi abiti erano orribilmente spiegazzati. Soffriva solo del freddo: sono famose le sue liti con le padrone di casa che gli lesinavano la legna per il camino. Lenin si preoccupava solo di star bene fisicamente «perché, sosteneva, la salute è la forza del rivoluzionario». Si manteneva in forma facendo lunghe passeggiate a piedi o in bicicletta che aveva cura di tenere pulita e oliata. Quando gli era possibile andava a caccia ma alla caccia preferiva la pesca perché gli permetteva di riflettere e rimuginare in pace. Cani e gatti erano i soli esseri viventi cui era permesso di turbare la sua quiete. Diritto non concesso ad alcuno nemmeno alla moglie, Nadezda (Nadia) Konstantinovna Krupskaja (1869 - 1939), che doveva stare attenta, in cucina, a non far tintinnare piatti e pentole onde non suscitare le sue reazioni. Prima di scrivere un articolo o un discorso, si preparava mentalmente le frasi più incisive e impegnative girando attorno alla stanza. Nadia seguiva le sue manovre in silenzio, preoccupandosi soltanto di rimandare indietro gli eventuali visitatori importuni.

Lenin, che aveva tratti tipicamente euro-asiatici, era di statura inferiore alla media. Quando stava seduto su una delle faraoniche poltrone del Cremlino i suoi piedi a stento sfioravano il pavimento. Le persone al primo incontro lo trovavano indecifrabile. I suoi occhi, socchiusi, erano in permanente atteggiamento di difesa. Vladimir Ilic pianificava la propria vita con orari precisi, con meticolosità teutonica. Non per nulla era mezzo tedesco, da parte della madre, la maestra e pianista Maria Aleksandrovna, figlia del medico Blank, un ebreo benestante di origine germanica. Lenin non fumava, né permetteva ad altri di fumare in sua presenza. Aveva pochi capelli già a 20 anni. Ma il colpo fatale alla calvizie glielo diede a Londra, nel 1902, una specie di alopecia che, per non spendere soldi, si curò con la tintura di iodio, dietro consiglio di un compagno, ex studente di medicina.

Nel 1914, dopo quasi vent'anni di prigione, confino ed esilio, che l'avevano profondamente scoraggiato, a ridare ossigeno alle sue speranze di successo scoppiò finalmente la guerra. In quei giorni, Lenin era felice come non lo era stato in tutta la vita. Era giunto il momento di dimostrare agli scettici la giustezza delle sue previsioni, convinto com'era che un conflitto imperialista in Europa si sarebbe fatalmente risolto in una guerra civile generale. La prima rivolta, secondo i suoi calcoli, sarebbe deflagrata nel suo Paese, il più debole sul piano sociale e dove il proletariato fin dal 1905 si preparava alla grande prova. Ma dopo gli entusiasmi dei primi tempi, non verificandosi nulla di nuovo di quanto aveva previsto, Lenin, fra l'altro a corto di denaro, ricadde nel più nero pessimismo. A suo dire, era stato preso di contropiede soprattutto dai socialisti tedeschi e francesi che avevano accettato di combattersi sotto le bandiere dei rispettivi nazionalismi. Insomma, il 1916 per Lenin fu l'anno più lungo. L'anno in cui sfogò da Zurigo il suo malumore litigando con tutti. Compresa l'amata Inessa.

Le «rages» di Lenin

Le rabbie di Lenin venivano graziosamente minimizzate dalla moglie, chiamandole, alla francese, «rages». Ciò certamente non serviva a mitigare la loro violenza. Fra le altre, clamorose le sue rotture con i grandi della rivoluzione russa da Kamenev a Zinoviev a Stalin. Tutta gente con la quale aveva dormito sotto lo stesso tetto, sofferto le stesse pene e diviso l'amaro pane.

Le polemiche più accese e i dissidi più acuti fra i socialisti datavano dall'8.o congresso della II Internazionale, svoltosi a Copenaghen, nel 1910. In quell'incontro, che ben presto si era trasformato in un aperto scontro, Lenin aveva buttato le carte sul tavolo. Il pomo della discordia era costituito dal suo piano per la conquista del potere, programma basato sulla formazione di una «équipe» di professionisti della sovversione in grado d'istruire le masse, di tenerle in pugno e, infine, di guidarle all'azione nel giorno X. La proposta era apparsa mostruosa. Nessun marxista puro poteva accettare che la politica — un'arte nobile — venisse degradata a mestiere per alcuni stipendiati del partito.

L'affascinante Ines Armand

Vladimir in casa era chiamato affettuosamente Volodja. Beniamino dei fratelli maggiori Aleksandr e Anna, fin da piccolo fece sentire la sua «anzianità» sui fratelli minori: Olga (che morì giovane per tifo), Dimitri (l'unico che lavorò regolarmente facendo il medico) e la prediletta Maria, che finì per fare la sua governante.

Volodja, nel gennaio 1886, rimase orfano del padre, Ilija Nikolaevic, professore di matematica e fisica. Un uomo tutto famiglia, patria e scuola. Fedelissimo suddito dei Romanov (lo confermano i nomi dati ai figli), Ilija morendo lasciò alla vedova una buona pensione di 1200 rubli l'anno, dei risparmi in banca e la casa con giardino a Simbirsk (oggi Uljanovsk, sulle rive del Volga), dove Volodja era nato il 10 aprile 1870. Un patrimonio che permise alla famiglia di far fronte agli anni difficili che l'attendevano.

A un anno dalla morte di Ilija N. Uljanov, la folgore si abbatté sulla casa di Volodja. L'8 maggio 1887, veniva giustiziato Aleksandr, implicato in un complotto per assassinare Alessandro III. Anche Anna venne arrestata, come aderente allo stesso movimento di Aleksandr: la «Volontà del Popolo». Ma per sua fortuna, la ragazza se la cavò con poche conseguenze, finendo al confino nel villaggio di Kokuskino, in una proprietà ereditata dalla madre, donna energica e dal polso fermo che da quel momento assunse la guida della «famiglia dell'impiccato».

Maria Aleksandrovna appena era stata informata dell'arresto del figlio aveva cercato la solidarietà degli amici. Ma nessuno, per quieto vivere e per paura, volle avere più a che fare con la madre di un mancato regicida. E così la donna se ne dovette partire da sola per Pietroburgo. Al primo incontro con Aleksandr, questi l'abbracciò, pianse e le chiese perdono per sempre. Infatti, nel processo il giovane si assunse tutte le responsabilità del fallito complotto, anche quelle non sue. Dopo la sentenza di morte, la madre, impazzita dal dolore, lo supplicò di chiedere la grazia all'imperatore, facendo leva sulla memoria del padre. Ma il figlio rifiutò: voleva il martirio. Quando a Simbirsk, Volodja lesse sul giornale la notizia dell'avvenuta esecuzione del fratello e di quattro suoi compagni nella fortezza di Schlusselburg, gettò a terra il foglio, gridando: «Me la pagheranno, lo giuro!». Avrebbe mantenuto la promessa.

Intanto, nei giorni del dramma, Vladimir conseguiva brillantemente la licenza liceale, meritando la medaglia d'oro per capacità e condotta. Tuttavia ciò non fu sufficiente a fargli superare il trauma causato dalla morte tragica del fratello e soprattutto non servì a fargli superare l'ostilità crescente di cui lo circondava la società. Gli Uljanov erano ormai segnati a dito come dei pericolosi sovversivi.

Data l'aria che tirava a Simbirsk, la madre decise di trasferire la famiglia a Kazan, dove Volodja avrebbe potuto frequentare la facoltà di giurisprudenza. Nel giro di dieci settimane, però, Vladimir vanificò il programma «pacifico e costruttivo» della madre, facendosi espellere dall'università, il 5 dicembre 1887, per avere partecipato a una dimostrazione contro l'autoritarismo dei docenti. All'espulsione dall'istituto fece seguito la condanna al confino, da scontare a Kokuskino, dove già si trovava Anna, felice di dividere con il fratello la sua solitudine.

Maria Aleksandrovna, angosciatissima, aveva capito che il suo Volodja si era avviato sulla stessa strada di Aleksandr. Per questo motivo fece un ennesimo tentativo per salvare il figlio dal virus politico, comprando una tenuta vicino a Samara. Tutto inutile. Volodja voleva fare solo il rivoluzionario. L'agricoltura non lo interessava, né punto né poco. Nel frattempo la vedova Uljanova saliva e scendeva le scale del ministero dell'Istruzione implorando il perdono per il suo Vladimir. Alla fine l'ottenne. Il giovane avrebbe potuto laurearsi a Pietroburgo, a condizione che si astenesse dal frequentare i corsi regolari.

In risposta a tanta generosità, nel 1892, Vladimir Ilic Uljanov si addottorò col massimo dei voti e la lode. Iscrittosi nell'albo degli avvocati se ne tornò a Samara rendendo a suo modo un atto d'amore nei confronti della madre, l'unica donna cui nella vita baciò la mano.

La tregua fu di breve durata. Vladimir, con un migliaio di rubli in tasca strappati alla madre, nell'autunno del 1893, raggiunge Pietroburgo, per iniziare — sotto la copertura di avvocato — la sua vera e unica professione: quella del rivoluzionario. Per 23 anni, cioè fino al giorno della sua morte avvenuta a Pietrogrado nel 1916, Maria Aleksandrovna continuò a gestire da lontano la vita del figlio, spedendogli denaro, indumenti e perfino filetti di storione. Madre e figlio s'incontrarono per l'ultima volta a Stoccolma, nel 1910. Lenin, al suo rientro trionfale a Pietrogrado, nell'aprile 1917, si fece accompagnare subito in automobile al cimitero per rendere omaggio alla tomba della madre. La rivoluzione, una volta tanto, poteva aspettare.

La sorella maggiore di Vladimir, Anna, con la madre Maria Aleksandrovna, che morì nel 1916

A Pietroburgo, nel 1894, nel corso di un festino del martedì grasso, a base di frittelle e vodka, Lenin conobbe la bionda Nadia, dal profilo gentile e dalla pelle bianca, che sarebbe diventata ben presto sua moglie, cameriera, segretaria, scrivana e infermiera fino al 21 gennaio 1924, giorno della sua morte avvenuta a Gorki — località a 40 chilometri da Mosca — dove il «dittatore rosso» era stato ricoverato in una bella villa dopo gli attachi apoplettici (26 maggio 1922 e 13 dicembre 1923) che l'avrebbero ucciso.

L'abnegazione di Nadia

L'abnegazione di Nadia per il marito andò oltre l'umano, al punto di sopportare il «ménage à trois» con Ines Armand, di essere trattata con indifferenza dalle cognate, Anna e Maria, e di subire, infine, il tremendo odio di Stalin.

Nelle movimentate giornate dell'Ottobre Rosso, Nadia viveva sola, a Vyborg, il covo rivoluzionario di Pietrogrado, dove svolgeva una propria attività politica come membro del consiglio municipale. La povera Nadia doveva accontentarsi di parlare con il marito, per telefono: aveva rinunciato a misurarsi con le autorevoli sorelle di Lenin, divenute redattrici della «Pravda». Anna e Maria, al rientro di Nadia in Russia, avevano mostrato di preferirle l'ultima, in ordine di tempo, segretaria del fratello, Elena Stasova. Nadia, anche in questa occasione, aveva tentato il compromesso con Elena, ma la donna, un'anziana bolscevica, si era rifiutata di spartire con altri la gloria.

Le uniche soddisfazioni Nadia le ebbe sul finale, al terzo atto della sua avventura rivoluzionaria, quando, rimasta sola accanto all'ormai inoffensivo Lenin, si vide difendere, come non mai, dal suo uomo contro le rozze aggressioni di Stalin, il quale l'aveva aspramente rimproverata a proposito di una lettera dettatale dal malato e consegnata a Trozki. Nadia, di nascosto del marito, si rivolse a Kamenev, ma senza ottenere il desiderato chiarimento. Stalin era già il più potente.

A Lenin, però, non si sa come, giunse ugualmente una soffiata sull'incidente. Scattò, come ai bei tempi, quando bastava una sua parola per far tremare il mondo. E scrisse a Stalin: «Ti sei permesso di chiamare mia moglie al telefono e di rimproverarla duramente. Anche se ti ha comunicato che è disposta a dimenticare l'accaduto, ho creduto opportuno informare della cosa Zinoviev e Kamenev. Io non ho intenzione di dimenticare facilmente quanto viene fatto contro di me. Ti invito quindi a dirmi se sei disposto a ritrattare e a porgere le tue scuse, o se preferisci che vengano rotti i rapporti tra noi. Ti saluto, Lenin».

Una lettera semplicemente patetica. Non aveva ancora capito il «vecchio leone» che era ormai la prima vittima dello stalinismo.

Deportato in «Italia»

Dell'episodio, Stalin si ricordò, nel 1936, quando fece sapere alla detestata Krupskaja che se non avesse smesso di trescare con i suoi oppositori, capeggiati da Zinoviev e Kamenev, le sarebbe stata tolta la qualifica ufficiale di «vedova di Lenin» per passarla ad Elena Stasova, una compagna di gran lunga più meritevole. Tre anni dopo, Nadia moriva, dimenticata. Nadia K. Krupskaja proveniva da nobile famiglia. Suo padre, ufficiale dello zar, era stato governatore in Polonia. Ma era caduto in disgrazia per le sue simpatie nei confronti degli ebrei.

La relazione di Vladimir con Nadia agli inizi ebbe soltanto risvolti di cellula. Organizzavano assieme scioperi e agitazioni. Tanto è vero che sul piano amoroso, Lenin le preferiva un'altra compagna, Apollinaria Jakubova, ma la ragazza lo respinse accordando i suoi favori al giornalista rivoluzionario K.M. Tachterev. Vladimir non si arrese e quando al rientro dalla sua «tournée» in Europa, il 20 dicembre 1895, venne arrestato, pregò Nadia di andarlo a visitare in carcere assieme ad Apollinaria che, oltre a essere una splendida ragazza, ispirava fervori letterari per il suo nome alla Dostoevskij.

Nel carcere di via Spalernaia, Lenin se la passò abbastanza bene: scrisse il saggio sullo «sviluppo del capitalismo in Russia». Madre e sorelle, mobilitate, provvedevano alla sua esistenza. Dopo circa 14 mesi di detenzione, Vladimir Ilic fu condannato a tre anni di deportazione in Siberia. Pena convertita in villeggiatura per il pronto intervento della madre che riuscì a farlo mandare a Sciuscenskoie, nella Siberia calda, in una regione chiamata «Italia» per la mitezza del clima. Maria Aleksandrovna gli fornì il denaro per il viaggio, effettuato senza scorta e con il suo bagaglio. Il governo gli aveva assegnato come indennità mensile, sette rubli e 40 copechi, somma sufficiente a pagarsi la pensione presso un facoltoso contadino del luogo.

Lenin era contento della vacanza a spese dello Stato: poteva scrivere in tutta serenità. Però si sentiva solo. Scrisse a Nadia invitandola a raggiungerlo. Le descrisse la zona come un posto ideale per godersi la luna di miele. Nadia, già cotta del giovane compagno, gli rispose a giro di posta: «Ebbene, se vuoi una moglie, eccola!».

(Continua)

Santi Corvaja

A ROVIGO SI RENDE OMAGGIO AL PITTORE MARIO CAVAGLIERI

Fuggì dalla provincia con De Pisis approdando a Parigi e a Venezia

E' un documento esemplare del filone figurativo tipicamente padano

E' in corso a Rovigo, nelle sale dell'Accademia dei Concordi, una grande mostra antologica del pittore Mario Cavaglieri, nato a Rovigo nel 1887, morto a Peyloubère in Francia nel 1969.

L'artista è assente dalle grandi monografie dell'arte di questo secolo e l'esposizione potrebbe, a prima vista, far pensare a uno dei tanti recuperi, oggi di moda, dei pittori figurativi della prima parte del secolo. La visione delle sette sale della rassegna presenta invece un interesse che va molto al di là della valorizzazione del concittadino dimenticato. Cavaglieri è infatti un documento esemplare di quel filone pittorico tipicamente padano, che non aderì alle avanguardie, ma che cercò sempre la «buona pittura», nella tradizione di Venezia e Parigi, le due grandi capitali artistiche della prima parte del secolo.

La fuga dalla provincia per rivolgersi a Venezia e Parigi è tipica dei pittori padani di questo secolo, come per innestarsi in una tradizione che mancava al loro ambiente, pur così ricco di personalità di primo piano. Esempi tipici di questo clima (da cui forse originò il mito del «figliuol prodigo» che a Ferrara affascinò anche Alberto Savinio) sono i ferraresi Giovanni Boldini e Filippo de Pisis, contemporaneo e amico di Cavaglieri, la cui storia umana e, per certi aspetti anche pittorica, scorre parallela.

Ciò che distingue fin dall'inizio Cavaglieri da altri pittori delle province venete o emiliane, è la grande qualità dell'educazione pittorica. Come è sottolineato da un informatissimo scritto di Guido Perocco nel catalogo della mostra (edito dal fiorentino Centro Di), Cavaglieri nasce a Rovigo in una famiglia israelita altoborghese, originaria di Venezia. Nel 1900 si trasferisce per gli studi a Padova dove fu allievo di pittura di Giovanni Vianello assieme a Felice Casorati, allora studente universitario in quella città. Andò a scuola di pittura anche da Cesare Laurenti, pittore ferrarese di gusto liberty che fu il primo maestro di Roberto Melli.

Maturato il suo apprendistato, si trasferì a Venezia, dove fece parte del gruppo di Ca' Pesaro, assieme a Gino Rossi, Tullio Garbari, Ugo Valeri e tanti altri che aggiornavano la tradizione lagunare ormai stanca ai nuovi echi che arrivavano da Parigi.

Nel 1919 a Roma, Cavaglieri viene scoperto da Roberto Longhi che gli dedica un saggio. Nel 1925 si trasferisce in Francia, nello stesso anno in cui vi si trasferisce de Pisis, col quale coltivò una lunga amicizia nella stima reciproca.

Se la storia di Cavaglieri nel catalogo è curata da Raffaele Monti; il periodo francese è studiato da Viviane Vareilles; un periodo importante, perché egli partecipò a tutti i salons parigini, quelli in cui trionfava Boldini, mentre invece de Pisis era escluso. La cosa si spiega col fatto che Cavaglieri raccoglieva l'eredità del mondo elegante di Boldini (interni di salotti, signore raffinate celebrate alla toilette, immagini della società più elevata) continuando quella lezione ottocentesca attraverso l'esperienza dei fauves in cui si realizzava il suo istinto padano della pittura corposa, densa di materia e sorda nel colore.

De Pisis invece, pur dalla stessa area di provenienza, aveva vissuto l'intensa stagione «metafisica» di Ferrara, che l'aveva portato a cercare a Parigi una lezione surrealista che solo a prezzo di una crisi continua riusciva a inserire nel mondo d'origine (quello di Cavaglieri) a cui non poteva rinunciare.

La mostra di Rovigo è quindi di estrema importanza sul piano storico. Essa ci permette di chiarire le indubbie qualità della pittura di Cavaglieri, di cui vediamo l'opera al completo per la prima volta. Il suo risultato più interessante è però quello di illustrare un aspetto non sottovalutabile di quel filone padano che si sviluppa tra i due secoli, ancora poco studiato, ma che già si presenta con caratteri autonomi.

Sandro Zanotto

Libri ricevuti

A. BALDAZZI - A. BRIGANTI - L. DELLI COLLI - G. MARIANI. «Contributo a una bibliografia del Futurismo letterario italiano» - cm 17x24 - pp. 638 - Archivio Italiano Cooperativa Scrittori - Roma 1977 - L. 8.000.

Con un massacrante lavoro di gruppo è stata portata a termine quest'opera di grande impegno che pur modestamente s'intitola «Contributo a una bibliografia del Futurismo letterario italiano». E' dovuta alla collaborazione tra Anna Baldazzi, Alessandra Briganti, Lino delli Colli, Gaetano Mariani, certamente giovani, ma ancor più sicuramente dotati di una pazienza certosina. L'adozione dell'aggettivo «contributo» mette giustamente al riparo chi ha ben capito quante difficoltà e responsabilità comporta un'impresa del genere.

L'opera parte da una premessa che precisa le intenzioni dei suoi operatori e quindi si sviluppa nei seguenti capitoli: «Repertorio degli scrittori futuristi — Repertorio degli scrittori di autori futuristi — Repertorio degli scritti sul futurismo — Schedature di riviste futuriste». Li ho elencati uno per uno affinché ci si possa rendere conto della vastità del programma propostosi. Lodevolissimo lo sforzo e comunque utili i risultati, per quanto un protagonista di quella grande esperienza troverà sempre da ridire sia per quanto lo riguarda direttamente che per quanto si riferisce agli altri che meglio conosce o ha conosciuto.

Un solo esempio dell'enorme lavoro fatto: da «L'impero» di Roma (ma perché considerarlo giornale futurista, per quanto i futuristi siano sempre graditi collaboratori?) l'elenco degli articoli, con nome titolo e data, ricavati dalla consultazione di ben dieci annate. (Nel libro in questione: da pag. 338 a pag. 461, circa venticinque citazioni per pagina, come a dire intorno alle tremila voci).

Nell'elenco delle opere dei singoli autori sono inseriti anche semplici articoli; non è sempre completo; talvolta vengono segnalati lavori non futuristi di scrittori pure importanti ma che hanno fatto parte del movimento per un periodo limitato (vedi Palazzeschi, Papini e qualche altro). Una domanda: perché per certi scrittori l'elencazione viene sviluppata secondo il criterio del nome per nome (vedi tutto Buzzi, tutto Folgore, ecc.) nel mentre per la maggioranza si procede in ordine cronologico frammischiando e spezzettando le singole attività, di modo che non si sa come raccapezzarsi dovendo ricercare una determinata notizia?

Faccio queste osservazioni puntando a caso qua e là tra le pagine di questo sostanzioso volume, nel quale il pregio della lodevole iniziativa viene offuscato dal difetto di coordinazione. Ci sarebbe voluto l'elenco dei nomi citati, con grande dispendio di lavoro e di denaro, si capisce, ma assolutamente indispensabile per la valorizzazione di un'opera che non si legge ma si consulta.

Gli autori si scusano in una delle ultime pagine per non aver potuto reperire e quindi consultare alcune vecchie riviste, introvabili sul mercato e nelle biblioteche. Peccato: se si fossero rivolti a qualcuno dei pochi futuristi superstiti avrebbero certamente coperta, almeno in buona parte, questa lacuna e si sarebbero assicurati ancorpiù dei preziosi disinteressati consigli per rendere perfetta e agevole quest'opera. Anche qui, sarà purtroppo per la prossima volta. Resto a disposizione.

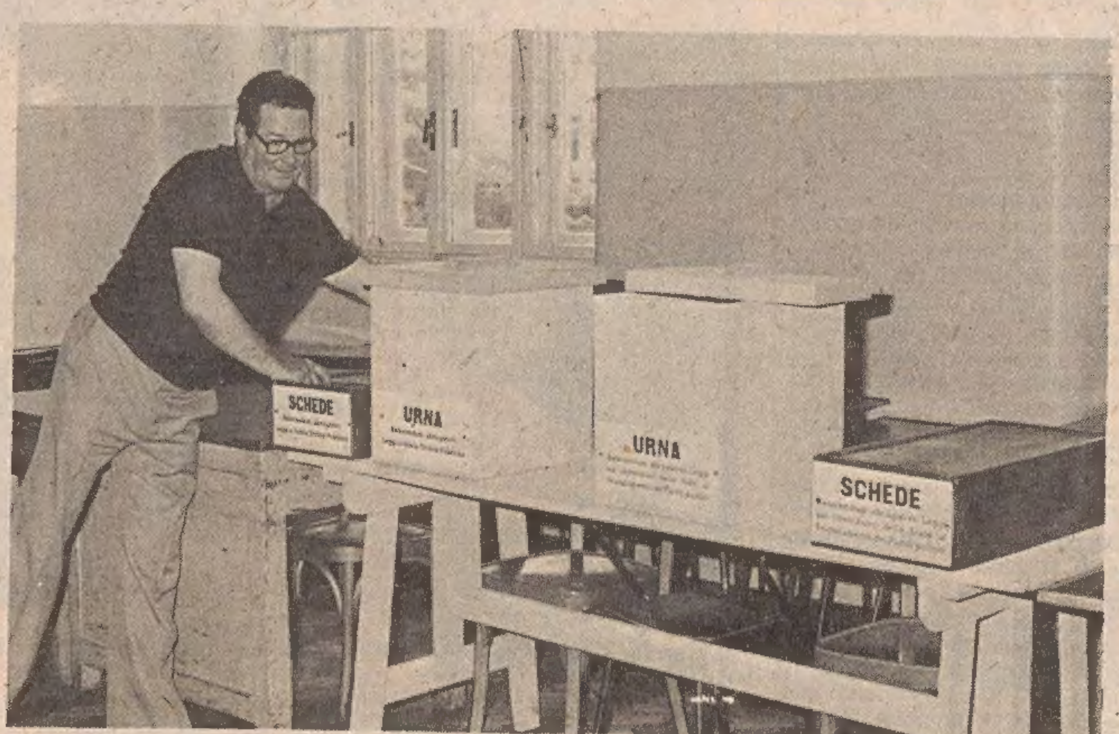
B. G. S.

GIORNALE DI TRIESTE

SONO ORMAI COMPLETATE LE OPERAZIONI PRELIMINARI

Referendum: oggi si vota

Schede di due colori: giallo e grigio - 425 il totale dei seggi che rimarranno aperti stasera fino alle 22 e domani fino alle 14


Tutto è pronto, ormai, per le votazioni sul referendum, che avranno svolgimento oggi e domani fino alle 14 (Italfoto)

Si sono concluse ieri le operazioni di completamento dei seggi elettorali, il cui allestimento è avvenuto già venerdì pomeriggio. Ieri ai presidenti di seggio è stato consegnato il materiale di cancelleria, assieme ai sigilli e alle schede di voto. Dopo l'autenticazione delle schede, i seggi sono stati chiusi; essi riapriranno i battenti stamane alle ore 6; ad avvenuto espletamento delle ultime formalità, i presidenti di seggio vi ammetteranno il pubblico per le operazioni di voto, che proseguiranno ininterrottamente fino alle ore 22 per riprendere ancora domani dalle ore 7 alle 14.

Le schede di voto sono di due colori: giallo per il referendum abrogativo della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, e grigio per il referendum abrogativo della cosiddetta «legge Reale» sull'ordine pubblico. A ciascun elettore verranno consegnate entrambe le schede perché esprima il proprio «sì» o il proprio «no» su ciascuna delle due leggi oggetto del referendum popolare. Il «sì» e il «no» figurano già stampati sulle schede e l'elettore dovrà semplicemente segnare il «sì», qualora desideri l'abrogazione ovvero l'annullamento dell'una o dell'altra legge o di tutt'e due, oppure il «no» nel caso in cui non ne condivida l'opportunità d'una abrogazione.

Il totale dei seggi nella nostra provincia è di 425: 377 nel Comune di Trieste, 19 in quello di Muggia, 14 a Duino-Aurisina, 11 a San Dorligo della Valle, 3 a Sgonico e 1 a Monrupino. Quanto agli aventi diritto al voto, essi sono, in tutta la provincia, 239.111: il numero degli elettori — a causa del fenomeno di decremento demografico che affligge in particolare il Comune capoluogo — è inferiore di 3.393 unità rispetto alle elezioni provinciali del '75 e di 1.927 unità rispetto alle «politiche» del '76. Il numero degli elettori [illegible] solo in occasione del referendum sul divorzio (4.565 unità meno di oggi), allorché non votavano ancora i diciottenni. Sono 5.469 i giovani che eserciteranno per la prima volta oggi, in occasione dei referendum, il proprio diritto al voto; nove di essi matureranno proprio oggi, compiendo i diciott'anni, l'età per votare. La più anziana elettrice è Emma Bizzarrini ved. Bormioli, nata a Parma il 4 maggio 1873 la quale voterà presso la sezione ospedaliera essendo ricoverata nel reparto ortopedico per le conseguenza di una caduta.

Per esercitare il proprio diritto al voto, gli elettori devono presentarsi al proprio seggio muniti del certificato elettorale e di un documento d'identificazione. Ieri sera risultavano giacenti all'ufficio elettorale del Comune circa 4900 certificati (di cui 2180 intestati a cittadini attualmente all'estero e mezzo migliaio di persone nel frattempo decedute): chi ne fosse ancora sprovvisto o l'avesse smarrito può rivolgersi all'ufficio comunale secondo l'orario delle votazioni (oggi dalle 6 alle 22 e domani dalle 7 alle 14). Anche gli uffici dell'anagrafe centrale osserveranno un'apertura straordinaria, per il rilascio di carte d'identità.

E' stato pure predisposto un servizio di trasporto per i componenti gli uffici di sezione situati in zona extraurbana. La partenza degli automezzi avrà luogo da via Giustiniano (di fronte al liceo Dante) e da piazzale Monte Re (Villa Opicina) con i seguenti orari: oggi alle ore 5 e domani alle ore 6; a scrutinio ultimato gli interessati potranno richiedere telefonicamente il mezzo di trasporto al Comune stesso (tel. 64466).

Si ricorda inoltre che nella giornata odierna il servizio per il rilascio dei certificati medici a scopo elettorale sarà espletato esclusivamente presso la ripartizione sanità e igiene di via Torino 8 per gli elettori del centro cittadino e del suburbio, mentre per quelli dell'altopiano i relativi certificati saranno rilasciati dai rispettivi medici condotti, restando inalterato il servizio domiciliare per i malati o infermi non in grado di uscire.

Nella giornata di domani la ripartizione sanità e igiene rimarrà a disposizione del pubblico dalle 7 alle 14 per il rilascio dei previsti certificati medici, mentre i medici condotti saranno reperibili nelle proprie condotte. Per gli elettori dell'altopiano i relativi certificati saranno rilasciati dai rispettivi medici condotti con il seguente orario: oggi dalle 7 alle 22, lunedì dalle 7 alle 14.

Tregua elettorale fino a martedì

La campagna propagandistica per le elezioni regionali e comunali del 25 giugno osserva in questi giorni una pausa, in coincidenza con le votazioni del referendum. La «tregua» — iniziatasi ieri — proseguirà fino alle ore 14 di martedì, allorché scatteranno nuovamente i comizi e le manifestazioni pre-elettorali.

Intanto l'altra sera, parlando a San Dorligo della Valle, il presidente dell'Assemblea regionale e capolista del Psi per le «regionali», Arnaldo Pittoni, ha detto che il voto del 25 giugno deve porre le basi «per una politica veramente progressista e riformatrice dell'istituto regionale». Ha ricordato la battaglia del Psi per la costituzione dei comprensori e l'impegno per garantire un ruolo a Trieste, e ha parlato del trattato di Osimo e del lavoro campiuto dall'Assemblea regionale «che ha seguito costantamente i vari adempimenti previsti garantendo un raccordo con le istanze locali e quindi con tutta la popolazione, che ha il diritto — ha detto — di conoscere e di poter verificare passo passo le varie scadenze».

A sua volta il vicesegretario provinciale e candidato al Comune, Eduardo D'Amore, ha ricordato la scelta della federazione provinciale del Psi della linea «alternativa»: tale obiettivo viene confermato anche per il dopo-elezioni — ha detto — e «il Psi si sente impegnato ad aggregare il consenso necessario per poter fare anche al Comune una Giunta senza la Dc che neghi nei fatti le spinte qualunquistiche rappresentate nella lista civica».

Martedì assemblea alla Gaslini

Un comunicato del consiglio di fabbrica della Gaslini informa che è stata convocata per martedì alle ore 10, all'interno dello stabilimento occupato dalle maestranze, un'assemblea straordinaria aperta alla partecipazione di tutto il personale dipendente. Nel corso della riunione verrà esaminata la situazione occupazionale connessa con la crisi della Gaslini, e saranno decisi gli sviluppi dell'azione sindacale promossa dai lavoratori dello stabilimento triestino.

A questo proposito, nel comunicato del consiglio di fabbrica viene criticato l'atteggiamento assunto dalla società che avrebbe subordinato il pagamento delle previste liquidazioni alla cessazione dell'occupazione della fabbrica. Nella nota, i rappresentanti sindacali interni dello stabilimento chiedono un pronto intervento delle autorità e la solidarietà degli altri lavoratori in difesa delle rivendicazioni avanzate.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Barnaba. — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.53; la luna si leva alle 10.30 e cala alle 0.20 di lunedì.

Ieri: temperatura massima gradi 25,2, minima 19,6; pressione millibar 1015,1 stazionaria; umidità 58 per cento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 23,3; cielo 8 decimi coperto; venti 12 km/h Nord-Nord-Ovest.

Farmacie in servizio di turno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 37916; via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

INCONTRO DI MODIANO COL PRESIDENTE CAMERALE POSCIC

Allo studio tre alternative per l'autostrada Trieste-Fiume

Si cerca una collaborazione fra i responsabili dei due porti

Il presidente della Camera di commercio, dott. Modiano, ha ricevuto in visita ufficiale il presidente della Camera per l'economia di Fiume, dottor Zvonko Poscic. I due presidenti, che erano affiancati dal vicesegretario generale, dottor Maurel, e dal caposervizio commercio estero e trasporti, dott. Tamaro, rispettivamente, dal responsabile per le relazioni estere, dott. Stipcic, si sono intrattenuti a lungo su alcuni principali problemi che interessano le economie delle due città.

I colloqui, che si sono svolti all'insegna di una particolare cordialità e franchezza, hanno toccato alcuni aspetti degli scambi commerciali di frontiera, la realizzazione nei rispettivi territori di infrastrutture stradali nonché la possibilità di attuare un discorso collaborativo con riferimento ai porti, alle comunicazioni aeree, all'agricoltura, al turismo e al settore delle subforniture.

Il presidente Poscic, dopo aver ricordato che la regione di Fiume contribuisce per il 34,6 per cento alle esportazioni della Croazia e per il 9,9 per cento a tutte le esportazioni jugoslave, rispettivamente al 28,4 e al 7,5 per cento alle importazioni croate e in Jugoslavia, ha sottolineato la volontà da parte dell'ente camerale fiumano di contribuire a riportare in pareggio i conti di frontiera, nei quali si è verificato negli ultimi anni un capovolgimento in favore delle esportazioni jugoslave della precedente tendenza, che d'altronde rispecchiava l'andamento dell'interscambio italo-jugoslavo. Il dott. Maurel ha ricordato in merito che sono state recentemente ratificate le nuove liste A e B, che prevedono una serie di contingenti merceologici in importazione e in esportazione in deroga al sistema dei divieti nei due paesi.

Per quanto riguarda le infrastrutture, il presidente Poscic ha fatto presente che per il collegamento stradale tra Fiume e Trieste sono allo studio tre alternative, la prima delle quali prevede la trasformazione in autostrada dell'attuale strada da Fiume a Trieste attraverso Ruppa e Cosina. La seconda si sviluppa lungo un itinerario che parte dal traforo di monte Maggiore e che raggiunge Trieste attraverso Pinguente e Capodistria; la terza, la più interessante in quanto coinvolge anche la Slovenia, dovrebbe articolarsi in un'autostrada Fiume-Postumia con diramazione a Ribnica per Divaccia e quindi al confine italiano.

Il dott. Maurel ha informato gli ospiti fiumani su quanto si sta facendo nel Friuli-Venezia Giulia, in virtù dei finanziamenti stanziati dal decreto 100, in merito alla «grande viabilità» di Trieste e alla risistemazione dei valichi di confine con la Jugoslavia.

Da parte fiumana si è espresso infine l'auspicio di promuovere un incontro fra i responsabili dei singoli porti, allo scopo di individuare le eventuali linee di una collaborazione che dovrebbe realizzarsi nello spirito del trattato di Osimo.

Il dott. Modiano e il dott. Poscic hanno concordato di demandare i vari problemi emersi nel corso dei colloqui a una prossima riunione degli esperti tecnici delle due Camere, che dovrebbe svolgersi già in occasione della giornata della Jugoslavia alla Fiera di Trieste. Nell'auspicare un'intensificazione dei contatti con la Camera per l'economia di Fiume, il presidente Modiano ha ribadito che da ciò deve derivare un impulso a un consolidamento dei rapporti di collaborazione in favore delle rispettive città e con la certezza di poter ottenere in merito l'appoggio delle competenti autorità regionali.

Il presidente Poscic ha infine preannunciato per il 18 giugno la visita al dott. Modiano del vicepresidente della Camera per l'economia della Croazia, Basic, e del vicesegretario federale per il commercio estero, Pavetic.

Dormiva nell'auto

Agenti del commissariato di Opicina hanno arrestato per furto aggravato il cittadino iraniano Esmail Teleghani, di 23 anni, sorpreso a dormire nella Simca 1000 (TS 185410) dallo stesso proprietario della macchina, Eugenio Grdina, di 49 anni, abitante in via Doberdò, il quale ha chiamato la polizia.

Scontro di moto

«Kawasaki» contro «Honda» in via Geppa. Nello scontro avvenuto all'altezza dello stabile n. 17, il conducente della «Kawasaki» targata TS 43405, Micenko Korna, di 21 anni, abitante in via Ginnastica 12, è caduto con la pesante moto riportando la frattura esposta dell'alluce sinistro ed escoriazioni alle gambe, per cui è stato trasportato all'ospedale Maggiore e, ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di una ventina di giorni. L'altro motociclista, lo jugoslavo Marian Kovacic, di 22 anni, residente a Lubiana, in sella alla «Honda 750» targata Lubiana 32-402, è rimasto illeso. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani del nucleo motorizzato.

Anziano ciclista atterrato da un'auto

Al bivio di Miramare un anziano ciclista è stato atterrato da un'auto che lo ha tamponato. L'infortunato, Bruno Esente, di 69 anni, pensionato, abitante in via Giusti 26, è ruzzolato sull'asfalto riportando ferite lacero-contuse al capo, la sospetta frattura della gamba sinistra e contusioni e abrasioni in più parti del corpo. Trasportato all'ospedale è stato ricoverato nella divisione ortopedica, con la prognosi di venti giorni.

L'incidente è avvenuto quando il ciclista stava deviando verso sinistra per imboccare la strada che porta al castello. In quel momento è stato urtato dalla macchina targata TS 190185, condotta da Flavio Fulzio, di 39 anni, abitante in via Madonnina 31.

Operazione anti-scippo

Operazione antiscippo. Allo scopo di prevenire i numerosi furti che, di solito il sabato, si verificano nella nostra città, il commissario di pubblica sicurezza Padulano, con il personale della squadra mobile, ha effettuato una serie di controlli in esercizi pubblici del centro.

Al termine dell'operazione sono stati accompagnati in questura dieci jugoslavi, di cui due con passaporto falso. Gli altri, essendo risultati sospetti borseggiatori, sono stati allontanati dal nostro Paese, con diffida di far ritorno nella nostra città.

DOPO UN MESE MARIA LUIN E' USCITA DAL COMA

«Black-out» nella mente dell'anziana cambiavalute

Non sa nemmeno di essere stata aggredita, non riconosce il fratello ma ha subito riconosciuto il volto di due amiche

Maria Luin, la cambiavalute abusiva aggredita quattro settimane or sono nel suo appartamento di via Stuparich 4 e quasi massacrata di colpi, è uscita dallo stato di coma. Ora parla, si nutre ed è prossima la data della sua dimissione dall'ospedale.

Nel suo cervello però c'è un «black-out»: un blocco di memoria per tutto quanto riguarda l'aggressione subita. Dice di non essere stata aggredita, di non aver ricevuto le percosse e sostiene di avere in capo un fazzoletto. Sa che ha la febbre, si sente debole e giustifica il suo pasto leggero (brodino e purea di patate) con un certo malessere che l'ha colpita. Ha conosciuto subito Alfredo Codelia, l'uomo al quale è legata da una decennale amicizia e che quasi un mese fa la trovò agonizzante, in una pozza di sangue dietro la porta del piccolo stanzino affittato a un impiegato di banca. Quando invece è arrivato al capezzale suo fratello, Maria Luin ha chiesto ai presenti chi fosse quell'uomo che non aveva mai veduto prima. Totalmente diversa è stata la reazione per due sue amiche, due donne che — come lei — cambiano abusivamente lire in dinari e viceversa.

Questo blocco di memoria è di grave ostacolo per le indagini che non hanno fatto progressi. Gli inquirenti speravano tanto che la donna, riacquistando la conoscenza, ricordasse a chi aveva aperto l'uscio la sera del 13 maggio e sapesse indicare il nome del massacratore. Invece, nulla di tutto ciò. Maria Luin non solo non ricorda nulla, ma si rifiuta di credere di essere stata vittima di una feroce aggressione. E' un blocco a livello psicologico che, forse, con il tempo potrà essere eliminato. E' abbastanza frequente nei casi così gravi di traumi cranici vuoti di memoria. Sembra però che Maria Luin non faccia troppa fatica per ricordare.

L'intervento chirurgico compiuto dal prof. Giammusso e dalla sua équipe all'indomani del ricovero all'ospedale, quando la vita della donna era legata a un filo, è perfettamente riuscito. Il primario della divisione neurochirurgica è soddisfatto del decorso, e proprio ieri si è messo in contatto con il servizio sociale dell'ospedale per vedere a chi si possa affidare la paziente che è dimissibile e che non ha praticamente più bisogno di cure ospedaliere. Dal momento però che Maria Luin è completamente sola e che uscendo dall'ospedale avrà bisogno di assistenza non essendo autosufficiente, è necessario che qualche istituto l'accolga.

Forse fuori dalla stanza d'ospedale dove è vissuta tra la vita e la morte per alcune settimane ritroverà la forza di pensare a quel fatale sabato 13 maggio e a ricordare la faccia e il nome del suo feroce aggressore.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; Largo Giardino; Campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (ss. 14); via Punta del Forno.

Per la rivalutazione delle piccole imprese

Una conferenza stampa è stata indetta dall'Associazione degli artigiani per oggi, alle ore 18, sul tema del programma economico delle categorie artigiane per il Comune di Trieste e Regione; verrà presieduat dal cav. di gr. cr. Manlio Germozzi, presidente dell'Unione artigiani delle Comunità economiche europee.

Saranno sviluppati temi relativi alla necessità dell'approfondimento del ruolo regionale-internazionale di Trieste, della rivalutazione della funzione della piccola impresa e, in ultima analisi, della necessità delle categorie economiche di partecipare alla gestione degli Enti locali.

Maree oggi: bassa alle 7.07 con cm 42 sotto il livello medio; alta alle 14.25 con cm 26 sopra il livello medio. **Domani:** bassa alle 7.46 con cm 34 e alle 21.54 con cm 2 sotto il livello medio; alta alle 0.41 con cm 14 e alle 15.23 con cm 27 sopra il livello medio.

PER DODICI ORE AL TEATRO ROMANO

Cocktail di sentimenti al «teatro delle orge»

Come hanno accolto i triestini la messa in scena (sarebbe giusto dire «performace», ma si capirebbe ancora meno di che si tratta) fatta dal Teatro delle orgie dei misteri nello scenario «paziente», quanto i millenni che lo nobilitano, del Teatro romano? Ci riferiamo ai cittadini di passaggio, perché quelli paganti, oltre ad essere pochi, hanno accettato di stare al gioco. Curiosità, disgusto, incredulità, disinteresse, raccapriccio, derisione, intolleranza: forse la risposta sta in questo cocktail di sentimenti e di impressioni che nella combinazione degli elementi si arricchisce di altrettante sfumature di giudizio. Ma tutte negative.

Da parte nostra diremo, più semplicemente, che si è trattato di uno spettacolo oltre il limite del buon gusto, gli stessi organizzatori se ne sono accorti quando, a due passi dalla questura, hanno cominciato a temere che tutti quegli agnelli squartati grondanti sangue vero sui corpi seminudi degli attori potessero non essere capiti per il verso giusto. L'interpretazione ufficiale, quella del copione, voleva che la rappresentazione approdasse, attraverso riti profani, alla «catarsi», alla purificazione dello spirito.

A parte il fatto che ci siamo chiesti piuttosto dove e come arrivava, per i protagonisti sulla scena, il bagno salutare che puliva i loro corpi lordati, c'è da augurarsi che la purificazione dell'anima non debba ricercarsi ancora attraverso spettacoli vietati ai minori di anni 18. Una bambina che vedeva tutto sotto il tendone posto sulla strada per impedire le occhiate degli adulti ha chiesto al genitore (beata ingenuità!): «papà, ma fanno male al bambi?». Per fortuna Pasqua è passata e non c'è il pericolo di trovare sul desco di festa capretto o agnello: a questo punto non lo mangeremmo per parecchio tempo ancora. Oltre a questo ritorno alle animalità, per lo spettatore comune la rappresentazione non ha detto altro è vero che l'ingresso costava 2000 lire(e non c'erano biglietti omaggio perché gli organizzatori dovevano recuperare parte dei quattro milioni del costo di regia), ma, in fondo, considerate le dodici ore dell'azione, veniva meno di 200 lire l'ora, e quasi nessuno c'è stato di più. Che si pretende?

Arrestato a Padriciano spacciatore ungherese

Per detenzione di banconote estere false un ungherese è stato arrestato e un suo «fantomatico» connazionale è stato colpito da mandato di cattura, in stato di irreperibilità. Gli agenti del posto di polizia del campo profughi di Padriciano hanno fermato nel bar interno Gyorgy Pinviczki, di 18 anni, nato a Budapest e attualmente residente al campo profughi di Latina. L'ungherese, che ha detto di essere di passaggio nella nostra città, aveva con se 13 banconote false da 100 marchi l'una.

Dopo il fermo, lo straniero ha dichiarato di aver «cambiato» le banconote di grosso taglio alla stazione Termini di Roma. Secondo il Pinviczki, a consegnargli la carta moneta falsa sarebbe stato un connazionale residente a Monaco di Baviera, un certo Joszef Kovacs, che avrebbe preteso 400 mila lire.

Bando di concorso — Lo Stato Maggiore dell'Esercito rende noto che il bando di concorso a 74 posti di allievi dell'Accademia di sanità militare Interforze è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 3 giugno 1978.

CONTRABBANDO STRONCATO DAI DOGANIERI JUGOSLAVI

Un lingotto d'oro e anelli nascosti vicino al parafango

Tratto in arresto un greco da anni residente a Trieste

Un contrabbando d'oro e di gioielli è stato stroncato dai doganieri jugoslavi in servizio al valico di Fernetti, i quali hanno sequestrato oltre ai preziosi anche la vettura di grossa cilindrata, targata Trieste, a bordo della quale erano occultati. Il proprietario della macchina, un cittadino greco da anni residente nella nostra città, è stato arrestato e tradotto nelle carceri di Capodistria in attesa di processo. Le autorità di polizia jugoslave hanno fornito le generalità dell'arrestato — Odysseus Atthanassion — ma sembra che il nome sia leggermente storpiato.

L'arresto è avvenuto l'altra sera al valico internazionale di Fernetti. La grossa auto — proveniente da Trieste — si era fermata al confine e il guidatore aveva consegnato il proprio passaporto alla guardia di frontiera. Ricevuto il timbro d'entrata egli ha percorso pochi metri fermandosi vicino al doganiere, il quale gli ha chiesto se avesse qualcosa da dichiarare. Il cittadino greco ha risposto di no. Il doganiere, fattosi consegnare il passaporto, invitava l'automobilista a portarsi sul piazzale retrostante la palazzina della dogana per un controllo, che è stato molto accurato.

Vicino al parafango posteriore, molto bene occultato, è stato trovato un lingotto d'oro del peso di un chilogrammo; vicino ad esso una quarantina di anelli, parecchi con brillanti. Alla vista dei preziosi il cittadino greco è sbiancato in volto. Ha subito intuito che per lui si stava aprendo la porta del carcere. E' stato infatti dichiarato in arresto e lungamente interrogato prima di venir accompagnato a Capodistria, dove è stato messo a disposizione del magistrato. La macchina e i preziosi, come accennato, sono stati posti sotto sequestro.

Secondo quanto ha comunicato la polizia criminale, l'uomo avrebbe attraversato spesso il confine, per cui si crede che il contrabbando durasse da parecchio tempo.

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario del Comune comunica il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 29 maggio al 4 giugno: scarlattina casi 2; morbillo 45 (di cui 1 da fuori comune); malaria 1 da fuori comune; varicella 12; rosolia 10; scabbia 2; epatite infettiva 5 (di cui 1 da fuori comune); mononucleosi infettiva 3.

Giovani in evidenza per intuito matematico

Promossa dalla sezione cittadina della «Mathesis», si è svolta nella nostra Università una gara matematica, riservata ai giovani d'età superiore ai quindici anni e non iscritti a facoltà universitarie. Queste gare hanno lo scopo di invogliare i giovani allo studio delle scienze esatte e di segnalare elementi particolarmente dotati per queste discipline, prescindendo dalla loro specifica preparazione attuale. Hanno infatti partecipato a questa gara alunni di varie scuole, e sono state loro proposte alcune questioni che presupponevano la conoscenza di nozioni del tutto elementari e che richiedevano per essere risolte solo buona intuizione e capacità di svolgere ragionamenti corretti. L'esame degli elaborati ha portato alla formazione di due gruppi. Al primo appartengono quattro ragazzi che hanno svolto in modo originale i temi proposti; essi sono: Giorgio Amodeo (liceo Dante); Giorgio Apollinari (Oberdan); Walter Caris (Oberdan); Giorgio Dendi (Petrarca).

Altri hanno risolto parzialmente quanto proposto, meritando di essere segnalati; essi sono: Diana Crevatin, Enzo Crisman, Sabina Delfar, Vittorino Flippas, Franco Modena, Sebastiano Porcile e Alberto Zibardi. La stessa gara si è svolta contemporaneamente a Udine nei locali dell'Università

GIORNALE DI TRIESTE

A colloquio con i giovani

Conoscere e capire il Carso

Siamo un gruppo di giovani, studenti e operai, che da anni cercano di conoscere più a fondo il nostro Carso, e non soltanto con le escursioni domenicali, ma con seri programmi di studio dell'ambiente naturale e umano, secondo una linea civile che noi crediamo di aver appreso prima di tutto dal maggiore scrittore triestino, Scipio Slataper. Perciò desideriamo dire il nostro plauso al «Piccolo», per le pagine del «Viaggio nella provincia più piccola d'Italia» che forniscono ai lettori un'immagine realistica, precisa e concreta dei problemi del Carso triestino. «Il rapporto uomo-ambiente — ha scritto Paolo Rumiz nel servizio dedicato a Sgonico e Monrupino — ha conservato la sua originalità, elemento questo assai importante per la conservazione dell'etnia: è un fatto assodato che terra e paesaggio costituiscono parte essenziale del patrimonio culturale di un popolo, e che, senza di esso, una minoranza perde il contatto con le proprie radici e quindi il senso di se stessa». E' un concetto da meditare. Seguono le firme.

Conoscere il Carso in tutti i suoi aspetti, politici culturali sociali e umani, è un dovere per chi vive nella nostra città e nelle campagne e nei paesi che circondano Trieste. Il Carso non può più essere soltanto motivo di evasione, di escursione festaiola, di gita in collina, ma deve essere conosciuto nella sua interezza, perché fa parte del nostro mondo, della nostra storia, delle nostre abitudini, anche se una parte notevole della città non conosce la lingua che i nativi parlano nei paesi carsici.

Indubbiamente per una maggiore comprensione fra le due parti etniche che formano il nostro territorio sarebbe utile che entrambe conoscessero le due lingue, e potessero sempre capire ciò che l'altro parla e scrive. Ma non mancano altre affinità tra coloro che sono nati e cresciuti a pochi chilometri di distanza, nella stessa terra, accanto allo stesso mare, e alimentati quasi sempre dalle stesse speranze, frutti di una lunga storia vissuta in comune.

Chi scrive conosce bene il dramma recente dell'Istria e del Quarnero, il vuoto incolmabile che si è formato con l'esodo spaventoso, lo sconvolgimento di ogni rapporto etnico, la difficoltà di ritrovare un equilibrio stabile dopo il massiccio trasferimento di popolazioni nuove al posto di quelle vecchie che hanno abbandonato la loro terra natale: per tutti questi complessi motivi, noi ci auguriamo che al confine orientale non avvengano altre sciagure e cerchiamo di fare ognuno la nostra parte perché il rispetto, la conoscenza di chi è diverso da noi possano diventare i modi civili e tolleranti della nostra convivenza.

Manovali della fraternità

Ho saputo che a Padova esiste un'associazione di studenti universitari che si è costituita nell'ambito dell'Antonianum: giovani di ogni condizione sociale, studenti, impiegati, operai, tecnici, uomini e donne, che senza alcun compenso si offrono per lavorare e per aiutare chi ha bisogno. So che questo gruppo ha operato ultimamente nel Friuli: potrei partecipare anch'io, e rendermi utile agli altri? Segue la firma.

Il gruppo è aperto a tutti i volonterosi, di ogni professione, disposti a sacrificare almeno una settimana di ferie e lavorare otto ore al giorno, ed ogni sera, dopo il lavoro, discutere insieme agli altri le proprie esperienze, le proprie riflessioni accumulate durante la giornata vissuta intensamente.

L'Associazione chiede soltanto ai partecipanti serietà, correttezza, bando ad ogni volgarità, e grande impegno fisico e morale. Chi sente di avere queste doti può scrivere a Padova, Gruppo universitari costruttori, via Donatello 24.

(a cura di Guido Miglia)

SEGNALAZIONI

ESPERIENZE D'UN VIAGGIO A LOURDES

C'è anche un mondo di fede e altruismo

«Sono Anna, ho fatto il viaggio a Lourdes con l'Unitalsi e non posso dimenticare quei giorni. Tutta la mia ammirazione va agli addetti di ogni settore per il loro comportamento verso le persone sofferenti, la loro costante vicinanza a quelle più bisognose di cure e di assistenza e la loro instancabile opera di soccorso.

«Quanto ho ammirato quei giovani, che pagandosi da sé il viaggio e dedicando a quella missione le proprie ferie offrono, senza compenso alcuno il loro contributo di umana solidarietà!

«Purtroppo non so trovare le parole adatte per descrivere tutte le manifestazioni di bontà e di comprensione alle quali ho assistito, e scrivo queste povere righe solo per far sapere a tutti che esistono ancora persone degne d'ogni stima e meritevoli di gratitudine, specialmente tra i giovani.

«Naturalmente non posso tralasciare di far menzione dell'esemplare trattamento che ci è stato riservato nell'ospedale in cui siamo stati accolti. Espressioni di viva riconoscenza vadano altresì ai sacerdoti e al vescovo Bellomi che ci ha confortato con la sua presenza: insomma a tutti, a tutti!

«Vorrei tanto che fossero resi pubblici i meriti di quanti in tempi come questi, si dimostrano così disinteressati da donare la loro opera a chi soffre, disprezzando il vile denaro. Vi prego di non pubblicare il mio cognome». Lettera firmata.

Educazione artistica: una protesta

«Quali insegnanti di educazione artistica della scuola media "Alessandro Manzoni" prendiamo posizione di fronte all'introduzione della prova orale durante gli esami di licenza media, in sostituzione della prova grafica.

«Questa innovazione non solo toglie il significato ad un insegnamento "attraverso l'immagine" e non (come tutte le altre materie) "attraverso la parola", ma priva gli insegnanti di uno dei mezzi più validi per la conoscenza della personalità del ragazzo e il ragazzo di uno dei mezzi più immediati per rivelarsi: l'espressione figurativa.

«Risulta amputato in tal modo un ulteriore metro di confronto dell'alunno con il collegio dei docenti e mortificato l'insegnamento dell'educazione artistica, declassata a materia "parlata"». Seguono due firme.

Scolaresche grate

«I bambini che lasciano la scuola materna di via Vasari per avviarsi alla prima classe elementare, desiderano ringraziare vivamente la dirigente, signora Edda Del Favero Pistan; le loro insegnanti e il personale tutto che con tanto affetto e con tante cure li ha seguiti e guidati. Si associano al ringraziamento anche i genitori dei neo-scolari».

«Assieme ai genitori e agli insegnanti, gli alunni delle classi terze della scuola elementare "Carniel" esprimono il loro più sentito ringraziamento a Spiro Dalla Porta Xydias che, in questo anno scolastico, con tanta pazienza e tanto affetto, li ha avviati all'attività di drammatizzazione e ha comunicato loro il suo entusiasmo per il mondo del teatro».

«Insegnanti e alunni delle classi 2.a e 3.a sezione A della scuola media "Addobbati" desiderano ringraziare il signor Alessio Zerial per essersi gentilmente prestato a proiettare i suoi film non solo molto interessanti, ma anche utili ai fini didattici».

«I bambini di prima classe (sezioni "A" ed "E") della scuola "Ruggero Manna" desiderano dire grazie al signor Elio che nel mini-zoo di Prosecco ha mostrato loro tanti animali, belli e contenti. Anche le aranciate erano buonissime».

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

APPELLO DAL RIONE DI SAN GIOVANNI

Scuole antiquate e senza palestre

In una lettera con 2371 firme inviata al sindaco, della quale desiderano sia data notizia, i genitori i cui figli frequentano le elementari del rione di San Giovanni, ricordano che, sin dal lontano 1967, assieme al direttore didattico del XIX circolo e del consiglio di circolo hanno ripetutamente chiesto al comune la costruzione di palestre per le scuole "Grego" e "Filzi".

Dopo essersi richiamati a un incontro di circa due anni fa con l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, nel corso del quale fu detto loro che era in progetto la costruzione di nuove scuole in aree vicine, gli scriventi si domandano quando ciò avverrà e si dicono stanchi di attendere.

Nella lettera si sollecita l'inserimento nel prossimo bilancio finanziario del progetto di spesa relativo a quanto viene richiesto e si afferma che, se una concreta assicurazione non sarà data entro tre mesi "i firmatari inizieranno nel rione tutte quelle azioni che si renderanno necessarie per la soluzione non più procrastinabile di questo stato di cose".

La lettera così si conclude: «Signor sindaco, più volte lei è stato invitato nel nostro rione e una volta è anche intervenuto a una riunione della Consulta, e si è potuto render conto che non solo mancano le palestre, ma anche le scuole stesse sono vetuste; (la scuola "Grego" costruita nei primi del Novecento e la scuola "Filzi" costruita verso la fine dell'Ottocento hanno bisogno di urgenti manutenzioni e del rinnovo di tutti gli arredi scolastici).

«Conseguenze? I nostri figli sono costretti, se vogliono fare dello sport ad andare in altri rioni meglio dotati del nostro mentre altri si aggirano per le strade con i pericoli che ciò inevitabilmente comporta».

Polemiche

«Caro direttore, un settimanale locale ha pubblicato un'intervista fatta ad un candidato uscito dalla lista cittadina e passato ad altra lista. Nell'intervista questo candidato scontento ed irrequieto, non solo lancia insulti contro tutti e tutto, ma anche pretende di denunciare una vicenda, a dire la verità molto fantasiosa, che vi sarebbe dietro all'inclusione di un mio amico nella lista cittadina, e mi chiama in causa.

«In un primo tempo, quando ho letto questa intervista, avevo pensato più opportuno non rispondere, tanto è piena di sciocchezze e di affermazioni la cui infondatezza appare evidente a chiunque segua anche solo con un minimo di attenzione le cose politiche. Poi però ho pensato che forse è meglio dire qualche cosa quanto meno per stigmatizzare comportamenti come questo che riguardano chi ha rilasciato l'intervista ma anche e soprattutto certa stampa, che non è nuova a questi episodi.

«Credo vada detto che questa stampa non opera nell'interesse della nostra città e della democrazia che specie oggi richiedono verità e chiarezza. Allora è motivo di scandalo la presenza di certe persone nel corpo redazionale del giornale che finiscono con l'avallarne l'operato. Come pure è motivo di scandalo che a questa stampa vengano dati finanziamenti pubblici, che magari sono negati ad altri giornali.

«Questo ci deve far riflettere sulle responsabilità che ci sono nel togliere credito alle istituzioni ed alla democrazia e sulla necessità almeno di isolare episodi come questo ed i suoi protagonisti con la censura morale. On. Giorgio Tombesi».

«La distribuzione di un dépliant che si riferisce sì alla mia candidatura indipendente nella lista della Democrazia cristiana per il Comune, ma anche e soprattutto al servizio che il Teatro stabile di prosa svolge nella città di Trieste e che negli ultimi tre anni si è ampliato ed ha assunto precise caratteristiche di impegno a favore della comunità, ha fatto arrabbiare molto i comunisti, al punto da farli scrivere un corsivo. Orbene, quando i comunisti si arrabbiano, vuol dire che si è colpito nel segno.

«Due sono i punti essenziali della "lezione" che l'ignoto cronista ha cercato di darmi.

«Anzitutto sono accusato di non aver usato il termine "antifascista" riferendomi alla veglia della gente dello spettacolo alla Risiera di San Sabba. Ma scrivendo "contro ogni persecuzione e violenza" intendevo dire proprio così, senza perifrasi. I persecutori e i violenti sono quelli di Salò e quelli di Praga, quelli del Cile e dell'Argentina e anche le truppe sovietiche in Ungheria e quelle cubane in Africa. Chiarezza per chiarezza.

«La seconda questione è tecnica: l'attuale gestione a presidenza democristiana ha portato il teatro a livelli invidiati da molti in Italia e all'estero. Non si tratta di ordinaria amministrazione, come si vorrebbe far credere, ma di servizio pubblico attento alle esigenze e alle richieste della collettività triestina; di qui la risposta positiva dei cittadini e il prestigio che il teatro gode nelle trasferte fuori casa.

«Allora nasce per gli operatori l'urgenza di parlare in prima persona del proprio lavoro e delle esperienze fondate su un rapporto quotidiano con il pubblico. La necessità di uscire allo scoperto sul fronte politico-amministrativo, per difendere nei momenti e nei luoghi giusti la richiesta di teatro dei triestini, la tradizione culturale della città, che qualcuno vorrebbe ingabbiare e snaturare, con il facile alibi di un progressismo inutile, dannoso e strumentalizzato a fini politici.

«Io credo che il teatro che Trieste vuole sia quello che stiamo facendo. Se sbagliamo ce lo dicano gli spettatori e i loro rappresentanti nelle aziende e nelle scuole, non i giornali di partito. Nuccio Messina, direttore del Teatro stabile».

Piccolo albo

«Il proprietario della Volkswagen che nel pomeriggio di venerdì 9 giugno ha investito una macchina in sosta regolare in via San Francesco, è pregato di telefonare nelle ore serali al numero 810073. B.P.».

«Fra la mia posta ho trovato una lettera proveniente da Savona, senza mittente e indirizzata a "Miss Patrizia Supremo via Bellosguardo 56 - Trieste". L'interessata può telefonare dalle 13 alle 13.30 al 723378. E.R.».

LE ORE DELLA CITTA'

Omaggio a mons. Marzari

Alle ore 9 di questa mattina si ritroveranno nel Cimitero di Sant'Anna presso la sepoltura di mons. Edoardo Marzari quanti desiderano onorario nel quinto anniversario della sua morte. In caso di maltempo l'incontro avverrà nella chiesetta del camposanto.

Unione del SS Crocifisso

Questo pomeriggio dopo il rito religioso che sarà celebrato con inizio alle 16.30 nella cappella di via Marconi, si terrà nella sala verde attigua alla chiesa una conversazione illustrata da proiezioni sul tema «La vita e il tempo di San Luigi Gonzaga». Tutti possono intervenire.

Bersaglieri della «Toti»

Domenica prossima, 18, ricorrerà il 143.o anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri. La sezione «Enrico Toti» parteciperà alla cerimonia rievocativa assieme alla brigata «Garibaldi» di Pordenone e quindi quest'anno non ci sarà il tradizionale «rancio cremisi». L'anniversario sarà celebrato a Trieste, nella sala maggiore della Casa del combattente, venerdì 16, con una riunione indetta per le 18.30 e alla quale sono invitati tutti i bersaglieri triestini.

Unione regionale Cida

Il Consiglio direttivo dell'Unione regionale dirigenti d'azienda del Friuli - Venezia Giulia si riunirà alle 18 di domani nella sede di via Beccaria 3 per trattare importanti argomenti e fissare la convocazione dell'assemblea dei delegati.

Fondazione «Foscolo»

Anche quest'anno la «Fondazione Ugo Foscolo, già presidente del Banco di Roma», bandisce due borse rispettivamente per studi di specializzazione o di perfezionamento all'estero nelle scienze e nelle discipline bancarie e-o aziendali in genere (5 milioni, con obbligo della permanenza in un Paese europeo o negli Stati Uniti, per non meno di 10 mesi); per studi di specializzazione o di perfezionamento in Italia presso università, enti, istituti e aziende italiane (lire 3 milioni e mezzo con l'obbligo di seguire un programma di studio non inferiore ad un anno); e un premio per tesi di laurea (2 milioni) per l'anno accademico 1978-79. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Fondazione, Banco di Roma, via del Corso 307, Roma, telefono 6700512.

La legge della vita

CRESCIUTI INSIEME

Ragazzi di borgata, nati e vissuti tra alcuni dadi di case circondate da orticelli diligentemente coltivati. Amici dai banchi delle elementari in poi. Un poi relativo perché, come spesso succede, qualcosa finisce col guastare i rapporti cameriteschi.

Sin dall'infanzia, un commesso e una giovanissima parrucchiera erano vissuti porta a porta, avevano giocato assieme, erano diventati — come si dice — grandi. E nell'età della ragione, la loro amicizia naufragò tra le carte bollate. Il giovanotto apprese, un giorno, da comuni amici che la ragazza stava ironizzando sulle sue dimensioni e celiava sul suo peso. Se ne adontò e, quando la vide, l'avrebbe richiamata all'ordine, invitandola a non fare sul suo conto irritanti commenti.

Anziché scusarsi, la fanciulla avrebbe sollevato seri dubbi sul suo albero genealogico e, infuriato, il commesso le allungò un ceffone. La parrucchiera rincasò, piangendo, suo padre l'accompagnò all'ospedale, dove venne medicata e giudicata guaribile in pochi giorni. Lo schiaffo ebbe le ripercussioni di una cannonata: il genitore della ragazza querelò il vicino per percosse, l'altro non incassò il colpo e intraprese un analogo passo, accusandolo di averlo minacciato.

Interrogato, il commesso sostenne che il manrovescio era stato qualcosa come un buffetto e negò che nella modesta controversia avesse avuto qualche parte l'amore. Il padre della ragazza smentì di avere proferito parole oscuramente minacciose nei confronti dell'antagonista. Tanto dissero e tanto spiegarono che si trovarono incriminati entrambi: il commesso per percosse, l'uomo per minaccia. Assistito il primo dall'avv. Sabini e l'altro dall'avv. Giordano, i due vengono processati ora dal Pretore dott. Bidoli, p.m. l'avv. Rovina, cancelliere Maria Grazia Cozzi: il commesso viene condannato a 50 mila lire di multa con il solo beneficio della non menzione, mentre il coimputato viene prosciolto perché il fatto non sussiste. Nulla sussiste più. Nemmeno un'amicizia incominciata nei giorni spensierati del pallottoliere e del sillabario.

mi.

Granatieri sul Cengio

I granatieri del Veneto si ritroveranno domenica 25 sul Cengio per ricordare, nel 62.o anniversario, i Caduti del maggio 1916, fra i quali il volontario triestino Carlo Stuparich Medaglia d'oro. La sezione che s'intitola al nome dell'eroe, sarà presente come ogni anno. Per informazioni e adesioni telefonare al numero 764509.

Amici dei funghi

Soci e simpatizzanti del gruppo micologico «Bresadola» sono invitati a partecipare alla riunione settimanale che si terrà domani con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale, in via Ciamician 2. L'incontro sarà dedicato al genere «amanita».

Soggiorni estivi

La Sezione Sci - Montagna del Circolo Ricr. Interaz. GMT-ITC-CMI organizza dei soggiorni estivi nella località di Falcade presso il Grand Hotel S. Giusto. Iscrizioni in sede — Galleria Fenice 2 — telefono 732416 seralmente dalle ore 18 alle 19.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisori in bianco e nero ed a colori, macchina caffè espresso, mobili abitazione a prezzo di stima.

Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

Autocarro e 3 autovetture

Tigrotto lire 210.000, autovetture Fiat e Lancia, per informazioni e visione documenti, piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1.

Autofurgone Fiat 200

lire 40.000. Due autovetture Peugeot e Ford Anglia.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2.

19 corpi reato e ciclomotori

Come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Raduno degli autieri

Domenica prossima, 18, promosso dalla sezione «Val But» dell'Anai con il patrocinio del comune e dell'Azienda di soggiorno e turismo di Arta Terme si terrà in quella località un raduno interregionale degli autieri. Gli iscritti alla sezione di Trieste e i simpatizzanti che desiderano partecipare sono pregati di rivolgersi alla Casa del combattente (tel. 69596) martedì e giovedì dalle 18 alle 20 o al segretario della sezione (tel. 568250) nelle ore d'apertura dei negozi. Le adesioni saranno accettate sino a giovedì 15, termine improrogabile.

Alpini a Strassoldo

Come già da molti anni, domenica 18 giugno, grazie all'ospitalità, il gruppo di Strassoldo invita tutti gli alpini triestini a partecipare al rancio campagnolo nella tenuta di Strassoldo. La cerimonia inizierà con la S. Messa alle ore 11. Dopo i discorsi ufficiali, il rancio, il pomeriggio verrà confortato da varie manifestazioni folcloristiche canti e cori dei bambini locali. Parteciperanno gli amici romagnoli. «Dulcis in fundo» pagare con urgenza il canone sociale.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Nuovo elenco Sip e cambi di numeri

Come ogni anno l'estate ci porta, qui a Trieste, il nuovo elenco telefonico, e con esso anche alcuni cambiamenti di numero. A questi ultimi saranno interessati più di 3000 abbonati, dei quali circa 800 hanno oggi un numero che si inizia con le cifre «37», corrispondente ad apparecchiature di tecnica ormai obsoleta che verranno demolite, e circa 2400 abbonati della zona di via Giulia, che verranno collegati con la centrale di Scoglietto.

L'elenco riporterà anche i numeri cambiati alla fine dell'anno 1977 e nei primi mesi di quest'anno; esso andrà in distribuzione nella seconda metà di giugno. Sia dell'inizio della distribuzione sia della data dei cambi numero la Sip darà tempestive notizie per il tramite della stampa.

IL DIRETTORE DEL «PICCOLO» ALLA SERATA DEL SOROPTIMIST CLUB

La coscienza giornalistica per un'informazione obiettiva

Il giornalista non deve soltanto saper scrivere ma deve essere aggiornato su tutto: dalla sociologia ai più avveniristici sistemi di collegamento tra le nazioni. La premessa si impone alla cronaca della serata conviviale del Soroptimist Club, alla quale ha presenziato il direttore de «Il Piccolo». Ferruccio Borio avrebbe dovuto parlare sui moderni mezzi di informazione, ma ha finito col discutere dei più disparati argomenti.

Presentato alle signore dal presidente del Club, avv. Adriana Carreri, ha esordito dicendo che il ruolo della donna è rilevante anche nella vita di un giornale in quanto la donna è dotata di una particolare sensibilità che la porta sempre a percorrere la strada maestra nella ricerca delle notizie.

Per quanto concerne le moderne tecniche, Borio ha rilevato che le stesse «sono nuove e interessanti ma se ci si vuole riferire al giornalismo, inteso come contenuto, non si notano grandi differenze con il passato. Il giornalismo è, prima di ogni altra cosa, un diritto-dovere: diritto per il cittadino di sapere ciò che avviene nel Paese perché solo la conoscenza gli consente di partecipare alla vita sociale, attraverso i partiti, le associazioni politiche, culturali e religiose. Il giornalismo è anche dovere: quello di dare la notizia con imparzialità, obiettività e completezza perché un giornale deve essere un vero strumento di comunicazione.

«Molte volte — ha precisato il direttore de "Il Piccolo" all'attento uditorio — il giornalista non è obiettivo perché l'obiettività in senso assoluto purtroppo non esiste, non è possibile. I giornalisti sono uomini. Al giornalista compete, però, un dovere, quello della coscienza civile e, soprattutto quello della sua coscienza».

Il dott. Borio ha, quindi, trattato della tecnica forse fantascientifica delle moderne tipografie, che ormai si stanno avviando inevitabilmente verso l'automazione. Nelle tipografie di domani non esisteranno più lavoratori con le mani insudiciate di nero, ma uomini e donne in camice bianco. I nuovi giornali hanno la stessa genesi di una fotografia, la cui stampa è più nitida e più leggibile.

Borio ha approfondito il discorso sui sistemi d'avanguardia che stanno per entrare nei giornali e che faranno scomparire la cara e vecchia rotativa per sostituirla con un «cervello», che porterà direttamente le notizie all'utente sul video di casa. Il «cervello» farà anche qualche cosa di più: avrà il potere di richiamare il quotidiano del giorno innanzi, ma ci priverà, irrimediabilmente, della gioia di sfogliare la carta stampata. Le abitudini, belle o brutte che possano essere, sono dure a morire.

Le signore presenti hanno poi bersagliato Ferruccio Borio con domande che vertevano sui più disparati argomenti; dalle «finestrelle» di Maurizio Costanzo alla pubblicazione dei fatti e fattacci che la cronaca nera propone ogni giorno con preoccupante crescendo. Si è parlato, ovviamente e a lungo, anche di Trieste e del suo futuro.

«La mia impressione al primo incontro — ha detto il direttore del nostro giornale — è stata quella di una città rassegnata, che si era assuefatta all'idea di essere assistita. Io ho cercato di conoscere Trieste ed ho scoperto tanti lati positivi, lati che danno una carica esaltante perché è una città che ha le maggiori possibilità di rilancio e di ripresa di tutta l'Italia».

Ferruccio Borio ha ricordato il suo viaggio in Brasile ed ha ripetuto che quel Paese è animato dalle più serie intenzioni di appoggiarsi al nostro porto per smistare le sue merci nel Medio Oriente da dove, come mezzo mondo, importa carburante. L'oratore ha trattato a lungo i vari aspetti e volti di questa difficile città «la cui gente — ha concluso — è cordiale, espansiva e propensa a cogliere il lato umano di ogni vicenda».

E' quasi notte e la serata finisce con il saluto del presidente Carreri: «Grazie, dott. Borio. Trieste ha trovato in lei un vero amico». Un amico che è stato applaudito con caloroso affetto. Ma particolarmente festeggiata dal Club è stata la nostra collega Miranda Rotteri che ha ottenuto proprio in questi giorni il perstigioso premio giornalistico Senigaglia «Vita di cronista». A Miranda Rotteri, scrupolosa testimone da anni delle vicende della vita giudiziaria di Trieste e della regione, la presidente avv. Carreri ha rivolto simpatiche parole: tra l'altro ha detto che il Soroptimist, il quale persegue per statuto l'elevazione del lavoro femminile, non può che compiacersi per il successo professionale raggiunto dalla giornalista e dall'amica.

Inediti di Tommaseo

Domani sera, alle ore 19, nelle sale del Caffè Tommaseo, verranno esposti al pubblico alcuni autografi inediti di Niccolò Tommaseo, frutto di ricerche effettuate presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo. Degli scritti del grande dalmata parlerà Sereno Detoni. Interverrà Ferruccio Borio direttore de «Il Piccolo».

RIUNIONE ITALO-JUGOSLAVA CON LA PARTECIPAZIONE DI NEREO STOPPER

Primi passi concreti per l'idrovia del futuro

Previsioni e proposte per il canale navigabile Isonzo - Sava - Danubio

Un'opera colossale cui molti guardano con forti perplessità, ma che proprio i tecnici e gli economisti si guardano bene dallo scartare a priori, è il canale navigabile Isonzo-Sava-Danubio: se ne è riparlato in modo approfondito a Lubiana, in occasione della prima sessione della commissione mista italo-jugoslava che ha il compito di avviare i relativi studi di fattibilità e, quindi, di verificare la validità dell'iniziativa sotto i più diversi profili.

Per la Regione Friuli-Venezia Giulia l'importante problema viene seguito dal vicepresidente della Giunta, Stopper e dall'assessore alla pianificazione Mauro, che sin dagli incontri preliminari svoltisi a Roma tra i membri della delegazione italiana, hanno sostenuto l'opportunità di coinvolgere immediatamente anche altri paesi europei, interessati alla nuova via d'acqua, ed in particolare la Cee e l'Austria, che vede nel collegamento diretto con l'Adriatico la possibile realizzazione di una aspirazione vecchia ormai di qualche secolo.

La proposta della delegazione italiana — della quale facevano parte anche il direttore generale dell'Ente porto, ing. Colautti, ed il dott. Giuliano de Colle, funzionario dell'Assessorato regionale dell'industria e del commercio, ha trovato pienamente disponibile la controparte jugoslava, la quale ha proposto dal canto suo di avvalersi anche della collaborazione di esperti e studiosi dei paesi orientali, toccati dalle diramazioni della rete idroviaria europea.

Il problema va ora affrontato — come ha in più occasioni ribadito l'assessore Stopper — non tanto, o almeno non subito, in chiave tecnica, essendo ormai acquisito che opere di questa portata sono certamente realizzabili sotto l'aspetto puramente tecnico; quanto invece, e preliminarmente, sotto l'aspetto della convenienza economica nel lungo periodo; vanno infatti attentamente studiati i flussi di traffico attuali e potenziali, le linee di sviluppo delle aree interessate, le previsioni di nuovi insediamenti industriali, i possibili effetti a catena sulle diverse attività indotte: il tutto rapportato a quelli che saranno i futuri costi d'investimento e d'esercizio dell'opera (tenendo anche presente il non trascurabile beneficio costituito dalla produzione d'energia elettrica, che nel sistema Reno-Meno-Danubio si ipotizza sia in grado di coprire oltre il 60 per cento dei costi di esercizio).

Si tratta di costituire al più presto una società di studio italo-jugoslava, integrata da esperti di paesi terzi, che sotto la guida della stessa commissione mista o la diretta vigilanza dei due governi approfondisca in via preliminare le premesse economiche dell'idrovia, per passare poi — nell'eventualità che le indagini propedeutiche lo consiglino — al vero e proprio studio tecnico di fattibilità.

Questa proposta, formulata dall'assessore Stopper, è stata prontamente accolta dalla delegazione jugoslava, che si è detta disponibile a fornire, non appena conosciuti i punti di vista italiani sulla composizione della società mista e sul concreto programma di lavoro, anche le proprie proposte ed indicazioni sul modo più opportuno di affrontare il problema.

Il dott. Paolo Caracci nuovo capo del compartimento doganale di Trieste

Nuovo titolare del compartimento doganale di Trieste è dal 1.o giugno il dirigente superiore, dott. Paolo Caracci, proveniente dal ministero delle Finanze.

Rivolgiamo al nuovo capo del compartimento doganale un sincero augurio di buon lavoro, nella certezza che le sue doti e la sua esperienza, acquisita in tanti anni di dedizione al servizio dello Stato, gli faciliteranno l'arduo compito di fare delle dogane della regione uno strumento agile, moderno e funzionante, in modo da contemperare gli interessi dell'erario con quelli del commercio internazionale.

Dichiarazione redditi: i servizi d'informazione

Facendo seguito a quanto comunicato nei giorni precedenti, nei capoluoghi di provincia della regione, per tutto il mese di giugno, sono attivati servizi d'informazione sulla compilazione delle dichiarazioni dei redditi, oltre che presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette e le Intendenze di finanza, anche nella sede comunale di ogni capoluogo.

In particolare, nel Comune della nostra città il servizio informazioni si trova alla Ripartizione IV, in largo Granatieri 2.

Per rendere meno gravosi gli spostamenti di contribuenti nel distretto delle imposte dirette di Tolmezzo, è stato istituito, a partire da lunedì, un analogo servizio di informazione anche al Comune di Pontebba.

Rassegna delle gallerie

Popy

Dianella Contessi Piazza alla Cartesius. La sua prima personale è del '74, l'attuale è la quarta e non si sottrae alla regola stabilita con le precedenti: stupirci ogni volta per i progressi compiuti, presentarci ogni volta un'artista più matura, più professionista nel selezionare soggetti e particolari dei soggetti e, sia detto a sua lode, meno impacciata da remore espressionistiche. Artista colta e consapevole, sa bene che si conquista l'autonomia superando e non rifiutando la fase in cui l'esemplarità altrui è ancora necessaria. In concreto, l'esperienza attuale s'inarca fra il fervore di un naturalismo coloristico pieno ed appagante in pittura (pensiamo a Devetta) e l'accerchiante fantasticità del segno nelle incisioni (pensiamo a Hollesch). Ovviamente non è che la Contessi abbia avuti presenti Devetta e Hollesch: sono momenti del passato che tornano nella sua e anche nella nostra sensazione del dipingere e del guardare i quadri. Avvertiamo che nella circolarità dalla pittura alla grafica e viceversa si vien formando un aspro nido di intensa musicalità destinato ad accogliere le due anime della pittrice (riportiamo la conclusione d'una pagina ispirata di Sergio Brossi): «Dianella romantica autrice di paesaggi rutilanti e smaltati che hanno colto il messaggio eterno della pittura intessuta di luci e di impasti e Popy (è il suo pseudonimo) attenta alle alchimie e sortilegi delle morsure, degli inchiostri cupi, dell'appiombo della battuta grafica, finiscono con il costituire la poetica cifra, non facilmente uguagliabile, di questa sensibilissima e valida artista triestina, i cui progressi, il cui iter artistico è fatto del quale si deve — obbligatoriamente — tener conto».

Famiglia umaghese

Mostra di pittura della Famiglia umaghese all'Unione degli istriani. Questo è il nono appuntamento annuale degli umaghesi con le loro memorie evocate sulla tela con sincera commozione, secondo l'esempio di Emma Corsi, decana del gruppo.

Partecipa Bruno Fachin, ben noto per la sua bravura di acquerellista, e sono da premiare per il nitore del disegno e la luminosità del colore, Lodovico Denich e Livio Fabbro.

Fra i vedutisti loderemo anche Luigi De Franceschi nelle prove all'acquerello e Pietro Grassi (de Mariana) nei disegni. Giorgio Del Ben ci parla di Venezia, gli altri danno saggio della loro arte sia ritraendo la natia Umago (Vinicio Nordio, Bruno Vitturi, Evy Vezzali Favretto) sia in temi e generi diversi: Giorgio Cattonar, Rossana Coslovich, Mauro Del Ben, Giuliano Deste, Rina Grassi Inchingolo, Giovanni Lenarduzzi, Maria Manzutto Rossi, Cinzia Minca, Laura Oselladore Bernini, Erminio Sturnega, Fausta Veronese Grassi, Daniela Zacchigna.

Crivellari e Geremia

Luciano Crivellari e Stelio Geremia alla galleria Sant'Elena. Due mostre personali in contemporanea che si integrano a vicenda: Crivellari nei dipinti ad olio, Geremia nelle incisioni su lastra d'argento, esplicano l'inclinazione alla finitezza, alla miniaturizzazione, alla preziosità della materia e dell'elaborato, comuni ad entrambi e ravvivata, per ogni opera, dal fattore descrittivo che investe i boschi, gli stagni, le marine quiete o tempestose, la neve sulle colline per Crivellari e gli angoli tranquilli ed appartati delle città antiche e della campagna da antico tempo urbanizzata (Trieste, Grado, Vipacco) per Geremia.

Di Crivellari è da notare la crescente divergenza interna fra due modelli compresenti: il perfezionismo dei particolari «alla Stracca» e l'incantesimo metafisico delle barchette «alla Duiz».

Di Geremia va apprezzata la sagacia tecnica: dapprima il trattamento all'acquaforte, all'acquatinta, le appropriate morsure (riesce a dare all'argento una vasta gamma di tinte, dal rosso al verde, mediante gli acidi) ed infine la finitura al bulino e mediante le smerigliature.

Stock

Otty Stock alla Galleria Dieci. E', senza alcun dubbio, la mostra più valida di questa nostra pittrice, persona schiva e riservata, quanto coraggiosa nell'intensità di pensiero che guida il suo lavoro. Nata a Graz, allieva a Monaco di Koch e a Vienna di Kokoschka, maturatasi altresì in prolungati soggiorni a Parigi, la Stock parte dal punto in cui altri arrivano e prosegue speditamente, incurante delle piacevolezze esecutive e dei sottili «ditsinguo» che fanno il successo dei quadri di successo. Per la Stock la pittura è un'arte essenzialmente musicale, tale già nei passaggi, nei fiori, nelle vedute di città della prima fase e maggiormente nei successivi quadri astratti che trovano fondamento in un sempre più rigoroso impianto geometrico, ma che vivono nella mobilità della forma-colore, limpida luce rappresa nello spazio. Un porgere financo scenografico — «Ritmo in viola» — non ci vieta di spostare a differente profondità le scansioni, come se a noi osservatori-esecutori fosse dato di aggirarci nello spartito, ora partendo dal viola e ora al nero, ora fra le architetture e ora fra gli alberi. E' un esempio. Ma i modi di lettura sono assai più numerosi delle opere esposte, pur essendo ciascuna radicalmente diversa dalle altre: qui il pulviscolo segnico di «Vibrazioni», là il bloccarsi della «Composizione in bianco, nero e ottanio» e via, lungo un sentiero che s'accosta e si discosta dalle intuizioni naturalistiche («Agglomerato di cristalli») e dalle suggestioni emozionanti («Fantasia ilare»).

I. N.

Mostre d'arte

Azienda di soggiorno di Sistiana

MOSTRA AMBIENTE

Inclusione nell'opera di GIUSEPPE CALLEA

Fino al 25 giugno

Al Circolo culturale «IL CARSO» via Mazzini, 12 espone MANUELA SEDMACH (17.30 - 19.30)

RENA VECIA

Donota 20

PIERLUIGI MAZZA pittore naif

Galleria d'arte «FALASCHI»

PASSARIANO

UGOCARÀ

sculture opere grafiche

La mostra si chiude domani

10.30 - 12.30 — 15.30 - 18

Alla GALLERIA **TORBANDENA**

mercoledì 14 si conclude la mostra di LUCA CRIPPA

Galleria Tavolozza d'oro

piazza Puecher 3

espone la pittrice TATIANA

Galleria dello Scudo

via Mazzini - VERONA

10 - 28 giugno

personale di GLAUCO DIMINI

Galleria Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia, 6

Sindacato Regionale Artisti Pittori - Scultori e Incisori Associazione Autonoma

MOSTRA DEL PICCOLO FORMATO

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giovanni ed Anna Pugliese nel XVI anniv. (11-6) dalla moglie e cognata Gisella 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ottone Hollstein-Olestini nel I anniversario (11-6) dalla moglie 20.000 pro Parrocchia S. Teresa B. Gesù.

In memoria di Maria Micheli nel III anniv. (11-6) dal marito e dalle figlie 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Angelo Iona nel XIII anniversario da Mario, Silvio e Paolo Iona 50.000 pro Unione it. lotta contro la distrofia muscolare.

In memoria di Alberto Selva nel IV anniv. dalla moglie Gianna 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Elisabetta Mosetti nel V anniv. da Linda e Paola Gognano 10.000 pro Casa famiglia Mater Dei; da Maria Manin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonio Stok nel 18.o anniv. 5000 pro Astad e 5000 pro Enpa.

In memoria di Carla ved. Balbi nel 14.o anniversario (10-6) da Gigliola Marisa Ambra 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Zanni nel 34.o anniv. (10-6) e di Pino Zanni da Olga Flego 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nino Dambrosi per una ricorrenza dalla moglie Lidia Dambrosi 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Marino Ban nel XII anniversario dalla mamma e la sorella Marisa 10.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore).

In memoria di Beatrice Riavini (10-6) dalla figlia 10.000 pro Croce rossa.

In memoria di Bruno de Domazetovich nel IV anniversario (10-6) dalla moglie 10.000 pro Famea Parentina.

In memoria di Armando Degrassi (11-6.1970) dalla moglie Antonietta e la figlia Ariella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Oliviero Polli nel XIII anniv. da Z. de Petris 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Gastone Zuliani nel I anniv. (11-6) dalla moglie 10.000, dal figlio Claudio e nuora Franca 10.000, dalla nuora Silva e nipotine Sandra e Roberta 10.000 pro Assoc. it. assistenza spastici (bambini).

In memoria di Carlo Punter per il compleanno dalla moglie Iole 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Scrosoppi per il compleanno dalle figlie e genero 20.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso («Lista per Trieste»).

In memoria di Maori Cibin per il 36.o compleanno dai suoi cari 20 mila pro Osped. infantile B. Garofolo.

In memoria di Gaetano Boldrini nel trigesimo anniv. dal fratello Miro e familiari 10.000 pro Istituto dei poveri (per anziani) e 10.000 pro Chiesa Madonna del Carmelo.

In memoria di Odino Camaur nel IV anniversario dalla moglie Camaur Wanda 5000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore e 5000 pro Assoc. it. assistenza spastici.

In memoria di Giovanni (Nini) Bolcich nel V anniv. (8-6) e per il 39.o anniv. di matrimonio (11-6) dalla moglie Silvana Masella-Bolcich 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Alice Zorzetti nel VI anniv. dal marito Nicoletto 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Maria Miniussi per il compleanno (11-6) da Mary, Nino, Luigi e Gianni 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo - lettino a suo nome.

In memoria di Giuseppe Damiani nel VII anniv. dalla moglie Riccarda 10.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria del cap. Marcello Bosso nel 3 anniv. (13-6) dalla famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Francesco Drozina nel X anniversario dalla moglie 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del cap. Antonio Marconi per l'onomastico dalla moglie Sofia 5000 pro Anfas.

In memoria del cap. alpino Vittorio Bottini dall'ing. G. Canarutto, notaio G. Tomasi e Guido Nobile 30 mila pro Coll. misionario prez. Sangue da Guido e Nerina Nobile 10.000 pro Ass. Nazionale Alpini.

In memoria di Marino Weber dai figli Luigi e Fulvio 5000 pro Lega it. contro i tumori e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Maria Cusma ved. Volpato da Alma e Renato Pisano e da Ada Hauser 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria e dei cari congiunti dalla sorella Norina Ceconi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Umberto Hering dal fratello Giuseppe 5000 pro Uildm e 5000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Antonietta Tirello da Namer, Simonitti, Rossini, Mariello, Oliva, Desenibus e Pillepich 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Rita Obesnel da Amorina Bruna 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalle famiglie Bartolozzi, Chinellato, Corsi, Casati, Vatta 25.000; dai colleghi e dipendenti de «La Triestina» 32.000 pro Centro tumori; da Alba e Renato Bisi 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti e 10.000 pro Centro tumori; da Serena Pucher-Papa 10.000 pro Parrocchia San Marco (Padri Sacramentini).

In memoria di Nicola Monego da Anita e Giordano Davi 50.000 pro Suore piccole ancelle del S. Cuore (Casa di riposo Malusà-Zanetti).

In memoria di Gigliola Benedetti Giovanella dai dipendenti della elettr. U. Marcovigi 37.000, da Mario e Sylva Meucci 50.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Gei 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Claudio Gerchi da Maria Arneri 10.000 pro Centro tumori; da Ubaldo Zanier e famiglia 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Raffaele Favretto dalla famiglia Petelin 3000 pro Centro tumori; da Giuseppe Irene Ferluglio 15.000 pro Cai XXX Ottobre (Rifugio Flaiban Pacherini).

In memoria del caro amico Armando da un gruppo di amici 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del dott. Vittorio Pagani da Aldo e Thea Stefani 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Bruna Fornasaro ved. Naccari dalla famiglia Christo Sarlis di Atene 100.000 pro Famiglia piranese.

In memoria di Carlo De' Marchi dal dott. Guido Salvi 5000 pro Unione monarchica italiana; dalla Renée 5000 pro Ospedale Maggiore.

In memoria di Willy Hruby dalla moglie Silva 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dai figli 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Esopi dalla cognata Luisa Heslop 10.000 pro Suore domenicane infermiere; da Lina Castelpietra 5000 pro Scuola elementare «E. De Amicis» (biblioteca «E. Loser»); da Bianca Bortolini 10 mila pro Coll. misionario prez. Sangue (Albano Laziale - Roma); da Livia Spehar 5000, da Maria Pogorelz 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Lutmann 20.000, dagli inquilini del n. 28 di viale D'Annunzio 35.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù; dal prof. Dino Italo Levi e fam. 20.000 pro Anffas (Recupero ragazzi subnormali); da Anna [illegible] e marito Berto 10 mila pro Assoc. italiana assistenza spastici; da Toselli e Aurelia Gris 5000 pro Distrofia muscolare.

In memoria di Vittoria Fusetta dai condomini Tonello, 22 24.000; da Giovanna Egrates Niccoli 12.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gemma Piazza da Margherita Marini ved. Zauli 10.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria di Giordano Ciani dagli amici di Ariella 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Piazza da Iole Cantalupi 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria Giorgio Cervi da Amelia Tomasi 5000 pro Associazione italiana ass. spastici (bambini).

In memoria di Francesco Tagliapietra dai condomini 40.000, da Esperia e Francesco D'Agostino 10.000, da Eugenia, Emilia e Mario Edera 20.000, da Luigia Limoncin ved. Bibuli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcella Pisent da Laura Vassili 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Ada Ruzzier in Martino da Anna Nichea 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di due care persone da N.N. 5000 pro Domus Lucis, Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppina Melingo nata Mazzorana dalla famiglia Crecich 5000, dalla famiglia Furiani 5 mila pro Centro tumori.

In memoria di Emilio Battich dai cugini 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo De Marchi dalla famiglia Bergagna 5000 pro Chiesa Regina Pacis.

In memoria di Pizzarello Antonio da Franco e Dina Piemontesi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Lily Brettauer da Liesel-Bonomo 5000 pro Cri.

In memoria del dott. Vitto Pagani dalla cugina Ilda Cappello e Dario 10.000, dai cugini Ezio e Rina Fabbro 10.000, da Anna e Gianfranco Malinconico 10.000, da Giorgia Defilippi 5000 pro Centro tumori; da Umberto e Gabriella Mamolo 10.000 pro Astad; da Piero e Luciana Mamolo 10.000 pro Senectute.

Da Kity Wunschek-Dreher 17.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del prof. Giuseppe Citanna da Ada de Luyk 10.000 pro Senectute.

Per il congedo dei professori De Pellegrini, Knezaurek, Pitacco, Resen, Sponza e Velicogna dal personale direttivo e docente dell'Istituto G.R. Carli 223.000 pro Istituto G.R. Carli Fondo assistenza alunni).

In memoria del prof. Giuseppe Esopi da Vanda e Fabio Esopi 20.000 pro chiesa S. Teresa del Bambino Gesù, 10.000 pro Conferenza maschile San Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro infanzia abbandonata, 10.000 pro PP Cappuccini Montuzza (Casa dello studente «Padre Teodosio»); dai cognati Silvia e Santo Gelussi 10.000 pro ex allievi Oratorio salesiano S. Giovanni Bosco; dalle nipoti Ambretta e Daisi 20.000 pro chiesa S. Giacomo Apostolo (Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli); dai cognati Ceron, Zwirn, Scheri 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 20.000 pro Eca, 20.000 pro Senectute; da Rita Scheri Sivi e Paola Scheri Falchero 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici, 10.000 pro Croce rossa italiana; da Rachele Zimolo 2000 pro chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Irene Sapienza ved. Silvestri da Loredana, Malvina, Marisa, Stelia, Wilma, Rossana, Ennio, Paolo 56.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Marcella Stabile ved. Pisent da Tina e Antonio Petito 10.000 pro Senectute.

In memoria di Willy Hruby da Renata Petrini 3000 pro Senectute.

In memoria di Anita Lonza da Nedda Sandri 5000 pro Collegio N. Sauro.

In memoria di Claudio Gerchi da Guido Ameris 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Raffaele Favretto da Marco Favretto 20.000 pro Clinica neurologica Ospedale Maggiore.

In memoria di Giorgio Szoldatic dalle famiglie Camerini, Danieli, Sestani e Vascotto 30.000 pro Rifugio animali Astad.

IL TAR ACCOGLIE IL RICORSO PRESENTATO DAL COMUNE

Sono legittime le delibere di scioglimento dell'Enco

Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Trieste contro la Regione, Comitato provinciale di controllo di Trieste, che aveva annullato le due deliberazioni della Giunta municipale del 1976, con le quali veniva finanziata la perdita di 569 milioni 962 mila lire, conseguente alla soppressione e liquidazione dell'Enco (Ente comunale di consumo). Con l'accoglimento, riprendono validità le due deliberazioni del Comune che, fra l'altro, potrà pagare i debiti dell'Enco.

Insieme con il Comune hanno presentato ricorso pure due società la Ga.Ve.Ca. e la Società esercenti prodotti zootecnici, creditrici dell'ente soppresso.

Com'è noto, la vicenda risale al 1960, quando è stato costituito l'Ente comunale di consumo, col fine di operare «a favore della popolazione di Trieste mediante l'amministrazione e gestione di stabilimenti, quali mense comunali e specie per la distribuzione di viveri e macellerie comunali».

Tenuto conto dei risultati negativi in oltre 10 anni di attività e dell'impossibilità di una gestione economica dell'ente, nonché del perseguimento dei suoi fini istituzionali, il Consiglio comunale, ne decise la soppressione.

Commissario liquidatore è stato nominato il rag. A. Princich, che presentò un disavanzo di 521 milioni di lire alla somma, il Comune dovette aggiungere 48 milioni per l'erogazione di premi di sfollamento al personale dell'ente soppresso.

Il Consiglio comunale, con una delibera adottata nel luglio 1974, aveva approvato il rendiconto della gestione dell'ente soppresso, presentato dal rag. Princich e aveva contemporaneamente assunto la passività nel bilancio dell'esercizio 1975.

Il Comitato provinciale di controllo contestò però la delibera e chiese chiarimenti al Comune.

Dal canto suo, il Comune, nei termini di legge, fornì i chiarimenti richiesti, ma il Comitato non potè esaminarli nei termini, per mancanza del numero legale.

Intanto il Comune procedeva al pareggio finanziario per l'esercizio 1975 con un mutuo di 22 miliardi 450 milioni di lire che il ministero autorizzava nella misura di 17 miliardi, aumentati poi a 18 miliardi e 649 milioni di lire — somma che consentiva lo stanziamento dei 569 milioni — per la liquidazione dell'Enco, attuata con due successive delibere della Giunta municipale, in sede di variazione del bilancio. Anche queste delibere sono state fatte oggetto di osservazioni da parte del Comitato e poi annullate.

Contro questi provvedimenti dell'ottobre del 1976, sono ricorsi il Comune e due società creditrici.

Il Tar ha ritenuto fondate le censure dei ricorrenti, in quanto il Comitato non ha adottato le proprie determinazioni in considerazione della illegittimità del procedimento di imputazione della spesa prevista dai provvedimenti esaminati, ma solo in relazione alla asserita illegittimità dell'assunzione della spesa prevista in altro provvedimento, non più suscettibile di esame e di annullamento da parte dello stesso organo di controllo.

Si tratta della delibera del luglio del 1974, con la quale il consiglio comunale aveva già precisato la spesa da sostenere, indicando il bilancio ed il capitolo sul quale essa era impugnata.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Cà Negra» (It), mn. «Corriere del Sud» (It), mn. «Serena» (It), mn. «Mini Lunar» (Gr), mn. «Giovanni Tricoli» (It), mc. «Melis» (It), mn. «Gentile da Fabriano» (It), mn. «Euterpe» (Gr), mc. «Burgas» (Ru), mc. «Sydhav» (No), mn. «Amal Glory» (Hu), mc. «Maria Montanari» (It), mc. «Belice» (It).

PARTENZE: mn. «Sidervega» (It), mn. «G. Ferraris» (It), mn. «Heinersdorf» (Eg), mn «Corriere del Sud» (It), mn. «Gentile da Fabriano» (It), mn. «Carso» (It).

Proficua riunione dei direttori d'albergo

Si è tenuta l'assemblea regionale dell'Associazione direttori albergo, nel corso della quale è stato eletto rappresentante regionale il goriziano Armando Quaia. Nella stessa riunione i direttori d'albergo della nostra regione hanno esaminato attentamente l'evolversi della situazione riguardante i nuovi organismi preposti al settore turistico che dovranno sostituire o modificare gli attuali enti del turismo e le Aziende autonome di soggiorno e turismo.

Materia di attento esame è stata anche la bozza della nuova classificazione degli alberghi. Questo tema è stato affrontato con la particolare ottica dell'ospite straniero, tenendo presente quanto grande sia l'incidenza straniera nel nostro turismo e l'importanza che ne deriva sia come apporto di valuta sia come posti di lavoro.

Al termine della riunione i direttori d'albergo hanno auspicato che gli organi preposti a legiferare in materia, tengano presente che nell'Associazione direttori d'albergo hanno a disposizione una fonte di esperienze soprattutto tecniche, ma certamente anche di carattere generale turistico, delle quali potranno avvalersi con indubbi profitti per una sempre migliore politica turistico-ricettiva della nostra regione.

L'ANNUALE ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE COOPERATIVE E MUTUE

Essenziale la cooperazione nella lotta al caro-vita

«Il male profondo che affligge la nostra economia, che è solo in parte riferibile ad eventi esterni e che dipende largamente da una lunga teoria di comportamenti e di scelte a dir poco irrazionali di politica economica, sta a sua volta inducendo, in una atmosfera di tentazione e di smarrimento, scelte ed atteggiamenti insufficientemente meditati e altamente rischiosi: in altre parole, profondamente irrazionali».

Con questi non molto confortanti accenti, il dott. Giovanni Bego, presidente della Federazione cooperative e mutue, ha introdotto la sua relazione all'assemblea annuale dei soci.

Passando dai temi di carattere generale a quelli più specifici della cooperazione, Bego ha messo in evidenza la grande potenzialità ancora inutilizzata del settore che, attraverso una sua più precisa dimensione operativa può — a suo dire — costituirsi strumento essenziale nella politica produttiva, quindi nella lotta alla disoccupazione ed al carovita, estendendosi la sua sfera d'intervento in direzione della distribuzione e del consumo, dell'edilizia, dell'agricoltura, della pesca e della produzione e lavoro.

Il dott. Giovanni Bego

Particolare spazio ha riservato Bego nella sua relazione al settore agricolo, «Ancora pochi anni fa l'uomo conquistava terreni incolti dissodandoli o bonificandoli — ha detto il relatore —; oggi assistiamo al fenomeno inverso: terra coltivata da sempre è stata abbandonata o sottoutilizzata per essere oggetto di industrializzazione ed urbanizzazione, anche nel comprensorio triestino. Sarebbe quindi necessario che i comuni chiedessero alla Regione un provvedimento legislativo che stabilizzi nel nostro territorio l'assetto per un'agricoltura specializzata».

Passando al settore pesca, Bego ha ribadito l'impegno della federazione per una felice soluzione relativa al problema del «triangolo» e l'intenzione di promuovere la costruzione di un impianto di stabulazione, che consentirà di risolvere il problema della depurazione dei molluschi eduli, per una maggior garanzia, sotto il profilo igienico-sanitario, del consumatore. Bego ha anche auspicato un fattivo intervento della Regione, per dotare le cooperative di pescatori di un impianto di refrigerazione che consentirebbe di stabilizzare un mercato molto fluttuante, sia per quanto riguarda la quantità che il prezzo del pescato.

Bego ha quindi dato notizia dell'organizzazione di un secondo corso di preparazione ed aggiornamento per i cooperatori sui problemi amministrativi e gestionali; il corso, della durata di un mese circa, dovrebbe iniziare appena terminate le consultazioni elettorali.

In chiusura, nel manifestare la propria soddisfazione per il risultato economico di bilancio — si è chiuso praticamente in pareggio, — il presidente ha tuttavia richiamato i soci ad un più preciso adempimento dei loro doveri contributivi.

Nel corso dell'assemblea si è pure proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Di conseguenza il nuovo Comitato direttivo risulta composto dai signori: rag. Renato Ban, dott. Giovanni Bego, rag. Mario Bologna, Renato Calligaris, Pietro Clon, Costantino Ghersa, dott. Sergio Lorenzutti, Luciano Lucioni, Olinto Parma, Antonio Baldini, rag. Leonardo Leone; il Collegio sindacale da: Antonio Coslovich, Francesco Masiello, geom. Francesco Rabusin (sindaci effettivi); Dino Martelossi, rag. Dario Zuberti (sindaci supplenti). Per il collegio dei probiviri sono stati eletti: Livio Chersi, Guerrino Madrusan, Andrea Starz.

Cronache degli spettacoli

STASERA AL «ROSSETTI» LA REPLICA

Concerto di balletti

(F. M.) Vivo successo ha destato il concerto di balletti sostenuto ieri sera al Politeama Rossetti da parte delle allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta dall'insegnante Maria Panzini, che ha pure curato le coreografie dello spettacolo.

Hanno calcato l'ampio palcoscenico del «Rossetti» un'ottantina di esecutori, tra i dieci ed i sedici anni, che hanno proposto in armoniosa sequenza una piacevole serie di numeri e di movimenti coreografici, ispirati a musiche celebri e molto note.

Applausi calorosi hanno sottolineato l'esecuzione coreografica di «Waltz», brano attinto dal balletto «La bella addormentata» di Ciaikowsky. Si sono impegnati in scena, con ottima impronta stilistica, una ventina di allievi, che hanno rappresentato con squisito gusto artistico la suggestiva azione.

Da un'altra popolare fiaba musicata da Ciaikowsky, «Lo schiaccianoci», le allieve della scuola «Città di Trieste» hanno rappresentato, con lodevole sensibilità interpretativa, rispettivamente il «pizzicato» il «Pas de deux» e il «Valzer dei fiori» Buono l'affiatamento e sicure le figurazioni presentate; in particolare molto suggestivo, per policromia ed armonica eleganza nei passaggi coreografici è risultato il «Valzer dei fiori» la cui esecuzione è stata accompagnata da nutriti applausi.

Una partecipazione quasi collettiva di esecutori ha caratterizzato «Giselle», il balletto in 2 atti di Adolphe Adam, una fantasia romantica che ripropone una suggestiva leggenda. Un ottimo assieme interpretativo ha elegantemente dato vita alla vicenda, costituita da passi e figure molto originali e armonici. Molti applausi hanno costellato questa rappresentazione ed analoghi consensi hanno pure accompagnato la messinscena della «Danza orientale», su musica di Ketelbey, ove il fascino indubbio del tema musicale proposto ha trovato squisita rispondenza nell'abilità tecnica dei giovani esecutori.

Garbato ed elegante per stile esecutivo è apparso poi il «Minuetto» su musica di Paderewski, mentre piacevole per figurazioni e movenze è stato l'assolo coreografico ispirato alla celebre «Malaguena» di Lecuona, come pure l'assolo del «Valse triste» di Sibelius. Piacevole poi è risultato il «Pas de deux» dal Don Chisciotte di Minkus, mentre una doverosa citazione spetta naturalmente per Donatella Sturam e Giorgio Bonfigli, del corpo di ballo di Carla Fracci, che alla riuscita dello spettacolo hanno dato il loro apporto di classe e di maturazione artistica.

CON LE «STORIE DEL BOSCO»

Ha debuttato a Vienna il Teatro stabile

Al «Burgtheater» di Vienna, ha debuttato ieri sera il Teatro stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia — che quest'anno rappresenta l'Italia alla rassegna internazionale dello spettacolo in svolgimento nella capitale austriaca — presentando la versione italiana di «Storie del bosco viennese», di Odon von Horvath, per la regia di Franco Enriquez e con l'interpretazione di Valeria Moriconi, Gino Pernice, Carlo Hintermann, Micaela Esdra, Nestor Garay.

Da sei anni nessun complesso italiano nel settore della prosa prendeva parte al festival viennese, che tra il 20 maggio e il 25 giugno offre spettacoli lirici, di prosa e concerti a livello internazionale. Vi partecipano i più grandi complessi europei: quest'anno, tra gli altri, è presente il «Berliner ensemble» con «Galileo Galilei» e «Puntila» di Brecht e il «Coriolano» di Shakespeare.

Folclore e canti oggi a Servola

Per il quarto anno la piazzetta antistante il museo di Servola sarà chiusa oggi al traffico dalle ore 19 alle 23 e aperta al tradizionale folto pubblico che assisterà allo spettacolo della IV serata culturale estiva servolana.

Quest'anno, alle ore 19.30 saranno protagonisti il complesso Supergrup di Prebenico, la locale scuola elementare «Ivan Grbec» con due balletti folcloristici in costume, fatti per l'occasione, il gruppo folcloristico di Pirano, il coro di Caresana, diretto da Sveto Marz e il coro di Servola diretto da Dusan Jakomin.

L'interesse del rione è vivo per questo avvenimento, dato il successo degli altri anni. Senz'altro i mattatori saranno i bambini in costume con i loro balli e i loro canti.

Oggi e domani con «La Barcaccia»

Oggi pomeriggio, alle 18.30, e domani sera alle 20.30, al centro di cultura Giovanni XXIII, il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta un saggio a cui parteciperanno gli allievi più giovani. Lo spettacolo si suddividerà in due tempi: la prima parte sarà composta dalla recitazione di poesie d'amore di vari autori, la seconda dalle commedie in tre minuti di Thorton Wilder. La regia è curata da Claudio Skele.

Al Ridotto del Verdi concerto di Pardini

A conclusione dell'attività 1977-78 degli «Amici della lirica» in collaborazione col Cca, il basso Mario Pardini, già più volte applaudito dal pubblico triestino, sosterrà un concerto al Ridotto del Verdi.

OGGI AL PALASPORT I SAGGI CONCLUSIVI

Suggestivo «gran finale» alla Ginnastica Triestina

Pubblico delle grandi occasioni ieri nella sede della Società ginnastica triestina, per le «Feste di chiusura dell'anno sportivo 1977-1978», delle sezioni pallacanestro, judo e scherma.

Allievi, atleti, dirigenti, familiari e simpatizzanti si sono ritrovati per vivere entusiasticamente assieme il momento conclusivo dell'intensa e proficua attività educativa e sportiva svolta nel corso dell'anno sociale appena concluso.

Tanti applausi hanno sottolineato le varie esibizioni sparse nelle palestre della società, dove dimostrazioni, partite e combattimenti si sono susseguiti con tecniche di particolare attualità e avanguardia.

La suggestiva giornata di sport si è conclusa con la premiazione di tutti gli allievi, i quali, con la naturale emozione, si sono visti appendere al collo le simboliche medagliette.

Stamane, al palazzo dello sport, gentilmente concesso dal Comune, si produrranno nel loro saggio le sezioni di specializzazione ginnastica artistica femminile, maschile e la ginnastica ritmico sportiva.

Nomi di prestigio saranno in pedana per le loro spettacolari esibizioni di alto valore tecnico: la ginnasta nazionale Sigovich Arezia, per la ginnastica artistica, le ginnaste di interesse nazionale Barbara Bergamini e Arianna Pittoni, per la ginnastica ritmico sportiva, il «ginnasta junior» Alessio Romano, per la ginnastica artistica.

Attorno a questi nomi ruoteranno tutte le promesse della società, e sono un centinaio, presentando, unitamente al corso preparatorio dei piccoli dai tre ai cinque anni, uno spettacolo di grazia e di forza, rappresentato con elegante coreografia, nei ben venti numeri che formano il nutrito programma.

La manifestazione sarà coronata dalla «Cerimonia di premiazione ufficiale», dove, attraverso premi precedentemente istituiti, saranno ricordati i «Grandi della Ginnastica», cioè quei soci che tanto hanno dato alla Società ginnastica triestina, per arricchirne la storia che dura ben centoquindici anni.

OLTRE CINQUANTA CULTORI D'ARTE FIGURATIVA

Piazza Barbacan come «Margutta triestina»

Oltre cinquanta cultori dell'arte figurativa regionale hanno risposto con entusiasmo e prontezza all'iniziativa del loro sindacato Cisl - Cgil - Uil, patrocinata dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, iniziativa articolata nelle tre domeniche della «Mostra-mercato» che oggi, il 18 ed il 25, ininterrottamente si potrà visitare dalle 10 alle 19.

Già oggi, dunque, piazzetta Barbacan e la scalinata di Santa Maria Maggiore, autentici gioielli di antichità e di storia, si trasformeranno in una estemporanea via Margutta (o in una Trinità dei Monti). Oltre all'esposizione di quadri e sculture, gli incisori Marino Cassetti, Franco Vecchiet, Mariano Kravos e Tullio Clamar, presenteranno anche xerigrafie e linoleografie, mettendosi, inoltre, a disposizione del pubblico, per collaborare in lavorazione delle lastre variegate.

La vendita sarà libera, per contrattazione diretta, e le opere acquistate verranno via via sostituite nelle successive due domeniche. Un comitato di accettazione, nominato dai sindacati organizzatori e di cui è componente pure un noto critico, rimane in carica fino al 25 giugno per le scelte e le eliminazioni.

Infine, una nota ulteriormente caratteristica e simpatica, che costituirà gradevole contorno all'avvenimento: dalle 18.30, proprio sotto l'Arco di Riccardo, il coro «Alabarda» del Banco di Roma, diretto dal maestro Giorgio Cecchini, eseguirà un programma di canzoni triestine.

Diffidati — La polizia di frontiera ha denunciato a piede libero cinque jugoslavi perché contravventori alla diffida.

Quanto è bella lei...

In piena campagna elettorale ai triestini è stato proposto questo striscione che campeggiava ieri sulla Scala dei Giganti e che certo nulla ha a che fare con gli slogan: fantasia a parte, deve essere veramente carina Ricciolo se per farcelo sapere il suo spasimante ci mette tanto impegno. (Italfoto)

STATO CIVILE

NATI: Ivancich Ilaria, Spazzali Francesco, Donolato Christian, Benvenuti Andrea, Polacco Alberto, Polacco Andrea, Basiaco Lara, Schina Sarah, Foti Luca, Kirchmayer Paola, Abu Othman Omar.

MORTI: Starcic ved. Stefani Emilia, anni 66; Dougan Gemma, 81; Kuczeynski ved. Brettauver Anna Lily Carlotta, 95; Vardabasso Eliana, 5 mesi; Clemente Marzia, 1 giorno; Fabris Gisella, anni 70; Lolato Gino, 62; Cebroni Giovanna, 65; Zezlina ved. Besenghi Olga, 81; Gustin ved. Finderle Regina, 73; Taucar Renato, 65.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Meiacco Franco, impiegato, con Clarich Fulvia, impiegata; Gasbarro Luigi, operaio, con Sebastiani Maria, casalinga; Battaglia Fulvio, camionista, con Stolli Gemma, operaia; Rasent Alessandro, distribut. libri, con Ter con Annamaria, radiomontatrice; Pittalis Angelo, sottufficiale E.I., con Kerin Silvana, banconiera; Vicidomini Franco, finanziere, con Markezic Viktorija, commessa; Casalaz Nerio, geometra, con Sirotich Franca, impiegata; Racman Paolo, elettromeccanico, con Musina Susanna, parrucchiera; Franzutti Ernesto, ceramista, con Vettore Norma, estetista; Crescitelli Umberto, sottufficiale E.I., con D'Avella Silvana, casalinga; Ukmar Sergio, impiegato, con Campaniali Wilma, revisore di conti; Centonze Giacomo, studente univ., con Dell'Anna Claudia, studentessa univ.; Coronica Luciano, operaio, con Srban Giorgina, casalinga; Bandelli Luciano, macchinista navale, con Dapretto Rossana, impiegata; Vigini Fulvio, portuale, con Callegaris Piorina, casalinga; Tupputi Michele, muratore, con Bosco Donatella, casalinga; Reggente Walter, operaio, con Varin Donatella, impiegata; Valencic Giorgio, con Coslovich Serena, impiegata; Altin Marino, autista, con Cammasin Lucia, commessa; Fonda Vieri, ingegnere, con Michielin Teresina, impiegata; Della Edi, magazziniere, con Porta Irene, operaia; Monte Luigi, impiegato, con Bilinich Rita, impiegata; Daniels Franco, meccanico, con Giacconi Anna, usciera; Filipaz Lucio, operaio, con Vodopia Marina, impiegata; Taucer Nevio, imp. tecnico, con Pauletto Nadia, impiegata; Marchesich Claudio, meccanico, con Bazzarra Barbara, insegnante scuola materna; Revelant Giovanni, muratore, con Pugiotto Giuseppina, gerente; Gherenti Gianfranco, ingegnere, con Franz Lauretta, insegnante.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 17, al sabato per la domenica alle ore 12. Dopo tali orari gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

FIAT 500 F uniproprietario 1968 carrozzeria motore perfetti 650.000. Telefonare 37670. 11225 Q

FIAT 128 Rally occasione accessoriata vendesi. Tel. 732832 11221 Q

CASETTA con giardino cerco in affitto. Telefonare 64300 dopo le 16. 11223 L

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

OFFRESI aiuto famiglia 3 ore, 3 volte settimana, telefonare 753915. 11152 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. PESTASERVIZI stabile con referenze capace cucinare orario da convenire cercasi, telefonare 54934. 11158 B

AIUTO domestico trisettimanale cercano due persone. Telefonare 60030 dalle 9 alle 12. 11021 B

ALTO stipendio e capace governo casa sorveglianza bambini senza impegni familiari, tel. 422315. 11146 B

ASSUMO prestaservizi 3-4 ore mattino, zona Gretta. Tel. 415882. 10886 B

BABY-SITTER con referenze, 16-20, cerca piccola famiglia. Telefonare 569491 lunedì. 11012 B

CERCA piccola famiglia per villa Duino persona pratica cucina e stiro, stabile massimo stipendio oppure orario da stabilire anche per solo periodo estivo. Massime referenze. Telef. lunedì 208158. 050182 B

CERCASI aiuto lavori domestici, pratica stiro per sostituzione mese di luglio 3 ore mattina, alta retribuzione. Telefonare dalle 18 alle 20 al 741420. 10752 B

CERCASI per Opicina persona pratica referenziata media età orario diurno per signora anziana telef. 62775 ore 10-12. 11171 B

CERCASI prestaservizi 3 volte alla settimana 4 ore tel. 70941 9-12. 10838 B

CERCASI prestaservizi lungo orario con referenze sappia cucinare telef. 422513. 11172 B

CERCASI prontamente con referenze sappia cucinare per 2 persone telef. 8-11 oppure 14-16 al n. 413321. 11196 B

CERCO prestaservizi con referenze due ore trisettimanali. Tel. 747449. 11052 B

FAMIGLIA Opicina cerca persona stabile, referenziata, conoscenza italiano. Telefonare 211018. 10966 B

PERSONA stabile con dormire per governo casa persona sola cercasi. Telefonare 411928 ore 14-16 et 20-22. 11053-B

PRESTASERVIZI stabile per piccola famiglia ottimo stipendio cerco prontamente. Tel. 768744 - 747968. 1617 B

PRESTASERVIZI cercasi trisettimanale ore da combinarsi, via Commerciale, tel. 421710. 11119 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

A.A. MILITESENTE esperto fattorino offresi qualsiasi lavoro tel. 746754. 10855 C

AMMINISTRATORE esperto fiscalmente aggiornato consulente del lavoro iscritto albo, dinamico, offresi ad azienda o studio professionale. Cassetta Publikompass n. 1 W, 34100 Trieste. 576 C

BABY-SITTER offresi mattino. Telefonare 745672 ore 12-13. 10941 C

DATTILOGRAFA sedicenne cerca primo impiego anche part-time. Telefonare ore 15-19, tel. 912106. 10897 C

GIOVANE studentessa offresi baby-sitter casa signorile solo mattino, telefonare ore pasti 732331. 10932 C

INFERMIERA offre assistenza diurna - notturna a persona malata o anziana tel. 211821. 11175 C

MEDIA età offresi assistenza anziani invalidi bambini, telef. 746866, 12-14. 11106 C

SEGRETARIA veloce, stenodattilo, pratica import-export, corrispondente francese, cognizione inglese-tedesco, pratica lavori ufficio, ottime referenze offresi. Tel. 732271.

SIGNORA distinta con figlio adulto, offresi per custodire villa o appartamento durante le vacanze. Scrivere a Publikompass, cassetta 11-W, 34100 Trieste. 10939 C

SIGNORA giovanile, dinamica, automunita, conoscenza sloveno-croato offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare 53342 13-15. 10994 C

SIGNORA paziente, pratica offresi per assistenza persona ammalata. Tel. 821838. 10987 C

STUDENTESSA offresi estate Grado per qualsiasi lavoro. Telefonare (0432) 201447. 204 C

STUDENTESSA 17enne cerca lavoro periodo estivo. Tel. 726590. 11047 C

STUDENTESSA 16enne cerca lavoro periodo estivo presso ambulatorio medico o dentistico. Tel. 726590. 11047 C

STUDENTESSA 17enne con conoscenza steno-dattilo cerca lavoro periodo estivo, telefono 418163. 11125 C

16.ENNE assolta scuola radiotecnica offresi, tel. 791777. 11169 C

16.ENNE studentessa ragioneria, esaminerebbe richieste di lavoro relativamente al periodo estivo. tel. 231661. 11111 C

17.ENNE volonterosa offresi commessa, ambulatorio, baby-sitter anche solo periodo estivo, tel. 729621 ore 9-11.

19ENNE, segretaria d'amministrazione offresi per I.o impiego. Telefonare 271651 ore pasti. 10955 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 11148 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 62088. 11148 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 11148 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono pitturazioni restauri affreschi firmati, tel. 62088. 11149 CC

A.A.A.A.A. PITTORE, decoratore lunga esperienza, rinfresca stanze Lt. 20.000, porte finestre. Telef. 726022. 11001 CC

A.A. AUTOTRASPORTIAMO, autotraslochiamo ovunque, conduzione familiare, prezzi modici. Tel. 225721. 10893 CC

A.A. PORTE a soffietto, avvolgibili, veneziane, ecc., montaggi. Elilux, via Pascoli 22, telefono 790250. 10526 CC

A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti eseguiamo traslochi, telef. 725597. 11160 CC

A. MALOSSI, porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9, tel. 732833. 050054 CC

A. TECNICO lavatrici, frigoriferi, elettrodomestici, aggiusta, servizio rapido. Tel. 422822. 11090 CC

A. TRASPORTI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci, tel. 414244. 11163 CC

ABATANGELO PARCHETTI, pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 790497. 10944 CC

ANTENNA Telequattro, Svizzera, Capodistria, specializzati colori installano, minimo costo, riparazioni televisori. 763545. 10978 CC

ANTENNE Svizzera, Telequattro, Capodistria; ripariamo radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 10449 CC

AVETE bisogno di recapitare, traslocare, consegnare urgentemente per Trieste e ovunque. Telefonare 822315. 9543 CC

DITTA artigiana restauri modifiche impianti idrosanitari in genere massima serietà, telefono 757554 ore pasti. 11164 CC

ELETTRICISTA autorizzato aumenti potenza, collaudi, modifiche, riparazioni. Telefoni 761000-746906. 10995 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche collaudi, riparazioni, aumento potenze, servizio. T. 827606 - 755521. 10676 CC

ELETTRICISTI specializzati impianti civili, assumonsi. Telefonare ore ufficio 731339. 10723 CC

ESEGUIAMO trasporti traslochi con servizio Ape, camion ed inoltre sgomberiamo cantine soffitte appartamenti, telefonare 725597. 11160 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura e applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia. Tutto per i Vs. pavimenti per cucina, bagni Amstrong per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Telefonare 750895, mostra al magazzino via S. Zenone 6. 11027 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 9945 CC

RESTAURI edili e pitturazioni interni ed esterni, ville, appartamenti. Tel. 796903. 10968 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleurs, mantelli; assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 9087 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 11019 CC

TRASLOCHI e trasporti in città Italia estero preventivi gratis. Tel. 93612 - 731026. 10479 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SUPERMERCATO assume subito aiuto macellaio capace tel. 753484. 1643 D

A.A.A. APPRENDISTI banconieri cercasi «bar Para» festa la domenica. 11112 D

A.A.A. CERCASI cassiere-a pratico-o bar presentarsi Bonazza, via Carducci 32. 10832 D

A.A. ELEMENTO disposto provvedere seguire numerose svariate incombenze relative andamento attività pubblico esercizio et torrefazione clientela locale. Necessita conoscenza rapporti personale, clientela, contatti fornitori, pratica attrezzatura bar. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6 W 34100 Trieste. 10833 D

A.A. CERCANSI apprendisti banconieri presentarsi bar Eugen, via Carducci 32. 10832 D

A. AUTOFFICINA cerca operaio capace, via Madonna del Mare 12, telefono 795782. 11091 D

A. LAUREATO in economia e giurisprudenza ricerca per ente locale, studio commerciale. Possibilità di carriera nel settore amministrativo. Telefonare 213142 ore ufficio. 11067 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Eupilio 126 Catania. 07000 D

AIUTO banconiere, banconiere cercansi bar «da Francesco», Grignano, tel. 224189. 10769 D

APPRENDISTA 15-16 anni per latteria caffè cercasi, telefono 746849, domenica 8-11. 11123 D

APPRENDISTA commessa-o abbigliamento, 15-17enne, conoscenza lingue slave, cerca prontamente Confezioni Wallner, via Roma 13. 11086 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca salone Trieste via S. Caterina 8, tel. 37947. 11105 D

ASSUMIAMO impiegata occupazione stabile. Si richiede conoscenza inglese e stenodattilografia. Precisare dettagliato curriculum e referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-W,34100 Trieste. 11100 D

AUTISTA per distribuzione città bevande cerca importante azienda commerciale, telefonare 823477. 11129 D

AZIENDA in espansione ricerca agenti introdotti settore vernici casa e carrozzeria per province, Ts, Go, Ud, Pn. Si richiede preparazione e mezzo proprio. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta 21-W, 34100 Trieste. 11061 D

BANANAS boutique per giovani negozio di nuova apertura cerca commessa-o ed apprendista di bella presenza conoscenza lingua straniera ottimo trattamento presentarsi lunedì via S. Lazzaro 13. 1140 D

BANCONIERE cerca bar Portorico largo Barriera Vecchia 10, tel. 793036. 11101 D

BATA calzature, corso Saba, cerca apprendista commesso. 10912 D

CALZATURIFICIO Donda cerca commesse/i per pronto impiego. 10950 D

CAMERIERE cercasi ristorante bar Grignano, tel. 224189.

CASA di spedizioni ricerca giovane diplomato, provetto dattilografo, militesente da avviare alla carriera di operatore-perforatore, conoscenza macchina Ibm 3741, costituirà titolo preferenziale. Scrivere a Publikompass, cassetta 20-W, 34100 Trieste. 11034 D

CERCASI 3-4 commesse-i abbigliamento urgentemente, conoscenza lingua serbo croato. Via Trento 13/A. Tel. 60749.

CERCANSI AIUTO MAGAZZINIERE, POSSIBILMENTE LINGUA SLOVENA, PER CONCESSIONARIA RENAULT, VIA LAZZARETTO VECCHIO 24. 11072 D

CERCANSI signore, signorine bella presenza Trieste o regione, interessante professione fotomodelle, anche senza precedenti esperienze, ottima retribuzione, possibilità carriera, anche part-time. Scrivere subito, eventuale fotografia Alarilli Std, via San Servolo 13, Trieste. 11057 D

CERCANSI camerieri, posto stabile, albergo Carso, Zolla (Monrupino), tel. 227113.

CERCASI bruciatorista capace, telefonare 69505 lunedì orario ufficio. 11066 D

CERCASI operaio possibilmente falegname con patente B per consegna mobili, stipendio mensile 420.000, sabato e domenica festa, categoria commercio con tredicesima e 14.a. Mobilificio Primavera Ronchi dei Legionari tel. 77112. 050181 D

CERCASI commessa-o molto pratica-o ortofrutta. Tel. 771067. 10963 D

CERCASI commessa-o pratica-o abbigliamento, conoscenza sloveno croato. Muner e Angeli, via Roma 11, telefono 60182. 11025 D

CERCASI apprendiste-i commesse-i, conoscenza slavo. Tel. 61682.

CERCASI commessa-o esperta-o abbigliamento, eventuale conoscenza sloveno. Presentarsi Feriani via Giulia 15. 11089 D

CERCASI apprendista per negozio panetteria pasticceria, riposo settimanale. Via Combi 26, Trieste. 10881 D

CERCASI aiuto commessa-o conoscenza lingue slave per abbigliamento presentarsi via Machiavelli 20 confezioni Claudio. 10935 D

CERCASI urgenza pizzaiolo nuova pizzeria Grado, telefonare (0431) 80601. 050176 D

COMMESSA cercasi esperienza vendita conoscenza lingua slovena. Tel. 390129 Gorizia. 376 D

CUOCO-A veramente capace cerca ristorante-buffet Grado, telefonare (0431) 80440. 10903 D

DISEGNATORE-ICE progettista meccanico esperto e veloce, retribuzione interessante, cercasi. Studio Bi-Zeta, Monfalcone, tel. 41904. 588 D

ELLESPORT, largo Santorio 2, cerca commessa-o massima serietà, esperienza e conoscenza croato. Presentarsi lunedì ore 18.30-19.30.

FALEGNAMI mobilieri cercansi. Telefonare 814275 ore 11-12; 17-18.

GRADO cercasi urgentemente cuoco stagione estiva, trattamento ottimo. Telefonare n. 0431-80702. 595 D

IMPORTANTE azienda cerca operaio specializzato ascensorista, residente Trieste o provincia, militesente, possibilmente patentato, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 W, 34100 Trieste. 10875 D

IMPORTANTE società trasporti internazionali cerca esperto traffico marittimo per coordinamento uffici commerciali e operativi Italia - estero. Sede di lavoro Milano. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 E, 20123 Milano. 700 MI D

INFERMIERA professionale o generica per casa di riposo Opicina cerca ente pubblico. Rivolgersi centro regionale anziani via Crispi 61 telefono 744405 ore 8-14. 1631 D

INTERNISTA turno unico mattina cerca urgentemente trattoria Cantine Sociali, riva Sauro 18. 10977 D

LAVORANTE cercasi presentarsi salone via Gatteri 37. 11153 D

LA Smolars cerca esperta-o segretaria-o di direzione, stenodattilografa-o, età 30-35 anni. Manoscrivere curriculum vitae ufficio segreteria, via Mazzini 33, Trieste. 11071 D

LA Vorwerk Folletto costruttrice di elettrodomestici per il proprio settore commerciale di Trieste cerca personale con o senza esperienza offronsi buon trattamento economico e regolare inquadramento categoria. Presentarsi lunedì 12 ore 9-30-12.30 e 15.30-18.30 a Trieste in via S. Nicolò 22.

MADRAS SpA cerca elemento maschile referenziato da adibire a mansioni direttive e di responsabilità. Presentarsi via Roma 11/b. 10807 D

MECCANICO motorista, preferibilmente pratico di bordo, cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 18-W, 34100 Trieste. 11014 D

MEZZA-O lavorante capace mani salone Piero via Donota 1 o apprendista pratica-o, tel. 62567. 11142 D

MOBILI Elio Prosecco cerca commesso esperto ramo mobili. Telef. per appuntamento al 225277. 1637 D

OFFRIAMO lavoro manuale in montagna, vitto e alloggio albergo, paghe alte, contratto minimo 4 mesi. Tel. 0473-73624. 1602 D

ORVE Srl. assume giovani, cultura media, presenza, automuniti, scopo inserimento in lavoro esterno organizzato. Offronsi inizialmente 450.000, rimborsi spese, possibilità carriera. Presentarsi 8.30-10.30 sig. Boato viale d'Annunzio 4, Trieste. 11195 D

PANETTIERE cercasi urgentemente. Tel. 226147 e 226210. 1637 D

PANIFICIO Simoni via Combi 7 cerca aiuto commesso-a presentarsi. 1641 D

PASTICCIERE cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7, telef. 37604. 11116 D

PER collaborazione aziendale cercasi giovane max 25 anni militesente. Si richiede madre lingua o buona conscenza inglese patentato con auto propria massima riservatezza spirito di sacrificio e volontà di emergere, predisposizione alla contabilità e organizzazione lavoro. Obbligatoria residenza a Trieste città e recapito telefonico, tel. dalle 15 alle 17 al 64498 giorni feriali. 10898 D

PERFORATRICE con mansioni segretaria referenziata con esperienza cerca società per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25-W, 34100 Trieste. 11120 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni ricerca per conduzione propria agenzia di Gorizia subagente con pluriennale esperienza in campo assicurativo. Scrivere cassetta n. 16 W 34100 Trieste. 11003 D

PRIMO cameriere veramente capace possibilmente lingua tedesca stagione estiva albergo II categoria Grado cercasi. Tel. 82082. 1640 D

SOCIETA' di riparazioni containers ricerca esperto carrelista per movimentazioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 W, 34100 Trieste. 10874 D

TELEFONISTA con pluriennale esperienza assume ditta con notevole traffico telefonico nazionale ed internazionale. Scrivere a Publikompass n. 2 W 34100 Trieste. 10792 D

TRATTORIA Miramare, viale Miramare 137, cercasi internista, cucina pesce. 10989 D

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

OFFRO camera ammobiliata, donna, Zanon, viale D'Annunzio n. 7. 10960 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

LAUREATA, madrelingua inglese, impartisce lezioni grammatica conversazione tutti livelli. Tel. 763671. 10817 G

STUDENTESSA impartisce estate Grado ripetizioni latino inglese matematica alunni scuole medie. Tel. (0432) 201447. 204 G

TESI consulenza accurata preparazioni centro studi svolge, telefonare Venezia 041-931225.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

TROVATO 1.o giugno braccialetto oro, targhetta nome, data. Telefonare lunedì ore 13.30 65694. 11194 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A. ACIT. LOCALE nuovo per deposito - magazzino affittasi mq 300 BORGO S. SERGIO - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11095 I

AFFITTASI locali, mq 130, escluso abitazione, proprietà Eca, corso Italia. Telefonate 793118 feriali 8-13. 11000 I

AFFITTASI zona Baiamonti ammobiliato 3 stanze, cucina doppi servizi, risc. a metano. Tel. 822752. 10991 I

AFFITTASI ammobiliato centralissimo 2 stanze cucinino bagno riscaldamento anticipo minimo 6 mensilità anche breve periodo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 - W 34100 Trieste. 11199 I

AFFITTASI appartamento 3 stanze, salone, soggiorno, cucina, ingresso, 2 corridoi, doppi servizi, poggioli, autorimessa, annesso giardino, via Romagna n. 98, I p. Visitabile ore 9-12 nei giorni 12, 13, 14 c.m. Interessati comunichino nominativo con lettera da far pervenire a Comune di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, stanza 32, entro il 17.6.1978. 050178 I

GORIZIA zona piazza Vittoria affittasi 5 vani uso ufficio. Tel. 89138. Ore 9.00 - 10.00. 374 I

IACP scambierei bicamere cucina bagno con più piccolo via Cologna. Scoglietto basso strada Longera, piani bassi. Tel. 747846. 1632 I

IMMOBILIARE Benvenuto affitta locali d'affari, zona Teresiana e Marina, via Trento 1, lunedì dalle 10-12; 16-18. 11081 I

LOCALE centralissimo piazza Goldoni corso Italia, 100 mq tre fori adatto qualsiasi attività cedesi inintermediari, telefonare mattinata 70070. 1638 I

LORENZA affitta: zona marina ufficio in casa signorile, salone mq 40, 2 stanze, stanzino, archivio, servizi 250.000; altro 2 stanze, servizi, tutti conforts 130.000. Informazioni: tel. 734257. 11013 I

PIED a terre, centrale, arredato, escluso abitazione, dividerei per concorso spese. Tel. 39552 (7-12). 11015 I

PRIVATO affitta soffitta monolocale, ammobiliata, escluso abitazione. Tel. 725120. 10992 I

QUARTIERINO matrimoniale cucina bene ammobiliato affittasi paraggi S. Michele 70 mila mensili referenziato-a. Offerte a Publikompass cassetta n. 28-W, 34100 Trieste. 11166 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesto
L Lire 170 per parola

A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68758: CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, uffici. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 11059 L

A. CONIUGI soli media età cercano appartamento 3 stanze più servizi pagando anticipatamente 2 anni affitto. Anche da restaurare. Tel. 774288. 10983 L

APPARTAMENTINO ascensore o primo piano anche ammobiliato cercano coniugi pensionati, telefonare 746208 pomeriggio-sera. 123 L

CERCASI affitto ammobiliato completo 2 camere cucina servizi, telefonare sera 93746. 11140 L

CERCASI affitto soffitta vicino all'Università per studentessa, telefonare 823430. 11130 L

CERCASI mini - appartamento buone condizioni. Telef. 569708 ore 14 - 15. 10828 L

CERCASI affitto appartamento 3-4 stanze, cucina, servizi. Tel. 212384. 1621 L

CERCASI affitto Gorizia o dintorni possibilmente casetta anche modesta, meglio se sommariamente ammobiliata, per trascorrere il fine settimana. Tel. Gorizia 89366 o Trieste 768273. 1598 L

CERCASI in affitto appartamentino per persona sola, pagando 1 anno anticipato. Telefonare 765322 dalle 8-16. 10899 L

CERCASI urgentemente appartamento, cucinino, soggiorno, camera, bagno, massimo 140.000. Telefonare 741110. 10527 L

CERCO appartamento max L. 150.000 referenziata telefonare 418819 mattinata escluso domenica. 10867 L

CERCO in affitto appartamento. 4 stanze Tel. 772844 ore serali.

COPPIA cerca appartamento affitto. Tel. 420670 ore 9-12. 10481 L

ENTE pubblico cerca magazzino da affittare mq 800-1000 circa. Telefonare 7363 interno 337. 9834 L

GIOVANI sposi cercano appartamento 3 stanze, cucina, servizi, max 180.000 mensili. Tel. 816847. 10612 L

INVALIDA, cerca affitto piccola abitazione modesta e sana centro o zona marina. Tel. 793617. 11023 L

MAGAZZINO 100 mq cercasi da affittare possibilmente con facile agibilità carico - scarico. Eventualmente interessa anche stessa superficie in magazzino più grande in parte occupato. Telefonare al n. 60963. 11024 L

MEDICO cerca urgentemente appartamento in affitto anche periferico tel. 568884. 11204 L

RICERCATORI chimici stranieri cercano appartamento in affitto n. 2 stanze letto soggiorno cucina bagno e possibilmente garage zona Udine Monfalcone Gorizia, telefonare ore ufficio n. (0432) 756091. 10938 L

TERRENO in affitto cerca impresa costruzioni 300-500 mq. uso deposito attrezzatura e materiali. Telef. 69108 ore ufficio. 10930 L

UFFICIO centrale 3 stanze, cerca affitto professionista. Inintermediari. Tel. 65781. 11036 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. OCCASIONE vendo frigo, cucina economica, lavatrice, televisore, telef. 414244. 11163 M

BILANCIA elettronica occasione per salumeria e macelleria, via Crispi 42, orario negozio. 050179 M

CARROZZINA più passeggino seggiolone portenfant seggiolina Chicco matterassino vendo. Tel. 569026. 1634 M

CEDONSI tegole Wuerer eccedenti metà prezzo tel. 0431 - 96157. 391 M

DIVISE complete nuove Marina mercantile taglia 50 vendonsi telef. 65754. 11181 M

INTERESSANTE occasione, raccolta riviste architettura francese, americane, tedesche, italiane, vendonsi in corpore. Tel. 62861 pomeridiane. 10327 M

LAVATRICE, frigorifero, cucina economica, piccola lavastoviglie vendesi, occasione. Tel. 422822. 11090 M

METRI 2,50 vetrina frigo acciaio Inox, via Crispi 42, orario negozio. 050179 M

OCCASIONE vendonsi: proiettore mm 8, moviola e titolatrice. Telef. 68303. 11207 M

OCCASIONE vendo giacca pelliccia guanaco tel. 64136. 11193 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16, I piano, tel. 62152: pellicce pronte d'ogni tipo giacche pelo, pelli da guarnizione. Ottimi prezzi. Visitateci. 11132 M

PELLICCIA nuova code visone 42-44 Lt. 400.000. Telefonare 417754 pomeriggi. 11049 M

VENDESI bilancia - orologio 100.000. Telefonare 746709 orario negozio. 050179 M

VENDO raccolta completa, tutti i Selezione, fino al 1965. Tel. 816510. 10790 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità bigiotterie, macinini, bilance, grammofoni, vetri, porcellane quadri, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre 793972 oppure al 767134 anche pasti e festivi. 11004 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, esclusi scolastici romanzi, grandi piccole raccolte, acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 11203 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ASSORTIMENTO camere, cucine, soggiorni, salotti, mobili singoli; prezzi bassi. «Polli», Grimani 11. 9-6 NN

CAUSA errate misure vendo armadio 5 ante soppralzo assolutamente nuovo, tel. 826625 martedì. 1622 NN

CAUSA trasferimento vendesi soggiorno salotto nuovissimi (affarone). Tel. 410854. 11002 NN

MATRIMONIALI soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, camera usata. Piccardi 49 10348 NN

MOBILETTI stile nuovi vendonsi causa decesso prezzi favorevoli tel. 749362. 11170 NN

VENDESI stanza letto ottime condizioni. Telef. dalle 9 alle 14 al 822724. 1642 NN

VENDESI soggiorno nuovo e cucina seminuova causa trasferimento, tel. 569083. 11124 NN

VENDO lettino in legno occasione ottimo stato, telefonare ore pasti, telef. 757554. 11164 NN

VENDO divano, poltrona, soggiorno rustico. Tel. 742920. 11087 NN

VENDO divano 3 posti + poltrona moderno con piccolo mobile bianco della Plai, seminuovo, affare. Tel. 824776. 10909 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologi antichi. GOLDMARKET, via Roma 20. 11022 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Tel. 31230 dopo 18.15. 10436 O

ACQUISTASI ORO a 4.400 grammo secondo titolo CORSO ITALIA 28 primo piano. 9883 O

COMPERO motori, macchinari, utensili usati di ogni tipo, ferro, metalli, ecc. ecc. ritiro domicilio muniti autogrù. Tel. a recuperi generali Androna Campo Marzio 12 Trieste, tel. 733405. 10338 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino a lire 4400 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4. II piano. 10269 O

VENDESI elettrocompressore, litri 200, seminuovo, compressore Diesel Mattei come nuovo, Martelli demolitore, perforatrici, punte palette. Schillani Carlo, S. Antonio in Bosco 103. 10942 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA. - DI.BE.MA. - DI.BE.MA. vi propone la sua offerta speciale valida sino a sabato 17 giugno: **Vino Sergio Tombacco** nei tipi Merlot, Cabernet, Tocai, Verduzzo, Lambrusco, frizzante bianco 12 gradi da litro a lire 450, 10,5 gradi da litro 360. Per acquisti di una gabbia completa presso la nostra bottiglieria di **via Canova 9 - via Commerciale 27- via Pagliaricci 2** oppure direttamente a casa vostra, con un modesto sovrapprezzo ma senza cauzione, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 10487 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. AZIENDA commerciale operante nel campo della telefonia e dei beni strumentali ricerca rappresentanti per potenziamento propria rete. Richiedesi provata esperienza di vendita, auto propria, età 25-35 anni. Scrivere, indicando referenze, a Publikompass cassetta n. 3 W, 34100 Trieste. 198 P

AGENTE diretto settore alimentare carca importante azienda commerciale locale. Contratto commercio, 14 mensilità più auto più incentivi. Scrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 27-W 34100 Trieste. 11129 P

BISCOTTI Doria, lieviti Bertolini, pasticceria Zaghis cerca venditori, venditrici, telefonare 761168. 11121 P

CERCHIAMO venditore già operante introdotto in settori ramo alimentare. Tel. 810320. 1618 P

DITTA produttrice di conserve alimentari cerca rappresentanti plurimandatari con buona introduzione presso la clientela, dettaglio, supermercati nelle seguenti province: Trieste - Gorizia. Inviare curriculum vitae a Publikompass Spa, cassetta 1108, citando rif. n. 217, 35100 Padova. 217-Pd P

GIOVANI venditori 25-35 anni, esperienza vendite, capacità contatto clientela, industriale azienda settore beni strumentali cerca per zone libere Tre Venezie. Si offre congruo anticipo provvigioni incentivi corso di formazione affiancamenti periodici in zona. Telefonare per appuntamento allo 02-4455451 chiedendo sig Volpi. 101 MI P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, via Casale, tel. 812256. 10754 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via F. Severo 65 vende la nuova «Ritmo». Prove e dimostrazioni, massime valutazioni. Rateizzazioni 30 mesi, usato garantito: 500 L 70 71, 850 coupé 69, 126 73, 127 73 74, 128 70 71, 124 72, 128 fam. 70, 132 GLS 76 climatizzata, Alfasud 72 73 75, Alfa 2000 74, Giulia 1300 TI 69, 128 rally 73. 11096 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Ford Fiesta, Lancia HF 1.6, Dyane 6, Fiat 500 L-R, A 112, Giulia super 1.6, 2000 berlina, Alfasud. 127, 128, 128 fam., 128 coupé, 128 rally, 850 special, 850 automatica, 850 fam., furgone 900 T, 125 special, Mini 850, Cooper 1000 1300, GS 1220, Opel Kadett, Ford Escort, Renault R6, R10, R12, R16, NSU RO-80, 4L, Sunbeam 1600, Simca 1000 LS GLS rallye 1, rallye 2 pronto corse, 1100 GLS, special, TI, 1100 fam., 1301 S, 1307 S, 1308 GT 2 litri automatica. 11099 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto n. 24, TRIESTE, telef. (040) 826181. 10-5 Q

A. A. A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto e paga bene. Tel. 566355. 10735 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Matra DUPLICA Viale Ippodromo 2: Autoccasioni: Fiat 126, 127, 127 special tre porte, 128, 128 due porte, 128 coupé, 125 special, 128 familiare. AUTOBIANCHI A 112 E, 111, Mini 1001 Export '73 Fulvia coupé 75. Alfa Giulia 1300 Junior. Alfasud. Simca 1000, 1100, 1301 S. RENAULT R5 TL, R6, R12 TL, Volkswagen. PEUGEOT 304 S, 204 diesel '76, NSU Prinz. CITROEN Dyane 6. CHRYSLER 160, due litri automatico. Rateazioni sino a 30 mesi anche senza anticipo. 7-6 Q

A. OCCASIONE privato vende bella Renault 4, 1969, telef. 762474. 11029 Q

AUTOMERCATO Renault R5 TL '74, R5 TS '75, R6 Super '69, R14 TL '78, R12 TL '71, R16 TS imp. gas '71, R16 TL '75, R20 TL '76, R15 coupé '72, R12 Gordini '72, R30 TS con gancio traino '77. Tutte garantite 3 mesi o 5000 km permute e pagamento dilazionato 30 mesi. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16/6 Q

A. PRIVATO vende Fiat 128, 4 porte bellissima, telef. 749555. 11141 Q

A 112 Abarth 7 mesi accessoriata privatamente vendo dilazionando eventualmente permuto con moto recente, telef. 422382. 11097 Q

A 112 E accessoriata motore km 15.000 vendesi tel. 725890. 11185 Q

ALFA Romeo 1750 sport '71 km 80.000 vendesi migliore offerente. Telefonare oggi e domani ore 10-12 al 751201. 10988 Q

ALFA Romeo GT 1300 perfetta accessoriata km 46.000 vendesi tel. abitazione 822997 ufficio 763392. 11206 Q

ALFAROMEO MURATTI via Flavia 53, tel. 826644. Vetture usate in garanzia. ALFASUD N 72 75. Alfasud lusso 75, Alfasud 5 M 77, Giulia 1300 nuova super 75 76, 1300 super 71 GIULIA 1300 TI 68, Giulia 1.6 nuova super 75 76, 1600 super 68, GT junior 1.6 75, Alfetta 1.8 76 77. FIAT 127 74. 128 3 porte 75, LANCIA Beta coupé 1600 gas 75, SIMCA 1307 S 76, 1000 GLS 73 75, 1301 71, RENAULT 14 TL 77, 177 TS coupé 73, 15 TL 72, INNOCENTI Mini 1000 72. Permute rateazioni 36 mesi senza cambiali visitateci. 11031 Q

ALLA Concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia 55 telefono 820204 vendonsi occasioni: Fiat 126 Personal 77, A 112 71 e 73, A 112 E 71 e 73, Fiat 124 Sport 73, Fiat 132 1600 e 1800 1976, furgone 850 74, Alfasud TI 76, Alfetta 1800 76, Alfa Romeo 1300 super 77, Scirocco 1976. 1626 Q

AMATORI vendo moto Puch 250 S.G.S. 1956 tel. 746754. 10857 Q

AMY 8 49.000 km vendesi, tel. 795217 lunedì. 11138 Q

ANCILLOTTI AC 50 ammortizzatori gas come nuovo, 600.000 intrattabili. Tel. 796865. 10945 Q

AUDI 80 GL '74 e 80 L '75 quattro porte, dilazionate vendonsi. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. 3-6 Q

AUDI 100 GL '74 con impianto gas, vendesi. Autosalone Catullo. Fabio Severo 34. 3-6 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Prove e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 71, 126 74, 850 Special 68, A 112 E 71, 127 75 76, 128 69 73 74, 128 familiare 70, 128 coupé 72 74, 124 70, 125 Special M. 71, 132 GLS 74, 130 3200 71, 238 furgone 70 71, Mini 70 74, Fulvia 2C 68, Renault 4 71, 5 74, Citroen GS 72, Dyane 75. Permute usato per usato, tel. 413337. 11151 Q

«AUTOAGENZIA Laura» vende 128 70, Ami 8 72, Alfasud 74, Triumph Spitfire 71, A.R. 2000 73, R6 71, 127 76. Via Toti 19, tel. 796804. 11055 Q

AUTOBIANCHI A 111 69, Simca 1000 LS 75, Innocenti Mini 1000 71, con facilitazioni vendonsi. Severo 34, Autosalone. 3-6 Q

AUTOVETTURA Peugeot [illegible] come nuova motore carrozzeria, vende unico proprietario tel. 422789, tetto apribile completa accessori mai urtata km 70.000. 11173 Q

BATTERIE originali germaniche per veicoli e moto, prezzi di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 10919 Q

BOXER, Bravo, Ciao, Gilera ottime condizioni vende concessionaria Piaggio, Sanfrancesco 46, tel. 746127. 10567 Q

CERCO BMW 1600. Tel. 825241. 10967 Q

COMPERO auto da demolire ritiro sul posto pago spese demolizione. Tel. 772682. 774288.

CONCESSIONARIA RENAULT-ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390, vende vetture usate, revisionate e garantite. Fiat 500, 126, 127, 128, 124, 130 automatica (motore sostituito nuovo di fabbrica), Alfasud TI, Lancia, Autobianchi A 112, Abarth, Mini K3, Cooper 1000, 1300, Dyane 6, Ami 8. ESTERE TUTTI TIPI, vere occasioni, Renault. Gamma completa Ford, Simca 1301 con gancio traino e impianto gas. Aperto domenica 9-12.30. VISITATECI. INTERPELLATECI.

FIAT 124 gas 71, 600 D '69 in ottimo stato privato vende. Telefonare 0481-777712. 200 Q

FIAT 850 '67, ottimo stato, vendo, Telefonare lunedì 911064. 1234 Q

FIAT 124 coupé 1400 72, Fiat 124 coupé 1600 72, Fiat 127 special 76, Fiat 128 4 p. 70, Alfetta 1800 76, A.R. Giulia 2000 72, A.R. Giulia 1300 70, A.R. Giulia 1750 71, vendo permuto, rateazioni, Fonderia 6, Visibile lunedì. 11104 Q

Continua in 10.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che il 4.7.78 alle ore 11 si procederà alla vendita degli immobili: P.T. 1536 di Grettà Terr. c.t. 1 (capannoni con fondo recintato adibiti a gestione di autocorriere in Salita di Gretta 29) di proprietà di S.A.P. - Servizi Automobilistici Periferici S.n.c. di Vittorio Sergas e C. al prezzo base di L. 292.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 3 luglio il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria stanza 240.

Trieste, 24 maggio 1978

Il Cancelliere: Rubini

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

L'ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI DIRETTA DA MAURIZIO ARENA

Da Bruckner a Prokofiev il concerto di chiusura

Il concerto diretto dal maestro Maurizio Arena al Teatro Verdi si è aperto nel nome di Anton Bruckner: un musicista che sta ora riguadagnando il terreno perduto o, meglio, mai percorso — almeno in Italia — sulla via della notorietà e della predilezione del pubblico. Oggi, attraverso prestigiose testimonianze interpretative (l'idealizzazione di Eugen Jochum, il sottile decadentismo di un Karajan, il penetrante gesto e l'eloquenza di Georg Solti), la musica di Bruckner viene salutata come l'apparizione di una nuova forza religiosa.

A Trieste, dopo la «Quarta sinfonia» diretta l'anno scorso da Daniel Oren (e più volte eseguita al Teatro Verdi), l'esecuzione del «Te Deum» ha suscitato molto interesse. Il fervore innodico di questo lavoro, compiuto nel 1884 e così vicino al gusto della musica sacra del periodo barocco nelle abbazie della regione danubiana, sembra fatto per portare il pubblico all'entusiasmo, fin dal primo emergere di quell'elemento base — un tema di quattro note, propulsorio e vivificante — che circola fra le possenti strutture bruckneriane e tocca presto il luminoso «pieno» orchestrale. Le voci di Ileana Meriggioli (con la bella citazione, nell'«In te Domine», dell'«Adagio» della «Settima sinfonia»), di Eleonora Jankovic e del basso Artur Korn hanno offerto un contributo di sensibile penetrazione (alquanto grezza ci è sembrata invece la prova del tenore Janos Korda). Nel «Te ergo quaesumus», come nel «Benedictus» della «Missa solemnis» beethoveniana, si ha un assolo del primo violino di notevole rilievo e il nostro Antonio Consoli vi si è ben distinto.

Ma all'appuntamento di questo «Te Deum» era soprattutto atteso il coro del Verdi; istruito con particolare impegno dal maestro Andrea Giorgi, anche in vista dell'ormai vicino impegno di Spoleto; dobbiamo dire che la prova è stata superata ammirevolmente in un'esecuzione di robusta scansione e di felice equilibrio. Anche nella cantata «Aleksandr Nevskij» di Prokofiev, che non mancava a Trieste da molti anni e che è riapparsa in tutto il suo fulgore timbrico, il coro di Andrea Giorgi ha raggiunto un bel risultato, con l'intuito, la fusione e l'esattezza ritmica delle sue serate migliori. Eleonora Jankovic, nel «compianto» prima dell'apoteosi corale, non ha certo fatto rimpiangere il grande mezzosoprano Larissa Avdeeva, l'interprete del «Nevskij» di cinque anni fa: anzi la Jankovic, con la sua voce dalle ombre dense di fascino, ha ottenuto un risultato di eguale eccellenza, offrendo un contributo di primissimo ordine al felice ritorno della cantata di Prookfiev, tratta dalle musiche per il film di Eisenstein (il primo film sonoro portato a termine dal grande regista russo).

Le due ardue composizioni sono state realizzate con piena, illuminante sicurezza e con il massimo rigore dal maestro Maurizio Arena, malgrado il limitato numero di prove d'insieme. Deludente, nel «Quinto concerto» di Beethoven, la prova del giovane David Lively, una delle tante vittime dell'incontrollata proliferazione dei concorsi pianistici. Non solo mancava la luce dell'idealismo beethoveniano (si pensi alla nobile «cadenza» iniziale del pianoforte, che sembra nascere dalla vibrazione sonora dell'accordo di tonica dell'orchestra), ma ogni frase tradiva l'immaturità. Il numero delle note false era francamente eccessivo; arbitraria, nell'«Adagio un poco mosso», l'introduzione di «rubati» e di tutto un gusto di mediocre, letargica svenevolezza salottiera.

Vivissimo il successo di questo concerto di chiusura stagionale; consensi di particolare cordialità per il direttore Arena (che riavremo al Verdi fra pochi mesi), per il maestro del coro Giorgi e per le valorose cantanti triestine Ileana Meriggioli ed Eleonora Jankovic.

E. G.

CINEMA

Affermazioni italiane al festival di Velden

Si è concluso, nei giorni scorsi a Velden, sul lago di Wörth (Austria) il 7.o festival cinematografico internazionale, denominato Festival delle Nazioni, al quale hanno partecipato ben 160 lavori provenienti da 20 paesi: dalla Finlandia alla Spagna, dal Brasile al Giappone. Della giuria internazionale faceva parte anche il documentarista triestino Tullio Mainardi.

Il «Gran Premio» è stato assegnato al film «El Dorado» (USA) realizzato dal Gruppo della Scuola Universitaria di Cinema-Tv della California. L'Italia si è piazzata onorevolmente riportando una medaglia di bronzo per il film «Autoritratto» di Ines Troncon (Roma): una medaglia di bronzo e il «Premio» per l'uso della cinepresa per «Solitudine» di Nino Rizzotti (Milano · la medaglia di bronzo ed il «Premio Unica» per «Per essere amici» di Giorgio Murati (Varese), oltre a due «Diplomi d'onore» assegnati rispettivamente a «Con la Magga Dan nell'inferno bianco» di Pina Morando (Livorno).

La Coppa Fedic, offerta dall'Italia è stata consegnata dal delegato Mainardi al dott. Oleg Rodionow, dell'Unione Sovietica, per il film «Cosa dirà il direttore?» realizzato dal Gruppo della Scuola di Cinema di Mosca.

Video

Atomi e palloni

Rete 1

«Domenica in...» (rete 1, ore 17, colore) — Conduce Corrado, regia di Lino Procacci. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.

«Fiano Romano - Palio della Stella» (17.30) — In onda una corsa di cavalli che prende il nome da un'antica tradizione del luogo. Vi partecipano abitanti audaci che si impegnano a concludere il percorso prestabilito mantenendosi in sella fino alla fine. Al vincitore viene consegnato un trofeo.

«Campionato mondiale di calcio '78» (18,40, colore) — In collegamento via satellite da Mar del Plata (Agentina) la partita Brasile-Austria (telecronista Bruno Pizzul).

«La via dell'atomo» (Rete 1 - ore 21.40) — Centrali atomiche a scopi pacifici: questo l'argomento del programma in onda stasera, ricavato da un'inchiesta di Franco Biancacci. Si parte dalle polemiche che tali centrali suscitano dividendo in due schiere gli scienziati. Proiettato nel futuro, il problema dell'approvvigionamento di energia assume aspetti drammatici. In realtà, non molti hanno le idee chiare in proposito. Comunque, della cosa ci si è occupati, in particolare, negli Stati Uniti, dove, appunto, si è recato Biancacci per cercare di capire i termini della questione che comincia a interessare anche l'Italia.

Rete 2

«Campionato mondiale di calcio '78» (Rete 2 - ore 11 - colore) — In collegamento via satellite da Cordoba (Argentina la partita Tunisia-Germania. Telecronista Ennio Vitanza.

«Prendimi» (Rete 2 - ore 13.30) — Incontro con Juliette Greco che è stata ripresa dalla Tv quando, quest'anno, è tornata a cantare in Italia. Il recital dell'ex regina di Saint - Germain - des - Pres è stato registrato a Milano.

«A me gli occhi, please» (Rete 2 - ore 20.40 - colore) — Dedicata ai telespettatori una parte della rappresentazione che ripresa dalla Tv, ha avuto per intepreti al teatro Tenda di Roma, durante un numero notevolissimo di sere, Luigi Proietti, il quale ha assolto contemporaneamente il ruolo di protagonista «mattatore» e di regista. E' uno spettacolo che rivela le molteplici capacità di Proietti e quello che, in una parola sola, può definirsi il suo eclettismo.

«Campionato mondiale di calcio '78» (Rete 2 - ore 21.40 - colore) — In collegamento via satellite da Mendoza (Argentina) la partita Scozia-Olanda. Telecronista Giuseppe Viola.

Anita Ekberg a «Bontà loro»

ROMA — L'attrice Anita Ekberg, Silvio Ceccato, direttore del centro di cibernetica e di attività linguistiche dell'Università di Milano, e il coltivatore diretto Mariano Paganelli sono gli ospiti della puntata di «Bontà loro», che andrà in onda lunedì 12 giugno alle 22.15 sulla prima rete televisiva.

Concerto per Paolo VI

ROMA — Sabato prossimo 17 giugno, nell'aula Nerviana, la Rai offrirà un concerto a Paolo VI nel 15.o anno del suo pontificato. Il concerto sarà trasmesso in diretta dalla prima rete Tv, dalla seconda rete radiofonica, in stereofonia e in filodiffusione.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23.45. 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.10: GR1 sport speciale da Buenos Aires; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itineradio; 12.15: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.45: Music show; 16: Radiouno per tutti; 16.35: Carta bianca; 17.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Disco rosso; 20.30: Lilo Hermann di Paul Dessau; 21.10: Little Italy; 21.30: Campionato mondiale di calcio - Dall'Argentina: Scozia - Olanda e Perù - Iran; 23.50: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 7.55: GR2 Mondiali di calcio a cura di G. Evangelisti; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: Programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No, non è la BBC (2); 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.38: GR2 mondiali di calcio; 13.34: Vamos a golear; 14: Canzoni della domenica; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Il fascino discreto della parola; 16.23: Bollettino del mare; 16.25: Luna park; 17.03: Ora legale; 18.35: Campionato mondiale di calcio: Spagna - Svezia e Brasile - Austria; 20.40: Venti minuti con; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: Schumann; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 19.15: Per clarinetto; 19.45: Libri novità; 20.05: Il discofilo; 21: Concerto della radio di Amburgo; 22.40: Dalla radio russa festival d'inverno: pianista Emil Ghilels; 23.05: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12.10: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ruggero Winter; 12.35: Il Gazzettino; 17.50: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ruggero Winter (replica); 15: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programmi in lingua slovena:

GR: 8, 11, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Manifestazioni scolastiche; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Il castigo di comare Pusa», di Ernest Adamic. Seconda ed ultima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Itinerari turistici; Collegamenti diretti con manifestazioni.

Radio Capodistria

(Orario solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Domenica mattina con G. Pagano; 8.30: Emmeelle; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Notiziario; 9.32: Intermezzo; 9.40: Vanna; 10: Fatti ed echi; 10.15: Kim, il mondo giovane; 10.45: L'orchestra Marcello Minerbi; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Le canzoni più della settimana; 14: Stretta di mano - Speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 14.15: Folk e no; 14.45: Marcarecords; 15: Canta Marisa Sacchetto; 15.15: E' con noi; 15.30: Concerto in piazza; 15: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi mestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

11: Da Besazio: Santa Messa; 12: Il balcun tort; 14.30: Telegiornale; 14.35: In Eurovisione da Parigi: Tennis - Torneo internazionale; 18.15: Telerama; 18.40: Da Mar del Plata: Campionati mondiali di calcio: Brasile - Austria; 19.30: Telegiornale; 20.30: La parola del Signore; 20.40: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Incontri; 21.30: Telegiornale; 21.45: Da Mendoza: Campionati mondiali di calcio: Scozia - Olanda; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva: Campionati mondiali di calcio: Svezia - Spagna; Perù - Iran; Brasile - Austria.

TV Capodistria

17: Telesport - Atletica leggera - Karlovac - Coppa Jugoslavia; 18.40: Calcio - Buenos Aires - Campionati mondiali: Svezia - Spagna; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Spiaggia libera», film commedia; 23.10: Telesport - Calcio - Mendoza: Scozia - Olanda, campionati mondiali.

TV Lubiana

12.30: TV degli agricoltori; 15.55: Notiziario sportivo; 16.30: Atletica leggera - Karlovac - Coppa Jugoslavia; 17: Enciclopedia britannica; 17.25: Jesenice: 18.25: Notiziario; 18.40: Calcio - Buenos Aires - Campionati mondiali: Svezia - Spagna; 20.50: Telegiornale; 21.20: «A tutto vapore», serie TV; 22.25: Documentario; 22.55: Telegiornale; 23.10: Musica popolare; 23.35: Rassegna sportiva; 23.45: Telesport - Calcio - Buenos Aires - Campionati mondiali: Brasile - Austria.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 12: Canzoni popolari; 12.30: TV degli agricoltori; 16.55: Telegiornale; 17.10: Film per ragazzi; 18.40: Mondiali di calcio: Svezia - Spagna; 20.35: Telegiornale; 20.50: Mondiali di calcio: Scozia - Olanda, segue Brasile - Austria; 24: Telegiornale.

TV RETE 1

10.50	*Le ragioni della speranza.*
11.00	*Santa Messa.*
11.55	*Incontri della domenica.*
12.15	*Agricoltura domani, a cura di Giovanni Minoli.* *
13.00	*Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.* *
13.30	*Tg 1 notizie* *
17.00	*Domenica in..., condotta da Corrado - Cronache e avvenimenti sportivi - In... sieme.* *
17.30	*Fiano Romano: Palio della Stella.*
17.40	*In... somma.*
18.30	*Notizie sportive.*
18.40	*Collegamento via satellite: Mar del Plata - Campionato mondiale di calcio '78: Brasile-Austria, telecronista Bruno Pizzul.* * *— Nell'intervallo (ore 19.30 circa): Telegiornale.* *
20.30	*Tg 1 notizie* *
20.40	*«Doppia indagine» (seconda puntata).* *
21.40	*La via dell'atomo (inchiesta).*
22.45	*Prossimamente, programmi per sette sere.* *
—	*Telegiornale — Che tempo fa* * *— Notiziario sportivo.* *

TV RETE 2

11.00	*Collegamento via satellite: Cordoba - Campionato mondiale di calcio '78: Tunisia-Germania, telecronista Ennio Vitanza.* *
12.30	*Il Gorilla Lilla: «La macchina del tempo», «La gang degli animali» (cartoni animati).* *
—	*Rosso e blu: «Il domatore».*
13.00	*Tg 2 - Ore tredici.* *
13.30	*Prendimi - Incontro con Juliette Gréco.*
15.30	*Tg 2 - Diretta sport. Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero - Chiavari: Nuoto - Coppa Mosca.*
18.35	*Prossimamente, programmi per sette sere.* *
18.55	*Dan August: «Una ragazza in fuga», telefilm.* *
—	*Previsioni del tempo.* *
19.50	*Tg 2 - Studio aperto.* *
20.40	*Luigi Proietti in: «A me gli occhi, please».* *
21.40	*Collegamento via satellite: Mendoza - Campionato mondiale di calcio '78: Scozia-Olanda, telecronista Giuseppe Viola.* *
—	*Tg 2 - Stanotte.* *

* *Programmi a colori.* * *Parzialmente a colori.*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Oggi 11 giugno - ore 18
CONCERTO DI BALLETTI
sostenuto dalle allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste»
con la partecipazione di
DONATELLA STURAM
GIORGIO BONFIGLI
Coreografie di
MARIA PANZINI
Prenotazioni: Trieste, Biglietteria Centrale di Galleria Protti - Gorizia: Agenzia viaggi Appiani - Monfalcone: Agenzia viaggi Universal italiana.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Oggi alle ore 18 concerto sinfonico diretto da Maurizio Arena. Pianista D. Lively. Solisti: I. Meriggioli, E. Jankovic, J. Korda, A. Korn (turno B). Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

ARISTON - I.N.C. 16, 18, 20, 22: «Sport Superstar» di Maurizio Barendson e Antonio Ghirelli. Mezzo secolo di imprese leggendarie e di esaltanti primati, in prima visione esclusiva. Colore. Per tutti. Ultimo giorno.

EDEN. 16.30, 19.15, 22: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo». Il capolavoro di Stanley Kramer. Technicolor per tutti.
EXCELSIOR. 17, 19.30, 22: «Mash» con Donald Sutherland, Elliott Gould. V.m. 14 anni.
FENICE. 17, 19.30, 22: «La stangata» con Paul Newman, Robert Redford.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Un caldo corpo di femmina». Severamente v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.20. Un thrilling mozzafiato: «Le colline hanno gli occhi». Primo premio al Festival 1978. Giudicato miglior film dell'anno all'accademia del cinema dell'orrore. Technicolor. V.m. 14 a.
MIGNON. 15, ult. 22.15: «La sparatoria». Un grande film di M. Hellman con J. Nicholson e M. Perkins. Prima visione.
NAZIONALE. Chiusura estiva.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto». Techn. con Peter Falk.

AURORA. 16, 18, 20, 22. Un ottimo poliziesco da vedere dall'inizio «Marlowe indaga» con R. Mitchum e Sarah Miles. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16.30. Erotismo, mistero e fascino dei più famosi spettacoli del mondo nell'eccitante technicolor presentato da Amanda Lear: «Follie di notte». Un'avvincente documentazione filmata degli aspetti segreti della vita notturna nel mondo. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 15.30. Da un capolavoro della letteratura un grande film: «Betsy» con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross, Tommy Lee Jones. Technicolor. V.m. 14 anni.
MODERNO. 16. Uno spettacolare film di fantascienza «Anno zero - Guerra nello spazio» con J. Richardson e Y. Somer. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Robert Mitchum, Richard Egan, Keye Luke nel capolavoro del 1978 «Poliziotto privato: un mestiere difficile». Un successo del film poliziesco.

ABBAZIA. 16: «Quelle strane occasioni». Divertentissimo techn. con A. Sordi, N. Manfredi, S. Sandrelli e P. Villaggio. V.m. 18 a.
ALDEBARAN. 16.30: «L'ultima orgia del 3.o Reich». Colori. V.m. 18.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Una giornata particolare» di Ettore Scola. Una splendida interpretazione di Sophia Loren e Marcello Mastroianni; accolto con entusiasmo dalla critica e dal pubblico. Colori.
ASTRA. 16.30, 19, ult. 21.30: «New York, New York». Il capolavoro di Martin Scorsese con Liza Minnelli e Robert De Niro. Techn. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. Uno spettacolare film: «Catastrofe». Robert Rochet, Alan Kaberny, Barbara Harmans. Successo. Ultimo giorno.
LUMIERE. 15, ultima 22. Rassegna del «Black Horror»: «Vampire Story». Technicolor, per tutti.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «Come ti dirotto il jet». Comm.
RADIO. 15: «L'idolo di Acapulco», il più bel film di Elvis Presley con Ursula Andress. Colori.

ESTIVI

EX SOCI. 21.15: «Di che segno sei?» con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Adriano Celentano, Alberto Sordi, M. Melato e G. Ralli. Colori.
SALESIANI. 21: «I 2 deputati». Comico con Franco e Ciccio.

GIARDINO PUBBLICO. Domani apertura con «Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca». Un'antologia della risata con Totò, Anna Magnani, Sordi, Manfredi. Colori.

VALMAURA. 21.15: «Tora, Tora, Tora!». Il più grande film di guerra di tutti i tempi. Colori.

MUGGIA

VERDI. 15.30. Un film di successo di David Hamilton: «Bilitis» con ... D'Arbanville, Mona Kristensen, Mathieu Carriere. Musica originale di Francis Lai. Technicolor. V.m. 14 a. Un film delizioso.

VOLTA. 16: «...e poi lo chiamarono il Magnifico», con Terence Hill e Gregory Walcott. Capolavoro in techn.

UDINE

ODEON. 16: «Sexy jeans». V.m. 18.
ARISTON. 16: «Allegro non troppo».
CAPITOL. 16: «L'uomo ragno»
CENTRALE. 16: «Tre simpatiche carogne». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16: «Secondina di un carcere femminile». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Il male». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Ecce bombo».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.20 - 22: «Il diavolo probabilmente» con A. Monnier. Colori. V.m. 14 anni.
CORSO. 15.30 - 22: «I leoni della guerra» con C. Bronson e P. Finch. Scope a colori.
VERDI. 15.30 - 22: «Doppio delitto» con A. Belli e M. Mastroianni. Colori.
VITTORIA. 15.30 - 22: «Good bye Emmanuelle» con S. Kristel e U. Orsini. Scope a colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

PRINCIPE. 16: «Scherzi da prete» con Lino Toffolo e Pippo Franco. A colori.
EXCELSIOR. 15: «Doppio delitto» con Marcello Mastroianni e Agostina Belli. Colori.
SAN MICHELE. 14: «Spazio 1999» con Martin Landau e Barbara Bain. Fantascienza. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il gigante buono». Favola a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «In nome del Papa Re» con Nino Manredi, D. Mattei. Technicolor.

PORDENONE

VERDI. Chiuso per ferie.
CAPITOL. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA. 17: «Cinderella nel regno del sesso». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 17: «Quel dannato pugno di uomini».

CERVIGNANO

NUOVO. «Morte di una carogna» con A. Delon.

RONCHI

RIO. «Ecce Bombo». Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «Sweet Love» (Dolce amore).

PALMANOVA

ITALIA. «I leoni della guerra».
GARIBALDI. «Ultimo mondo cannibale».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Il triangolo delle Bermude».

CASARSA

ROMA. «Messalina, Messalina» con L. Toffolo, T. Milian.

CORDENONS

RITZ. 20: «Pericolo negli abissi».

SACILE

NUOVO. 19: «Emmanuelle e gli ultimi cannibali». V.m. 18 anni.
ZANCANARO. 19: «Comunione con delitto». V.m. 18 anni.

TORRE DI PORDENONE

CINEMAZERO. 21: «Le nozze di Shirin».

Film su Kerouac

NEW YORK — La nuova società di produzioni cinematografiche «Orion Pictures» sta per «lanciare» due nuovi film: «Heart beat» sulla generazione «beat», e in particolare sullo scrittore Jack Kerouac, e una commedia, intitolata per ora «Se l'acchiappo la uccido», che sarà diretta da Ralph Bashki.

Estate a Praga. Uno dei migliori specialisti europei di vibrafono - jazz, l'italiano Enzo Randisi è stato invitato dall'agenzia ceca «Prago Koncert» per una serie di concerti in Cecoslovacchia.

IN VISITA ALLA «TORVIS»

UNA TRA LE PIU' GRANDI AZIENDE AGRICOLE ITALIANE

TORVISCOSA — Più di mille qualificati rappresentanti della distribuzione commerciale della Regione sono stati ospiti della TORVIS per un interessante programma di visita all'azienda.

La TORVIS, nota al pubblico dei consumatori soprattutto per la qualità del latte, dello yogurt, burro, panna e formaggi, ha voluto illustrare in modo concreto ai visitatori ciò che sta a monte dei suoi prodotti finiti.

Il complesso agro-alimentare di Torviscosa, infatti, con i suoi 4.400 ettari costituisce la più grande tenuta in Italia in corpo unico con colture intensive; esse sono costituite per il 45% da cereali e bietole, per il 25% da pioppi e per il 30% da foraggi.

La TORVIS possiede un patrimonio zootecnico che si basa su tecniche all'avanguardia nell'allevamento del bestiame costituito da ben 3.300 bovini di cui 1.500 lattifere, e 1.300 suini. Produce in un anno circa 8 milioni di litri di latte, 5.000 quintali di carne, 35.000 quintali tra pere e mele, e vanta una produzione di alimenti altamente specializzati per bovini.

Tutto questo, unitamente ai moderni impianti di produzione e trasformazione delle materie prime, mette in grado la Società di soddisfare le diversificate esigenze del mercato agro-alimentare.

I contenuti altamente informativi della visita alla TORVIS hanno ricevuto il consenso unanime di tutto il pubblico presente; un consenso sulla qualità e genuinità dei prodotti TORVIS per la tutela e garanzia di tutti i consumatori.

Nella foto: il Direttore Generale della TORVIS Dott. VITTORIO MATTIUZZI dà il benvenuto agli ospiti.

FIAT 127 1974 accessoriata perfette condizioni vende privato telefonare 761863. 11011 Q

FIAT 126 km 10.500 1976 privato vende, tel. 795188. 11113 Q

FIAT 600 '63, prezzo bassissimo, tel. 39440 dopo le 17. 11144 Q

FIAT 500, efficientissima, motore, gomme, carrozzeria vendo 450.000. Tel. 816369. 11041 Q

FIAT 500 L ottimo stato unico proprietario vendesi, telefonare 418022. 11136 Q

FIAT 127 colore blu, vendesi, occasione. Tel. 820056. 11088 Q

FIAT X 1-9, bellissima, gomme larghe vendo 2.200.000. Tel. 766674. 10880 Q

FIAT 127 '72; Fiat 500 '68 e '70, Fiat 126 tetto apribile '76, con facilitazioni vendonsi, Severo 34, Autosalone. 3-6 Q

FIAT 132 1976 55.000 km metallizzata perfetta vende unico proprietario tel. 211528. 1639 Q

FORD Escort 1300 GT 1972, Citroen 1220 73, Peugeot 504 Diesel 75, con dilazioni vendonsi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3-6 Q

FULVIA coupé 1300-70 impianto gas vendesi. Tel. 732345 lunedì martedì ore 13. 10936 Q

GIULIA Super 1300 anno 71 vendo occasione. V. Negrelli 8, off. Lancia. 10438 Q

GUZZI 250 elettronica perfetta privato urgentemente vende. Tel. 741445 ore pasti. 1629 Q

GUZZI 400 GTS 76, Motobi 250 76 e 75, vendonsi. Via Fabio Severo 18. 3-6 Q

HARLEY Davidson 250 3.000 miglia ancora in garanzia vendo 950.000. Telefonare 810319.

HARLEY Davidson 250, una settimana di vita vendo. Telefono 571220. 11083 Q

HONDA 400 76, Morini 125 76, vendonsi, via Fabiosevero 18. 3-6 Q

KTM 350 perfetto accessoriato vendesi urgentemente 1.100.000 trattabilissime. Tel. 411809. 10902 Q

LANCIA 2C 65, Flavia 1800 68, Zagato 1300 5V 72, vendonsi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3-6 Q

LANCIA Fulvia 1300 GTE 1969, telefonare 417010. 11156 Q

LAVERDA 750 S.F. vende privato. telefonare ore pasti al 722707. 11143 Q

MERCEDES 220 vendesi, telefonare 764901 lunedì 10-12 e sera. 11107 Q

MINI cambio automatico 1973 perfette condizioni vendesi telefono 826033 orario ufficio. 11033 Q

MOTO KTM accessoriata casco e completa per motocross vendesi, tel. 820195. 11093 Q

MOTOCARRO Aermacchi vendesi. Telef. 763890 ore ufficio. 11205 Q

NSU Prinz 4 '69-'71; NSU Prinz 1000 '71 e '72; NSU 1200 C '68 e NSU TT 1200 '70; con facilitazioni vendonsi. Fabio Severo 34. 3-6 Q

OCCASIONE Porsche 912, colore nero, cerchi in lega, meccanica perfetta. Tel. 0481-31231. 385 Q

OCCASIONE per ordinazioni entro il 16 giugno PREZZO VECCHIO LISTINO ciclomotori e moto Benelli. Concessionaria Baroncelli. 11070 Q

OCCASIONE Peugeot 304 74, Mini 90 77 metallizzata cerchi lega, R5 TL 73 perfettissima, BMW 2002 TII 73 tassa 78 radio cerchi lega, BMW 30SI 73 vetri elettrici, BMW 520 76 km 36.000 metallizzato, BMW 2002 73. Tutte unico proprietario. Visibili S. Francesco 60 tel. 771222. 1635 Q

OCCASIONE Fiat 132 GLS 1600 climatizzata fine '74, impianto gas, vendesi causa malattia. Telefonare 273626. 10852 Q

OCCASIONI: 127, 128, 128 Rally, 128 familiare, 124, Alfasud, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, Fulvia coupé, Alfa 2000, Renault 12 TL, Renault R 6, Citroen 1000, Mehari, permute, facilitazioni anche senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 11126 Q

PRENOTATE subito la vostra Vespa. Non attendete l'estate. Rateazioni senza acconti e senza cambiali. Concessionaria Roti San Francesco 46 telefono 764127. 10567 Q

PRIVATO vende Fiat 750. Rivolgersi lunedì carrozzeria S. Giovanni, Sanzio 32. 10970 Q

PROFESSIONISTA causa trasferimento vende GTV Alfetta 2000 fine 77 tutta in garanzia. Telef. 68620-823347. 11077 Q

RENAULT R4 Export ottimo stato vendo 1.300.000 telefonare 421508. 11184 Q

RENAULT 4L 77 20.000 km unico proprietario condizioni perfette lire 2.200.000 trattabili. Telefonare 569943. 11074 Q

RENAULT R14 TL chiara nuovissima vendo permuto 126 conguaglio. Tel. 816359. 11041 Q

R5 TL 1976 perfetta vendesi tel. 55441. 11191 Q

SPIDER Alfa Romeo 76 perfetta privato cede cause familiari. Tel. 795795 ufficio. 11075 Q

SKODA S 980 cc. 4 porte 5 posti 13.000 Km anno 1977 gialla seminuova perfetta vendesi. Tel. 775037. 10949 Q

SKODA 100 L gennaio 1975 29 mila km vendo tel. 37073 ore 9-12. 10890 Q

STRAOCCASIONE Opel Manta GTE 2000 km nuova privato vende urgentemente, telefonare 568538. 11147 Q

SWM 7 V perfetto vendo vera occasione. Visibile presso automoto Charlie, via Valmaura 33, ore negozio. 11114 Q

TOPOLINO Giardinetta legno da restaurare, motore perfetto, amatore vendo. Telefonare negozio 568363. 11109 Q

VENDESI campagnola Diesel tel. 211933. 11209 Q

VENDESI o permutasi con auto, moto Harley Davidson 125 telefonare 752426. 11098 Q

VENDESI Ape furgone ottime condizioni a prezzo di occasione. Telefonare al n. 912026 lunedì ore pomeridiane. 10925 Q

VENDESI Benelli 125 cc. ultima serie causa partenza militare, vera occasione, 200 km effettivi. Telefonare 747305 lunedì. 11017 Q

VENDO bicicletta da corsa seminuova 150.000 o permuto con Vespa Lambretta. Tel. 414831. 10980 Q

VENDO 500 L '71 perfetta. Telefonare 827979 pomeriggio. 10962 Q

VENDO Fiat 850 Lt. 200.000. Telefonare 746746 ore pasti (13-14, 19-20). 10737 Q

VENDO Fulvia 2C in buone condizioni L. 450.000 eventuale permuta con furgone più conguaglio tel. 416837 ore 10-14. 11212 Q

VENDO Mini Cooper MK2 bellissima, gomme larghe, lire 800.000. Vendo Citroen GS 1220 Club 73 perfetta L. 1 milione 800.000 telef. 766941 9-11. 11197 Q

VENDO Fiat 126, '73, ottimo stato. Tel. 0481-99267, Gradisca.

VENDO motocross Italjet cc 50 poco usato ore negozio telef. 794027. 10841 Q

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

ROSSETTI prima entrata: salone, una o due stanze, cucina, servizi, tutti i comforts, possibilità giardino proprio, posto macchina. PRONTA ENTRATA.

PERUGINO primo ingresso in piano alto con esposizione panoramica e soleggiata: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts. PRONTA ENTRATA.

ROZZOL imminente consegna in palazzina zona tranquilla e panoramica: tre stanze, cucina, bagno, moderni comfort, box auto a richiesta. VENDONSI CON MUTUI VENTENNALI.

«RESIDENCE LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI CON QUOTE MINIME IN CONTANTI RATEIZZABILI FINO A 5 ANNI.

UFFICIO in via Fabio Severo: 8 stanze, stanzetta, servizi, moderni comfort. Pronta entrata.

MURAT appartamento pronta entrata: tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.

ROTONDA BOSCHETTO sesto piano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 70 mq, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

DONADONI appartamento di 132 mq: salone, tre stanze, cucina, bagno, wc, due poggioli, riscaldamento autonomo a metano, grande soffitta. PRONTA ENTRATA.

23.500.000 in zona verde e tranquilla piano alto: due stanze, tinello con cucinino, ripostiglio, servizi separati, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COMMERCIALE con bellissimo giardino proprio - in palazzina nuova costruzione: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, grande cantina comunicante, tutti i moderni comforts, rifiniture di lusso, posto macchina in autorimessa. PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA - GUICCIARDINI inizio costruzione palazzina signorile con vista panoramicissima: salone, tre stanze, servizi, eventuale taverna, tutti i moderni comforts, Box auto, giardino comune, visione plastico, progetti, prenotazioni presso la nostra agenzia.

OCCASIONISSIMA appartamento nuovo in casa signorile 100 metri quadri - salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, posto macchina, tutti i moderni comforts. VENDESI 34.000.000.

LOCCHI piano alto soleggiato e panoramico in perfette condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati. VENDESI PRONTAMENTE.

ROSSETTI pronta entrata: tre stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI.

MOLINO A VENTO pronto ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.

CORONEO in piano alto: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, canitna, ascensore, riscaldamento, centrale PRONTA ENTRATA.

ATTICO lussuoso in posizione panoramicissima. Disposizione con mansarda, terrazze, giardini pensili, piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

GORTAN attico panoramicissimo con bellissima terrazza costruzione in palazzina prossima consegna: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, moderni comfort. Possibilità mutuo.

VICOLO DELL'EDERA: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI OCCASIONE 16.000.000.

VILLE

OPICINA villino in costruzione con possibilità disposizione due appartamenti con ingressi indipendenti e giardini propri. VENDESI OCCASIONE.

VILLA con grande terreno nuova costruzione vicinanze Opicina - moderni comforts con piscina e campo da tennis. PRONTA ENTRATA.

COSTIERA al mare zona verde alberata - in perfette condizioni, abitabile per famiglia di 4 persone, tutti i moderni comforts, box auto, bellissimo giardino, spiaggia.

ALTOPIANO

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

OPICINA in villa con ingresso e giardino indipendenti: disposizione su due piani: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze. VENDESI OCCASIONE A 372.000 AL METRO QUADRO.

DUINO casa nuova: tre stanze, cucina, bagno, poggioli, soffitta, autorimessa, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza;
41.500.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze;
43.500.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE.
MUTUI AGEVOLATI APPROVATI. PROSSIMA CONSEGNA.

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comfort condominiali. Quote minime contanti. Mutui ventennali agevolati.

DUINO in palazzina prima entrata 110 mq coperti: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 28.000.000 prezzo di vendita 21.000.000. In via Piccardi panoramicissimo piano alto: matrimoniale, soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo moderni comfort. Vendesi reddito lire 65.000 mensili.

VALORE 24.000.000 prezzo di vendita 18.000.000. In via Revoltella piano alto: 2 stanze, soggiorno, con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Vendesi reddito 84 mila mensili.

VALORE 21.000.000. PREZZO DI VENDITA 14.000.000. In via Ghirlandaio: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, un poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO Lire 40.000 MENSILI.

VALORE 21.000.000. PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Fabio Severo: due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI REDDITO Lire 32 mila MENSILI.

VALORE 32.000.000. PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina. VENDESI REDDITO Lire 50.000 MENSILI.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti.
• 10.700.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
• 17.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
• 25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.
• 36.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, disposti su due piani, quota in contanti 14.760.000. Prezzi senza aumenti con mutuo gratuito fino alla consegna dell'alloggio.

PANORAMICO vista completa sul mare con spiaggia. Appartamento in villa con grandi terrazze, giardinetti, riscaldamento proprio, ascensore dalla strada: salone, matrimoniale, due stanzette, cucina, servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30

VENDO alfa 2000 1975 radio dischi lega vetri azzurrati km 48.000 perfetta con pagamento rateato tel. 790514 ore pasti. 10860 Q

VENDO Abarth 112 anno 1975. Tel. 730476, lunedì ore pasti. 11102 Q

VENDO centinato Tigrotto q.li 45 utili, km 29000. Telefonare lunedì 15-20, Alberti 827580. 1128 Q

VENDO 500 per 350.000 lire. Telefonare ore pasti 53550. 11159 Q

VENDO autocarro OM Tigrotto ribaltabile 3 lati tel. 826933. 11062 Q

VENDO Fiat 500 L 71 tel. 70236 ore pasti. 11073 Q

VENDO motorino tre ruote coperto Charley Cammel telefono 827192. 1625 Q

VENDO 500 F tel. 827653 in mattinata. 11068 Q

VENDO Mini 1001 Export 1973. Telefonare lunedì martedì al 790618, orario negozio. 11139 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio Gilera, pronta consegna, dilazioni anche senza anticipo, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume. 10637 Q

VERA occasione Vespa Primavera ottime condizioni vendesi tel. 65754. 11181 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio, Gilera, pronta consegna, dilazioni anche senza anticipo, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 11126 Q

VOLKSWAGEN Passat 1300, 4 porte '74, vendesi. Severo 34, Autosalone. 3-6 Q

VW Golf LS 4 porte 1975, VW Passat L 1300 1974, Mini Cooper 1000 1972. Tel. 0481 - 72230.

132 GLS 1974, unico proprietario blu, anche permuta e ratealmente. Fiat, via Roiano 6, lunedì. 11151 Q

850 Coupé motore rodaggio molto bella. L. 500.000. Tel. 417010. 11156 Q

1100 D familiare otimo stato gancio targa ripetitrice. Telefonare 31603. 11133 Q

1100 D familiare marciante, ottima trasporto lire 250.000. Tel. 211388.

CAPITALI, AZIENDE	
R	Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo alle migliori condizioni, massima riservatezza e sollecitudine. Telefonare 60285. 10957 R

A.A.A. TRATTORIA avviatissima licenza cucina, alcolici e superalcolici, vendesi compresi muri. Telef. 768166. 11182 R

A.A.G. BORGO TERESIANO negozio abbigliamento mq 80 cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 11059 R

A.A.G. RIVENDITA PANE con forno cedesi. Eventuale gestione, ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 11059 R

A. AUTOFFICINA vendesi o cedesi gestione. Telefono 792644 ore pasti. 11091 R

A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

ACCIAI inossidabili. Primaria azienda internazionale operante nel settore cerca commercianti fortemente introdotti, con cui promuovere formule di collaborazione con eventuale mandato di esclusiva regionale. Scrivere Publikompass 5251-10100 Torino.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

proposta d'affari

SOCIETÀ per Azioni LICENZIATARIA ESCLUSIVA per l'Italia dei disegni marchi, brevetti e di tutti i diritti commerciali e industriali della FOUNTAIN INDUSTRIES INC. MINNESOTA U.S.A. nell'attuazione di una moderna politica di decentramento. PRESENTA UNA ECCEZIONALE PROPOSTA D'INVESTIMENTO ad un numero limitato di persone in grado di dedicarsi seriamente ad una altamente redditizia attività inserita in un SISTEMA a diffusione MONDIALE mai prima d'ora introdotto e attuato in Italia.

RICHIEDESI:
— INDISCUSSA SERIETÀ
— TEMPO DISPONIBILE 2 ore al giorno
— DISPONIBILITÀ CAPITALE LIQUIDO di L. 3.600.000 o MULTIPLI

SI GARANTISCE:
— PUNTI DI VENDITA IN ESCLUSIVA
— CONCORRENZA INESISTENTE
— ELEVATO REDDITO DA CALCOLARSI ALL'AMERICANA CON COSTANTE E PROPORZIONALE RIVALUTAZIONE

— L'attività proposta non richiede alcuna formazione tecnica e può essere svolta sia a tempo pieno e sia come secondo impiego indifferentemente da uomini o da donne. Ideale opportunità per giovani da inserire nella dinamica di un mercato pressoché illimitato.
Data l'importanza e l'immediatezza del programma in attuazione assicurasi un pronto riscontro a tutti gli interessati che, comunicando l'esatto indirizzo e telefono, scriveranno a:
UNI - TAU S.p.A.
VIA U. GIORDANO 6/A - 36100 VICENZA

ENTI OSPEDALIERI REGIONALI
Ospedali Riuniti ed Ospedale S. Santorio

E' stato bandito avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico semestrale:

n. 1 posto di assistente sociale

Scadenza presentazione domande ore 12 del 28 giugno 1978.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale, via Stuparich 1, III piano, stanza 40, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

La RAI - Radiotelevisione Italiana

cerca per la propria Sede di Trieste

OPERATORI DI RIPRESA

in possesso di una buona preparazione nel campo della ripresa cinematografica, da avviare ad un corso di addestramento professionale sulla ripresa elettronica.

SI RICHIEDE:
- data di nascita non anteriore al 1.o gennaio 1946;
- diploma di scuola media superiore;
- avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi di leva;
- residenza o domicilio nel Friuli-Venezia Giulia.

Le domande, con l'indicazione del possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno pervenire entro il 15.7.1978 al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Sede regionale
TRIESTE — Via Fabio Severo, 7

Gli elementi che invieranno la loro adesione saranno invitati ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove d'esame.

ASSOCIEREI immediatamente apportatore quattromilioni per attività commerciale. Prego rispondere soltanto se seriamente interessati. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7 W 34100 Trieste. 10873 R

BAR CENTRALISSIMO licenza analcoolica, arredamento avviato vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 11030 R

BAR AVVIATISSIMO CON RIVENDITA TABACCHI in zona rionale. Agenzia DOMUS, galleria Tergesteo. 1-6 R

BUFFET centralissimo vasta licenza cedesi. Agenzia DOMUS galleria Tergesteo. 1-6 R

CEDO, causa anzianità, trattoria-pizzeria, superalcolici, locazione mensile 50.000, via d'Aosta 29, Gorizia. 379 R

CEDO negozio centro Borgo Teresiano, licenza tabelle IX e X 70 milioni. Esclusi intermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 W 34100 Trieste. 10831 R

NEGOZIO trentennale 150 metri quadri categoria merceologica XII sito pressi Barriera con 100 milioni merce vendesi. Scrivere Publikompass a cassetta n. 12 W 34100 Trieste. 10969 R

NEGOZIO articoli da regalo avviato cedesi. Agenzia DOMUS galleria Tergesteo. 1-6 R

NEGOZIO con vetrine su strada centralissima Borgo Teresiano mq 100 con soppalco mq 50 cedesi. Offerte a Publikompass cassetta n. 26-W, 34100 Trieste. 1127 R

OCCASIONE rara, vendesi caffè latteria. Scrivere a Publikompass, cassetta 17-W, 34100 Trieste. 11006 R

PENSIONE avviatissima 20 letti cucina attrezzatissima grande giardino pergolato guadagni sicuri bellissima posizione vendesi causa salute: Grado viale Italia n. 27 tel. 0431 - 80903. 10830 R

PRESTITI fiduciari ipoteche I II tasso bancario rapidità riservatezza procuriamo Comfait piazza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13. 11082 R

TRATTORIA SERVOLA avviatissima con vasta licenza, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

VENDESI trattoria avviatissima con giardino zona S. Giacomo Tel. 722295. 10861 R

VENDESI rivendita pane latte dolciumi vasta licenza. Telefono 231681. 11032 R

CASE, VILLE, TERRENI	
S	Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO vista mare 23.000.000, aria condizionata, tutti comforts, Bonomea, vende Adriatica. Telefonare 68549 mattina. 10972 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comforts, pronto ingresso. Mutuo assicurato, vende impresa costruttrice. Telefonare 89267 orario ufficio. 10964 S

A.A.A.A.A.A.A.A. BASOVIZZA VILLA lussuosa ogni comfort costruzione nuova 2 piani salone, 6 stanze, 2 stanzette, cucina mansarda, scantinato tripli servizi, finiture extra, terreno recintato circa 4000 mq, vende Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4/6 S

A.A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI in costruzione appartamenti varie grandezze e monolocali con servizi tutti comfort finiture accurate disponibili anche piani alti, agevolazioni di pagamento, consegna entro l'anno, vende Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4/6 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SCOGLIO - UNIVERSITA', locale d'affari nuovo 60 mq completo servizi atto bar, circolo, commestibili, ecc., vende Immobiliare Italia, 61512 - 61514. 4/6 S

A.A.A.A.A.A.A.A. VIA GALLERIA piano 2.o, libero, 3 stanze cucina, bagno, riscaldamento autonomo metano, vende Immobiliare Italia, 61512 - 61524. 4/6 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PROSECCO (zona) capannone mq 600 con uffici e servizi mq 5000 terreno recintato adatto qualunque attività vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/6 S

A.A.A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5.50%. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 11180 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggiolo, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. Prezzi definitivi senza revisione. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 11180 S

A.A.A.B. CENTRALISSIMI: inizio costruzione appartamenti: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza da 25.020.000 in poi; soggiorno, due stanze, cucinino da 31.668.000; saloncino, 2 stanze, cucinetta da 33 milioni 345.000; salone. 3 stanze. cucina 51.062.500. Ogni appartamento è dotato di: ripostiglio, servizi doppi o singoli. Garage facoltativo. Riscaldamento metano indipendente. Rifiniture accurate. Mutuo ventennale. Consegna ottobre 79. Immobiliare ARGO - San Francesco 4, tel. 768163. 11182 S

A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO LIBERO 2.o piano luminoso 215 mq; 6 stanze, cucina, doppi servizi, vendesi 40 milioni. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4. tel. 768163. 11182 S

A.A.A.B. PICCARDI (paraggi) vendesi ad OTTIMO PREZZO appartamento spazioso, tre stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, cantina, ULTIMO PIANO senza ascensore. Immobiliare ARGO - San Francesco 4, tel. 768163. 11182 S

A.A.A.M. BAIAMONTI seminuovo soggiorno matrimoniale, cucina, tutti conforts, vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11059 S

A.A.A.M. S. MICHELE 2 stanze, cucina, doccia, vendesi L. 13.000.000. Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 11059 S

A.A.A.M. VUOI VENDERE l'appartamento, casetta, villa? NOI TI AIUTIAMO. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758.

A.A.A. APPARTAMENTI varie grandezze, monovani, box in corso ultimazione via Baiamonti vende direttamente impresa con facilitazioni pagamento. Telefonare 767422 ore ufficio. 9680 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, poggiolo, bagno-wc, cantina, ascensore, centralnafta, vista libera, soleggiato, quinto piano vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 11180 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA REVOLTELLA 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento centrale, vendesi condominio. Prezzo conveniente, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 11180 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO vende via Corgnoleto 2.o lotto inintermediari direttamente in palazzina splendida vista, varie grandezze mansarde privati giardini, mutuo via Donota 3. Telef. 60251, 69131 orario 10.30 - 12.30, 17.30 - 19.30. 11040 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3. Telef. 60251, 69131, orario 10.30 - 12.30, 17.30 - 19.30. 11039 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO Opicina villette duplex 5 stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo via Donota 3. T. 60251, 69131 orario 10.30 - 12.30, 17.30 - 19.30. 11039 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO, 768163 - 768166, San Francesco 4. 11182 S

A.C. ANGELO EMO ultimo appartamento in palazzina consegna settembre terzo piano 3 stanze salone cucina, doppi servizi autoriscaldamento metano, ascensore posto macchina garage vista mare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11064 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI appartamento libero 4 stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, II piano soleggiatissimo, possibilità mutuo, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11064 S

A.C. OCCASIONE CENTRALISSIMI appartamenti occupati 2-3-4 stanze, servizi, da 3.500.000 in poi possibilità mutuo, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11064 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO appartamento occupato 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, riscaldamento, ascensore, ottavo piano, altro 2 stanze primo piano soleggiatissimo vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11064 S

A.I.S. MICHELE (pressi BARBACAN) occasione occupato. 4 stanze, cucina, camerino per bagno. 7.500.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777.

A.I. D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, LIBERO 28.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777.

A.I. CASETTA modesta da restaurare SAN GIOVANNI 3 stanze, cucina, wc LIBERA 10.000.000. ESPERIA Battisti 4. 11030 S

A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI pressi via CARDUCCI. 2-3 stanze, cucina, servizio; MINIMO CONTANTI 4 milioni. ESPERIA Battisti 4. 11030 S

A. ACIT. DISPONIBILI appartamenti signorili 40-50 mq zona centrale, adatti abitazioni uffici, vendonsi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11095 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE palazzine vista, soggiorno, due stanze tutti comforts, giardinetto proprio, ultimo piano con mansarda. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. TERRENO zona RURALE AURISINA 1400 mq vendesi, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. REVOLTELLA vendesi appartamento soggiorno due stanze cucina servizi separati, tutti comfort. Prezzo interessante, ammobiliato, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. VILLA REVOLTELLA, nuovo prima entrata 2 stanze cucina bagno, comforts. Contanti 10.000.000, resto mutuo approvato, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. GARIBALDI (zona), vendesi due stanze cucina doccia, libero, 12.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. VILLA con terreno 700 mq zona VILLA REVOLTELLA, panoramica vendesi prontamente, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 11094 S

A. ACIT. BIBIONE, arredato 2 stanze soggiorno cucinotto vicino spiaggia, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. SANSOVINO, vendesi 2 stanze cucina veranda. FARNETO, vendesi mansarda stanza soggiorno panoramicissima. SISTIANA, belissimo soggiorno due stanze cucina giardinetto proprio, anche arredato. ZONA FLAVIA, nuovi 2 stanze soggiorno cucinino anche con tavernetta, tutti comforts. CASTAGNETO, salone tre stanze cucina doppi servizi. SAN PASQUALE, soggiorno 2 stanze servizi posto macchina. PUCCINI, bellissimo 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze. GIULIA, 3 stanze cucina servizi, 19.000.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona ROSSETTI, varie grandezze tutti comforts. Minimo contanti 8.000.000, resto mutuo accordato. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11094 S

A.I. OCCUPATI zone S. GIACOMO, MADONNINA, ROIANO, PONZIANA, GIULIA, CARPINETO, vendonsi OTTIMI PREZZI facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4. 11030 S

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati VIA UDINE varie grandezze vendonsi con MUTUO BANCARIO. ESPERIA Battisti 4 Tel. 75077. 11030 S

ACQUISTEREI STABILE intero zona centrale, pagamento contanti, massima serietà. Scrivere Publikompass, cassetta n. 19 W, 34100 Trieste.

Continua in 14.a pagina

LE AZIENDE INFORMANO

ALLA RAS E AL SAN PAOLO UN PREMIO PUBBLICITARIO

Nel salone della presidenza della Borsa valori di Milano si è svolta ieri la cerimonia di consegna del premio per il migliore annuncio pubblicitario a carattere informativo-finanziario. La manifestazione è stata organizzata dal settimanale «Il Mondo» in collaborazione con il comitato direttivo degli Agenti di cambio di Milano.

Per il 1977 il riconoscimento è stato attribuito alla Riunione Adriatica di Sicurtà e all'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Gli annunci premiati erano stati realizzati dal servizio stampa, pubblicità e P.R. della Ras (diretto dal collega giornalista Erminio Tedeschi) e dall'ufficio pubblicità della banca torinese.

La riunione, presenti numerosi operatori economici, è stata preceduta da una tavola rotonda sul tema: «La pubblicità e l'informativa societaria», cui hanno partecipato i componenti della commissione giudicatrice sen. U. Aletti, B. Covolan, S. Poniatovski, M. Vitale e P. Panerai.

Il sindaco di Milano ha poi consegnato il premio alle società vincitrici, rappresentate dal dott. Claudio Reichlin, condirettore generale della Ras, e dal dott. Luigi Arcuti, direttore generale del San Paolo.

Calcestruzzo reoplastico nella prefabbricazione

La Mac Mediterranea Additivi Cemento di Treviso leader in campo nazionale e internazionale nella produzione di materiale per l'edilizia presenta una tecnologia d'avanguardia: l'impiego del calcestruzzo reoplastico nella prefabbricazione di stabilimento e di cantiere.

La fluidità, la plasticità e la grande facilità di messa in opera del calcestruzzo reoplastico, rendono estremamente meno gravoso il lavoro manuale e contribuiscono al disinquinamento acustico di stabilimento e di cantiere, per la forte riduzione di tempo e di energia di vibrazione.

Il calcestruzzo reoplastico consente veloci, omogenei e perfetti riempimenti dei casseri con tempi di getto estremamente brevi.

Le caratteristiche dei manufatti vengono incredibilmente esaltate: elevatissime ed omogenee resistenze meccaniche, calcestruzzo altamente impermeabile ed estremamente durabile.

La Mac Mediterranea Additivi Cemento S.p.A. - Treviso C.P. 278 TV, tel. 0422/64251 mette a disposizione di chi ne faccia richiesta scritta o telefonica, il proprio periodico dove sono estesamente trattate le possibilità di impiego del calcestruzzo reoplastico nella prefabbricazione.

ITALSIDER s.p.a.
gruppo finsider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16128 GENOVA VIA CORSICA 4
CAPITALE SOCIALE LIRE 589.500.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 27 giugno 1978, alle ore 10.30, presso la Sede sociale in Genova, via Corsica 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni in merito alla misura, alle condizioni e alle modalità del detto aumento; conseguente proposta di modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;
— nomina di un Amministratore.

Possono intervenire all'Assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari entro il 21 giugno 1978 presso l'Ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara, 1 - Genova) oppure presso:
— la Società Finanziaria Siderurgica FINSIDER per Azioni, viale Castro Pretorio 122, ROMA;
— la S.M.E. - Società Meridionale Finanziaria per Azioni, via Roberto Bracco 20, NAPOLI;
— LA CENTRALE - Finaziaria Generale Società per Azioni, piazzetta Maurilio Bossi 2, MILANO;
— LA FINNAT - Investments S.p.A., via della Fontanella Borghese 48, ROMA;
ed i consueti Istituti di Credito incaricati.

Le azioni ILVA, CORNIGLIANO, UNES, PUGLIESE, CAMPANIA, LUCANA, OSSOLA e SEBINA, non ancora sostituite, nonché i certificati provvisori ITALSIDER e le azioni ITALSIDER di vecchio tipo ancora da sostituire, devono essere depositati esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara 1, Genova).

Genova, 5 giugno 1978

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(dott. ing. Ambrogio Puri)

Gli interessati che desiderano ricevere il fascicolo contenente la relazione dell'assemblea, possono richiederlo, dopo il 15 luglio, alle Relazioni Esterne Italsider, via Corsica 4, 16128 Genova.

Venuti Costruzioni s.n.c.

Scala Belvedere, 1
TRIESTE
Tel. (040) 420372

UNA CASA NEL VERDE PER I VOSTRI FIGLI

- **RESIDENCE ALL'OSSERVATORIO**
TRIESTE - VIA SEGANTINI
Appartamenti in palazzina signorile con giardino da 3-4-5 stanze
- **RESIDENCE IL VILLONE**
DUINO - VIA AQUILEIA
Ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna

INFORMAZIONI E VENDITE PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA

MARTEDI' RIPRENDE IL PROCESSO LOCKHEED

«Salterà» un giudice ex socio di Lefebvre?

Il prof. Dall'Ora ha intenzione di ricusare il magistrato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il giudice costituzionale Orio Giacchi (Dc) è stato veramente socio d'affari dei fratelli Ovidio ed Antonio Lefebvre, i due principali imputati del processo Lockheed? Il presidente dei commissari d'accusa, prof. Alberto Dall'Ora, confermando ieri la sua intenzione di presentare una istanza di ricusazione nei confronti del giudice «laico», ha dichiarato di ritenere esatta la notizia pubblicata dal settimanale «L'Espresso», secondo la quale Orio Giacchi avrebbe fatto parte del consiglio di amministrazione della società «Cosindit» insieme ai fratelli Lefebvre. Da parte suo, il giudice «ricusato» non ha finora smentito le rivelazioni giornalistiche.

«Devo ritenere la notizia esatta — ha detto Dall'Ora — anche perché la stessa era già stata pubblicata da un settimanale alcuni giorni fa. Per la verità era stata data con il nome del giudice; ma nessuno aveva fatto caso che questo signore nominato era il giudice della Corte costituzionale del processo contro Gui, Tanassi ed altri». Il commissario d'accusa ha aggiunto che sta facendo delle indagini personali in proposito. «Non c'è dubbio — ha detto ancora Dall'Ora — che farò il possibile per eliminare questo giudice, anche se la cosa non mi fa alcun piacere. Questo giudice, infatti — ha spiegato — è il professore universitario con il quale mi sono laureato alcuni anni fa».

Del «caso Giacchi» si occuperà martedì mattina, alla ripresa del processo Lockheed, il collegio giudicante dato che, come è noto, il prof. Dall'Ora presenterà una istanza di ricusazione. Non è escluso, però, che lo stesso Giacchi decida di ritirarsi rinunciando al suo mandato. In entrambi i casi il processo non subirà interruzioni: il giudice ricusato potrebbe essere sostituito da uno supplente, ma in ogni caso non verrebbe meno il numero minimo dei giudici (ventuno) perché il processo sia valido.

L'Udienza di martedì, la ventitreesima, e quelle di tutto il mese di giugno, saranno dedicate, tra l'altro, all'ascolto dei testimoni, tra i quali l'ex generale dell'aeronautica Zattoni ed i testimoni americani, ossia i dirigenti della Lockheed, ammesso che decidano di venire in Italia. Alcuni di essi, infatti, potrebbero essere incriminati per corruzione. Se non si presenteranno al processo, la Corte potrebbe decidere di accontentarsi delle dichiarazioni da essi rese alla delegazione dell'inquirente che si era recata negli Stati Uniti; oppure chiedere di ascoltarli ancora per rogatorio. Non è escluso, infine, che una delegazione di giudici si rechi in America per ascoltare i testimoni.

Elvio Sarrocco

Roma — Il giudice Orio Giacchi (in alto, durante un'udienza del processo Lockheed), ex socio di Lefebvre (Telefoto Ansa)

Nave contrabbandiera sequestrata a Napoli

NAPOLI — Unità della Guardia di Finanza di Napoli hanno sequestrato nel corso di una operazione di sorveglianza al largo dell'isola di Capri, una grossa motonave contrabbandiera. La cattura è avvenuta alle prime luci dell'alba quando i guardacoste delle Fiamme gialle avvistavano a circa 90 miglia a Nord-Ovest dell'isola alcuni «motoscafi blu» dei contrabbandieri intenti a caricare grosse casse di sigarette dalla nave «Agios Joannis R.», 300 tonnellate, battente bandiera greca. All'avvicinarsi dei mezzi militari, comandati dal capitano Mamone, i veloci motoscafi dei contrabbandieri si allontanavano in varie direzioni, mentre alla motonave greca non restava che farsi abbordare dalle «Fiamme gialle».

A bordo non è stato trovato un grande quantitativo di sigarette; evidentemente erano già stati effettuati nel corso della notte numerosi carichi, ma dalle ricevute e altro materiale sequestrato a bordo è stato possibile determinare in 4 mila casse da 10 chilogrammi l'una la merce originariamente imbarcata sulla «nave madre». Il comandante e sette membri dell'equipaggio (sei greci, un egiziano e un contrabbandiere italiano).

Conclusi i sabati di lavoro all'Alfa

MILANO — «Nonostante gli attentati terroristici, le provocazioni e le intimidazioni, anche personali, i lavoratori dell'Alfa Romeo hanno pienamente raggiunto e addirittura superato gli obiettivi fissati dall'accordo sindacale sulla maggiore produzione di vetture «Giuliette»: così ha sintetizzato i risultati conclusivi degli otto sabati lavorativi nello stabilimento «Alfa Romeo» di Arese Marco Marras, membro dell'esecutivo del consiglio di fabbrica. Durante queste prestazioni sono state prodotte circa 1.200 «Giuliette», cento in più rispetto alle 1.100 pressate. Se si tiene inoltre conto che dal 23 aprile scorso, giorno in cui sono cominciati i sabati lavorativi, la produzione giornaliera delle stesse vetture è anch'essa aumentata da 260 a 280 unità, il numero complessivo delle «Giuliette» prodotte sale a circa 2.200 unità.

Conclusa ieri la serie dei sabati lavorativi, la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica e la Flm (Federazione lavoratori metalmeccanici) si incontreranno il 15 giugno prossimo nella sede milanese dell'Intersind per una verifica della situazione aziendale.

Si offre in ostaggio la madre del bambino rapito in Sardegna

OLBIA — La madre di Mauro Carassale, il bambino di 11 anni prigioniero dei banditi da 50 giorni dopo essere stato sequestrato mentre si trovava nella villa paterna a Portisco (una località della Costa Smeralda) si è offerta in ostaggio ai malviventi in cambio del figlio. La signora Battistina Spano in Carassale ha rivolto in tal senso un appello ai fuorilegge dichiarandosi disposta a consegnarsi ai banditi pur di ottenere la libertà del piccolo Mauro in considerazione delle conseguenze che la prolungata prigionia del bimbo potrebbero dargli in misura sensibile sia fisicamente che spiritualmente.

Le preoccupazioni della famiglia Carassale sulla sorte del bambino derivano in particolare dell'atteggiamento dei banditi nelle ultime settimane. Durante il versamento della consistente somma di 120 milioni di lire, tutto ciò che i parenti del piccolo sono riusciti a mettere insieme, avvenuto nella notte tra il 25 ed il 26 maggio i fuorilegge hanno infatti malmenato uno degli emissari colpendolo con il calcio di un mitra alla testa ed alla schiena sollecitando la consegna di altri 380 milioni.

La richiesta di riscatto iniziale avanzata dai banditi era stata di un miliardo di lire successivamente dimezzata; i rapitori insistono per ottenere l'intera somma di mezzo miliardo nonostante i familiari di Mauro abbiano ripetutamente fatto sapere che le loro condizioni economiche non consentono di racimolare altri denari oltre a quelli già versati. Dal giorno del pagamento dell'ingente somma i banditi, secondo quanto è dato sapere, non si sono fatti più vivi e tutti i tentativi per riallacciare i contatti sono stati vani. La proposta con la quale la madre del bimbo si è offerta in ostaggio in cambio del figlio, oltre a costituire un tentativo per sbloccare la situazione, tende a conseguire un nuovo abboccamento con i fuorilegge al fine di giungere ad una soluzione della drammatica vicenda.

L'iniziativa della signora Carassale è rivolta inoltre ad avere notizie sulle condizioni di salute di Mauro. L'ostinato silenzio dei fuorilegge che da alcune settimane non hanno più fatto sapere niente del bambino ha provocato angoscia nei familiari e preoccupazione negli stessi investigatori che, con il passare dei giorni, temono il peggio circa la sorte del bimbo. Nell'appello rivolto ai rapitori il padre e la madre di Mauro si sono dichiarati disposti a riprendere e continuare le trattative nel tentativo di convincere coloro che tengono l'ostaggio che le loro possibilità finanziarie sono veramente esaurite e che un'altra somma, realizzata attraverso l'altrui carità umana ed un grosso indebitamento, è pronta per essere versata in aggiunta a quella già pagata.

A BORAS L'INCENDIO DIVAMPA DURANTE UNA FESTA PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA

Un albergo devastato dalle fiamme in Svezia: muoiono venti studenti

Circa sessanta i feriti - Un attentato?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STOCCOLMA — Venti giovani, quasi tutti dai 18 ai 20 anni, sono periti nel rogo che ieri mattina presto ha fatto volgere in tragedia una festa di fine corso che si teneva presso un albergo di Boras, un importante centro tessile situato nella parte sudoccidentale della Svezia.

Sulla tragedia pesa il grave sospetto di un attentato: alcuni testimoni hanno detto di aver visto lanciare una bomba incendiaria nell'ingresso dell'albergo, altri hanno parlato invece dello scoppio di una lampadina. Per il momento la polizia sembra escludere l'ipotesi di un atto doloso. Il bilancio della sciagura comprende una sessantina di feriti in età variante dai 18 ai 25 anni, che sono stati ricoverati in ospedale con ustioni e sintomi di intossicazione da fumo. La metà di essi è stata dimessa dopo aver ricevuto le cure del caso, mentre per 4 persone rimaste gravemente ustionate si è reso necessario il trasferimento in altri nosocomi. Non si esclude purtroppo la presenza di qualche altra vittima sotto le macerie dell'edificio, che consta di sei piani.

L'incendio è scoppiato intorno alle 2.30 al piano terra, mentre nella discoteca — al secondo piano — era in corso una festa di studenti che celebravano il conseguimento del diploma. Trovando facile esca nelle vecchie strutture dell'albergo — l'edificio, in legno e mattoni era stato costruito nel 1907 —, le fiamme si sono rapidamente propagate anche alla zona ristorante ed al night club, situati al piano inferiore.

In quel momento la discoteca era affollata da circa 150 persone, quasi tutti giovani pieni d'allegria per il felice esito scolastico: era da poco iniziato il ballo che avrebbe dovuto concludere in bellezza la serata, quando si sono levate le prime grida d'allarme.

«Parecchi avventori — ha raccontato il direttore del night club — non mi hanno creduto quando li ho avvertiti che era scoppiato un incendio, così li ho dovuti buttare fuori con la forza. Molti hanno avuto fortuna». «Ho visto alcuni giovani avvolti dalle fiamme lanciarsi in strada — ha raccontato un testimone — sembravano torce viventi». «Per circa 10 minuti — ha raccontato un altro — ho visto gente trascinarsi sul selciato prima che arrivassero le prime autoambulanze; dappertutto si sentivano grida, lamenti: ho cercato di prestare il mio aiuto, ma non era facile».

Ai vigili del fuoco sono state necessarie quattro ore per aver ragione dell'incendio che ha semidistrutto l'edificio. Gli otto clienti dell'albergo, tutti di nazionalità svedese, si sono messi in salvo attraverso una porta secondaria. In serata, il ristorante e la discoteca avevano ospitato circa 450 giovani: non si può fare a meno di rabbrividire al pensiero di ciò che sarebbe accaduto se l'incendio si fosse sviluppato in quel momento. Quella di Boras è la più grave sciagura del fuoco avvenuta in un albergo svedese.

Rolf Soderlund

Boras — Pompieri all'opera di salvataggio delle vittime dopo l'incendio che ha devastato un albergo durante una festa studentesca. Venti giovani sono rimasti uccisi (Telefoto Ap)

IN AUSTRALIA

Sequestrate tre tonnellate di marijuana

SYDNEY — Con l'appoggio della Marina e dell'Aviazione, che per alcune settimane hanno discretamente seguito gli spostamenti di un misterioso yacht nel Mare dei Coralli, la polizia australiana è riuscita a mettere a segno il «colpo» più sensazionale della sua storia nel campo della repressione del traffico di droga, sequestrando circa tre tonnellate di canapa indiana. Si calcola che il valore commerciale della «merce» confiscata sia di circa 40 milioni di dollari australiani, pari ad una quarantina di miliardi di lire.

Quando lo yacht è finalmente giunto nel porto di Forster, una nota località turistica della costa settentrionale del Nuovo Galles del Sud, a circa 320 chilometri a Nord di Sydney, era atteso dagli agenti del «Narcotics bureau». I particolari dell'operazione sono tuttora mantenuti segreti, ma si sa che l'ingente partita di droga non è stata sequestrata a bordo dello yacht ma in un nascondiglio situato a Lake Cathie, nei pressi di Forster. Con ogni probabilità gli agenti hanno lasciato che la droga venisse scaricata per bloccare anche i trafficanti che sarebbero venuti a ritirarla.

PREGIUDICATO UCCISO in un bar a Torino

TORINO — Un pregiudicato di 33 anni è stato ucciso ieri sera a colpi di pistola in un bar di Torino da un uomo incappucciato entrato nel locale improvvisamente. L'uomo, Vincenzo Moncada, detto «il bello», ricoverato immediatamente all'ospedale Molinette, era stato raggiunto da cinque colpi: è morto pochi minuti dopo il ricovero.

Il Moncada, secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, si trovava al telefono in un bar di corso Regina Margherita 248 quando nel locale ha fatto irruzione un uomo, incappucciato, armato di una grossa pistola. Il killer si è avvicinato al Moncada e, senza dire una parola, gli ha sparato contro 6-7 colpi. Subito dopo lo sparatore è uscito dal bar senza però allontanarsi e, mentre il ferito veniva caricato su un'auto, una «Renault», per essere trasportato all'ospedale, l'uomo incappucciato ha sparato ancora altri colpi contro la vettura. Il feritore, salito a sua volta su una Fiat «127» targata Cuneo, su cui vi erano altre due persone, si è poi dato alla fuga. L'auto è stata ritrovata poco dopo non molto distante dal bar dove è avvenuta la sparatoria. Gli inquirenti ritengono che si tratti di un regolamento di conti.

UCCIDE LA MOGLIE con una scure e poi si impicca

ENNA — Un pensionato di 80 anni, Nicola La Ciglia, ha ucciso la moglie Maria Billone, di 77 anni, colpendola nel sonno con una scure, e si è impiccato. E' accaduto a Leonforte, un comune dell'Ennese a 30 chilometri dal capoluogo.

L'uomo, prima di uccidere la moglie, ha scritto una lettera, indirizzata a un figlio sacerdote, che gli è stata trovata in una tasca. Il contenuto della lettera non è stato reso noto dagli investigatori, ma da indiscrezioni si è appreso che il pensionato spiega al figlio le ragioni della sua decisione. Da una prima ricognizione esterna dei corpi, è stato possibile accertare che Maria Billone è stata uccisa con un paio di violenti colpi di accetta che le hanno fracassato il cranio. La donna, forse in un estremo tentativo di scampare alla morte, è caduta dal letto ed è stata colpita ancora sul pavimento. Dopo avere ucciso la donna, Nicolò La Ciglia ha legato una fune alla ringhiera di una scala interna dell'abitazione e si è impiccato.

■ AVORIO — La polizia di Nairobi ha scoperto tre depositi clandestini di trofei di caccia grossa, nei quali si trovavano 339 zanne d'avorio, per un valore di 2 milioni di scellini (circa 206 milioni di lire).

OMICIDIO NEI PRESSI DI GIOIA TAURO

Ucciso sull'Autosole in una tentata rapina

PALMI — Un tentativo di rapina sull'autostrada si è concluso, questa notte, con un omicidio. Il grave episodio si è verificato sulla corsia Sud dell'Autostrada del sole in una piazzuola tra la stazione di servizio e lo svincolo di Gioia Tauro. Vittima è un ausiliario viaggiante delle Ferrovie dello Stato, Claudio Giordano di 35 anni. Il giovane si trovava a bordo dell'auto Renault, targata GE 704316, assieme al collega assistente di stazione di Genova Brignole Alberto Apuzzo, 31 anni, ed al cognato di quest'ultimo, Onofrio Castorina, 24 anni, studente: tutti sono originari di Messina.

Verso mezzanotte, l'auto, che era condotta da Alberto Apuzzo, si è fermata nella piazzuola d'emergenza a qualche chilometro di distanza dalla stazione di servizio Agip. I tre giovani intendevano riposare, in quanto avevano effettuato la maggior parte del percorso da Genova in Sicilia per trascorrere le ferie. Le rispettive mogli avevano preferito fare il viaggio in treno con i bambini.

Dopo circa un'ora che l'auto si trovava in sosta, un individuo bussava al finestrino, facendo segno di aprire lo sportello. Alberto Apuzzo intuiva che l'uomo aveva delle cattive intenzioni per cui tentava di mettere in moto ed allontanarsi. L'individuo estraeva una pistola ed esplodeva alcuni colpi, uno dei quali raggiungeva Claudio Giorgano al capo, ferendolo mortalmente. Alberto Apuzzo tentava di sottrarsi ai colpi, accelerando l'andatura, ma finiva contro un guardrail e, nell'urto, una routa scoppiava. Ancora sotto schoc per l'accaduto, raggiungeva lo svincolo autostradale di Gioia e con una macchina di passaggio trasportava l'amico ferito all'ospedale. Qui il giovane decedeva, poco dopo il ricovero.

Sul posto si sono portati i carabinieri e la polizia. Sono state organizzate battute per intercettare il rapinatore, ma, evidentemente doveva fare parte di un gruppo che si trovava in transito sull'autostrada, poiché, nella notte, un'altra rapina si è verificata nei pressi di Mileto dove ad un automobilista in transito sono state sottratte 600 mila lire.

LA SPESA PUBBLICA ipoteca per l'Italia

BRUXELLES — La crescita incontrollata della spesa pubblica è attualmente il più grave problema economico che l'Italia si trova ad affrontare: il monito proviene dal cosiddetto comitato «ombra» per la politica economica europea, composto da un gruppo di studiosi che offre una valutazione indipendente in tema di politica economica e finanziaria.

Tutti i partiti politici italiani concordano — insiste il comitato «ombra» — sull'opportunità di porre un limite alla spesa crescente, ma poco viene fatto in concreto, al momento del voto delle leggi. Ciascun provvedimento viene valutato separatamente, mentre il Parlamento non ha la possibilità di assicurare limiti globali di spesa.

CON IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Non è più il «capo» Vuole l'annullamento

GENOVA — Le nuove norme del diritto di famiglia sono in contrasto con la costituzione e il regime attuale del matrimonio è diverso da quello di 30 anni fa. Se il «nuovo» matrimonio fosse stato in vigore quando furono contratte le nozze nel marzo del 1948, lo sposo non avrebbe certo dato il suo consenso, per cui chiede l'annullamento del matrimonio.

E' la singolare tesi sostenuta da Antonio A., 59 anni, sottufficiale di Pubblica sicurezza, nell'atto di citazione presentato al tribunale di Genova per ottenere l'annullamento delle nozze con Carla P. «Portando la donna all'altare — sostiene l'avvocato Alberto Leuci, legale di Antonio A. — l'uomo aveva davanti a sé una vita matrimoniale che doveva essere regolata dalle norme che lo stesso parroco officiante, in quel momento ufficiale di stato civile, ebbe a leggergli. Ora il matrimonio non è più fondato su quelle norme».

Antonio A. lamenta che, con l'introduzione del nuovo diritto di famiglia, non è più il capo di casa: la moglie, alla quale aveva intestato l'appartamento in cui abitano con le figlie, ha separato i beni; le figlie non lo rispettano né lo ubbidiscono, anzi lo deridono; la famiglia è caduta nel disordine. Insomma, «quel» matrimonio è divenuto un altro. Di qui l'istanza non di separazione legale, ma di annullamento delle nozze celebrate trent'anni fa, presentata al tribunale di Genova.

A PESCARA SOLIDARIETA' CON L'INSEGNANTE ARRESTATA

Sesso a scuola: l'inchiesta

PESCARA — Mentre procede l'inchiesta della magistratura e della polizia femminile sulla vicenda che ha portato in carcere la professoressa di disegno e storia dell'arte del liceo scientifico «Galilei» di Pescara, Gabriella Capodiferro, colpita da ordine di cattura per una ricerca dei suoi alunni sul tema «mass-media e sessualità», si moltiplicano le iniziative di solidarietà con l'insegnante tuttora rinchiusa in carcere. Si è costituito infatti un comitato di difesa del quale fanno parte l'Udi, il collettivo femminista, rappresentanti del Psi, Pci e Pdup, delle tre confederazioni sindacali, del movimento studentesco e del comitato genitori democratici. Ogni organizzazione per proprio conto ha emesso comunicati mentre alunni e genitori raccolgono firme di solidarietà con l'insegnante e per ottenere la sua immediata scarcerazione.

Quanto alle indagini, si svolgono su due fronti: da una parte il sostituto procuratore dott. Oronzo, che ha ordinato l'arresto dell'imputata in base all'art. 528 del codice penale, sta interrogando gli alunni che hanno fatto la ricerca sulla sessualità, e cioè Annalisa Brandimarte, Tosca Cherick, Luisella Fabrizzi, Angela Forlini, Liberata Torlontano, Aldo Tessari e Luca Murrucu, dall'altra la polizia femminile che ha interrogato gli altri alunni della Capodiferro, gli insegnanti del «Galilei» e genitori degli alunni che hanno frequentato i corsi della Capodiferro.

Sulla vicenda, il magistrato ha dichiarato. «L'istruttoria andrà avanti ancora per qualche giorno, anche se l'essenziale è stato fatto. Lunedì l'ufficio prenderà una decisione relativa al rito con il quale si procederà nei confronti della Capodiferro, ma ritengo comunque improbabile un mutamento del capo di imputazione».

In polemica con le reazioni seguite al suo provvedimento il dott. Oronzo ha aggiunto: «Noi vogliamo accertare la verità senza alcuna prevenzione, ma ritengo che queste pubblicazioni oscene non siano compatibili con l'educazione. Quanto alle proteste c'è da dire che io sono un magistrato e queste cose non mi toccano, debbo applicare la legge e vorrei comunque che tutti fossero a conoscenza dei fatti. Anche le mamme delle ragazze quando ho fatto vedere loro i ritagli di alcune riviste, si sono preoccupate».

CINQUE GEMELLI alla luce in Francia

NANCY — L'ospedale di Nancy annuncia che la signora Claude de Brunner, di 31 anni, ha dato alla luce cinque gemelli, tre maschi e due femmine, dopo essersi sottoposta ad una terapia contro la sterilità. Il parto, con taglio cesareo, è avvenuto al settimo mese di gravidanza. La madre sta bene; i neonati presentano qualche difficoltà respiratoria.

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4 — Con una maggiore grinta riuscirete a vincere una difficile battaglia professionale; dovete sconfiggere la pigrizia e la depressione. In crisi un rapporto sentimentale a causa delle frequenti scenate di gelosia della persona amata. In serata restate in casa, vi occorre un po' di distensione.

TORO dal 21-4 al 20-5 — Oggi vi trovate nei guai a causa della vostra buona fede: vi sarà di valido aiuto un vecchio amico, il quale non vi farà mancare il necessario sostegno finanziario. Ricordatevi di un importante appuntamento nella tarda mattinata. In serata fate in modo di incontrare la persona che amate.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6 — Con la tattica del «chiodo scaccia chiodo» riuscirete a superare una grave crisi depressiva causata da una cocente delusione. Sarebbe opportuno allontanarsi, sia pure per un breve periodo, dal vostro «entourage». Sta per arrivare un parente lontano. Un po' di svago vi sarà utile.

CANCRO dal 21-6 al 22-7 — Occorre dimenticare la «stangata» sentimentale, frequentando gente; presto si schiuderanno nuovi orizzonti che vi faranno ritrovare la perduta gioia di vivere. Fumate di meno e quando siete in automobile, specie se avete persone a bordo, non pigiate troppo l'acceleratore. Un invito.

LEONE dal 23-7 al 22-8 — Rallentate un po' il ritmo del lavoro, cercando di liberarvi di alcuni extraprofessionali particolarmente gravosi. Accettate senza esitazione un viaggio all'estero, sia pure in compagnia di chiassosi amici. Riceverete un regalo graditissimo. Siete un po' esauriti, riposatevi.

VERGINE dal 23-8 al 22-9 — Arrivano buone notizie: grazie all'oppoggio di amici influenti riuscirete a varare un'ambiziosa iniziativa che vi consentirà un «salto di qualità» nell'ambiente di lavoro. In giornata rivedrete una vecchia «fiamma»: riflettete bene sul da farsi. In serata una telefonata vi turberà.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10 — Occorre guardarsi da chi ha invidia dell'altrui successo, specie nell'ambiente di lavoro. Siate cauti: non date agli avversari il minimo appiglio. Un pettegolezzo minaccia di guastare i rapporti affettivi; respingete qualsiasi intrusione. Serata un po' tesa, ma la vicinanza degli amici vi sarà utile.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11 — Un collega cercherà di mettervi in cattiva luce con i superiori; evitate l'insidiosa trappola allontanandolo in tempo prima cioè che possa nuocere. Una preoccupazione di natura economica sarà risolta dopo un po' di «suspense». In giornata dovete chiarire un malinteso con la persona amata.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12 — Cercate di essere prudenti per evitare che alcune confidenze «riservate» possano arrivare alle orecchie dei superiori, con grave pregiudizio per la vostra carriera. Fulminante passione sentimentale dopo in incontro alquanto fortuito. Salute in miglioramento ma nervosismo in serata.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1 — L'amore non ha età, quindi nessuna preoccupazione se chi amate è più giovane: è importante però che sia a conoscenza delle vostre «primavere». Occorre che prestiate la massima attenzione alla salute: occorre fare sport per smaltire tutta quella ciccia in più che avete.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2 — L'insonnia può essere debellata con una dieta appropriata e con l'ausilio di qualche sedativo; occorre comunque condurre una vita meno stressante. Fidatevi di un vicino collaboratore per varare un progetto ambizioso. Siete un po' tesi, cercate di riposarvi e pensate al domani.

PESCI dal 20-2 al 20-3 — Grazie alla vostra spiccata personalità siete sempre al centro dell'attenzione nell'ambiente di lavoro e in famiglia. Sul piano affettivo riuscirete a intessere nuove relazioni con persone che avevate perso di vista. Chiarite con i parenti le ragioni del vostro stato d'animo.

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1 Uno strumento ottico - 11 Fibra per pregiate lenzuola - 12 Niki dell'automobilismo - 13 Poesia lirica - 14 I sudditi di re Baldovino - 15 Sigla di Messina - 16 Ultime a destra - 17 Estingue il debito - 18 Belli prima di giorni - 19 E' ottimo sui maccheroni - 20 L'attore Jurgens - 21 Un bel fiore - 22 Documenti papali - 23 Ha scritto «Il male oscuro» - 24 Astuto - 25 Ci sono anche Lepontine - 26 Uno aritmetico è il meno - 28 Duilio, ex asso del pugilato - 29 Ha per capitale Damasco - 30 Iniziali di Gorki - 31 Simbolo dello zinco - 32 Lamentela - 33 Il signor dei Tali - 34 Strada alberata - 35 Si percorrono in pista - 36 Azione rivolta verso gli aggressori.

Verticali: 1 Il Cl del chimico - 2 Capolavoro verdiano - 3 Nord Nord-Est - 4 Si può dire secco - 5 Eroina dell'antica Roma - 6 Può far sudare - 7 Celebre scrittore francese - 8 Giorni dell'antico calendario romano - 9 Iniziali di Aleardi - 10 Capolavoro di Virgilio - 14 Si dà con le labbra - 15 Ha il becco giallo - 17 Si possono fare di gioia - 18 Fusto sotterraneo - 19 Città del Modenese - 20 Il cervo le ha ramificate - 21 Alain attore - 22 La racconta chi mente - 23 Scrisse «Eugenia Grandet» - 24 Un liquore amaro - 26 E' formata di iniziali - 27 Solca la Val Camonica - 29 Affluente della Mosella - 30 Il pittore Chagall - 32 Lire italiane - 33 Vizio nervoso - 34 Vino senza pari - 35 Iniziali di Albertazzi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 cactus; 6 scusa; 11 Orio; 12 Titanic; 14 mio; 15 arnese; 16 BA; 17 Gianna; 18 Cl; 19 Baudo; 20 mela; 22 scotta; 24 salam; 25 tasto; 26 retina; 27 Iesi; 28 tanta; 29 BN; 30 Nerina; 32 PI; 33 Marano; 34 zoo; 35 ladrone; 37 Sion; 38 Incas; 39 regali.

Verticali: 1 combustibili; 2 aria; 3 ciò; 4 TO; 5 strada; 6 Sten; 7 casamatta; 8 une; 9 sì; 10 acclamazioni; 13 inno; 15 aiuto; 17 gattinara; 18 cian; 19 boss; 21 Elia; 23 Caen; 24 senno; 26 Rainer; 28 tran; 31 Eros; 32 pool; 33 MDC; 34 zia; 36 AN; 37 SG.

REBUS (frase: 7, 9)

T — G — NO

Soluzione del rebus pubblicato ieri

FA rode LL; avi T; tori A = Faro della vittoria.

XI CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

Da stasera in Argentina restano in otto

Argentina '78

Il sorriso di Bettega

Buenos Aires — Roberto Bettega, cavallo di razza della squadra azzurra, sfodera un sorriso rassicurante: il cammino dell'Italia proseguirà felice? (telefoto Upi)

HA DATO RAGIONE AI GALLETTI LA «PARTITA INUTILE»

LA FRANCIA SI CONSOLA CON IL 3-1 ALL'UNGHERIA

MARCATORI: nel p.t. al 23' Lopez; al 37' Berdoll; al 41' Zombori; al 42' Rocheteau.

FRANCIA: Dropsy; Janvion, Tresor; Lopez, Bracci, Petit; Bathenay, Papi (Platini), Rocheteau (73' Six), Berdoll, Rouyer.

UNGHERIA: Gujdor; Martos, Balint; Kerecki, Toth, Nyilasi; Pinter, Zombori, Pusztai, Torocsik, Nagy (Csapo 73').

ARBITRO: Coelh (Brasile).

MAR DEL PLATA — L'onore è salvo per la Francia, che, pur eliminata dal torneo, torna a casa con una vittoria nel carniere della coppa del mondo di calcio, ottenuta a spese di un'Ungheria la cui difesa ha denunciato pecche piuttosto notevoli. 3-1 il punteggio, identico a quello con cui l'Ungheria era stata sconfitta dagli azzurri. La Francia ha confermato di essere una squadra di tutto rispetto, forte di uomini di valore mondiale e ottimamente impostata: è una squadra che deve solo prendersela con la sfortuna, che l'ha fatta capitare nel più difficile dei gironi eliminatori del torneo.

Del tutto libere da preoccupazioni di classifica, le due squadre, matematicamente già eliminate dalla coppa, hanno dato vita ad una partita piacevole e distesa, praticamente un'amichevole priva dell'affanno del gol da segnare a tutti i costi. La manovra francese ha così potuto svolgersi con il suo ampio respiro armonioso, mentre gli ungheresi sono riusciti a rendersi pericolosi in più di un'occasione, pur scomposti in diversi reparti e tecnicamente al di sotto delle aspettative. Le due squadre sono così uscite dalla coppa del mondo fra gli applausi del pubblico.

La partita è cominciata con 40 minuti di ritardo per via di una strana vicenda relativa alle maglie.

La partita è cominciata con i francesi all'attacco: un tiro di Rouyer ha sorvolato la traversa, e subito dopo Papi ha mandato un pallone a sibilare sul palo.

Al 10' tuttavia, la prima grossa occasione era creata dagli ungheresi che hanno sorpreso in contropiede la difesa francese: la sciupava Pusztai, che si vedeva parare il tiro dal portiere Dropsy (riserva dell'infortunato Bertrand-Demanes), che allungava un piede all'ultimo istante.

Il risultato è stato sbloccato al 23' da Lopez, che ha portato in vantaggio la Francia con uno splendido tiro di destro da 30 metri: il pallone si è infilato sotto la traversa, battendo Gujdar.

I francesi hanno continuato a spingere in attacco, e Gujdar ha dovuto sbrigare molto lavoro; prima ha parato in tuffo un rasoterra di Rouyer, e poi è uscito dai pali per rubare un pericoloso pallone dai piedi di Papi e sventare un gol sicuro.

Ma il raddoppio era nell'aria, e giungeva al 37' per merito di Berdoll: l'azione si è sviluppata sulla destra, e quando Berdoll ha superato in velocità i difensori, Gujdar gli è uscito incontro, fermandosi però a metà strada. L'attaccante francese lo ha così irrimediabilmente infilato con un lento ma preciso rasoterra.

L'Ungheria reagiva affacciandosi più frequentemente in area avversaria, e perveniva alla rete al 41': un gol plendido, preceduto da una lucida manovra corale dell'attacco e coronato da un tiro forte e preciso, molto «pensato» e a effetto di Zombori dal limite dell'area, che ha mandato il pallone a infilarsi sotto la traversa.

Ma passava solo un minuto, e i francesi ristabilivano le distanze: su uno sbandamento vistoso della fragile difesa magiara, Rocheteau si presentava solo davanti al portiere, sbucando al centro dopo un' azione sviluppatasi sulla sinistra, e sulla difettosa uscita di Gujdar lo infilava con un preciso rasoterra.

Era subito il riposo. Nella ripresa i francesi facevano scendere in campo l'attesissimo Platini, richiamando Papi, e l'attacco si faceva subito vivo in area ungherese. La folla ha urlato al gol quando Berdoll ha superato Gujdar con un pallonetto, ma la palla veniva respinta da due difensori ungheresi sulla linea di porta.

Al 53' Platini ha colpito in pieno la traversa; e l'attacco dei tricolori continuava a imperversare ancora a lungo, fino a quando i magiari non hanno risposto con un traversone di Zombori all'ala destra, che ha toccato il palo vicino.

Poi la partita si spegneva lentamente. Gli ungheresi mandavano in campo Csapo al posto di Nagy al '73.

David Minthorn

BRASILE, SPAGNA E SVEZIA HANNO LA POSSIBILITA' DI SUPERARE IL TURNO

L'Austria è in tranquilla attesa di conoscere le sue avversarie

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — Italia e Argentina hanno risolto i loro problemi: questa notte si è deciso chi continuerà a giocare a Baires e chi andrà a Rosario. Carraro ieri ha smentito una notizia pubblicata dal «Clarin» sull'organizzazione logistica del clan azzurro. Si andrà avanti secondo il primo piano e con nuovo entusiasmo: la qualificazione ottenuta in maniera sorprendente ha rilanciato morale e aspirazioni. Sempre stanotte le protagoniste del gruppo due (Germania, Polonia, Tunisia e Messico) hanno anch'esse definito classifica ed inserimento nel girone finale.

Oggi sarà il turno di chi, per ragioni di calendario, è ancora costretto a soffrire. Giocheranno le squadre dei gruppi tre e quattro. E soltanto l'Austria, per il momento, ha la matematica certezza di aver tagliato un traguardo clamoroso. E' stato quello degli austriaci un exploit imprevisto, meraviglioso, come quello degli italiani, e subito si è acceso l'interesse per i giocatori: il centravanti Krankl è ormai del Barcellona. Sostituirà Cruyff.

Ancora tra coloro che son sospesi, invece, Brasile, Spagna e Svezia. Tutte e tre hanno la possibilità di superare il turno. Se dovesse vincere l' Austria contro il Brasile, oggi a Mar del Plata, la partita tra spagnoli e svedesi diventerebbe un vero e proprio spareggio. Non sarebbe sufficiente neanche il pareggio: al momento le due squadre vantano la stessa differenza gol; sono state infatti ambedue sconfitte dall'Austria (gli spagnoli per due a uno e gli svedesi per uno a zero) ma hanno impattato con il Brasile con punteggi diversi, uno a uno e zero a zero. Clamorosa e indimenticabile l'occasione sciupata dalla squadra di Kubala contro i sudamericani. Avrebbe potuto vincere facilmente e risolvere di conseguenza la sua e la... crisi del Brasile. Invece ancora tutto sospeso e tutto da decidere. Con il rischio, come si sussurra da queste parti, che l'Austria, già soddisfatta per la qualificazione dopo le prime due partite, possa resistere meno del previsto agli uomini di Coutinho ed evitare così al ct il pericolo di essere giustiziato dalla piazza.

Il mondo del calcio brasiliano è in subbuglio. Subito dopo Spagna-Brasile a Mar del Plata sono accadute cose assurde. Pupazzi raffiguranti Coutinho bruciati davanti al Casinò, processi, defenestramenti, militari al governo della cosa calcistica. Poi una tregua per cercare di salvare il salvabile e l' impegno di cambiare tutto nello scontro decisivo con l'Austria. Giocatori famosi hanno perduto il posto e la possibilità di continuare il Mundial, molto improbabile appare il recupero di Rivelino. Ma i brasiliani sperano nella clemenza del tempo. Per ora hanno giocato su un campo infame, in condizioni meteorologiche disastrose per loro. Soffrono il freddo e a Mar del Plata spesso si è sotto zero e stavolta sperano nel sole. Ieri c'era un tempo splendido; se oggi dovesse essere ancora così, il Brasile vedrebbe aumentare le possibilità di andare avanti.

In attesa di che cosa accadrà tra Austria e Brasile, Spagna e Svezia staranno alla finestra. Se l'Austria dovesse fare loro il grosso favore di rimandare a Rio i cariocas, allora lo scontro sarebbe tutto da vedere. E' indispensabile la vittoria per qualificarsi, un pareggio porterebbe al sorteggio. Infatti il regolamento della Fifa stabilisce all'art. 24 i seguenti commi:

5) se due o più squadre dello stesso gruppo ottengono lo stesso punteggio, passerà ad essere decisiva la differenza dei gol delle tre partite giocate da ogni squadra;

6) se la differenza di gol è la stessa per due o più squadre, sarà dichiarata vincitrice la squadra che avrà segnato più reti. Se dette squadre hanno segnato lo stesso numero di gol, la vincitrice sarà designata per sorteggio;

7) se le due squadre classificatesi prime nello stesso gruppo tengono lo stesso punteggio e la stessa differenza di gol, il sorteggio deciderà quale squadra sarà la prima e quale la seconda del gruppo.

Possibilità di sorteggio in vista dunque e stesso discorso, almeno sulla carta per quel che riguarda le squadre del gruppo quattro. Al momento Olanda e Perù sono nettamente in testa, non dovrebbero avere problemi; oggi rispettivamente contro Scozia e contro Iran dovrebbero essere impegnate in una gara, a distanza, per segnare quanti più gol possibile per classificarsi al primo posto.

Comunque dovrebbe essere facile per l'Olanda contro la Scozia: quest'ultima squadra, alla vigilia indicata come una delle favorite per la qualificazione, è stata la grande delusione. Presentatasi in condizioni precarie, organizzata male, ha avuto un suo giocatore protagonista dell' unico scandalo verificatosi sin qui al Mundial. Ed ora si appresta a ritornare in patria delusa e vilipesa.

In sede di pronostico tutto facile: al secondo turno Olanda e Perù; la classifica del girone decisa da chi segnerà di più. Ma se la carta dovesse offrire sorprese? Addirittura tutte e quattro a «quota tre» ed allora anche qui decisione per differenza gol e magari per sorteggio. Un bel rompicapo. Con previsioni all'aria e con posizione assurda di girone.

D'altra parte lo scrivemmo giorni fa: sembra probabile ed è quasi certo che saranno Italia, Argentina, Germania, Polonia, Austria, Brasile, Olanda e Perù le otto finaliste, che divise in due raggruppamenti si daranno battaglia tra Buenos Aires, Cordoba, Mendoza e Rosario. Manca al momento soltanto qualche dettaglio, ma c'è anche chi crede poco che tutto debba finire secondo logica.

Ieri, ad esempio, Pelè, Alfredo Di Stefano, Helenio Herrera, che hanno rubriche fisse, giornaliere, sul «Clarin» si sono divertiti in un gioco di previsioni abbastanza diverse. Pelè ad esempio «tira» per il Brasile; Di Stefano pronostica Spagna. O «Rey» che è il grande «consigliere» di Nunez — non compare ufficialmente ma si sa ormai che il Brasile non muove dito senza che decida la perla nera — è convinto che i cariocas, rinnovati nello spirito e nella formazione, non dovrebbero avere difficoltà a superare il turno.

D'altra parte, qui in Argentina, si fanno calcoli precisi. Soltanto la selezione biancoceleste di Menotti, quella italiana e quella brasiliana possono assicurare incassi da favola.

Ormai siamo in piena lotteria. Soltanto stasera la prima parte del gioco sarà fatta. Bisogna aspettare.

Domenico Ferrara

SUPERATA NEL MIGLIORE DEI MODI LA PRIMA FASE DI SEMIFINALE

Carraro: «Non avevamo pensato ad una facile qualificazione...»

BUENOS AIRES — L'Italia non pensava di qualificarsi così facilmente per le semifinali della Coppa del Mondo ed è stata in un certo senso colta impreparata da una serie di problemi che tale qualificazione ha finito per porre. Lo ammette con la schiettezza e l' onestà che lo contraddistinguono Franco Carraro, che abbiamo avvicinato poche ore prima che gli azzurri scendessero in campo per affrontare l'Argentina di Menotti.

«Federazione, tecnici, giocatori non erano preparati ad una prova così buona... ciò ha creato una serie di problemi in quello che avrebbe dovuto essere un momento di felicità e di calma. Quando abbiamo battuto l'Ungheria, qualificandoci virtualmente per il secondo turno dei mondiali, abbiamo avuto di fronte due alternative: far riposare alcuni dei giocatori migliori e far scendere in campo contro l'Argentina una squadra con numerose innovazioni, in modo da consentire alla prima di affrontare al meglio delle condizioni il turno successivo; ovvero continuare con la stessa squadra. Questa seconda soluzione avrebbe impedito di interrompere il «momento magico» delle eccellenti prove fornite dai ragazzi che hanno finito per attirare sull'Italia l' attenzione di tutto il calcio mondiale».

«Al riguardo nessuna decisione definitiva venne presa ed è chiaro che sia una soluzione che l'altra hanno finito per avere i loro critici e sostenitori. Ciò che a quel punto dovevamo fare era discutere la situazione con i medici ed i giocatori e decidere sul da farsi».

«Abbiamo parlato con i medici prima di colazione e con i giocatori durante e dopo colazione. Posso aggiungere che tutti i giocatori hanno manifestato il desiderio di affrontare l'Argentina e non rimanersene in panchina, ma posso dire che si è trattato di un dialogo che non è mai trasceso».

«E' stato dopo aver esaminato tutti questi fattori che è stato deciso che a giocare contro l'Argentina fosse la stessa squadra che aveva battuto la Francia e l'Ungheria...».

GIRONE 3

SVEZIA - SPAGNA
(Buenos Aires, ore 18.45)
TV Capodistria

BRASILE - AUSTRIA
(Mar del Plata, ore 18.45)
TV 1

Classifica:		
	AUSTRIA	p. 4
	BRASILE	p. 2
	SPAGNA	p. 1
	SVEZIA	p. 1

GIRONE 4

SCOZIA - OLANDA
(Mendoza, ore 21.45)
TV 2

PERU' - IRAN
(Cordoba, ore 21.45)
TV —

Classifica:		
	OLANDA	p. 3
	PERU'	p. 3
	SCOZIA	p. 1
	IRAN	p. 1

Germania - Tunisia 0-0

GERMANIA: Maier; Vogts, Russmann; Kaltz, Kietz, Flohe; Bonhof, Hans Mueller, Rummenigge, Fischer, Dieter Mueller.

TUNISIA: Naili; Dhoubi, Kaabi; Jebali, Labidi, Gasmi; Gomidh, Ben Rahatem, Akid, Lahzami, Dhiab.

ARBITRO: Orzco (Perù).

I magiari escono a quota zero



Mar del Plata — Netta affermazione dei francesi che hanno voluto congedarsi dai mondiali con un successo sull'Ungheria. Ecco una fase della partita: il portiere magiaro Gujdar interviene sull'attaccante Papi, marcato da Balint (Ap)

Polonia a stento ma vince il girone 2

Polonia-Messico 3-1 (1-0)

MARCATORI: al 43' Boniek, al 52' Rangel al 57' Deyna, all'83' Boniek.

POLONIA: Tomaszewski; Szymanowski, Gorgon; Iwan, Kasperczak, Zmuda; Rudy, Masztlar, Deyna, Lato, Boniek.

MESSICO: Soto Moreno; Flores, Cisneros, Gomez, Vasquez, Antonio De La Torre, Cuellar, Cardenas, Ortega, Rongel, Sanchez.

ARBITRO: Namdar (Iran).

ROSARIO — Il pronostico voleva la Polonia e i polacchi hanno vinto come indicava la logica delle previsioni. Eppure il 3-1 che ha messo sotto il Messico, crudo, spietato, scontato sin che si vuole, merita qualche argomentazione in chiave esplicativa, più che tecnica e cronistica.

In effetti il Messico, condannato dalla classifica all' eliminazione, ancor prima del fischio d'avvio e per di più in condizioni psicologiche non certo ideali per le brutte scoppole subite, con un bilancio passivo di ben nove gol (sei dalla Germania e tre dalla Tunisia) non poteva certo pretendere di andare all' arrembaggio, col pericolo di una magra ancora più umiliante. Così i messicani, fatti prudenti e consapevoli da esperienze precedenti, hanno cercato di impostare sulle prime un gioco guardingo e attento.

A conti fatti, con il senno di poi, è facile ora dire che hanno sbagliato. Per il semplice fatto che neppure la Polonia aveva interessi particolari per esasperare il ritmo di gioco, anche in previsione di una ammissione alla fase successiva quasi certa, che non poteva essere compromessa per una ingiustificata presunzione.

Per quasi tutto il primo tempo così il football esibito dalle due squadre è parso risentire troppo da fatti pratici, dettati dalla classifica, appunto, ma anche da condizioni psicologiche chiare ed evidenti. Il tran-tran è apparso piuttosto deludente, il gioco flacco, monotono, lento.

Solo nell'epilogo del primo tempo, il Messico ha capito che avrebbe dovuto cercare con più convinzione l'affondo, ma soprattutto giocare con più sveltezza e gagliardia.

Così la partita è andata via via assumendo toni più spettacolari e interessanti. E il Messico ha mostrato di essere una formazione più valida che non dicesse la sua misera classifica. Ben sostenuta nella propria tre quarti dal capitano Ayala, un tipo che conosce i fondamentali del calcio, che palleggia e distribuisce il gioco con tempismo e lucidità, ma soprattutto agile e convincente nella zona nevralgica del centro campo con Cuellar, certamente il giocatore di maggior interesse, il Messico dunque avrebbe potuto sovvertire anche la logica del pronostico.

Invece quando la Polonia pareva amministrare solo il pareggio, dopo aver corso seri pericoli, riusciva ad andare a bersaglio con un gran bolide di Bonieck. Poteva essere la scena madre della partita invece era solo il prologo di uno spettacolo sempre più vivo e palpitante, di una successione di gol che avvincevano la platea. Rangel infatti riportava la partita in parità e cresceva così l'incertezza e l'interesse.

Nella ripresa la Polonia mutava registro, abbandonando quella calma iniziale che sapeva molto di presunzione e si affacciava con più determinazione davanti al portiere messicano. Qualche scontraccio violento qualche cattiveria, le solite sgarberie riportavano la partita nel clima asprigno e drammatico dei «mondiali». Deyna e Bomeck riuscivano a menare le botte decisive, quelle che facevano la storia della partita.

L'epilogo, con il Messico alla ricerca del gol, era la testimonianza di una battaglia viva e interessante sino alla fine. E della pienezza dello spettacolo certo bisognava dar atto alla Polonia, ma soprattutto alla simpaticissima compagine messicana.

Mentre le due squadre uscivano dal campo, sul tabellone appariva la notizia del pareggio tra Germania e Tunisia e questo annuncio dava alla Polonia anche la soddisfazioncella di terminare prima e comandare dunque la classifica del girone 2.

Enzo Padovan

Rosario — Il polacco Lato ha conquistato il pallone al messicano Gomes, nella partita vinta dalla squadra europea per 3-1 (telefoto Upi)

IMPORTANTE NEL GIRONE 3 IL CONFRONTO CON GLI SVEDESI

La Spagna non getta la spugna (se il Brasile dovesse perdere...)

BUENOS AIRES — La Spagna non getta la spugna ed affronta oggi la Svezia sperando di poter essere ancora tra le protagoniste di questo mondiale. Quella di Kubala più che una speranza è quasi certezza, anche se tanto ottimismo non trova riscontro nelle due precedenti esibizioni delle furie rosse.

«Sia i ragazzi che io siamo sicuri di poter superare il turno. Non ci è passato neppure per la mente l'idea di fare anzitempo i bagagli e ritornarcene a casa. Batteremo perciò la Svezia, quale possa essere la sua forza, e con il successo ci sarà per noi un posto nel secondo turno», afferma categorico Lazslo Kubala, il commissario tecnico spagnolo. E' chiaro che perché tutto vada bene secondo previsioni, il Brasile dovrà perdere a sua volta contro l' Austria.

«Il Brasile non è per me un problema, insisto nel dire che la Spagna supererà il turno», afferma Kubala.

Il Brasile, che è a quota due, per dar torto a Kubala dovrebbe a sua volta battere l'Austria, impresa che, a meno di miracoli, sembra piuttosto difficile.

Kubala non crede a un'Austria imbottita di riserve.

«Spero che gli austriaci, che insieme al Perù sono stati la più grossa rivelazione di questi mondiali, continuino a dar prova della loro grande sportività. C'è inoltre da aggiungere che battere il Brasile è per chiunque un grosso onore».

Con Kubala si parla anche del futuro. Il tecnico ritiene che l'Argentina sia oggi la squadra con le maggiori possibilità di vincere il mondiale.

«E' una buona compagine — dice — con giocatori di classe ed atleticamente validi. Ma in finale potrebbe esserci anche l'Austria. La Germania occidentale sta andando meglio di quanto molti pensavano ma non ha raggiunto il massimo dello standard e così dicasi dell'Olanda che non è certo quella del 1974».

La Spagna affronterà la Svezia nella seguente formazione: Gonzales, Perez, Bioscà, Olmo, San Jose, Leal, Asensi, Uljuan, Gomez (Juanito), Alonso (Santillana), Cardenosa.

Qualche ritocco all'attacco sarà apportato da Ericson, il commissario tecnico della nazionale svedese, in occasione dell'incontro con la Spagna.

«Abbiamo ancora la possibilità di qualificarci per il secondo turno e scenderemo in campo per sfruttare questa occasione», ha spiegato il tecnico dopo la seduta di allenamento di ieri sul campo dello stadio Valez Sarsfield.

«Siamo sicuri che l'Austria si occuperà come si spera del Brasile, se gli austriaci giocheranno come hanno fatto con noi non avranno problemi. I ragazzi stanno fisicamente bene e sono decisi a ben figurare, fino a quando ci sarà speranza si impegneranno al massimo sino alla fine».

Emilio Moia

Scozia in difesa contro l'Olanda

MENDOZA — Ally MacLeod, il contestato allenatore della Scozia, ha varato una formazione difensiva in vista del match che oggi opporrà la sua squadra all'Olanda nell'ultimo turno di qualificazione.

Gli scozzesi sono praticamente fuori dai mondiali: per conservare la pur minima speranza dovrebbero vincere con tre gol di scarto. MacLeod non ha trovato di meglio che allestire una formazione con due punte soltanto: Dalglish e Jordan. Ancora una volta il tecnico britannico ha tenuto fuori Johnstone, confermatosi la stagione passata — con 40 gol — il più forte cannoniere del campionato scozzese.

Questi comunque gli undici uomini che scenderanno in campo contro i tulipani. Rough, Kennedy, Forsyth, Buchan, Donachie, Souness, Rioch, Hartford, Gemmil, Dalghish, Jordan; in panchina: Blyth, Johnstone, Roberton, Macari, Burns.

Morto carbonizzato il fratello di Luque

BUENOS AIRES — Il fratello del centravanti della nazionale di calcio argentina Leopoldo Luque, è morto carbonizzato in un incidente automobilistico.

Pelé padre per la terza volta

NEW YORK — Pelè, attualmente in Argentina per seguire in veste di commentatore televisivo i mondiali, è diventato papà per la terza volta. La moglie, signora Rose Orantes De Nascimento, ha dato alla luce una bambina alla quale è stato dato il nome di Jennifer. La coppia ha un'altra bambina di sette anni Kelly ed un maschietto di sei, Edson junior.

PALLANUOTO
Serie B

Sturla - Triestina	9 - 5

PALLACANESTRO
Coppa Europa Nazioni

A Gorizia: Francia - Italia 97-96 dopo un tempo supplementare (37-38, 86-86).

HOCKEY A ROTELLE
SERIE A

Novara - Viareggio	5-2
Am. Lodi - *Goriziana	7-6
Follonica - Breganze	5-3
Monza - Forte dei Marmi	4-4
Grosseto - Pordenone	33
Reggio Emilia - Marzotto	7-4
Trissino - Giovinazzo	5-3

SERIE B

Ferroviario - H.c. Lodi	4-4
Seregno - *Adsanos PN	7-1
Monfalcone - Villa Oro	4-4
U.s.t. Renana - Thiene	10-3
Bassano - Rot. Novara	5-3

CRONACHE DELLO SPORT

Festeggiamenti friulani

Massimo Giacomini può essere soddisfatto: l'Udinese è in serie B! Nella foto ecco l'allenatore (il primo da sinistra), mentre esce con i suoi ragazzi da uno dei tanti luoghi di festeggiamento conosciuti da quando la promozione è diventata certa (Photo Friuli)

ERA IN PALIO A LAS VEGAS LA CORONA DEI «MASSIMI»

Holmes demolisce Norton strappandogli il titolo Wbc

LAS VEGAS — Larry Holmes, il giovane che è stato trascinato al vertice della massima categoria del pugilato da una decisione di tavolino è il nuovo campione del mondo dei pesi massimi riconosciuto dal World Boxing Council.

In un incontro di 15 riprese egli ha battuto l'altra sera sul ring del Kaesar Palace di Las Vegas Ken Norton, il pugile che con la stessa decisione amministrativa era stato insignito del titolo dopo che Leon Spinks, reduce dalla conquista della corona iridata su Muhammad Alì, si era rifiutato di battersi con lui come pretendeva il WBC.

Così, nel volgere di pochi mesi la situazione al vertice del pugilato mondiale è cambiata nuovamente. Holmes è il nuovo mezzo-campione (l'altro mezzo è Spinks, il quale è tuttora riconosciuto dalla World Boxing Association, che proprio ieri, nelle classifiche mensili, ha continuato ad inserire Norton al primo posto tra gli sfidanti e Holmes al quarto).

Holmes ha vinto rovesciando negli ultimi tre round una tendenza che gli era stata fino a quel momento sfavorevole. Per poco non ha messo Norton al tappeto per ben due volte, una nella tredicesima e un'altra nella quindicesima ripresa. E' certo che Norton è stato notato in estremo disagio e difficoltà nei rounds conclusivi a causa della veemenza con cui il suo avversario gli portava gli attacchi.

Per 12 riprese Norton aveva colpito ripetutamente Holmes senza però mettere a segno alcun colpo decisivo, ma egli pareva in facile e comodo controllo del combattimento. Poi, al 13.o round Holmes ha improvvisamente cambiato tattica. Ha abbandonato l'atteggiamento prudente che aveva adottato sino ad allora e si è lanciato in una serie di attacchi a fondo che hanno dato l'impressione di cogliere il campione di sorpresa.

Nel penultimo round Norton ha tentato di arginare la furia del più giovane avversario, ma non è riuscito a impedire che egli raccogliesse ancora punti.

Per il ventottenne Holmes è la ventottesima vittoria consecutiva in altrettanti incontri da lui sostenuti nella sua carriera da professionista, una carriera contraddittoria segnata da profondi segni di frustrazione. Per anni Holmes ha cercato la sua grande chance e quella contro Norton, l'unica che gli sia capitata, non se l'è lasciata sfuggire.

SCI

Tornano le combinate in Coppa del mondo

PARIGI — Torneranno le combinate nella Coppa del mondo di sci alpino del 1978 e del 1979. La formula della competizione non è stata modificata nelle sue grandi linee in rapporto alla stagione passata se non per la rivalorizzazione delle tre ultime prove di ciascuna disciplina nelle quali i punti saranno attribuiti non più ai primi dieci ma ai primi venticinque. Lo ha precisato Serge Lang, presidente del comitato della Coppa del mondo della Federazione internazionale di sci che si è riunito a Parigi per esaminare l'attività della prossima stagione. Le prove maschili sono state portate da otto a dieci e sono state reinserite le prove scandinave e giapponesi.

Una prova femminile di Coppa del mondo si svolgerà a Piancavallo fra il 13 e il 18 dicembre.

24 ore a Le Mans

LE MANS — Porsche favorita con le francesi Renault in veste di outsider e guastafeste. Sarà, salvo imprevisti, il «leit-motiv» della 46.a edizione della 24 Ore di Le Mans, classica internazionale delle quattro ruote, che ha preso il via alle ore 16 di ieri. La casa automobilistica tedesca che punta al terzo successo consecutivo si affida soprattutto al francese Henry Pescarolo ed al belga Jackie Ickx. L'ex ferrarista è anch'egli a caccia di primati: ambisce al quinto successo personale mentre Pescarolo è fermo per ora a quota tre.

In «pole position» è partita proprio ieri la Porsche 936 della coppia franco-belga. Nelle prove ufficiali Ickx ha frantumato il primato ufficioso sul giro coprendo i 13 km e 640 metri del tracciato in 3.27.6 alla media di 235 km orari e toccando nel rettifilo antistante le tribune la punta record di 340 km orari.

VERSO LA CONCLUSIONE I GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Campioni di pallamano gli studenti del «Da Vinci»

BARI — Le finali nazionali della decima edizione dei Giochi della gioventù non potevano trovare sede più adatta e accogliente di Bari, città che ha ricevuto, con un tempo splendido e un'ospitalità tipicamente meridionale, gli oltre quattromila giovani che si sono garantiti l'accesso a tale manifestazione.

Quattro giornate di gare intense che rappresentano per gli atleti giunti da tutt'Italia il giusto coronamento di una fatica agonistica intrapresa mesi orsono a cominciare dalle prime eliminatorie svoltesi in sede scolastica; quattro giorni di cimento sportivo e di attività culturali atti a rendere effettivo il tanto auspicato connubio sport-scuola.

Tutta la provincia barese si è impegnata a fare da festoso teatro alla manifestazione promossa dal Coni e dal ministero della Pubblica istruzione con la collaborazione della regione Puglia e del Comune di Bari e con il patrocinio delle Casse di risparmio e delle banche del Monte, che è una vera festa dello sport, un avvenimento che va al di là della vera competizione per incidere nella formazione psico-fisica dei giovani che vi intervengono.

Ben 24 sono le specialità in programma, gli atleti sono stati divisi in quattro categorie: giovanissimi (nati dal 1967 al 1971), ragazzi (dal 1964 al 1966), allievi (dal 1962 al 1963) e juniores (dal 1959 al 1961), a significare come tutti i settori della scuola siano interessati ai giochi della gioventù. La fase finale di questa manifestazione costituisce anche l'occasione per riunire gli esponenti del Coni in modo da poter discutere i temi più importanti e gravi dello sport italiano. L'incontro più importante in questa senso è stato indubbiamente quello al quale sono intervenuti il dott. Mario Pescante, segretario generale del Coni, il dott. Sergio Baroni, direttore regionale dello sport e dei servizi studi, il dott. Vincenzo Romano, responsabile delle organizzazioni periferiche del Coni, il geom. Borghi, responsabile tecnico del Coni, i presidenti dei comitati provinciali del Coni (per Trieste, il dott. Livio Felluga, per Gorizia, il comm. Lino Bregant, per Udine, il rag. Manlio Benedetti, per Pordenone, l'avv. Zanier) e i delegati regionali.

I temi della discussione, secondo quanto ci è stato detto dal delegato regionale del Coni per il Friuli - Venezia Giulia, dott. Lorenzo Civelli, sono stati i seguenti: effetti della legge sul parastato nei confronti del Coni, centri sportivi, congresso delle società sportive, nuova ristrutturazione periferica del Coni.

Per quanto riguarda le gare, medaglie d'oro sono state ottenute per la nostra regione nelle prime giornate dalla Sedmach (cat. ragazze tennistavolo), dalla Furlani (cat. ragazze salto in lungo, con m 5,16), da Gregaratto (cat. ragazzi salto in lungo, con m 5,73), dalla squadra ragazzi di pentathlon moderno e dalla squadra maschile juniores di pallamano del «Da Vinci», allenata dal prof. Bravin con la collaborazione di Neven Andreasic. Nelle tre partite disputate la compagine triestina ha superato la Sicilia per 32 a 15, il Lazio per 17 a 12 e la Liguria per 21 a 17.

Ugo Salvini

ASCOLI E UDINESE HANNO CONSEGUITO LA PROMOZIONE NEI TORNEI SUPERIORI

Si concludono i campionati di «B» e «C» ma non sono improbabili «code» di spareggi

Ancora 90' di gioco e poi calerà definitivamente il sipario sulla stagione del calcio. I campionati di serie B e di serie C sono giunti quindi in vista del traguardo finale.

Basta un pari per la «A» a Catanzaro e Avellino

Catanzaro e Avellino sono le maggiori candidate alla serie A, assieme all'Ascoli, indiscusso dominatore del torneo cadetto. Queste compagini hanno due lunghezze di vantaggio sul terzetto comprendente Palermo, Ternana e Monza, le quali sperano nelle avversarie delle due squadre che le precedono per arrivare almeno ad uno spareggio.

Il Catanzaro non dovrebbe avere un compito molto difficile. I giallorossi, nelle cui file milita l'ex alabardato Zanini, giocheranno in casa contro quel Como che per la disastrosa differenza reti (meno undici) ha pochissime probabilità di raggiungere la salvezza. Il Catanzaro insomma dovrebbe farcela. Più arduo il compito che attende l'Avellino, impegnato in trasferta sul rettangolo della Sampdoria. I liguri, che hanno fallito l'obiettivo della promozione, intendono congedarsi con una bella vittoria dai propri sostenitori e quindi non lasceranno nulla di intentato.

Anche in coda la lotta è quanto mai aperta. Il Modena e il Como sono due delle tre squadre che retrocederanno; la terza dovrebbe uscire dal lotto comprendente Cremonese, Pistoiese e Rimini.

IL PROGRAMMA: Brescia - Bari, Cagliari - Ternana, Catanzaro - Como, Cesena - Palermo, Cremonese - Varese, Lecce - Pistoiese, Modena - Ascoli, Monza - Taranto, Sambenedettese - Rimini, Sampdoria - Avellino.

CLASSIFICA: Ascoli p. 59; Catanzaro e Avellino 42; Palermo, Ternana e Monza 40; Lecce 39; Sampdoria e Taranto 38; Cagliari e Sambenedettese 37; Cesena e Bari 36; Varese 35; Brescia 34; Rimini 33; Pistoiese 32; Cremonese e Como 31; Modena 20.

SERIE C

L'Udinese si congeda ospitando l'Alessandria

Gran festa dei tifosi friulani ai giocatori udinesi oggi allo stadio «Friuli». I bianconeri si congederanno dalla serie C ospitando l'Alessandria che non è ancora certa della qualificazione in C-1. I grigi hanno 36 punti, uno più del Padova, che battendo il Sant'Angelo Lodigiano dovrebbe ottenere il salto in C-1, e due più del Pergocrema e della Pro Vercelli. Una battuta d'arresto dei piemontesi contro l'Udinese potrebbe permettere ad una di queste due di agguantare l'undici alessandrino, per cui si renderebbe necessario uno spareggio per decidere quale sarà l'undicesima squadra che salirà in C-1.

PROGRAMMA E ARBITRI

Biellese - Audace: Cornegliani
Juniorcasale - Piacenza: Galbiati
Lecco - Bolzano: Vago
Novara - Seregno: Lussana
Padova - S. Angelo: Tubertini
Pergocrema - Omegna: Parussini
P. Patria - P. Vercelli: Materassi
Trento - Triestina: Falzier
Treviso - Mantova: Da Pozzo
Udinese - Alessandria: Baldi

CLASSIFICA: Udinese p. 57; Juniorcasale 49; Piacenza 45; Mantova 44; Novara 42; Treviso 41; Trento 39; Biellese e Triestina 38; Lecco 37; Alessandria 36; Padova 35; Pergocrema e Pro Vercelli 34; Sant'Angelo Lodigiano 33; Bolzano e Omegna 32; Pro Patria 29; Audace 26; Seregno 19.

Tre assenti a Trento: nessun problema

Numerose novità nella Triestina che questo pomeriggio giocherà a Trento. Tagliavini dovrà rinunciare, oltre a Politti, anche agli infortunati Dri e Pezzopane. Il centravanti, che è stato visitato ieri mattina dal medico sociale, dovrà rimanere a riposo per una quindicina di giorni. Nulla da fare, quindi, così come per Pezzopane, al quale è stato riscontrato un leggero risentimento all'inguine.

«Meno male — ha commentato Tagliavini — che non abbiamo più problemi di classifica; non sarebbe stato certamente molto allegro dover rinunciare a Dri e Pezzopane se la squadra avesse dovuto fare a tutti i costi dei punti». Il tecnico alabardato ha già risolto ogni relativo problema alle due punte (giocheranno naturalmente Marcolini e Andreis) mentre si è riservato di decidere per quanto riguarda difesa e centrocampo. Due sono le soluzioni: Fontana terzino al posto di Schiraldi, il quale prenderebbe il posto di Pezzopane con l'inserimento di Marcato sulla fascia centrale del campo oppure Zanutel nel ruolo di stopper con Fontana a centrocampo assieme a Franca, Mitri e Trainini.

Da quanto si è potuto capire, Tagliavini sembra orientato a schierare questa formazione: Bartolini; Berti, Fontana; Mitri, Schiraldi, Salvadori; Marcolini, Marcato, Andreis, Trainini e Franca. Della comitiva, che si è messa in viaggio ieri pomeriggio, facevano parte inoltre il secondo portiere Valsecchi, Zanutel e Clemente.

QUALE ALLENATORE

Mascalaito al Verona

VERONA — Luigi Mascalaito è il nuovo allenatore del Verona. Ne ha dato notizia la società in un comunicato nel quale si annuncia anche che l'incarico di direttore tecnico è stato affidato a Guido Tavellin. Mascalaito subentra a Ferruccio Valcareggi che già alcuni mesi fa aveva annunciato di volersi ritirare dall'attività.

TENNIS A PARIGI

Barazzutti battuto

PARIGI — Bjorn Borg ha impiegato soltanto settantacinque minuti a battere Corrado Barazzutti, concedendogli soltanto un gioco, nella prima delle due semifinali dei campionati internazionali di Francia di tennis.

Il punteggio a favore del campione svedese è stato di 6-0, 6-1, 6-0.

BASKET D'ECCEZIONE CON I BUONI UFFICI DELLA SERVOLANA

Italia-Olanda al Palasport per assegnare il Trofeo Scuri

Trieste sportiva avrà la possibilità di vedere all'opera la nazionale di pallacanestro del futuro e nello stesso tempo potrà essere testimone della conquista del trofeo «Decio Scuri», al quale è intitolata questa terza Coppa Europa. Gli ultimi ricordi di una nazionale di basket a Trieste in una competizione europea si... perdono nei tempi. L'anno scorso il palasport di Chiarbola ospitò la squadra di Primo, ma si trattava di una gara amichevole che, seppure interessante, non aveva certo il valore degli incontri che contano, come invece sarà Italia - Olanda, una partita dove quelle che possono essere considerate più che speranze si impegneranno al massimo per dimostrare le qualità che potrebbero portarle ai mondiali di Manila e, forse, ancora più lontano, cioè alle Olimpiadi di Mosca.

Come mai Trieste è riuscita a «catturare» la nazionale? I meriti vanno divisi a metà tra il dirigente federale Duilio Degobbis e la Servolana, una «piccola grande società», come è stata definita. «Per il nostro sodalizio — ha detto il presidente Saporito — l'organizzazione della gara conclusiva del «Decio Scuri» rappresenta un onore e un onere. Penso, comunque, che sia un riconoscimento a quell'attività promozionale del basket attuata da diversi anni dalla Servolana. Abbiamo creato delle occasioni per presentare un basket di livello e, naturalmente l'augurio è che si raccolgano delle soddisfazioni tecnico-organizzativo - finanziarie almeno pari agli sforzi e ai sacrifici sopportati».

Le preoccupazioni di Saporito non dovrebbero aver motivo di esistere: gli sportivi non si lasceranno di certo sfuggire questa ghiotta occasione e in questo intervallo dei mondiali di calcio un ...«time out» di pallacanestro non farà che bene.

L'Olanda non è certo una formazione di «pellegrini», e la rotonda affermazione sull'Israele (114-98) ne è un esempio. I «tulipani» presentano la loro nazionale maggiore, forte del fuoriclasse Akerboom, ma risultano avversari temibili anche Woudstra, Tekker, Kuber, i quali nella gara d'andata crearono molti grattacapi agli azzurri, specialmente nel primo tempo. Italia - Olanda, che verrà presentata domani, alle ore 11, alla RAS, avrà inizio alle ore 20.30. I biglietti di ingresso (la prevendita è in corso da diversi giorni) costeranno come per una partita di campionato e cioè 6000 per i posti nel parterre, 4000 per quelli in gradinata e 2000 in curva.

S. B.

CORSA TRAGICA

Quinta vittima al Tourist Trophy

Le gare del Tourist Trophy motociclistico di quest'anno sull'isola di Man hanno mietuto ieri la loro quinta vittima: si tratta del neozelandese Alexander Mike Adler, di 27 anni, deceduto in ospedale per le ferite al capo riportate cadendo con la sua moto nell'ultimo giro della gara finale.

Tre concorrenti erano morti lunedì durante la gara dei sidecar e un altro concorrente era morto durante le prove ufficiali la settimana scorsa.

Adler è il 121.o corridore motociclista a morire sul circuito dell'isola di Man nei 67 anni di storia del Tourist Trophy.

Ricordo di Parlotti nel sesto anniversario della morte al T.T.

Nel sesto anniversario della scomparsa di Gilberto Parlotti, il Moto Club Trieste ha commemorato il suo campione, tragicamente caduto nel circuito dell'Isola di Man, durante la disputa del Tourist Trophy. Una corona di fiori è stata deposta nel cimitero di Sant'Anna, nel luogo dove il campione è stato sepolto.

Una sottoscrizione è in atto per realizzare un monumento funebre che si spera di erigere entro l'anno. Finora si è raccolto un fondo pari alla metà dell'importo necessario. Gli sportivi possono fare eventuali versamenti tramite il c. c. postale n. 11-6317, intestato a «Parlotti A. - Fondo Gilberto». Presso la segreteria del Moto Club Trieste «G. Parlotti», in Galleria Fenice 2, si possono ritirare i moduli prestampati, al martedì e venerdì dalle 19 alle 20.

CONCLUSO IL TORNEO ALLIEVI DI CALCIO

Successo alabardato nella «Coppa Pacco»

MUGGIA — Niente da fare per la compagine rossonera contro gli scatenati alabardati che dopo soli 6' erano passati in vantaggio. La partita è stata un monologo degli alabardati, che non hanno avuto nessuna difficoltà a superare una squadra che è apparsa assai debole in difesa a cominciare dal portiere D'Orlando. Per la Triestina in sostanza è stato tutto facile e la gran vena di Varglien, la concretezza di Scarel e la sapiente regia di Schiavon tra i difensori hanno garantito una superiorità indiscussa.

Giornata no del San Giovanni o merito indiscusso dei ragazzi di Vagaia? Siamo per la seconda ipotesi anche perché gli alabardati hanno macinato un gioco a tutto campo ed oltre alle sei reti ottenute sono da evidenziare le numerose occasioni fallite per un soffio. Insomma il risultato, anche se cospicuo, non lascia a rossoneri nulla da recriminare.

Questa in sintesi la finale che si è disputata sul campo di Muggia per il torneo post campionato riservato alla categoria «allievi» intitolato «Giordano Pacco». In precedenza si era disputata l'altra finale per il terzo e quarto posto fra Rosandra e Ponziana terminata con una vendemmiata da parte dei ponzianini.

Finale primo posto:

Triestina - San Giovanni 6-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 6' Stefancich, al 45' Verona; nel s.t. al 15' e al 25' Atena, al 35' Scarel, al 37' Schiavon.

TRIESTINA: Bisioli; Reiter, Michich; Verona, Schiavon, Lapaine; Giereani, Varglien, Atena, Scarel, Stefancich.

SAN GIOVANNI: D'Orlando; Purich, Tedeschi; Romano M., La Pasquala, Sossi; Ferfilia, Romano D., Inchiostri, Mercucci, Caniglia.

ARBITRO: Kornfeimb.

Finale terzo posto:

Ponziana - Rosandra 6-1 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 30' e 35' Martincich, nel s.t. al 3' Budicin, al 7' Doria, al 13' Martincich, al 25' Budicin, al 43' Cicchese.

PONZIANA: Zubalich; Vecchiet, Panfili; Stupar, Suffi, Sadar; Martincich, Doria, Modugno, Budicini, Livan.

ROSANDRA: Di Benedetto; Sragan, Maranzina; Schettini, Basiaco, Cusatelli; Sandrin, Ferrara, Cicchese, Picchiei, Mosetti.

ARBITRO: Galazzi.

Livio Carboni

Torneo Zambon

Per il Torneo Zambon giovanissimi di calcio a sette, sul campo di Villa Ara, sono in programma oggi le seguenti partite: ore 18.30, Opicina Supercaffè - Costalunga; ore 19.45, Cmm - Ponziana.

Meeting di Caorle

CAORLE — Concorrenti di otto nazioni parteciperanno al «meeting» internazionale di atletica leggera che, organizzato dalla locale azienda di soggiorno in collaborazione con la Fidal, si svolgerà a Caorle il 21 giugno prossimo. Si tratterà — hanno osservato gli organizzatori — di un valido banco di prova soprattutto in vista degli europei in programma a Praga per l'ultima settimana di agosto.

Alla riunione di Caorle, oltre ai più forti azzurri, parteciperanno atleti di Jugoslavia (che ha già iscritto, fra gli altri, Savic e Alebic), Austria, Germania federale, Romania, Ungheria, Polonia e Bulgaria.

Minibasket Inter Club Renault

La formazione femminile di minibasket dell'Inter Club Renault di Muggia, sta vivendo una stagione eccellente e le continue vittorie sono sempre frutto di limpide battaglie, come l'ultima, ad esempio, vinta contro le ragazze del Saba per 46-29 nella finale disputata al palazzetto di Trieste per il IX Trofeo Coca Cola

Nella foto, da sinistra: Donadel, Bessi, Svetina, l'allenatore Peracca, Pecman, Piantoni, Frausin, Poletti; accosciate: R. Bertocchi, Deponte, Crevatin, Samsa, Marassi, Bernich.

IN DIURNA L'ODIERNO CONVEGNO A MONTEBELLO

Corale e Sagittarius ai ferri corti

Riservata ai 5 e 6 anni la prova di centro dell'odierno convegno a Montebello che si disputerà in diurna con inizio alle 15. Nel Premio dei Tritoni non si può prescindere da Sagittarius e Corale, trottatori di una certa qualità senz'altro da preferire a Brandino, Mastergin e Brindisina che completano il campo. Sul doppio chilometro, Sagittarius dovrebbe valere qualcosina in più, però la femmina, in virtù del suo scatto travolgente potrebbe volgere, appunto piazzando al momento giusto il suo forte «rush», a suo favore la contesa.

La corsa, pertanto, s'impernia sul duello fra questi cavalli e non è facile prevedere se avrà ragione la forza d'urto del coriaceo Sagittarius oppure lo «speed» dell'agile Corale. Dopo i due dichiarati protagonisti, ruolo di terzo incomodo spetta a Brandino da preferire al progredito Mastergin, e a Brindisina che nella circostanza non dovrebbe nutrire troppe ambizioni.

Nel sottoclou Premio delle Marine, forse la volta buona per Davis che attinge parecchi piazzamenti ma che per un verso o per l'altro non riesce da tempo a fare centro. Stavolta il compito per l'allievo di Quadri appare piuttosto semplice anche perché domenica scorsa il cavallo è apparso in evidente progresso. Sulla media distanza, Davis dovrà rendere 20 metri a Camogli, che è senz'altro il migliore di un primo nastro comprendente ancora Pelagio e Ibisco. Camogli tenterà la fuga, ma Davis dovrebbe riuscire ad acchiapparlo. Ruolo di sorpresa a Bakshish, che rimane su due convincenti successi e che partirà allo stesso nastro di Davis.

Nella corsa Totip, Muro Torto, se non divagherà lungo il percorso, dovrebbe fare il ...pieno, affrontando sul miglio Asceso, Safdy e Montopoli che sembrano i più qualificati degli altri in gara. Una buona occasione si presenta a Hello Boy nella corsa, dei puledri di 3 anni. L'allievo di Zeugna scende un po' di categoria e pertanto dovrebbe imporsi a Rosso di Sera, Filaria e Bulgara che appaiono i migliori dei suoi avversari.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO DELLE MAREE: Sadar, Offenbach, Camilania. PREMIO DELLE NINFE: Crescente, Certaldo, Notoire. PREMIO DELLE SIRENE: Hello Boy, Rosso di Sera, Filaria. PREMIO DELLE MARINE: Davis, Camogli. Bakshish. PREMIO DELLE NAIADI (Totip): Muro Torto, Asceso, Safdy. PREMIO DEI TRITONI: Sagittarius, Corale, Brandino. PREMIO DEI FLUSSI: Maganoce. Imabu, Lupow. PREMIO DELLE NEREIDI: Bitinia, Enador, Newisland.

LA PRIMA NOTTURNA

Apecchio fugge a Barclay Un incandescente duello

Molto pubblico alla prima riunione in notturna confortata da un ottimo programma di corse. Apprezzato in tribuna il nuovo impianto di illuminazione che ha rischiarato a giorno la pista, teatro di contese appassionanti. Spettacoloso l'episodio centrale nel quale si è rinnovata la sfida Apecchio - Barclay ovvero fra i due puledri più dotati della piazza triestina. Si è trattato di una corsa che ha avvinto dal primo all'ultimo metro appunto per il duello fra gli allievi di Bragaloni e Quadri. Partito più veloce del rivale, Apecchio ha difeso caparbiamente la posizione replicando colpo su colpo alle bordate di Barclay. I due in lotta hanno superato la battistrada Provence a un giro dalla fine per poi disputarsi il successo in un finale seguito con il fiato sospeso dal pubblico. In dirittura, Barclay per un attimo ha dato l'impressione di farcela, però il grigio si è ripreso bene negli ultimi metri e proprio sul palo ha preso mezza testa a Barclay che ha dovuto arrendersi in foto.

Senz'altro una delle più belle corse di questi ultimi tempi.

Da rilevare ancora la vittoria a tempo di record di Pindaro (1.20.7) nel sottoclou dove una splendida Idana doveva arrendersi alla ficcante progressione dell'allievo di Quadri, nonché le due affermazioni dell'ospite toscano Walter Marigliano, con Labemol (1.20 in handicap!) e con il 4 anni Buratello (1.21.6).

Premio Piazza Ponterosso (m 1660): 1) Bertosce (A. Destro), 2) Gameleira, 3) Normandia. 11 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 20; 14, 22, 29 (329). *Premio Piazza della Borsa* (m 1660): 1) Aiaccio (S. D'Angelo), 2) Cavedano. 6 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 48; 23, 161 (373) 231. *Premio Piazza Perugino* (m 1660): 1) Buratello (W. Marigliano), 2) Grizly, 3) Enador. 11 part. Tempo al km 1.21.6. Tot.: 42; 19, 23, 19 (264) 485. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 426.760 per 500 lire. *Premio Piazza Hortis* (m 2080): 1) Vobarno (S. Peresson), 2) Acquarello. 6 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 47; 31, 21 (63) 150. *Premio Piazza Garibaldi* (m 1660): 1) Brindisina (Be. Destro), 2) Milliemens, 3) Alipang. 12 part. Tempo al km 1.23.2. Tot.: 118; 36, 25, 30 (279) 1.113. *Premio Piazza Unità d'Italia* (m 2060): 1) Apecchio (G. Bragaloni), 2) Barclay. 5 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 32; 15, 12 (16) 1.323. *Premio Piazzetta Barbacan* (m 1680): 1) Labemol (W. Marigliano), 2) Pelagio, 3) Parix. 10 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 26; 15, 26, 53 (100) 169. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 219.000 per 500 lire. *Premio Piazza Goldoni* (m 1660): 1) Pindaro (A. Quadri), 2) Idana. 7 part. Tempo al km 1.20.7: Tot.: 42; 13, 16 (56) 128.

La Tris: 8-13-9

Buchanan non si è piazzato nella Tris patavina nella quale si è affermato piuttosto chiaramente Telesio che era stato eletto favorito sul campo. Al seguito dell'allievo di Claudio Nardo, si sono piazzati l'americana Little B Rader e Mihara che a loro volta hanno preceduto l'outsider Tel Aviv.

Il totalizzatore ha pagato 51; 26, 27, 35 (329). Il montepremi della Tris è stato di lire 309 milioni 530.800, mentre la combinazione 8 - 13 - 9 è stata azzeccata da 2764 scommettitori dei quali 168 a Trieste, 79 presso la Sala Corse Monti, 89 presso l'Agenzia Ippica Tergestea.

Quota Tris lire 78.390.

A. S. ARTIGIANI — Alla presenza dell'assessore allo sport Lanza, l'Associazione sportiva Artigiani ha festeggiato la conclusione dell'attività stagionale.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: TERGESTE - VINI IL CASTELLO BUTTRIO, c.po di Villa Opicina, ore 16; VIVAI BUSA' - VALBRUNA ACCIAI VICENZA, campo Villaggio del Pescatore, ore 16.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: RADICI TRIESTE - VICENZA, campo borgo S. Sergio, ore 17.

TENNIS

Torneo «Master Sport». Campi di Padriciano, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Trofeo «Tommasini Sport» - Coppa Cus, piste e pedane dello stadio di Valmaura, ore 9.

PALLANUOTO

Serie C: EDERA - ARGENTARIO, piscina «B. Bianchi», ore 16; CUS TRIESTE - CUS FIRENZE, piscina «B. Bianchi», ore 17.

HOCKEY PRATO

Serie A - 2: H.C. TRIESTE - CUS PADOVA, campo San Luigi, ore 11.

Serie B: AMATORI TRIESTE - POL. TRIESTE, campo San Luigi, ore 8; CUS TRIESTE - H.C. TRIESTE, campo S. Luigi, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

Si prepara a Grignano la gara di sci nautico

Si è avuta conferma da parte della Federazione Italiana Sci Nautico che domenica prossima si disputerà a Grignano, nel tradizionale specchio d'acqua, la terza prova del campionato italiano di velocità.

Già da domani i nazionali azzurri di questa specialità saranno a Grignano per una settimana di allenamenti, in ritiro collegiale all'hotel Adriatico, assistiti dal tecnico azzurro, il triestino Calligaris. Pertanto nessuna meraviglia se nei prossimi giorni vedremo sfrecciare i bolidi nel nostro golfo ad altre 100 km all'ora.

La gara di domenica 18 giugno è la terza su 7 prove in calendario per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia e sarà seguita immediatamente dalla prova esordienti categorie A e B, valida anche questa per il campionato italiano esordienti.

Come di consueto, alla gara più importante prenderanno il via congiuntamente sia la classe fino a 8000 cm cubi sia fino a 5000. Nella classe superiore, a parte il pilota Germano Furlan, non partecipano equipaggi triestini, a differenza della classe inferiore dove si potrebbe dire si correrà in famiglia. Infatti molto aperta appare quest'anno la partita fra il campione italiano 1977 Boris Zerial ed il vice campione Sergio Paron entrambi triestini.

Nella seconda prova, svoltasi di recente a Torricella Po, Sergio Paron del California Club (pilota Claudio Marsi ed osservatore Udovicich) si è nettamente imposto su Boris Zerial del Moregallo Club (pilota Giulio Bone ed osservatore Turinetti). C'è da aspettarsi dunque nella prova di Grignano una battaglia vivacissima fra i due equipaggi locali.

Per quanto riguarda la gara esordienti, il California club organizzatore della manifestazione in collaborazione con il Palace Hotel Adriatico, invita vivamente tutti coloro che desiderassero prender il via a contattare subito la Scuola California nella nuova sede di Viale Miramare 303, tel. 410117 dalle 17 alle 20.

A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO, 768163 - 768166, San Francesco 4. 11182 S

ABITAZIONE monolocale rimesso a nuovo vendesi centro storico. Telefonare 62550 ore ufficio.

ACQUISTASI appartamento o casetta minimo 75 mq zona Sistiana-Aurisina 767790.

ACQUISTASI contanti villa unifamiliare, zone Barcola, Romagna, tel. 422315. 11146 S

ACQUISTO zona industriale capannone circa 1000 - 2000 con terreno 4000 - 5000 metri. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24 W 34100 Trieste. 11110 S

ACQUISTO Rossetti - Foraggi, salone, tre camere, servizi recente costruzione, contanti, tel. 772330 ore 10-16. 11174 S

ACQUISTO appartamento in palazzina, 3 - 4 stanze, servizi, pagamento contanti. Telefono 61712. 11051 S

AFFITTASI o vendesi capannone di metri quadri 1300 più metri quadri 270 magazzino seminterrato, uffici, appartamento e servizi per complessivi metri quadri 320, in Romans d'Isonzo, via Aquileia, zona industriale, compreso terreno di metri quadri 7000. Per informazioni rivolgersi o telefonare allo Studio Tecnico geom. Calligaris e Mezzorana, via Latina 41, Romans d' Isonzo (tel. 90080). 1234 S

AGENZIA Casa Mia vende panoramicissimi primi ingressi pronta consegna altri ottobre 79 prenotansi acconto minimo 5.000.000 mutui accordati visione piante progetti Giulia 13 794286. 10916 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Perugino seminuovo stanza soggiorno cucina abitabile bagno tutti confort altro due stanze soggiorno cucina Giulia 13 794286. 10916 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo due stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo tutti confort mutuo agevolato Giulia 13 794286. 10916 S

AGENZIA Casa Mia vende urgentemente causa trasferimento stanza cucina bagno completamente rinnovato vista mare Giulia 13 794286. 10916 S

AGENZIA Casa Mia vende centrale salone quattro stanze stanzino guardaroba cucina bagno completo e doccia vista sul giardino, riscaldamento metano, altro stessa casa due grandi stanze cucina wc possibilità bagno, Giulia 13, tel. 794286. 11178 S

AGENZIA Casa Mia vende Fabio Severo seminuovo 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno tutti confort affittato valore 33.000.000 prezzo realizzo 20.000.000, Giulia 13, 794286.

ALLOGGI modesti liberi panoramici vende Pippa, strada Friuli 83. Visite 9-12. 1609 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: VIA IRENEO DELLA CROCE - appartamento occupato, occasione, 2 stanze, cucina, bagno wc, 2 poggioli, riscaldamento centrale, 3.o piano ascensore, VIA CORONEO - appartamento libero, 4.o piano, 4 stanze, cucina, bagno wc, soffitta, riscaldamento autonomo metano, 140 mq circa. PIAZZA DELLA VALLE - appartamento occupato, 7 stanze, stanzino, cucina, wc, ripostiglio, 220 mq circa. 11177 S

APPARTAMENTI varie grandezze tutti conforts finiture signorili vendiamo Opicina, prezzi vantaggiosi, mutuo. Telefonare 62550 ore ufficio. 10984 S

APPARTAMENTI occupati vendo anche pagamento rateale. Tel. 759891. 11154 S

APPARTAMENTO Ginestre Mare 115 mq giardino terrazza cabina propria vendo. Telefono 37915 Bonzanini. 11103 S

APPARTAMENTO S. Giacomo camera cucina doccia IV p., senza ascensore, 12.000.000 vendo. Tel. 37915, Bonzanini. 11103 S

APPARTAMENTI «PARCO di VILLA OPICINA» varie grandezze, contanti 14 milioni, mutuo vendonsi. Impresa ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412 Cantiere via Salici. 11038 S

APPARTAMENTI «PARCO di VILLA OPICINA», varie grandezze contanti 14 milioni, mutuo vendonsi. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 11038 S

APPARTAMENTO grande libero, ascensore, vendo 18.000.000; acconto, rimanenza rateale. Visitare feriali Scussa 5, ore 16-17.30.

APPARTAMENTO centrale mq 230 adatto anche ufficio vendesi. Telefonare 30317-414834. 10896 S

APPARTAMENTO 100 mq in palazzina bifamiliare con giardino esclusivo 400 mq, garage-cantina, vista, via Roncheto 82 vende privato intermediari 75 milioni. Telefonare n. 814091 dopo ore 18.

APPARTAMENTO libero zona Dreher, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Amm.ne Paolo Sbisà, via Filzi 23, tel. 60855. 10961 S

APPARTAMENTO libero centrale spazioso riscaldamento autonomo metano bagno ampio e moderno stabile ottimo stato. Altro 2 camere, cucina vendonsi. Telefonare 60144 ore ufficio. 10866 S

APPARTAMENTO prontaentrata soleggiato 125 mq via Giulia, IV piano senza ascensore e riscaldamento, 4 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, cantina, vende Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 10823 S

APPARTAMENTO paraggi via ROSSETTI, salone 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

APPARTAMENTO in villa, ingresso indipendente, PROSECCO soggiorno con caminetto, 2 stanze, bagno, 13.000 mq, parco con piscina, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

APPARTAMENTO zona PAM costruzione recente, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende L. 22.000.000 Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

ARCA immobiliare vende 3 stanze cucina bagno zona Scorcola Alviano Baiamonti. Tel. 31723. 10789 S

ARCA immobiliare vende Altura 2 stanze salone doppi servizi. Tel. 31723. 10789 S

«ARCA Immobiliare» vende doppi servizi centralissimo 240 mq ascensore riscaldamento. Tel. 31723. 10981 S

«ARCA Immobiliare» vende 2-3-4 stanze Roiano, Altura, Baiamonti, Ghirlandaio. Tel. 31723. 10981 S

AZ 99 - appartamento in palazzina, accuratamente rifinito, a Monfalcone; 92 mq., garage, ampia cantina in soffitta. 31 milioni trattabili. Telefonare 0481 - 778802. 597 S

BIBIONE privato vende bellissimo monovano arredato, 3 posti letto, bagno, patio, giardinetto, posto macchina, più piscina e giardino comune. Telefonare 0481-87289 giorni feriali escluso lunedì, ore negozio. 384 S

CADORNA 14 ultimo appartamento occupato, 3 stanze, cucina, servizio. 13.500.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 6.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni tel. 750777. 11030 S

CADORNA 14 ultima MANSARDA occupata, 3 stanze, cucina, servizio interno, Minimo contanti 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. 11030 S

CAR vende SAN LUIGI appartamento 110 mq vista box terrazzi 40.000.000, tel. 31192. 11204 S

CAR vende OPICINA 1000 mq terreno progetto approvato, tel. 31192. 11204 S

CAR vende SAN LUIGI villetta con giardino alberato 60 milioni, tel. 31192. 11204 S

CAR vende PICCARDI 6.o piano salone bistanze cucina bagno poggiolo 35.000.000, telef. 31192. 11204 S

CAR vende CAMPO MARZIO attico 240 mq più 240 mq terrazzi, tel. 31192. 11204 S

CAR vende PIAZZA VICO attico salone tristanze cucina doppi servizi 150 mq; terrazzi 95 milioni, tel. 31192. 11204 S

CAR vende MUGGIA villa bifamiliare vista mare 65.000.000, tel. 31192. 11204 S

CARSICO terreno dividerei con interessati per SOGGIORNO ESTIVO. week-end. Telefonare 39452. 11015 S

CARSO vendesi VILLA recente su due piani, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, cantine, box, terreno 3.700 mq. Tel. 775700 geom. SBISA'. 11018 S

CASA mobile nuova, cucinetta, soggiorno, stanza, bagno, wc, veranda, occasione vendesi. T. 65781. 11036 S

CENTRO tennis in costruzione a Duino vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 15-W, 34100 Ts. 10986 S

CERCO URGENTEMENTE per propri clienti, pagamento contanti, VILLA zona Opicina, Romagna, Barcola. APPARTAMENTO salone, 3 camere con giardino. CASETTE periferiche. Telef. 775700, geom. SBISA'. 11018 S

CERCO appartamenti 1-2 stanze anche vecchi, pagamento contanti, tel. 68677. 11095 S

COEREDI cedono proprietà intera o frazionata, viale Sanzio, terreno e casette con appartamenti occupati. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-W, 34100 Trieste. 10985 S

CASETTA acquistasi anche restaurare ovvero scambiasi con attico. Trieste territorio Monfalcone. Tel. 731357. 9964 S

COMMERCIALE inizio, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, vende 17.000.000. Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

COMPRO oppure affitto piccolo appartamento confort zona Besenghi, telefonare ore pasti 733066. 11213 S

COMPRO contanti casetta con giardino anche vecchia. Telefonare 816952 ore pasti. 10376 S

CORMONS vendesi ultimi appartamenti 60 - 110 mq in piccole palazzine due piani sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Nostro personale sul posto sabato 9.30 - 12.30 - 15.30 - 18.30. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481 - 41807. 594 S

COSTIERA villetta bifamiliare, vista stupenda, ripostiglio, terrazza al mare vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 13-W, 34100 Ts. 10975 S

FAMIGLIA compera per contanti appartamento o casetta anche periferica, tel. 568884. 11204 S

FIUMICELLO vendesi appartamenti in zona residenziale diverse grandezze in piccole palazzine 2 - 3 piani vicino alle scuole elementari. Possibilità agevolazione regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481 - 41807. 594 S

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Demarchi

Maestro del Lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LENI, le figlie SABINA e NERINA, i generi, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. Z. FALZONE.

I funerali seguiranno martedì, alle ore 11, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 11 giugno 1978

Prende parte al lutto la famiglia EDOARDO de PEITL.

Trieste, 11 giugno 1978

Si associano al lutto la famiglia SERGIO MARIN e NIVES.

Muggia, 11 giugno 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— NEDIO APOSTOLI
— UMBERTO BARASSI
— SERVIO CIVILLIA
— WILLY FONTANOT
— NERIO PONGA

Muggia, 11 giugno 1978

Prendono parte al lutto: famiglie MARIA POSTOGNA, AMELIA POSTOGNA, GIOVANNI FRANCO, SERGIO FRAUSIN.

Muggia, 11 giugno 1978

Partecipa al lutto la famiglia SAURO MAROCCO.

Muggia, 11 giugno 1978

GAMBINI 29 ultimo appartamento occupato. 2 stanze, cucina, possibilità bagno. MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17, informazioni tel. 750777. 11030 S

GEOM. SBISA' vende BASOVIZZA villa bifamiliare in costruzione 600 mq abitabili terreno 2000 mq, prezzo trattabile. Tel. 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende CACCIATORE ATTICO panoramicissimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzo grandioso; MONTEBELLO ATTICO simile 50.000.000. Tel. 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende COSTIERA - MARE appartamento in villa bifamiliare salone 4 camere taverna cucina 4 servizi 3 terrazze spiaggia privata; altro appartamento GINESTRE con cabina propria. Telefonare 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende D'ANNUNZIO IV piano ascensore soggiorno cucinina camera cameretta bagno ripostiglio dipinto nuovo 24.500.000. BROLETTO ultimo piano soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio - cantina 32.000.000. Telefonare 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende DUINO appartamenti pronto ingresso in villa con giardinetti propri rifiniture extra, prezzi 26-43.000.000. Telefonare 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA primo ingresso in villa trifamiliare salone 4 camere cucina taverna lisciaia tripli servizi box giardinetto proprio 71.000.000; altro OPICINA 3 camere cucina salone mansardato terrazze 58.000.000; CASETTA da restaurare 3.000.000; terreno edificabile confinante 1700 mq 40.000.000. Tel. 775700. 11018 S

GEOM. SBISA' vende ROIANO camera cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 17.000.000; VIALE due camere cucina 14.000.000; GRETTA salone 3 camere cucina doppi servizi box 65.000.000; DONADONI salone 3 camere cucina bagno 39.000.000. Telefonare 775700. 11018 S

GORIZIA prospicente stazione ferroviaria vendesi locale mq 220 con sottostante cantinato mq 320 eventualmente anche divisibile, telefonare (0432) - 22772. 396 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Monfalcone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Gallina 4. Telefono 730344. 11080 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati di varie grandezze, zone Giulia, Fabio Severo, via Ginnastica, via Udine. Gallina 4. Telef. 730344. 11080 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende panoramicissimi, signorili, zone residenziali tranquille nel verde STRADA FRIULI, COMMERCIALE, ROZZOL varie grandezze. Facilitazioni. Tel. 69349. 11150 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende GIOTTI bellissimo appartamento soleggiato sesto piano, salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi. Rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. Tel. 69349. 11150 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende BOX AUTO, LOCALI AFFARI zone Perugino, Canova, Trenta Ottobre. Telef. 69349. 11150 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende appartamenti varie grandezze, liberi, ROIANO, PETRONIO, RITTMEIER, VALDIRIVO. Prezzi convenienti, dilazioni pagamento. Telefono 69349. 11150 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero in palazzina, zona Revoltella, stanza, stanzetta, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli posto macchina. Gallina 4. T. 730344. 11080 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende zona ROSSETTI lussuoso, palazzina zona verde, salone, due stanze, ripostiglio, cucina, doppi servizi, poggioli, box auto, cantina. Parzialmente mutuato. Telef. 69349. 11150 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero occasione zona Barriera 3 stanze, cucina, wc, ripostiglio. Gallina4. telefono 730344. 11080 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende MONFALCONE bellissimo attico quattro stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze mq 56, doppio box. (Prezzo incredibile: 38.000.000 meno 7.000.000 circa residuo mutuo impresa. Tel. 040-69349. 11150 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 8 giugno è venuto a mancare

Dario Amoroso

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio GIORGIO, i genitori, la sorella LOREDANA con il marito TIMO e i nipotini unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 11 giugno 1978

Si associano al lutto i suoceri PAOLA e DONATO e la cognata NIVES con la rispettiva famiglia.

Trieste, 11 giugno 1978

Partecipano al dolore i santoli ALDO e DORA GHETZ e famiglia POLINI-FERRETTI.

Trieste, 11 giugno 1978

Partecipano al lutto EGIDIO e MARIUCCIA AMODEO.

Trieste, 11 giugno 1978

I condomini di via S. Benedetto 4 partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 11 giugno 1978

Prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell' anima buona e generosa del caro

Dario Amoroso

le famiglie di ANTONIO, FULVIO SAMUELI.

Trieste, 10 giugno 1978

Profondamente costernati, sono vicini con affetto a LIDIA, GIORGIO e i genitori, DANIELA e PAOLO.

Trieste, 10 giugno 1978

Partecipano al lutto:
— Famiglia SAU
— Famiglie ROSSA

Trieste, 11 giugno 1978

Partecipano al dolore di LIDIA gli insegnanti della scuola Duca d'Aosta.

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le dimostrazioni d'affetto dimostrate per la scomparsa del mio adorato marito

Carlo De' Marchi

ringrazio i parenti, gli amici, l' Unione Monarchica Italiana e quanti in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

LA MOGLIE

Trieste, 11 giugno 1978

Commossa per le manifestazioni di affetto tributate al suo caro

Giorgio Cerni

ringrazio sentitamente, in particolare i medici e personale della I Medica e della Guardia chirurgica.

LA MOGLIE

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

La nipote LIDIA ed i parenti tutti ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara zia

Ermenegilda Fuk

Trieste, 11 giugno 1978

ANNIVERSARIO

11-6-1977 — 11-6-1978

Dorina Medeot in Gregori

Nella triste ricorrenza La ricordano con immutato affetto e accorato rimpianto il marito MARIO e i figli FRANCO e BICE con le rispettive famiglie.

Monfalcone - Corona, 11 giugno 1978

Nell'VIII anniversario della morte del

CAP.

Umberto Hering

i familiari e gli amici Lo ricordano con tanto affetto.

Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 13 giugno alle ore 9 nella Chiesa di via Rossetti.

Trieste, 11 giugno 1978

Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa del nostro caro

Mario Rebulla

Lo ricordano con affetto la moglie, la figlia, la mamma e parenti tutti.

Trieste, 11 giugno 1978

†

E' tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Emilio Picco

Lo ricordano con amore la moglie SOFIA, le sorelle BIANCA e LAURA; FABIO e SEVERINA con la moglie PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e al personale del IV Reparto pneumologico del Santorio e al medico curante dott. LICIO SPANGHERO.

I funerali seguiranno domani 12 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 giugno 1978

Prendono parte al lutto le famiglie:
— ZELEZNIK
— CEREALI
— VALLON

Trieste, 11 giugno 1978

Si associano la nipote LICIA e famiglia (assenti).

Sydney, 11 giugno 1978

†

Il giorno 9 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Antonio Garbari

Ne danno il triste annuncio l' addolorata moglie ALBERTA unitamente ai fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 11 giugno 1978

†

Il giorno 9 giugno è venuto a mancare improvvisamente all' affetto dei suoi cari

Renato Taucar

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 giugno 1978

Cristianamente è mancato in Vicenza il papà del prof. ing. ANTONINO ANTONINI

COMM.

Domenico Antonini

La funzione religiosa si svolgerà a Vicenza nella Chiesa Parrocchiale di Aracieli domani lunedì 12 corrente alle ore 9.45.

Vicenza, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Lolato (Gino)

ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore e in particolare gli amici di Chiarbola e LAURA, ELEONORA, SERGIO e il dott. MARIO PIAZZA.

Un sentito grazie ai medici e personale della III Geriatria della Maddalena.

VITTORIA

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Nicola Monego

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia MONEGO

Trieste, 11 giugno 1978

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

Maria Zacchigna ved. Grassi

I FAMILIARI

Trieste, 11 giugno 1978

Le famiglie SPILAR VITTIGLI ringraziano quanti, parenti, amici e conoscenti, hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

Rodolfo

Trieste, 11 giugno 1978

1976 — 1978

Nel II triste anniversario della scomparsa del nostro adorato

Virgilio Bellian

con immutato amore e infinito rimpianto

LA MOGLIE E FIGLIO

Trieste, 11 giugno 1978

9-6.1977 — 9-6-1978

E' trascorso 1 anno da quando ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Romano Mozina

Lo ricordano con infinito rimpianto i Suoi familiari.

Trieste, 11 giugno 1978

†

Lily Brettauer

di anni 95

è andata a raggiungere la Sua VERA.

A tumulazione avvenuta, a nome dei parenti assenti ne dà il triste annuncio l'amica ERICA MORAITINI.

Un sentito ringraziamento al prof. POLACCO, alle suore ed al personale del Sanatorio Triestino.

Trieste, 11 giugno 1978

†

JOLANDA e ANTONIO CORNACHIN uniti ai nipoti ROSITA e FRANCO comunicano a tumulazione avvenuta il decesso della loro cara mamma e nonna

Giovanna Paliaga ved. Cornachin

d'anni 91

Un grazie alla buona signorina TIANI.

Famiglia CORNACHIN - MARCHESAN

Trieste, 11 giugno 1978

†

Il 10 giugno si è spenta

Nerina Cecconi ved. Toscan

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 giugno 1978

Fratello, sorelle e parenti tutti annunciano recente decesso e tumulazione della cara

Draga Bussani (Piccini)

Domani alle 18.30 nella Chiesa di via Giulia 70 Messa di suffragio.

Ringraziamo quanti in varia guisa hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Margherita Civitan in Cecchi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 11 giugno 1978

Commossi per le attestazioni d' affetto e di stima tributate al nostro caro

PROF.

Giuseppe Esopi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

La moglie, il figlio e la nuora

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Tagliapietra

ringraziano sentitamente i colleghi della Jlly Caffè, gli amici Buiesi e tutti coloro che sono stati vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 11 giugno 1978

ANNIVERSARIO

11-6-1976 — 11-6-1978

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Lina Fanin

Ti ricordano con il dolore di quel giorno e con l'amore di sempre

il marito EMILIO
la figlia LILIANA
parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 11 giugno 1978

Oggi 11 giugno è il VII anniversario della scomparsa del maestro

Ferruccio Novaro

La moglie ROMANA Lo ricorda con immutato affetto, a parenti, colleghi e a quanti Lo ebbero caro.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 11 luglio alle 20 nella chiesa del Gesù Divino Operaio di via Benussi.

Trieste, 11 giugno 1978

11.6.1975 — 11.6.1978

La nostra cara

Adalgisa Prester v. Bello

continuano a ricordarla con immutato affetto i figli, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti ed i pronipoti.

Trieste, 11 giugno 1978

†

Il 7 giugno è volata in cielo

Eliana Vardabasso

A tumulazione avvenuta, ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie di cuore al primario prof. NORDIO, medici, caposala e infermiere del reparto Neonatologia che tante amorevoli cure hanno prodigato alla nostra bambina.

Famiglia VARDABASSO

Trieste, 11 giugno 1978

I dipendenti della STANDA S.p.A. divisione INGROS Trieste partecipano commossi al lutto del signor GIANFRANCO VARDABASSO.

Trieste, 9 giugno 1978

†

Il giorno 8 giugno si è spenta serenamente la nostra cara

Olga Zezlina ved. Besenghi già ved. Grapulin

Ne danno il triste annuncio la sorella STEFANIA, il fratello GIOVANNI, i cognati e nipoti.

Un sentito grazie vada al signor FRANCESCO SGARAMELLA per la premurosa assistenza datale fino l'ultimo istante.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 giugno 1978

†

Si è spenta la nostra cara zia

Giuseppina Pecar ved. Schillani

Addolorati lo annunciano i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 13 corr. alle 11.30 dall'Osp. Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 11 giugno 1978

†

Il giorno 10 giugno è scomparsa

Vittoria Piccini

Ne danno il triste annuncio la sorella PINA e i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.30.

Trieste, 11 giugno 1978

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, il Direttore Amministrativo e il Personale dell'Università degli Studi di Trieste partecipano il grave lutto per la scomparsa del

PROF.

Giuseppe Citanna

da lunghi anni apprezzato professore di Letteratura italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Giuliano Bobicchio

un grazie particolare al Consolato italiano a Vienna e al sig. BUSSANI.

I FAMILIARI

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie di

Giuseppe Bassanese

ringraziano sentitamente parenti e amici e tutti coloro che hanno voluto onorare il loro caro.

Trieste, 11 giugno 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Emilia Tedesco nata Vecchietti

ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 11 giugno 1978

11.6.1974 — 11.6.1978

Da quattro anni

Giorgio Negri

ci ha lasciati: i suoi alti valori ci sono sempre più vicini.

Famiglie:
NEGRI . ZANETTOVICH

Trieste, 11 giugno 1978

11.6.1971 — 11.6.1978

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Carlo Drassich

la moglie, figlia e genero Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 11 giugno 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I NUOVI RAPPORTI NEL SISTEMA DELL'AUTOGESTIONE

Il socialismo jugoslavo «rivoluzione permanente»

Il dibattito sul tipo di società non riesce a neutralizzare i contrasti tra le nazionalità - La Lega come forza unitaria

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — Con buona pace del Maresciallo Tito, si potrebbe credere che, se fosse ancora in vita, Leone Trotzky non avrebbe difficoltà ad ammettere che il suo concetto di «rivoluzione permanente», opportunamente riveduto e corretto, ha trovato una corrispondenza pratica nella Jugoslavia dei nostri giorni, quella dell'autogestione e dei sistemi delegati, la Jugoslavia che fa dire a Stane Dolanc, il segretario generale della Lega dei comunisti: «Dobbiamo creare forme storicamente del tutto nuove di potere politico della classe lavoratrice». Forme, cioè, che non possono riferirsi a modelli storicamente già conosciuti o tentati: forme che si richiamano, piuttosto, all'utopia marxiana del lavoro individuale inteso come manifestazione di libertà e di realizzazione degli interessi della persona, nel pieno rispetto della libertà e degli interessi altrui.

Se è lecito parlare di «rivoluzione permanente» riferendosi alla Jugoslavia, è perché questa utopia è inseguita con tenacia e prende corpo nei discorsi e in dichiarazioni politiche dove l'accento è costantemente posto sulla necessità di far cambiare alla gente il modo di pensare e di vedere le cose: schemi economici, costituzionali, politici, statali del passato non contano più. Ciascun jugoslavo deve abituarsi a pensare e a vedere diversamente, deve abituarsi al quadro complesso del sistema sociale autogestito e a quello più complicato ancora dei sistemi delegati, e questi sistemi, se vogliono funzionare, impongono nuovi criteri di rapporti personali, di rapporti sociali, di rapporti economici e anche di rapporti politici. Il meccanismo delle elezioni delle delegazioni mobilita a più riprese decine di migliaia di elettori, non per una giornata soltanto, ma per lunghe settimane, e ciò comporta lunghe settimane di discorsi e di dibattiti. Non è possibile stare alla finestra e limitarsi a guardare, né è possibile restare indifferenti; da un punto di vista psicologico, l'esperimento socio-politico jugoslavo e le sue implicazioni ideologiche sono tali da provocare nette reazioni di approvazione o di rifiuto, e una «reazione di mezzo», più o meno neutrale, non è possibile. Di qui anche il carattere radicale che solitamente assumono, in Jugoslavia, i conflitti, siano essi di natura economica, o sociale, o politica. Di qui, il significato puntualmente peggiorativo di «nemico della società» che assumono le varie definizioni di «nazionalista», di «tecnocrate», di «burocrate» di «neoliberale» eccetera: si tratta di etichette messe su tutti coloro i quali, in un modo o nell'altro, ostacolano il ritmo dinamico di una società in cammino verso un «nuovo tipo» di socialismo, sinora mai realizzato in alcuna parte del mondo.

Su questo sfondo va vista la preparazione del congresso della Lega dei comunisti jugoslavi, e lo stesso congresso, che andrà in scena a Belgrado il 20 giugno. Nessun dubbio che in quella sede verrà riconfermata l'autogestione, un sistema che ha portato in superficie «la complessità e l'interdipendenza dei rapporti tra la libertà della classe operaia, da una parte, e quella delle comunità nazionali», dall'altra, come ha detto recentemente Dolanc, mettendo così il dito sulla questione più scottante della vita jugoslava, quella dei rapporti tra le nazionalità: resta questo il problema-chiave dello sviluppo jugoslavo e si ha l'impressione che i dirigenti di Belgrado continuino a pensare con preoccupazione alle rivalità di colorazione nazionalistica che tuttora covano sotto la cenere e che nemmeno il dibattito sul «nuovo tipo di società» riesce a neutralizzare.

La Lega può neutralizzare questi conflitti, le tensioni, le gelosie, i contrasti d'interesse economico, che dividono serbi e croati, sloveni e montenegrini? In teoria sì, rivalutando e rafforzando «il ruolo di motore ideologico e politico» del Partito comunista. Secondo Dolanc, il partito deve assicurare «la stabilità socio-economica, unica garante del pluralismo degli interessi sociali». I comunisti devono essere onnipresenti, formare cellule in tutto il tessuto sociale del Paese, essere mediatori e compositori di conflitti: in una parola: essere preparati al compito di «avanguardia» della società futura.

La Lega sta subendo un processo di ringiovanimento: dal 1974 alla fine del 1977 vi sono stati immessi 700 mila nuovi tesserati, in maggioranza operai, e dei nuovi tesserati oltre il 70 per cento non supera i ventott'anni di età. Ciò vuol dire che il 35 per cento dei tesserati è formato da giovani e ancora Dolanc ha detto: «Siamo uno dei partiti comunisti più giovane del mondo». (Gli iscritti alla Lega sono, in tutto, un milione 630 mila.).

Gli iscritti, che nel 1971 formavano 15.825 sezioni di base, ora ne formano 42.459, e di queste, il 73 per cento sono composte da meno di 50 tesserati. Al Maresciallo Tito e al suo braccio destro Dolanc non interessano sezione macroscopiche: interessano sezioni-cellula, ovunque presenti, nei consigli comunali, nelle scuole, negli uffici, nelle fabbriche, nelle «organizzazioni di base del lavoro associato». E ora il partito sta compiendo sforzi non indifferenti per la formazione dei «quadri» e per la formazione di «attivisti». Durante gli ultimi due anni, sono stati quasi 90 mila i giovani che hanno frequentato 656 scuole politiche, e oltre 550 milia persone hanno frequentato corsi di partito per ottenerne la tessera.

Quando ha reso note queste cifre, Dolanc le ha così commentate: «Dobbiamo fare in modo da avere in ogni settore delle organizzazioni di base del lavoro associato, nei comuni, nelle scuole, nei villaggi, un'organizzazione di base della Lega, sia pure di soltanto tre membri». La distribuzione capillare di «cellule comuniste» dal Kossovo alla Slovenia, dalla Bosnia alla Macedonia dovrebbe garantire l'«ossigeno politico» che deve respirare la società jugoslava per sentirsi unita, al di sopra dei nazionalismi e dei conflitti economici. L'impresa non è facile e il perché lo vedremo in un altro articolo.

Ettore Petta

CONCLUSE LE CONSULTAZIONI A WASHINGTON

Appello di Gardner: fiducia per l'Italia

In un'intervista televisiva, l'ambasciatore USA parla di «maggiore maturità politica» italiana

NEW YORK — L'ambasciatore americano a Roma, Richard Gardner, concluderà domani, con un colloquio alla Casa Bianca, il viaggio di consultazione che aveva cominciato lunedì scorso, incontrandosi col segretario di stato Vance, con il suo assistente per gli affari europei Vest, e con Robert Hunter, il funzionario del consiglio per la sicurezza nazionale che si occupa dell'Europa.

Come in precedenti occasioni, ma questa volta con un programma più intenso, Gardner (che ieri a Washington ha visto nuovamente Vance e poi Brzezinski, il consigliere di Carter per gli affari esteri), ha avuto, oltre a quelli di prammatica con la commissione esteri del Senato e della Camera dei rappresentanti, una serie di incontri e contatti riguardanti l'economia dell'Italia e, in particolare, i progetti di cooperazione bilaterale fra i due paesi.

Venerdì mattina, intervistato dalla «Nbc» nel programma televisivo «Today», ascoltato in media da 30 milioni di americani, l'ambasciatore ha lanciato un appello ai suoi concittadini affinché non perdano fiducia nell'Italia e non modifichino i loro programmi di viaggio, osservando, tra l'altro, che il popolo italiano «ha raggiunto un alto livello di maturità in una più distesa congiuntura politica».

Rispondendo ad una domanda, ha detto che il governo americano non ha le prove che le Brigate rosse siano dirette o manovrate dall'Unione Sovietica o da altri Paesi comunisti.

Gardner ha inoltre preso parte ad una riunione con il consiglio editoriale di «Time» e ha partecipato anche a una colazione offerta in suo onore dal «Gruppo esponenti italiani», che riunisce i rappresentanti in USA delle più importanti attività imprenditoriali, finanziarie, bancarie e culturali del nostro Paese. Anche in questa sede — presente il console a New York, Cortese de Bosis — si è soffermato a lungo sui problemi italiani e sulla politica dell'Amministrazione Carter verso l'Italia, improntata a «massima collaborazione, realismo e non interferenza negli sviluppi politici».

Al termine del secondo ciclo di consultazioni a Washington, Gardner partirà per Bruxelles, dove, su invito rivoltogli dal generale Haig, comandante supremo della Nato, si intratterrà con l'alto ufficiale sulle questioni dell'Alleanza.

Il capo della missione USA in Italia conta di recarsi periodicamente ogni tre mesi a Washington e a New York, non solo per consultarsi col governo, ma anche per quelle che egli definisce «operazioni di relazioni pubbliche» intese a rafforzare la fiducia dell'America verso l'Italia».

I «Phantom» pronti a decollare



Bonn — Equipaggi di sei paesi dell'Alleanza atlantica hanno preso parte a una competizione aerea alla base di Wiedenrath, presso Duesseldorf. Nella foto: i caccia americani «Phantom» pronti a decollare (Telefoto Ap)

INCONTRO DI MINISTRI IN AUSTRIA

L'«area del marco» decisa a difendersi

VIENNA — Si sono incontrati ieri a Salisburgo i ministri delle finanze di Austria, Svizzera e Germania per discutere i problemi comuni dei tre Paesi in vista del vertice economico che si svolgerà a Bonn nella prossima metà di luglio.

Alla riunione nella capitale della Germania federale parteciperanno, oltre ai rappresentanti dello stato ospite anche quelli di Stati Uniti, Canada, Francia, Gran Bretagna, Giappone e Italia.

Austria e Svizzera sono escluse dal vertice, ma, poiché appartengono al gruppo valutario più forte del Centro Europa, si appoggiano alla Germania perché le rappresenti nella discussione. Al termine dei colloqui di ieri il ministro delle finanze tedesco Matthoefer ha dichiarato, appunto, che egli a Bonn «non sarà solo l'interprete» degli interessi svizzeri e austriaci, ma li sosterrà anche nell'interesse del proprio Paese, che desidera «un'economia stabile in un ambiente sempre più vasto».

Nella discussione di Salisburgo — che terminerà oggi — sono stati affrontati i temi della situazione valutaria internazionale, dell'impulso all'economia e della disoccupazione. Fra i tre ministri — Hannes Androsch per l'Austria, Georg Chevallaz per la Svizzera e Hans Matthoefer per la Germania — non c'è una identità di vedute assoluta sulle diverse questioni.

La Germania, per esempio, ha problemi di disoccupazione, che Svizzera e Austria non hanno. Pertanto, Chevallaz ritiene che una politica di sviluppo come quella richiesta dagli altri stati europei, creerebbe nel suo Paese le basi per una inflazione strisciante.

L'Austria, invece, teme che un più ampio spazio agli investimenti aumenti ancora di più il suo deficit con l'estero e soprattutto con la Germania, compromettendo quindi la solidità dello scellino. Comunque, Androsch ha detto che non è escluso che gli assenti di Bonn (cioè Austria e Svizzera) si incontrino con altri rappresentanti al futuro vertice.

I «FEDAIN» FORSE NON REAGIRANNO PER NON OSTACOLARE IL RITIRO

Il «raid» israeliano nel Libano Sud destinato a restare un'azione isolata

Il ministro Weizman ha incontrato segretamente in Spagna il principe saudita Fahd?

BEIRUT — Le unità dell'esercito israeliano cominciato ad evacuare postazioni isolate nel Libano meridionale, secondo l'impegno preso dal governo israeliano, che ha preannunciato le prime operazioni di sgombero per martedì prossimo. E' quanto riferiscono alcuni viaggiatori giunti a tiro dalla zona di confine con Israele. Per il momento, non è stato possibile avere alcuna conferma ufficiale da parte della forza di pace delle nazioni unite di stanza in Libano.

Intanto, sul piano politico, non si registrano reazioni di particolare rilievo da parte palestinese all'attacco sferrato ieri dalle forze israeliane contro una base dell'«Olp». Parlando all'inaugurazione di una fabbrica tessile presso un campo profughi di Beirut, Yasser Arafat ha definito l'episodio «una futile operazione militare, che il capo di stato maggiore israeliano ha ordinato per far sgranchire le gambe alle sue truppe».

Stando a fonti bene informate, l'ala di Arafat non promuoverà alcuna rappresaglia nei confronti di Israele, nel timore di pregiudicare l'annunciato piano di ritiro delle truppe israeliane. Rimane, invece, da vedere se analogo sarà il comportamento delle frange più estremiste.

Il giornale francese «Le Matin», citando fonti diplomatiche, scrive frattanto che il ministro della difesa israeliano Weizman avrebbe avuto colloqui segreti con il principe Fahd, primo vice ministro dell'Arabia Saudita.

Il colloquio sarebbe avvenuto in una residenza del principe a Marbella (Spagna) giovedì scorso. Le fonti suddette avrebbero indicato che il ministro degli esteri israeliano Dayan si era incontrato con Fahd a Ginevra alcune settimane fa, ma i colloqui non erano stati coronati da successo.

L'Arabia Saudita, da parte sua, ha categoricamente smentito tale notizia.

PIANI SVELATI?

ARMI CHIMICHE RUSSE contro i radar USA

AMBURGO — Il settimanale «Der Spiegel» scrive nel suo ultimo numero che lo studioso tedesco-orientale Adolf-Henninger Fruch avrebbe consegnato agli Stati Uniti documenti relativi a piani sovietici per la neutralizzazione, per mezzo di un'arma chimica, del centro di avvistamento radar dell'Artico USA.

Secondo il settimanale, Frucht, che fu condannato all'ergastolo nel 1967 da un tribunale della Rdt e scambiato l'anno scorso con il senatore comunista cileno Montes, avrebbe fornito ai servizi segreti americani una grande quantità di informazioni sugli armamenti chimici in dotazione agli eserciti dei paesi del Patto di Varsavia.

Sempre secondo «Der Spiegel», un eventuale attacco a sorpresa contro il centro radar americano potrebbe essere portato da missili che, volando a bassissima quota, sarebbero in grado di raggiungere il bersaglio sfuggendo ad ogni controllo.

■ DISARMO — L'assemblea generale dell'Onu ha concluso venerdì sera, dopo due settimane e mezzo, il dibattito generale sul disarmo.

GREGGIO FONTE DI VALUTA

L'Egitto presto nell'Opec

IL CAIRO — Nel 1978, si prevede che il petrolio sarà per la prima volta la principale fonte di valuta estera dell'Egitto, superando di alcune centinaia di milioni di dollari gli introiti del Canale di Suez.

Il Presidente Sadat, nella sua politica di apertura economica, ha puntato infatti sull'industria petrolifera, consapevole che l'attività delle 35 società straniere che hanno finora realizzato «joint ventures» con il competente organismo di stato egiziano, ha un effetto trainante su molti altri settori dell'attività economica e richiede l'opera di medie e piccole industrie.

Per adesso, l'Egitto produce 25 milioni di tonnellate di grezzo all'anno, ma le prospettive fanno prevedere che la cifra raddoppierà entro i due prossimi anni, consentendo al paese di entrare a far parte dell'Opec (organizzazione dei paesi produttori di petrolio) con tutte le conseguenze politiche che tale fatto comporta.

UN TENTATIVO DI RASSICURARE IL PAESE CONFINANTE

Neto promette di disarmare i profughi zairesi in Angola

Negato ancora ogni coinvolgimento nell'invasione dello Shaba

LONDRA — *I guerriglieri zairesi che si trovano in Angola saranno sistematicamente disarmati e messi in condizione di non nuocere. Lo ha annunciato ieri il Presidente angolano Agostinho Neto, in un discorso a Radio Luanda, allo scopo evidente di fugare le preoccupazioni da parte zairese su futuri attacchi provenienti dallo Stato confinante.*

Neto ha colto l'occasione per ribadire ancora una volta che né il governo angolano né i suoi alleati sovietici e cubani hanno avuto niente a che fare con la recente invasione nella provincia zairese dello Shaba da parte di ribelli «ex katanghesi».

«Lo Stato angolano — ha detto Neto — non ha mai addestrato né armato alcun esercito. Noi non abbiamo mai organizzato spedizioni contro lo Zaire, né i nostri alleati cubani e sovietici sono mai intervenuti in alcun modo in territorio angolano per fomentare sedizioni nello Zaire».

Rispondendo indirettamente alle esplicite accuse formulate contro l'Angola da parte dello stesso Presidente americano Carter, Neto ha così proseguito; «La Repubblica angolana non può dunque essere ritenuta corresponsabile di alcunché, a parte il fatto noto a tutti — che il nostro Paese ospita profughi zairesi nei suoi confini. Prima della ribellione nello Shaba, fu deciso di trasferire circa 250 mila profughi dalla zona di confine con lo Zaire nelle province di Lunda e Moxico. Essi saranno dunque disarmati e messi in condizione di non nuocere e il governo angolano continuerà a concedere loro asilo politico».

La questione del ruolo dei cubani nell'invasione dello Shaba continua intanto a dividere il Congresso americano tra sostenitori e avversari della politica africana del Presidente Carter. Nonostante abbia deposto per quattro giorni successivi dinnanzi alle competenti commissioni del Senato e della Camera dei rappresentanti, il direttore della «Cia», ammiraglio Stansfield Turner, non è riuscito ad ottenere il consenso di tutti i parlamentari.

Secondo Turner, non vi è dubbio che i «cubani hanno partecipato in modo diretto e massiccio dal marzo 1977 al maggio 1978 all'addestramento e all'equipaggiamento dei katanghesi che hanno invaso la parte meridionale dello Zaire». Durante tali testimonianze, l'ultima delle quali si è svolta venerdì dinnanzi alla commissione senatoriale degli esteri, l'Amministrazione americana ha cercato di fornire le prove di tale partecipazione ma il suo sforzo — ha detto Turner — è stato ostacolato dalla necessità di mantenere il segreto sui mezzi d'informazione della «Cia».

AUMENTO DEI PREZZI annunciato da Kadar

BUDAPEST — In un discorso tenuto a una riunione di Quadri a Debrecen, il leader Janos Kadar ha parlato dei più importanti temi di politica interna, annunciando che i prezzi al consumo dovranno in qualche modo subire aumenti.

Egli ha parlato di «irrealtà» dei prezzi di produzione nei più importanti settori dell'economia e ha detto che «il loro livello generale è superiore a quello dei prezzi al consumo». Abbiamo a che fare — ha aggiunto — con prezzi che non rispecchiano le spese nazionali, cioè i costi di produzione e i prezzi all'importazione. Ha però precisato che non si lascerà che il mercato mondiale influenzi senza limiti l'economia ungherese.

Kadar ha quindi affermato la necessità di sostenere le imprese collettive migliori, perché senza il loro appoggio non è possibile compiere mutamenti necessari nel modello economico, e ha rassicurato gli ungheresi che gli aumenti dei prezzi al consumo saranno controbilanciati con aumenti salariali o in altra forma.

DIPLOMATICO RUSSO LASCIA PECHINO

Nuove accuse cinesi all'URSS e al Vietnam

PECHINO — La Cina ha ieri direttamente tratto in causa l'Unione Sovietica circa la controversia sull'esodo dei propri residenti nel Vietnam. Il primo documento del ministero degli esteri cinese a confutazione delle tesi vietnamite in relazione all'esodo, afferma che l'URSS ha «istigato e appoggiato dietro le quinte le autorità vietnamite nel loro ostracismo contro i residenti cinesi e nell'attaccare la Cina». E' la prima volta che Pechino accusa il «social-imperialismo sovietico» in connessione con la controversia cino-vietnamita.

Da parte sua, il vice ministro degli esteri sovietico Iliychev ha definito «assurdità» le accuse cinesi. Iliychev ha aggiunto che i negoziati cino-sovietici, ripresi circa un mese fa, si svolgono «normalmente» e che egli incontra frequentemente il suo omologo cinese Yu Chan. Quando gli è stato chiesto se il problema della frontiera russo-cinese è più «politico» che «tecnico», Iliychev ha sottolineato che i due aspetti sono strettamente legati ed ha indicato che egli rimarrà a Pechino «tutto il tempo necessario» per negoziare con la parte cinese.

L'agenzia «Nuova Cina» ha annunciato intanto con solo un'ora di anticipo la partenza da Pechino dell'ambasciatore sovietico, Vasili Tolstikov. Quarto titolare della sede diplomatica, Tolstikov è partito in treno per Mosca, al termine di un incarico durato quasi otto anni. Egli è stato salutato alla stazione dal vice ministro Iliychev e dal vicedirettore del protocollo del ministero degli esteri cinese Liu Hua. Non è stato ancora annunciato il nuovo incarico di Tolstikov, membro del comitato centrale del partito a Leningrado.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 14/6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest- Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cucc. 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.35 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di 2.a cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi: WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi: cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6/9 al 30/9/78
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/ cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.15 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dall'1/7 al 5/8/1978
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9 1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.10 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Catania - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.15 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di 2. cl. Venezia - Sofia (3); Venezia - Istanbul (4) e Venezia - Skopje (5)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova Br. - Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (7)).

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei soli giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di sabato.
(7) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 30/5 al 22/9.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (2)).
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/78)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
15.30 D Villa Opicina - Lubiana (si effettua solo il sabato)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette di 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje solo il sabato).

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4)) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma (5)
7.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex *Venezia Express* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette di 2.a cl. Sofia - Venezia (6); cuccette di 2.a cl. Istanbul - Venezia (7) e cuccette di 2.a cl. Skopje - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6 al 30/9/78)
21.30 L Villa Opicina.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento pronto settembre 1978 zona Rozzol, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, Gallina 4. Tel. 730344. 11080 S

ININTERMEDIARI privato vende appartamento libero, cucinino, soggiorno, camera da letto, bagno, atrio e veranda, cantina, posto macchina, zona Italo Svevo bassa, lire 22 milioni non trattabili. Tel. dal martedì al sabato ore negozio 755592. 11085 S

LORENZA vende ultimo piano in palazzina, tre stanze, cucina, bagno, wc, giardino, mq 100, box auto, 28.000.000 zona Campanelle. Informazioni Toro 4. 1628 S

LORENZA vende: zona Giulia salone, 2 stanze, stanzino, cucina grande, ripostiglio, wc da restaurare, 24.000.000. Informazioni: tel. 734257. 11013 S

LORENZA vende: zona Gretta stanza, cucina, wc, cantina, giardino proprio 11.000.000; altro stanza, cucina, wc 10.000.00. Tel. 734257. 11013 S

MAGAZZINO accesso autocarri mq 200 Cattinara, Montebello, Zaule, acquistansi. Tel. 65781. 11036 S

MANSARDINA zona Garibaldi, 2 stanze, cucina, vende 4.500.000 Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

MARINA Julia - Monfalcone vendesi terreno 84.000 mq zona industriale con rustico 1500 lire mq. Telefonare 776700, geom. SBISA'. 11018 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento lussuoso in palazzina zona residenziale, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, cantina. Lire 13.000.000 in contanti saldo mutuo. Tel. 44411, via D. D'Aosta 12. 11058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in palazzina ultimi appartamenti possibilità mutuo regionale 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende due appartamenti cucinino soggiorno letto bagno 17 milioni. Altro centrale 14 milioni 500.000, 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamenti nuovi 25.000.000 altro usato centrale 22.500.000 trattabili, 41807. 594 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende centro magazzino 1200 mq 1800 mq terreno, vendesi ottimo prezzo. Telefonare 0481 - 44411. 11058 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende centro appartamento recente costruzione, 2 stanze, soggiorno, cucina doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, vendesi lire 24.000.000. Tel. 44411 Monfalcone via D. D'Aosta 12. 11058 S

MONFALCONE A.A. EUROPA IMMOBILIARE vende in palazzina appartamenti imminente consegna a 2-3 stanze, cucina, bagno, ampia terrazze, garage, giardino. 20-22-23 milioni, facilitazioni in pagamento. Telefono 44411, via D. D'Aosta 12. 11058 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, 2 macchine, rifinito, lussuosamente, L. 29 milioni. Telefonare 44411, via D. D'Aosta 12. 11058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa bifamiliare svolta su tre piani posizione tranquilla. 55.000.000 trattabili 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in palazzina zona tranquilla giardino gioco bimbi 3 letto doppi servizi soggiorno cucina garage 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano appartamenti in costruenda palazzina 1 - 2 letto 21 - 22 - 24.000.000 possibilità agevolazione regionale. Altro usato 2 letto doppi servizi cucina soggiorno cantinetta garage 26.000.000 trattabili 41807. 594 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Lucinico 916 mq terreno edificabile 41807.

MONFALCONE - appartamento nuovo centralissimo signorile, vendesi causa trasferimento, 3 stanze letto, saloncino, doppi servizi 39.000.000. Tel. 41569.

MONFALCONE - L'Agenzia immobiliare VITTORIA vende appartamenti in costruzione 1, 2 stanze letto rispettivamente 18.000.000, 25.000.000 con garage possibilità mutuo agevolato. Ville bifamiliari, unifamiliari. Tel. 41569. 593 S

MONFALCONE vendesi appartamento 200 mq, box, giardino. Tel. 0432/295892. 11135 S

MONTED'ORO (sopra zona industriale) palazzina vendesi 26.000.000 panoramico 100 mq salone 2 stanze cucina bagno poggiolo 766676 ufficio. 10927 S

MUGGIA villetta panoramica primingresso, salone, 2 stanze, servizi, grande garage, vendesi anche permutando appartamento. Telefonare 65781. 11036 S

OCCASIONE appartamento occupato rendita 80.000 mensili, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, IV piano senza riscaldamento e ascensore, zona D'Annunzio, vende Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 10823 S

OCCASIONE appartamento occupato 3 stanze, cucina, bagno, tutti conforts, 2 poggioli, soleggiatissimo, via Svevo, V piano, vende Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 10823 S

OPICINA villa bifamiliare zona tranquilla vendesi 766676 ufficio feriali. 10927 S

OPICINA impresa costruzioni vende direttamente appartamenti varie grandezze, mansarde e box, giardino, mutuo agevolato, prezzi bloccati. Telefonare 569474. 10933 S

PARAGI MARINA vendesi appartamenti 3, 4 stanze, cucina, bagno occupati, L. 10 - 12 milioni. Telefonare 0481-44411 Monfalcone. 11058 S

PARAGGI stazione privato vende appartamentino ristrutturato, V piano. Tel. 418702. 10845 S

PANORAMICISSIMO ultimo appartamento in bellissima palazzina zona Chiadino, vende direttamente impresa, salone, cucina, due stanze da letto, doppi servizi, ampie terrazze, taverna e giardino privato, box auto, finiture di lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. Tel. 60098. 11063 S

PERSONA anziana acquisterebbe appartamentino con servizi. Esclusi intermediari. Telefonare 824128. 9934 S

PRATI molto belli Aurisina 2400 mq, Opicina 2000, Prosecco 1500, vendonsi, tel. 37915, Bonzanini. 11103 S

PRIVATO cerca per casa unifamiliare terreno panoramico minimo 1000 mq zone comprese Scala Santa - Cattinara. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 T, 34100 Trieste. 9806 S

PRIVATO vende appartamento a Duino, tel. 774369, lunedì ore 13-17. 11134 S

PRIVATO vende casa un appartamento possibilità secondo 900 mq terreno, box, riscaldamento ampie terrazze Gabria piazza Indipendenza 16-D, Gorizia. 388 S

RAVASCLETTO; Agenzia Zoncolan vende apartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare al (0433) 60070 o al 60064 oppure ore ufficio (0431) 81938. 050164 S

ROTONDA del Boschetto posizione ottima finiture accurate pronta consegna mutuo fondiario, Impresa Marconi, Castaldi 3, 790718. 10431 S

RUSTICO da restaurare, 5 vani, stalla, cortile, soleggiato, privato vende direttamente 19.000.000 trattabili. Tel. 773676. 10914 S

SAN GIACOMO vendo camera cucina restaurata. Tel. 31291 - 60413. 11137 S

S. GIACOMO affittato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, vende 8.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 11051 S

SETTEFONTANE recente 5.o piano stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo vendesi, telefonare lunedì pomeriggio 791208. 11198 S

SISTIANA terreno edificabile ottima posizione Agenzia 2 G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18. 11122 S

SISTIANA vendesi appartamento 2 stanze soggiorno servizi vista panoramica. Tel. 211441, ore 16-19. 10784 S

STADIO appartamenti in palazzina corso costruzione, vasto salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, posto macchina, riscaldamento, rifiniture lusso, vende 12.000.000 contanti, saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11051 S

STUDIO SBRIZZI VENDE: ZONA S. GIOVANNI appartamenti due tre stanze cucina servizi poggioli box auto panoramici soleggiatissimi tutti confort. ALTRI in palazzina panoramica due tre stanze cucina anche mansardati posto macchina ottime finiture. Informazioni Studio geom. Sbrizzi via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 11168 S

TERRENI progetto approvato zona Flavia vendo prezzi vantaggiosi per case uni-bifamiliari. Telefonare ore ufficio 62550. 10984 S

TERRENO vendo S. Barbara fronte strada, vista mare, costruibile. Telefonare 62550 ore ufficio. 10984 S

TERRENO confinante camionale (Trebiciano) vendesi - affittasi, lunedì 18-19, tel. 744851. 11183 S

VECELLIO 13, vendonsi occupati 2 stanze cucina servizi, soffitte 4.500.000; locali affari. VISITE SUL POSTO, FERIALI 11-12, tel. 68677. 11095 S

VENDESI appartamento tipo villetta 4 camere, cucina, bagno, doppio servizio, ripostiglio, cantina, garage, orto mq 250, prato verde mq 200, Sgonico 60 di fronte cimitero. Telefonare 229347, Pappalardo Vincenzo. 10958 S

VENDESI appartamento vista mare inizio Scala Santa due stanze soggiorno cucinino servizi garage, telefonare 733896.

VENDESI appartamento pressi giardino pubblico, 72 mq 5.o piano 22.000.000. Tel. 412315, dalle ore 20 alle 22 tutti i giorni. 1624 S

VENDESI libero appartamento 8 stanze cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo metano, ascensore. Informazioni Amministrazione piazza Borsa 4. 11155 S

VENDESI libero appartamento 3 stanze bagno ripostiglio cucina terrazzo autorimessa cantina riscaldamento. Informazioni Amministrazione piazza Borsa 4. 11108 S

VENDESI negozio mq 50 Roiano centro. Telefonare 414834-30317. 10896 S

VENDESI rustico, vani 4 più mansarda, mq 3000, Nord Tolmezzo. Telefonare 0432 - 205121 ore ufficio. 197 S

VENDESI locale centrale, mq 100. Telefonare 414834-30317. 10896 S

GORIZIA - S. Andrea - Vendesi appartamento primo ingresso, con soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, mansarda, riscaldamento autonomo, garage doppio, cantina, giardino. Finiture prima qualità. Mutuo. Telefonare solo se veramente interessati lunedì ore 12-13 al 882044. 386 S

GORIZIA vendesi edificio terreno mq 700 uso alloggi e commercio, tel. 89709. 389 S

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende Grado centro bivano arredato; Città Giardino monovani e bivani angolo piscina, bivano arredato; negozio centralissimo; Monfalcone via Rosselli appartamenti 2-3 vani; Aquileia villette a schiera da 26.500.000 in su. 050180 S

GRADO monovano centralissimo completamente arredato in casa nuova. PRONTA ENTRATA VENDESI. Agenzia DOMUS Trieste. Tel. 69210. 1-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende Rossetti soleggiato ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno wc cantina semiammobiliato 23.000.000. Tel. n. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende Baiamonti panoramico piano alto, salone, tre stanze, cucina, doppio servizio, completo poggioli 55.000.000. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELOSGUARDO in palazzina con parco condominiale salone 2 stanze, cucina, terrazze box auto 67.000.000. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MATTEOTTI lussuosissimo salone, soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni completi, terrazza 60.000.000. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende paraggi CONTI salone, cucina con dispensa, 2 stanze, 2 bagni 38.000.000 (possibilità di mutuo fino al 75%). Telef. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CASETTA adatta pied - à - terre ammobiliata 14.400.000. Telef. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ristrutturati centrali da lire 22.500.000, mansarde da lire 21.500.000. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende in BORGO TERESIANO salone 2 stanze, cucina, bagno, in casa recentissima, adatto ufficio o ambulatorio 60.000.000. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO VENDE VILLE (anche bifamiliare) a GRETTA, ALTIPIANO, GRIGNANO. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO ACCETTA LA VENDITA DEI VOSTRI APPARTAMENTI ACQUISTANDO ANCHE DIRETTAMENTE seguendovi con accuratezza e competenza fino al rogito notarile. Tel. 772737. 12-6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona stadio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, grande terrazza 27.000.000. Tel. 772737. 12-6 S

IMPRESA Ceiner, vende via Vigneti 12 ultimi appartamenti in palazzina consegna settembre, rifiniture accuratissime. Tel. 823919. Visite cantiere 11-12 tutti giorni. 10793 S

VENDESI urgentemente in costruzione camera cucina bagno poggiolo ascensore centralinafta, acconto 5.000.000 resto mutuo lire 46.000 mensili, telef. 822856 anche oggi. 11176 S

VENDESI villetta nuova Piano d'Arta ottima posizione. Telefonare 0433-92198. 196 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia, telefonate al n. 768163 - 768166 Immobiliare ARGO - San Francesco 4. 11182 S

VENDO appartamento 3 stanze, salone, giardino, garage. Tel. 732367. 10954 S

VENDO appartamento libero, 3 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo servizi, riscaldamento autonomo, cantina, Baiamonti. Tel. 814937. 11076 S

VENDO terreno 12.000 mq frazionabili. Telefonare 732367. 10954 S

VIA Romagna vendesi casetta tre camere cucina wc 290 mq giardino. Tel. 37915 Bonzanini. 11103 S

VIA GATTERI soleggiatissimo IV piano 3 stanze cucina servizi L. 25.000.000 trattabili. Agenzia 2 G Centro. Telefono 64235 10-12 16-18. 11122 S

VIA Hermet privato vende appartamento 3 stanze, stanzetta, 100 mq. Telef. 753956. 10911 S

VIA Ovidio 4-5 pronta entrata vendesi ultimi appartamenti e posteggi auto. Impresa Savino, via Milano 15, tel. 30062. 11016 S

VILLETTE a schiera, completamente autonome zona Cormons, tre camere, con giardino antistante e retrostante, ampia terrazza, tavernetta, garage, 160 mq. abitabili, centrale termica autonoma. Agenzia AZ 99 Ronchi tel. 778802.

VILLE a schiera in località Opicina, via di Basovizza, vende direttamente impresa, ciascuna villa è completamente indipendente ed è composta da salone, cucina, dispensa, tripli servizi, cinque stanze da letto, taverna, cantinetta per vini, box per due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, rifiniture extra lusso; possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegna dicembre '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098.

ZONA COMMERCIALE panoramico 3 stanze tinello cucinino terrazza cantina Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18. 11122 S

ZONA Coroneo alta 85 mq saloncino matrimoniale cucina-tinello, bagno, ripostiglio, poggioli, casa signorile, recente vendesi. Prontingresso. Ufficio feriali 766676. 10927 S

ZONA Ospedale libero due stanze cucina vendesi, tel. 730639 feriali 17-19. 1636 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 220 per parola

A SAPPADA «La Montanara» nuovo albergo prestigioso, camere, bagno, giardino. Telefonare 69189. 10812 T

AFFITTASI appartamento nuovo a 150 m dalla spiaggia Sabbiadoro Lignano 5 letti a lire 7500 telefonare Trieste 93379. 11188 T

AFFITTASI appartamento 6 letti tutti conforts CORVARA luglio. Telefonare lunedì 224307. 11060 T

CADORE S. Pietro pensione Stella Alpina giugno luglio lire 8.000 lire 9.000 giornaliere tutto compreso camere con servizi. Ottimo trattamento. Telefonare 0435 - 62690. 203 T

CASETTA aut quartierino mobiliati cercano coniugi 20 giugno - 31 luglio zona Monrupino - Rupingrande. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-W, 34100 Trieste. 11201 T

FALCADE Hotel Focobon II categoria con discoteca, zona di bellezze dolomitiche, 2.a quindicina di luglio e fine agosto, primi di settembre per prenotazione telefonare al n. 041-440445, 0437-50180. 07039 T

IN tranquilla proprietà privata carsica ospiterei tende o rulotte per sosta estiva. Telefonare 39452. 11015 T

ISTRIA casetta al mare affittasi luglio agosto tel. 220412 oppure 755288. 1639 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento 5 letti luglio agosto. Tel. 764658, feriali dopo ore 16. 10973 T

OPICINA cercasi casetta pianoterra per tre adulti mesi estivi. Telefonare 566526. 10990 T

PAULARO affittasi tutto luglio appartamento 5 posti letto, telefonare (0481) 99558.

VAL Badia, affitto mesi estivi appartamenti 4-5 letti. Telefonare 415882. 10886 T

MATRIMONIALI
U — Lire 220 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» venga chi non ama la solitudine e chi vuol sposarsi presto e bene. Telefonare 763714. 11005 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale. «Focolare» - Eustachi 45, Milano 02/222380. 49831 MI U

PROFESSORE non vedente, 42.enne, conoscerebbe, scopo matrimonio, donna 30-40.enne, seria e sensibile, telefonare 40969, Monfalcone ore 16-19. 590 U

VEDOVA sportiva amante casa finanziariamente indipendente agiata conoscerebbe signore max 55enne colto, pari condizioni scopo matrimonio, Gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta 22 W - 34100 Trieste. 11092 U

37ENNE presenza, relazionerebbe scopo matrimonio, max 34enne max serietà. Scrivere Publikompass, cassetta 10 W, 34100 Trieste. 10913 U

DIVERSI
V — Lire 220 per parola

A. ALMA AMULETI astrologia chiromanzia Nostradamus non teme concorrenza. Telefonare 750249 ore 16-21. 10494 V

A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo, chiaroveggente, riprende lunedì consultazioni Hotel Corso. Consiglia, risolve vostri problemi. Prenotate appuntamento telefonando al 30131. 11118 V

A. DICHIARAZIONI redditi eseguo esperta. Telefonare per appuntamento 825096 pomeriggio. 10918 V

A. STELLA SIBILLA cumana talismani, chirocartomanzia, astrografologia, idrocristallomanzia, nevotasseografia etc. telefono 763714. 11005 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, magnetismo, aiuta, consiglia, amori, affari, telefonare 775453. 11211 V

DICHIARAZIONI redditi compila tributarista ex funzionario poste dirette. Tel. 421873, pomeriggio. 1610 V

STUDIO consulenza del lavoro accetta incarichi, tenuta libri paga, matricola. Telef. 44451 Monfalcone. 578 V

ANIMALI
W — Lire 220 per parola

CUCCIOLI pastore tedeschi vendesi. Telef. 722295. 10861 W

CUCCIOLI cocker vendo, regalo levrieri afgani in comproprietà. Allevamento San Pier d'Isonzo, via Oberdan 102.

CUCCIOLI dobermann maschi, perfetti con pedigree vendo. Telefonare al 212059 ore 19-21. 10971 W

CUCCIOLO pastore tedesco 5 mesi vendesi 60.000. Tel. 272766

VENDESI cucciolo di 8 mesi bracco di buona razza, buon prezzo. Tel. 812007. 10864 W

VENDO bellissimo cucciolo dobermann pedigrée mesi 4, tel. 773951. 11187 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z — Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino tutta la serie pilotine Shetland Dinghi, 499, 536, 570, 640. Gommoni Novurania, FB Archimedes, Tomos. A prezzi scontatissimi Evinrude e Omab Carniti. Dotazioni, strumentazioni e pitture marine. Abbigliamento nautico — Aperto domenica mattina. 11131 Z

A. A. A. ALL'AUTOMOTONAUTICA di Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiore. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-6 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli via Flavia 47, tel. 827782. Occasione Rio 410 Jet, imbarcazioni, Rio, motori Jet Piaggio, FB Archimedes Volvo Penta, Ellebi, Carrelli. Tutti gli usi ganci traino. 11099 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria imbarcazioni Comar, Edel, Gobbi, Solcio, Fjord, Cranchi, Lord, Molinari Italmarine; vasta esposizione. Possibilità di facilitazioni e permute. Lunedì aperto.

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria motori Evinrude e Whitehead. Per i motori in giacenza sconti particolari. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 HP. Lunedì aperto. 10974 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le Tre Venezie, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

ADRIA roulotte comode razionali al prezzo più basso del mercato esposizione Rio Ospo Muggia. 10770 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Via Machiavelli 28, concessionario esclusivo. 11-6 Z

ALL' AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-6 Z

ALLA Nauticaravan troverete roulotte nuove, usate e tende a prezzi competitivi Rio Ospo-Muggia. 10770 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria prestigiosi fuoribordo Whitehead, Johnson; entrobordo Vire, Petter; generatori Mase; strumentazioni Elcos. Via Torricelli 6/10. Tel. 567868. 11161 Z

AUTONAUTICA Meriggi: ancora per poco prezzi speciali prestigiose imbarcazioni Limit, Orion Illimit CBS 499. Esposizione Cologna angolo Severo. 11161 Z

BARCA a vela 6 metri vetroresina completa motore Evinrude 6 HP con ormeggio, stato perfetto vendesi. Telefonare ore ufficio 813204. 11050 Z

BARCA vela metri 6, 4 cuccette vendo facilitazioni pagamento, tel. 209823. 1638 Z

BARCA vela vetroresina metri 4.80 due cuccette vendesi. Telefonare 41285 Monfalcone. 10993 Z

BORETTA pilotina Diesel accettiamo prenotazioni, prove mare. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 10907 Z

CALIFORNIA scuola patenti nautiche, sci acquatico, crociere estive, week-end e settimanali, compravendita imbarcazioni, INFORMA TRASFERIMENTO in NUOVA SEDE, VIALE MIRAMARE 303, telefono 410117; 17-20. 10976 Z

CAMPER Ford Transit Diesel esente superbollo tassa annua 16.860. Telefonare 53215 feriali. 11008 Z

CAMPER-NOLO favolosi motocaravan Arca a noleggio per un nuovo tipo di ferie. Prenotateli, via Rio Primario 2. 10835 Z

CUTTERINO quattro cuccette wc senza patente pronto navigazione occasione. 744585. 11115 Z

FLY junior da regata accessoriato, privato vende. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

DETHLEFFS 640 T, 7 posti, kg 1050, 6 mesi di vita con riscaldamento e circolazione aria interna. Stanza separata per bambini. Pagamento rateato. Alla Concessionaria Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511 - 55512. 16/6 Z

FJORD 21 Weekender e motori 130 Volvo Penta, anno 1973, vendonsi conto cliente. Telef. lunedì 824422 - 811351. 10974 Z

FLYING junior Nautivela 76, armato regata, condizioni perfette, vendo. Tel. 758955. 11056 Z

GOZZO Dalmata 6.50 entrobordo vela al terzo vendo. Telefonare 411969. 10920 Z

IMBARCAZIONE in vetroresina m 4,80 4 vele 2 cuccette fuoribordo Tomos 3 HP. Telef. 567868 lunedì. 11161 Z

IMBARCAZIONI a vela usate modello Edel 5 accessoriata con motore fuoribordo Mercury, altra sei metri con fuoribordo Evinrude 6 HP. Vendesi per conto clienti. Telef. lunedì 824422 - 811351. 10974 Z

IMBARCAZIONI vela Tucano, Bucero, Kudu, Mousse anche versione kit. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 10908 Z

MOTORCARAVAN concessionaria Arca vi invita a permutare la vostra roulotte con favolose autocase, via Rio Primario 2, sabato aperto. 10836 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha modelli 1978 ultimi disponibili con sconto 15 per cento concessionario esclusivo Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 telefono 569010. 10488 Z

MOTORI Evinrude 1978, prezzi scontati, alcuni esemplari '77, occasione. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 10908 Z

MOTORSAILER Vagabond 33, armato a Ketch 2 alberi, 6 vele, entrobordo Diesel 30 HP, 5 posti letto in due cabine separate, cucina frigo, grande toilette, accessori vari, vendesi occasione L. 35.000.000. Telefonare 227268. 10996 Z

MOTOSCAFO m 5,60 Volvo Penta HP 130 accessoriatissimo vendesi tel. 825878. 11189 Z

MOTOSCAFO vetroresina metri 3,80 5 posti dotazioni motore 20 HP eventuale ormeggio. T. da martedì 827833 orario negozio. 1614 Z

MOTOSCAFO Vega Volvo Penta, entrobordo CV 130 m 5,70 x 2,14, accessoriatissimo vendo, telefonare mattina, ore 7 - 10, telefono 826201. 11179 Z

MOTOSCAFO semicabinato ottimo stato metri 5,30 - Volvo Penta 110 CV - vendesi, telef. 822201 ore ufficio, via Pietraferrata 25. 11200 Z

MOTOSCAFO Italeabin '74, mt 5,70 con fuoribordo 70 Cv vendo. Tel. 0481-44675. 592 Z

MOTOSCAFO Riva fuoribordo m 4,50 solo scafo vendesi L. 400.000. Telefonare ore pasti 569058. 10796 Z

OCCASIONE vendesi roulotte usata 10 giorni m. 3.50. Tel. 52519 seralmente. 11054 Z

OCCASIONE barca vela Edel 5 accessoriata, 4 sacchi vele. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25 10907 Z

OCCASIONE scafo fuoribordo 20 HP vendo. Tel. 68808, oppure 772757. 11084 Z

OCCASIONE Diesel bicilindrico 16 CV raffredato acqua completo di invertitore riduttore avviamento elettrico, elica flangia asse, completamente revisionato, tel. (0431) 81988, ore 13-14. 585 Z

OCCASIONI varie, imbarcazioni, motori usati. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 10908 Z

OCCASIONISSIMA vendesi privato a privato roulotte Wilk. Telefonare 771026. 10836 Z

PILOTINA Fyberstamp anno 1977, Evinrude 25, tutta accessoriata, ormeggio. Tel. 567868 lunedì. 11161 Z

PILOTINA 20 HP senza patente ormeggio, dotazioni, 4 cuccette 2.800.000. Tel. 62590 mattina. 11162 Z

PILOTINA Zampieri Gipsy 1973 mt. 6.50 letti 4 più 1 accessoriata vendesi. Tel. 208510 15-20. 11007 Z

PILOTINA inglese quasi nuova, motore 20 cavalli Mercury, due cuccette, cappotina, accessoriata, ormeggio Villaggio del Pescatore, perfetta vendesi. Tel. 730631 oppure 748879. 10934 Z

PILOTINA Cranchi motore fuoribordo Evinrude 20 HP, cabina chiusa completa attrezzatura, perfetta con ormeggio vendesi, telefonare Monfalcone 43542 ore pasti. 582 Z

PRIVATO noleggia inintermediari Alpa 9 accessoriatissima solo referenziatissimi. Tel. n. 723857 feriali ore 8 - 10. 1630 Z

RAZZI, RAZZI a due stelle rosse, per ponte di comando a paracadute, fuochi a mano, boette fumogene diurne per entro e oltre le miglia stabilite dal Ministero Marina Mercantile. Segnalatori per subacquei giorno-notte. Munizioni per pistole «Very». Rilascio «dichiarazioni» e «certificati» di possesso esplosivi a norma vigenti leggi Ministero Interni. Consulenza pirica. Prova ai dipòrtisti sparo razzi inerti. Assistenza. Propria casamatta. Licenze di P.S. e designazioni Capitaneria di Porto. G. B. Bernardi Trieste Roiano, via S. Ermacora 2/4. 10999 Z

ROULOTTE Caravelair 6 posti bellissima mai viaggiato vendesi. Tel. 724488 oppure 790833 ore negozio. 1607 Z

SHERIFF 1970 ottime condizioni 4 vele, fuoribordo nuovo vendesi per cambio barca. Ufficio 773130. 10906 Z

TENDA Messager cinque posti ottimo stato vendesi. Telefonare 417184. 11145 Z

VENDESI barca in vetroresina m 3.30 con motore Evinrude 6 HP completa attrezzatura. Tel. 790541. 1567 Z

VENDESI occasione motore fuoribordo Squalitalia 5 HP. Tel. ore ufficio 820446. 1619 Z

VENDESI tenda Messager 5 posti seminuova lire 220.000, tel. 773346. 11190 Z

VENDO barca m 3 con motore Evinrude HP 9 e mezzo. Telefonare lunedì 761362 ore 8-13. 11117 Z

VENDO gommone Zodiak — Mark 1 350.000. Telefonare al 568889 domenica lunedì mattina. 11157 Z

VENDO gommone m 2,80 motore 5 Hp occasione. Tel. 743281. 10480 Z

VENDONSI roulottes Dethleffs 5,40, 6 posti letto, kg 840, 1976 con veranda e riscaldamento, eventuale pagamento rateato sino a 30 mesi. Alla Conc. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 16-6 Z